Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 26 DICEMBRE 2004 - ANNO 102 - N. 48 - € 1,00

Il messaggio natalizio del Vescovo

"Gesù è la nostra pace"

È stato scritto: "*Se non siamo fedeli alla memoria del Dio della Bibbia, del Dio che si è fatto prossimo in Gesù Cristo, non troveremo la strada della pace*" (J. Ratzinger). È una chiara affermazione dell'importanza essenziale dell'incarnazione del Figlio di Dio per il bene dell'umanità, di cui la pace è un aspetto fondamentale. Di qui deriva l'importanza del mistero del Natale e di una sua celebrazione non puramente formale.

Di fronte a detta affermazione può sorgere un interrogativo inquietante: parlare del ruolo fondamentale di Cristo per l'umanità non conduce i cristiani a ritenersi i migliori e ad imporre la loro fede agli altri, anche solo attraverso leggi che fanno riferimento ai valori evangelici? Si tratta di una questione che fa molto discutere i nostri contemporanei.

+ Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui

• continua alla pagina 2

Assemblea dei soci delle Terme Spa mercoledì 22 dicembre

Il progetto grattacielo è congelato la Regione conferma gli stanziamenti

Acqui Terme. Una tra le questioni importanti in discussione durante l'assemblea dei soci delle Terme Acqui Spa, svoltasi nella mattinata di mercoledì 22 dicembre, riguarda un piano di investimento finanziario per un programma operativo stralcio, con fondi disponibili sul capitolo regionale delle opere di accompagnamento delle Olimpiadi del 2006. Si tratta di 18 milioni e 900 mila euro a cui potrebbero essere aggiunti 2 milioni e 500 mila euro di fondi europei. Per la soddisfazione dell'opinione pubblica, in fatto di realizzazioni, l'assemblea avrebbe deciso di intervenire sul patrimonio già esistente della società, con la ristrutturazione e riqualificazione dell'ex Grand Hotel Antiche Terme, prima di parlare di tutto il resto.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Un intervento di Enzo Balza

Presidente delle Terme conflitto d'interessi?

Acqui Terme. Una lettera di Enzo Balza indirizzata al sindaco di Acqui Terme e al presidente della giunta regionale Torino, è giunta anche in redazione. Questo il contenuto:

«Pensavo che la settimana pre natalizia mi vedesse occupato completamente nell'ambito familiare, nei saluti a parenti e amici; mai avrei pensato che la cronaca politica potesse offrire spunti ed elementi di grande preoccupazione rispetto la situazione grave in cui versa la società Terme S.p.A. Dopo aver denunciato che il comune di Acqui e la Provincia di Alessandria sono inadempienti circa il mancato versamento della loro quota per l'aumento di capitale come prevede il famoso Accordo di Programma, tanto strombazzato e poi non onorato, dobbiamo assistere ad una nuova puntata di questa penosa telenovela che riguarda la gestione delle Terme e il rilancio dell'intero comparto.

• continua alla pagina 2

Auguri ai lettori

I migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo ai lettori de L'Ancora. Proseguendo la campagna abbonamenti si ricorda che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2004. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 42 euro.

Pubblichiamo l'orario di apertura degli uffici de L'Ancora: lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29 e giovedì 30 dicembre: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. A gennaio gli uffici riapriranno lunedì 3 con orario normale.

L'Ancora sarà in edicola venerdì 7 gennaio.

Dopo le domande e le accuse del Centro sinistra

Sulle prospettive di rilancio termale la parola al sindaco Danilo Rapetti

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco dott. Danilo Rapetti:

«Gentile Direttore,

avendo letto sullo scorso numero del Suo giornale l'intervento riguardante le prospettive del rilancio termale, firmato dai Consiglieri del Centro sinistra, le chiedo ancora un poco di spazio per affrontare nuovamente un tema di così largo e capitale interesse.

Intanto, mi fa piacere rilevare come i toni di tale lettera non siano più quelli un poco esasperati che avevo con rammarico riscontrato qualche settimana fa in un precedente comunicato a firma dei medesimi Amministratori. Ovviamente, non condivido nel merito molte affermazioni che vengono avanzate e molte osservazioni che vengono mosse, ma devo dare atto che nella forma i toni sono assai più sereni e se pure non manca qualche spunto squisitamente polemico, capisco anche che è giusto che l'opposizione faccia il suo mestiere!

Parliamo, dunque, del merito dell'articolo. Esso contiene almeno due affermazioni che mi sento di dovere censurare decisamente: una è incompleta, l'altra è errata. Quella incompleta si riferisce ancora una volta alla firma della Lettera di Intenti tra la Regione, il Comune, la Provincia, la Fondazione e la Cassa di Risparmio di Alessandria. Quel documento, molto importante e solo recentissimamente da rivedere, in parte, alla luce dei fatti più nuovi, è stato siglato nel novembre 2003 non solo dal Presidente Ghigo e da me, ma anche, come ho già avuto modo di fare rilevare e come è evidente dai documenti, dal Vice Presidente della Provincia Borioli. Gli assi portanti l'ossatura della Lettera, ovvero le linee del Progetto di Kenzo Tange, sono stati evidentemente condivisi dalla Regione, dal Comune e dalla Provincia: non è mia intenzione fare qui polemiche, ma devo reagire se mi si dice che in quell'occasione i cosiddetti progetti faraonici non fossero stati, almeno in linea di massima, valutati positivamente da tutti e tre questi Enti. È vero che i Soci attuali delle Terme sono, per ora, appunto solo il Comune e la Regione, ma torno a ribadire che quell'idea di sviluppo, in quelle forme, era idea di tutti.

Ma dicevo poc'anzi di una affermazione incompleta e di una errata: quella errata consiste nel dire che non si sta facendo niente da parte del Comune per acquisire la proprietà dell'ex Carlo Alberto (già Sede Scuola Alberghiera) e delle Terme Militari. Basterebbe che i Consiglieri di Centro sinistra venissero in Municipio e chiedessero per sapere, con o senza interrogazioni formali, che da due anni è iniziato l'iter ufficiale per l'acquisizione di quelle strutture dal demanio. Non è questa la sede per discuterne a lungo, ma basti dire che oltre alle procedure seguite dall'ingegnere capo del Comune con gli uffici periferici dello Stato di Alessandria e Torino, l'avvocato Terracini a Roma è incaricato di curare lo svolgimento delle medesime pratiche presso gli uffici centrali. L'acquisto di beni dallo Stato è operazione assai complessa e richiede tempi lunghi, ma posso assicurare che sono in campo tutte le forze adatte per raggiungere lo scopo il più celermente possibile.

Ma che cosa si farà ora del progetto Tange? Quante e quali risorse saranno messe in campo e da chi? Domande legittime, la cui soluzione si sta formando proprio in questi giorni. È, infatti, di questi giorni l'assemblea delle Terme che darà le indicazioni utili: la Regione ha già dichiarato di confermare il proprio stanziamento complessivo per l'area Bagni di venticinque milioni di euro. Dato positivo, dato confortante, dal momento che da più ambienti si paventava una riduzione del contributo, dovuta alle cause più diverse. Per il Comune ho già affermato, e qui confermo, che è in corso di valutazione l'impatto che la Legge Finanziaria che sta per essere approvata avrà sugli Enti Locali. Se, come sembra, sarà stabilito un tetto alla possibilità di promuovere investimenti, parametrato ad una certa percentuale rispetto al triennio precedente, occorrerà adeguarsi per forza.

• continua alla pagina 2

Politica locale

- Il Centro sinistra risponde a "La città ai cittadini". *Servizio a pag. 7*
- "La città ai cittadini": "Pubblicità occulta che propina menzogne". *Servizio a pag. 7*
- Novello: "Per non dimenticare la vicenda del grattacielo". *Servizio a pag. 7*
- Dal terzo congresso dei Ds un documento unitario sulla città. *Servizio a pag. 8*
- Il sistema maggioritario ha creato un mostro. *Servizio a pag. 8*
- Il Comitato del NO ai grattacieli soddisfatto per i risultati ottenuti. *Servizio a pag. 9*
- I sindaci dell'Acquese riuniti per un 60º della Liberazione celebrato in modo unitario. *Servizio a pag. 9*
- Il responsabile del Servizio Polizia annonaria risponde su "banane e bilance scassate". *Servizio a pag. 11*

Previsti per l'ultimo dell'anno

Brindisi in piazza e fuochi d'artificio

Acqui Terme. Per festeggiare l'arrivo del nuovo anno, piazza Italia diventerà teatro per un concerto proposto da «Il falso trio».

Musica, quindi, aspettando la mezzanotte per un brindisi benaugurale con panettone e Brachetto d'Acqui docg, vino omaggiato dal Consorzio di tutela del Brachetto. Inoltre, alle 24 in punto, il pubblico presente in piazza Italia potrà assistere allo spettacolo pirotecnico previsto sulla Fontana delle Ninfe. I classici fuochi d'artificio illumineranno il centro città e faranno da corona a festoni e luminarie collocati nelle vie.

Chi ha assistito, nel passato, al «Capodanno in piazza», ai festeggiamenti per l'arrivo dell'anno nuovo ad Acqui Terme, non ha avuto modo di pentirsene. La tradizione di trascorrere il passaggio da un anno all'altro in piazza, di marca europea, è stata importata anche nelle nostre città e adottata dall'amministrazione comunale ormai da parecchi anni. Piazza che ancora una volta, per il passaggio dal 2004 al 2005, allo scoccare della mezzanotte, sarà illuminata e farà rivivere le coreografie dei giochi pirotecnici, si brinderà con Brachetto d'Acqui e panettone, si farà festa in un'atmosfera e in una realtà cittadina.

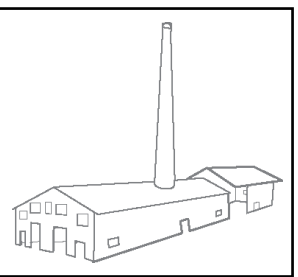
C.R.

ALL'INTERNO

- Montabone: Riccardo Pillone nel Consorzio Rifiuti. *Servizio a pag. 28*
- Montechiaro d'Acqui: speciale fiera Natale e bue grasso. *Servizio a pag. 29*
- Sessame: Celeste Malerba è Consigliere provinciale. *Servizio a pag. 30*
- Cassinasco: nuovo blitz contro i bracconieri di caprioli. *Servizio a pag. 32*
- Ovada: rapina a mano armata a gioielleria di via Cairoli. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: gli appuntamenti delle feste natalizie. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: giornata di studio sul ferro in Valle Stura. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: basso rischio terremoti per la Valle Bormida. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: fotosafari sulle assurdità lungo la "Sternia". *Servizio a pag. 49*
- Canelli: cantina, aumenta la liquidità, azzerate le passività. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: stemmi delle casate nicesi. *Servizio a pag. 52*

9 771724 707001 41226

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
Auguri di Buone Feste
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
TELEFONIA MOBILE CENTRO TIM
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
BUON NATALE
e FELICE ANNO NUOVO
a tutta la clientela
VISCONTI NAVA MONT BLANC

ANC041226001e2_ac1e2 22-12-2004 18:34 Pagina 2

DALLA PRIMA

"Gesù è la nostra pace"

In realtà la fede cristiana ha soppresso, seguendo il cammino di Cristo, l'idea della teocrazia politica, cioè la teoria secondo la quale il potere politico è subordinato a quello religioso a cui riconosce anche autorità politica. Bisogna ammettere che per giungere a tale soppressione è stato necessario un lungo cammino per comprendere che il Regno di Dio, cioè l'intervento del Signore che salva, non esiste come realtà politica, ma è accolto dalla fede e deve trasformare il mondo dall'interno. La soppressione della teocrazia politica ha condotto allo Stato laico, il quale, se vuole sussistere e non lasciarsi travolgere da ideologie distruttive, deve riconoscere la capacità della ragione a cogliere il bene e il buono, che costituiscono la condizione del diritto e con ciò anche il presupposto della pace nel mondo. Questa impostazione dello Stato laico implica che esso sappia trovare l'equilibrio tra ragione e religione. Infatti, in assenza di un punto di riferimento assoluto, quale la religione offre, l'agire dell'uomo si perde nell'indeterminatezza ed è in balia delle forze del male. L'abbiamo constatato nelle ideologie totalitarie che avevano negato ogni legame con Dio e intendevano costruire, su tale presupposto, l'uomo nuovo e il mondo nuovo.

Oggi è lo stesso Occidente a tendere sempre di più verso una disattenzione grave alla ragione. Quando, ad esempio, attraverso la ricerca del codice genetico, la ragione si impossessa delle radici della vita, essa tende sempre più a non vedere nell'uomo un dono del Creatore (o della "natura") e a trasformarlo in un prodotto. L'uomo viene "fatto" e ciò che viene fatto si può anche disfare. La dignità umana scompare e non trovano più un fondamento i diritti della persona. E come potrà ancora sussistere il rispetto dell'uomo, anche quando è vinto, debole, sofferente, handicappato?

Ecco, allora, l'impegno dei cristiani rivolto non già ad imporre la loro fede agli altri, ma ad offrire la collaborazione a tutti gli uomini di buona volontà che vogliono dare al diritto un fondamento ispirato ai valori che, già percepiti dalla ragione, sono stati confermati ed esplicitati dal vangelo di Gesù Cristo. Si tratta, come si può dedurre, di un impegno che è conseguenza del mistero dell'Incarnazione di Gesù e del suo Natale.

Buon Natale, dunque! Un Natale che ci coinvolga nel contribuire al vero bene della nostra umanità, che ci conduca ad essere costruttori di pace.

+ *Pier Giorgio Micchiardi*,
Vescovo di Acqui

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia € 42 (annuale 48 numeri).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori*. Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

Il progetto grattacielo

Significa che il progetto di un edificio di 23 piani da costruire nell'area dell'ex campo da tennis, rimane chiuso nel cassetto. Per il Centro congressi, la Regione Piemonte interverrà con il 52 per cento del costo. Sull'ordine del giorno c'era anche da discutere la conferma di Pier Domenico Garrone, quale *advisor* della società. Su questo punto, la Regione Piemonte, che possiede il 55% delle azioni della società, quindi la maggioranza, rappresentata dall'assessore Ugo Cavallera, ha ribadito di volersi avvalere della collaborazione di Garrone per la comunicazione. Alcuni paletti, che sarebbero stati superati, li avrebbe posti il sindaco Danilo Rapetti che in assemblea rappresenta il 45% delle azioni detenute dal Comune.

Secondo quanto dichiarato dall'assessore regionale Cavallera si sarebbe trattato di «una assemblea approfondita, utile, durante la quale è stata ribadita la volontà della Regione di essere interessata a concorrere al rilancio della stazione termale di Acqui Terme ed ulteriori interventi potrebbero essere presi eventualmente alla luce di ben definiti piani urbanistici, ambientali ed economici». La notizia della costruzione di un Centro congressi, sul quale alle Terme verrebbe attribuito un diritto di superficie, era stata recentemente diffusa dal Comune. Intanto il progetto del grattacielo continua a far discutere non solo i politici, ma anche una larga fascia di popolazione. Utile, a questo proposito, sottolineare che il coordinamento dei sottoscrittori al «no» alla costruzione di grattacieli, pur soddisfatti delle prese di posizione della Regione, non desistono nella loro volontà di far «ragionare» chi intende realizzare l'edificio. Puntualizzano che non è una questione di euro, ma di estetica della natura, di preservazione del paesaggio e di un «palazzone» che ha poco a che fare con il fabbisogno di locali e nemmeno farebbe parte dell'appetibilità turistica. Il coordinamento, sta tra l'altro vagliando una serie di iniziative da effettuare eventualmente il prossimo anno, logicamente alzando il tiro per il «no» al grattacielo.

DALLA PRIMA

Presidente delle Terme

In previsione dello svolgimento del Consiglio di amministrazione delle Terme S.p.A. del 22-12, il presidente, nominato dalla Regione Piemonte (o meglio dal presidente della Giunta regionale), avrebbe inviato una nota a tutti i membri del Consiglio di amministrazione a cui preannuncia il suo voto di astensione paventando una situazione di incompatibilità rispetto a quanto lo stesso consiglio è tenuto a deliberare. Infatti il presidente delle Terme S.p.A. affermerebbe di avere rapporti (non so se di parentela o come presenza nei vari consigli di amministrazione) con la società TGZ che attualmente gode di un contratto di affitto di nove anni più nove rinnovabili, delle strutture in zona Bagni (piscina, Kursal, Clipper, zona parcheggi, ecc.) questa situazione nascerebbe dalla sua personale posizione di gestore, proprietario, o quant'altro ruolo egli occupi nel gruppo delle tre reti televisive (Gold7, Italia8, Rete9-Telestar) con palesi rapporti di parentela o di affari con chi rappresenta la società che attualmente gestisce in affitto gli immobili delle Terme S.p.A.

Dovendo il Consiglio di amministrazione di questo ente deliberare il piano di riqualificazione della zona Bagni, nascerebbe certamente una antipatica situazione di conflitto di interessi o di palese incompatibilità tra i ruoli di presidente delle Terme S.p.A. e la società TGZ, dovendo, mi sembra una cosa naturale e inevitabile, questa società in un prossimo futuro richiedere una probabile modificazione del contratto di affitto.

I lavori di riqualificazione infatti dovrebbero riguardare anche le proprietà oggetto dello stesso contratto. A questo punto pongo alcuni quesiti che richiedono una risposta dal sindaco di Acqui Terme, dal presidente della Regione Piemonte, dalle forze politiche presenti nel Consiglio delle Terme S.p.A. (cioè Centro destra e Centro sinistra): a parte la considerazione personale che all'inizio degli anni '90 allorché fu aggiudicata la gara di gestione degli immobili delle Terme S.p.A. a favore della TGZ, il sottoscritto, in allora membro del Consiglio di amministrazione di quell'ente, fu l'unico ad opporsi per una serie di valutazioni amministrative, politiche, urbanistiche, oggi prendiamo atto che i nodi stanno venendo al pettine.

In tutti questi anni, più di 10, nessuna forza politica, né di maggioranza né di minoranza della nostra città, aveva sollevato il problema. Certamente nessuno aveva voglia di mettersi contro ad un presidente proprietario o gestore, direttamente o indirettamente, di tre reti televisive locali molto influenti. Non ho notizie di iniziative giudiziarie in questa direzione. Certamente la situazione è paradossale. Quale convenienza politica aveva ed ha il comune di Acqui a subire una simile situazione che se dovesse rientrare nelle regole previste dalle vigenti leggi, cioè essere una "situazione formalmente corretta" certamente si tratterebbe comunque di uno stato di cose eticamente anomalo che si scontra con la morale che dovrebbe pervadere sia l'Amministrazione pubblica che quella privata. E a questa situazione non sfuggono neanche le forze politiche del Centro sinistra che poco tempo fa chiesero un incontro con il presidente delle Terme attraverso una delegazione di livello provinciale.

Vorremmo sapere l'esito dell'incontro e contemporaneamente come ha votato il membro nel consiglio delle Terme che rappresenta tali forze politiche sul progetto del grattacielo.

Se il parere fosse stato favorevole (ad oggi nessuno ha smentito questa posizione) le responsabilità della situazione Terme andrebbero equamente divise tra Comune, Provincia, Regione.

Se c'è conflitto di interessi o altre situazioni di palese incompatibilità, credo di interpretare la curiosità ma anche la preoccupazione degli acquesi, nel voler sapere se il presidente delle Terme S.p.A. è un amministratore in carica a pieno titolo o se è, per questi motivi, a mezzo servizio. In questo caso trascinerebbe tutto il Consiglio in una condizione di poca credibilità politica e di grande soggezione nell'amministrare.

Oggi potremmo incominciare a pensare che a fianco di ormai provata incapacità di pensare, gestire il rilancio delle Terme c'è anche una diffusa sensazione che il loro decollo sia ormai un'autentica chimera.»

DALLA PRIMA

Sulle prospettive di rilancio

E ciò anche se va detto che Acqui non ha mai, in questi anni, sforato il Patto di Stabilità e verrà pertanto inserito nella schiera degli Enti definiti virtuosi, il che consentirà una maggiore possibilità di contrarre mutui, nonostante le restrizioni. In ogni caso, approvata la legge e terminate le verifiche, è probabile che il Comune si attesterà su un investimento di circa quattro milioni di euro, che è l'importo a carico nostro per la costruzione del nuovo Centro Congressi di Zona Bagni.

Ricordo, inoltre, che l'Amministrazione di Acqui ha già stanziato e sta spendendo quattrocentomila euro per la costruzione dei trecentoquaranta posti auto che stanno nascendo nei parcheggi ai Bagni, nonché altri quattrocentomila euro per il rifacimento delle strade, dei marciapiedi, delle illuminazioni di quello stesso quartiere, opere realizzate dal Comune durante l'anno in corso.

La Provincia e la Cassa e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria faranno sapere ai Soci le proprie valutazioni, i propri intendimenti e l'entità della partecipazione economica, nel corso di una riunione che sarà convocata nei primi giorni del nuovo anno a cura della Regione e del Comune.

Si deve ancora dire che la Regione ha recentemente dichiarato che è sua intenzione concentrare i fondi pubblici cominciando gli interventi a partire dalla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e che io ho, a mia volta, reso noto che a questa determinazione il Comune non si oppone, considerandola, allo stato attuale e con le finanze a disposizione, la strada più percorribile. Per gli altri interventi qualificanti previsti dal Piano Tange, le Terme attiveranno una ricerca sul mercato di privati interessati.

Questo lo stato dell'arte. Senza allarmismi, senza misteri. Ma, anzi, con un mare di opportunità. E sono disponibilissimo a discuterne in Consiglio comunale, come parte dell'Opposizione ha chiesto e come è certamente giusto fare.

Ringraziando ancora, signor Direttore, per lo spazio concessomi, colgo questa occasione per porgere a tutte le Acquesi ed a tutti gli Acquesi i migliori auguri di un sereno Natale a nome di tutta l'Amministrazione Civica e mio personale».

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI PER CAPODANNO ED EPIFANIA
29 dicembre - 4 gennaio — ***MADRID, TOLEDO e VALENCIA***
30 dicembre - 2 gennaio — ***NAPOLI e CIRCEO***
31 dicembre - 2 gennaio — ***UMBRIA ISOLITA***
4 - 8 gennaio — ***COSTIERA AMALFITANA***
4 - 8 gennaio — ***PRAGA e SALISBURGO***

SAN VALENTINO A VIENNA!
1 viaggio x 2 cuori
12-15 FEBBRAIO 2005

STAGIONE CONCERTI INVERNO 2004/05
Bus da Acqui/Nizza/Savona + biglietto platea
Domenica 6 febbraio **GIANNI MORANDI**
Sabato 19 febbraio **PAOLO CONTE**

TOUR DELLA
GIORDANIA
22 febbraio - 1 marzo
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo da Malpensa
Hotels 4 stelle - Pensione completa - Accompagantore
per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO
MALDIVE
NEL BLU DIPINTO DI BLU
10 - 18 gennaio 2005
Volo diretto da Milano - Traserimento in barca veloce
Sea-Club Meedhuparu di Francorosso
Formula TuttoIncluso - Assistenza dall'Italia
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Parcheggio auto a Malpensa

ANC041226003_ac03 22-12-2004 18:23 Pagina 3

Una strenna ricordando Luigi Vigorelli

Monte Stregone: una fiaba in dialetto per le feste

Acqui Terme. *L'anno passato era stato il* Veglione degli sciatori di Ricaldone *a tenere compagnia - durante le Feste - ai lettori de "L'Ancora", a ricordo di una nevicata che trasformò in "nordico" il paesaggio delle nostre colline.*

Se quel racconto, redatto a quattro mani da Mario Ivaldi e Guido Canepa, venne diffuso a distanza di decenni dalla prima stesura, anche il testo che presentiamo come strenna 2005 sembra essere accomunato da analogo destino.

A riproporlo Luigi Vigorelli che lo sistemò a conclusione di un dattiloscritto, di minima circolazione, che ha titolo Appunti di dialetto acquese *(fu allestito per un corso dell'Associazione dei Maestri Cattolici in data 21 marzo 1983).*

Nulla sappiamo di questo pezzo, di autore ignoto (e lo apprendiamo da Vigurel) se non una datazione approssimativa, che lo fa risalire ai primi anni dopo il 1900.

Una fortuna averlo ritrovato, grazie alla gentilezza di una maestra.

Dopo Guido Canepa, dunque affidiamo alla vivace penna di Luigi Vigorelli - un'altra figura di cui la cultura acquese si sente orfana (nel 2005 il decennale della morte); e questo vale, sia chiaro, anche per i Cornaglia, i Chiodo, i Marten: quanta nostalgia per quella "vecchia guardia" che scortava il dialetto con tanto amore - il compito di porgere ai lettori de "L'Ancora" l'augurio di buon anno, riproponendo questa fiaba (di cui forniamo traduzione, a cura dell'autore di questa nota).

La prosa pone in primo piano un bene per tutti prezioso (la salute) e la risorsa più cara alla città: quell'acqua bollente cunusìa an tìte el pârt del mond, che il Monte Stregone dispensa pur con qualche avarizia.

Buona lettura e buon anno.

G.Sa

***

El brich du Sstriòn

U i-éra 'na vòta, tant tèmp fa, quànde che sstrìe, fantâsma e sstriòn i girâvo prél sstrâ, a diva, u i-éra 'na vota 'n gigànt ch'u sstâva con dél fìe ant'ina gròta ant'él brich ch'u'ss tròua a ssùra ai Bâgn, titt quatâ da bossch.

Iss fìe ògni tant i ssurtìvo per andè a piè l'èua an Bùrmia per purtèla ant la gròta,dop a'n po' i ssurtìvo e i la sbardlâvo titt antùrn furmànda dél nìule biànche 'd vapùr che pian pian i ss'auasâvo lassanda câse 'na rusâ, ch'la quatâva titt quant.

Mâi néin l'âva avì 'l curâge 'd avsinèsse a la gròta, i-âvo ticc pàu ànche sse tanc cavaiér ì-éro armâs ancantâ da la blëssa dëss fìe.

E acssé él giurnâ i passâvo ant isst païs fecundâ da cùla rusâ d'i mirâco ch'la fâva chërse 'd la roba mâi vìssta, ssènssa fatìga.

Ma 'na brìta giurnâ u i-è capitâ da 'sst pârt 'na banda 'd frussté che, apèina ch'i han visst iss mâte i-ie-sson piasìe e i han penssâ 'd antrè ant la gròta per purtèie vìa, però i-âvo nènta fâ i cont con u gigànt ch'u i-ha sbatì fòra russtìndie col fo e sgaientàndie con l'èua càuda e fàndie ribatè fina a vâl.

Ma cùi frussté i ss'éro 'ncapunì e i sson turnâ per piësse 'l fìe, ma i sson sstâ antuntì e mès ssufucâ da fiâme e vapùr 'd ssùlfo; anlùra u gigànt u i-ha ciapâ e u i-ha sbatì a vâl tramurtìndie. Però iéin-na d'i ss fìe l'âva visst e u i-éra piasì iéin 'd cùi pòver diàu e la 'ss dissprâva per la sso féin. E 'csse 'na matéin de sscundòn l'è 'ndâia a sserchèle e u l'ha truâ ancùra viv, ma manc bon 'd bugèsse, però u l'ha pregâia 'd fèle tùrna sstè bèn e an ssàlit: "Va a sserchè u sstriòn ch'un uarìssa e nui acssé a ss'n'andrùma via da qué."

Ticc i ssòi cumpâgn l'han fâ tànta cumpassiòn a la fìa che ìssta l'ha prumìss 'd uarìie sse lur i'ss lassâvo anfanghè con la nìta che u sstriòn u pruntâva an fond a la sso gròta con dél ricéte che ammàche chil u cunussìva. Dicc e fâ la va e la tùrna con la nìta e l'anfànga cui disgrasiâ. Quâse per mirâco i'ss son aussâ e in finìvo pé 'd ringrassiè la fìa ch'l i-âva uarì.

La nòva d'ìssta fànga l'ha fâ cùre da tìte 'l pârt dél mònd di malâve e di sgalussâ a sserchè la fànga di mirâco. Ma u sstriòn, gelùs d'i ssòi ssegrét u sse'è ssarâ ant la sso gròta arfidànda 'd vughìe, e là u viv ancùra. Ma però i mirâco i cuntìnuo perchè ìssa fìa, ch'l'è pòi la sscièssa, e che ammàche chìla la po cunùsse 'l virtì e i ssegrét 'd cùla fànga, la cuntìnua a ssìsste i malâve adèss e fintànt che 'l mond u vivrà.

***

Il monte Stregone
(traduzione)

C'era una volta, tanto tempo fa, quando streghe, fantasmi e stregoni giravano per le strade, - dicevo - c'era una volta un gigante che stava con delle giovani in una grotta su quella montagnola, tutta coperta da boschi, che si trova sopra i Bagni.

Queste fanciulle ogni tanto uscivano per andare a prendere l'acqua del Bormida per portarla alla grotta; dopo un po' uscivano e la spargevano tutto intorno formando delle nuvole bianche di vapore che pian piano si alzavano lasciando cadere una rugiada che copriva tutto quanto.

Mai nessuno aveva il coraggio di avvicinarsi alla grotta, avevano tutti paura, anche se tanti cavalieri erano rimasti incantati dalla bellezza di queste ragazze. Così le giornate passavano in questo paese fecondato da quella rugiada dei miracoli che faceva crescere tutto in modo mai visto, senza fatica.

Ma una brutta giornata capitò da queste parti una banda di forestieri, che appena viste le fanciulle, a loro son piaciute, e hanno pensato d'entrare nella grotta per portarle via, però non avevano fatto i conti con il gigante che li ha cacciati via arrostiti con il fuoco e bruciati con l'acqua calda, facendoli precipitare sino a valle.

Ma quei forestieri si sono intestarditi e son tornati per prendersi quelle figlie, ma son rimasti storditi e mezzi soffocati da fiamme e vapori di zolfo; allora il gigante li ha presi e sbattuti a valle tramortendoli. Però una di queste ragazze aveva visto la scena e a lei era piaciuto uno di questi poveri diavoli, e si disperava per la sua fine.

E così, una mattina, di nascosto, era andata a cercarlo e l'ha trovato ancora vivo, ma neppure capace a muoversi; però lui l'ha pregata di farlo tornare a star bene e in salute: "Va a cercare lo stregone che mi guarisca e noi così ce ne andremo da qui".

Tutti i suoi compagni fecero tanta compassione alla ragazza che questa ha promesso di guarirli, se loro si lasciavano infangare con il limo che lo stregone preparava in fondo alla sua grotta con delle ricette che lui solo conosceva. Detto e fatto, va e torna con il fango e lo spalma su quei disgraziati.

Quasi per miracolo essi si sono alzati e non finivano più di ringraziare la ragazza che li aveva salvati.

La notizia di questo fango ha fatto correre da tutte le parti del mondo malati e gente sbilenca a cercare il fango dei miracoli.

Il gigante, geloso dei suoi segreti, si era chiuso nella grotta, rifiutandosi di vederli, e là vive ancora.

Ma i miracoli continuano, perché questa ragazza, che è poi la scienza, che lei sola può conoscere virtù e segreti di quel limo, continua ad assistere i malati adesso e fino a quando il mondo vivrà.

Una storia che non si dimenticherà

C'era una volta l'Acna di Cengio

Acqui Terme. La storia dell'Acna è infinita. Ha contrassegnato, in senso negativo, un secolo, il 1900, e per un centinaio di anni ha scaricato residui tossico-nocivi nella Bormida, con gravissimi danni per la Valle. Attualmente lo stabilimento ex Acna di Cengio è in fase di bonifica, con sollievo di tutta la Valle Bormida, e per il progetto definitivo dell'area industriale interna contrassegnata «Zona A2», viene indicato come termine ultimo il 2008. Quattro anni ancora, tondi tondi, la previsione per ritenere definitivamente chiusa la vicenda della fabbrica di Cengio. Per lo svuotamento dei «lagoons» si parla di una cifra a tanti zeri, supererebbe i 65 milioni di euro, oltre 120 miliardi di vecchie lire.

La bonifica del sito ex Acna è iniziata nel 1999. Dopo anni di lotta si avvera la chiusura definitiva dello stabilimento e la nomina di un Commissario da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Stefano Leone. L'anno dopo, nel 2000, avviene la firma di un Accordo di programma per mettere in sicurezza l'area, per la bonifica ed il ripristino ambientale dell'area. Il primo convoglio di valori derivati dalla produzione ex Acna (si parla di 3 milioni di metri cubi di rifiuti con 370 composti chimici di diversa natura stoccati in una decina di lagunaggi) inizia il percorso a settembre del 2002. Si tratta di treni composti da sedici vagoni che trasportano un carico di 68 tonnellate. Secondo dati recenti, sino a metà ottobre 2004, 84 treni hanno trasportato 59.210.000 chili di prodotto essicato. Di rifiuti salini ce ne sarebbero ancora 140.000 metri cubi. Nel 2003 sono stati rimossi i rifiuti industriali situati nelle «collinette», una rimozione di 120.000 circa di metri cubi di rifiuti e terreni contaminati.

Per la bonifica del «Lotto Ce.Sta», con una dimensione di circa 2.500 metri quadrati, le operazioni finali relative al suo ripristino sono terminate a giugno del 2004, con disposizione di un provvedimento di svincolo delle medesime aree per l'utilizzo a fini industriali. In quanto ai casi definiti di «emergenza», gli interventi iniziati nel 2002 termineranno entro ottobre del 2005. Il complesso Acna di Cengio ebbe origine da una piccola fabbrica di dinamite fondata nel 1882. Favorì la realizzazione della fabbrica la presenza di un fiume. Nel 1906, lo stabilimento passò in proprietà alla Sipe. Nel 1931 la fabbrica venne acquistata dalla Montedison che ridimensionò gli impianti in vista di un programma tendente allo sviluppo di materie coloranti. Fu uno dei maggiori complessi chimici italiani e si sviluppò su una superficie di 508 mila metri quadrati dei quali 98 mila coperti da fabbricati. La manodopera raggiunse 1.780 unità. Il rifornimento d'acqua avvenne tramite uno sbarramento del fiume Bormida, poco a monte dello stabilimento. Nel 1938 seicento agricoltori citarono l'Acna per i danni provocati alle loro produzioni dall'inquinamento. Una sentenza del 1962, dopo 24 anni, diede torto agli agricoltori, che dovettero anche pagare le spese di giudizio. Nel 1964, trenta valligiani che non avevano pagato le tasse per protesta vennero arrestati. Nel 1970 il sindaco di Acqui denunciò gli inquinatori. Nel 1987 trenta Comuni chiesero la sospensione delle attività dell'Acna e nello stesso anno il Ministero riconobbe la Valle Bormida come «zona ad alto rischio ambientale». Seguirono, negli anni tante forme di protesta. Nel 1996 si costituì, ad Acqui Terme, il Comitato permanente di crisi Acna.

red.acq.

Pranzo degli anziani

Acqui Terme. Per il tredicesimo anno consecutivo tutti gli anziani sono invitati ad una giornata di festa. Si tratta dell'ormai tradizionale «Pranzo degli anziani», una manifestazione organizzata in collaborazione tra il Comune e l'Associazione Acqui Vip 2002. L'appuntamento è fissato per le ore 12 di giovedì 6 gennaio presso il Palafeste, l'ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris. Sindaco, assessori e consiglieri comunali, in collaborazione con altre associazioni acquesi, oltre a preparare il pranzo, provvederanno a servire a tavola gli ospiti. Per eventuali informazioni sulla manifestazione, è possibile telefonare al numero telefonico 0144/770205.

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it
OVADA • EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 30 gennaio 2005
SANREMO
CORSO FIORITO
Lunedì 31 gennaio 2005
AOSTA
FIERA
DI SANT'ORSO

LE MOSTRE
Domenica 16 gennaio
VERONA:
KANDINSKI
e l'anima russa
Mercoledì 19 gennaio
BRESCIA:
MONET
LA SENNA E LE NINFEE

CAPODANNO
Dal 30 dicembre al 2 gennaio BUS
ISTRIA E FRIULI
Gorizia - Portorose
Parenzo - Rovigno
Aquileia - Grado
Dal 27 dicembre al 2 gennaio BUS
SPAGNA
LLORET DE MAR
BARCELLONA
Dal 31 dicembre al 2 gennaio BUS
ROMA
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

VIAGGI E SOGGIORNI INVERNO 2005
dal 3 al 6 gennaio BUS
NAPOLI
I presepi e la Befana
dal 23 al 31 gennaio BUS
TORRE MOLINOS - VALENCIA - GRANADA - SIVIGLIA - GIBILTERRA - MURCIA
dal 5 all'11 febbraio BUS + NAVE
CARNEVALE A PALMA DE MAIORCA
dal 21 al 27 febbraio BUS
TOUR DELLA SICILIA "MANDORLI IN FIORE"
Dal 23 gennaio al 5 febbraio
LE MERAVIGLIE DEL CILE
NORD, SUD, PATAGONIA CILENA, DESERTO DI ATACAMA, ESTENSIONE ISOLA DI PASQUA

Auguri di Buon Natale e felice anno nuovo

PELLEGRINAGGIO
10 - 12 febbraio BUS + HOTEL
LOURDES

CARNEVALI 2005
Domenica 23 gennaio
CARNEVALE DI VIAREGGIO
Domenica 30 gennaio
VENEZIA E IL SUO CARNEVALE
Domenica 6 febbraio
FESTA DEI LIMONI A MENTONE
Martedì 8 febbraio
NIZZA MARITTIMA E IL SUO CARNEVALE
Domenica 13 febbraio
CENTO - CARNEVALE D'EUROPA A RITMO DI SAMBA

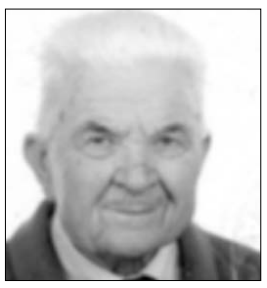
ANC041226004e5_ac4e5 22-12-2004 18:24 Pagina 4

TRIGESIMA

Assunta NEGRO in Cerosio

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata martedì 28 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

TRIGESIMA



Giuseppe VACCA

"Riposa sereno, caro papà, nel caldo abbraccio di quella natura che tanto hai amato". I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi a loro in preghiera martedì 28 dicembre alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di Bistagno.

TRIGESIMA

Tomasina CHIESA ved. Passalacqua di anni 90 † 24/11/2004

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 29 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA

Maria BADINO MANENTI di anni 91

I familiari sentitamente ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore per la perdita della cara congiunta. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 2 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA

Teresa TURCO ved. Rinaldi

Ad un mese dalla scomparsa della cara mamma, i figli, unitamente ai familiari, ringraziano quanti sono stati loro vicino, nella triste circostanza ed annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 2 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA

Battista BORRIONE

Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, la moglie Silvana, le figlie Laura e Roberta, unitamente a tutti i familiari ed a quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano in preghiera ad un mese dalla scomparsa, domenica 2 gennaio alle ore 10 in cattedrale. Un grazie di cuore a coloro che vorranno regalargli un ricordo.

ANNIVERSARIO

Piera CAVEDAGHI ved. Cerini

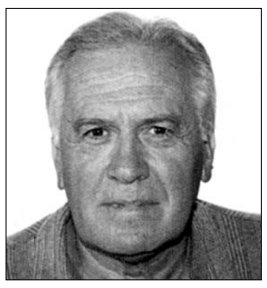
Nel 2º anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 27 dicembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Alessandro LERMA

Caro Alessandro, sono trascorsi 7 anni da quanto ci hai lasciati, ma nei nostri cuori la nostalgia di te è sempre grande. Ti ricordano con tanto affetto i tuoi familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 29 dicembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mario GIACCHERO

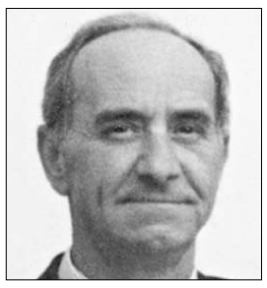
Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, la moglie, il figlio e parenti tutti, nelle s.s.messe che verranno celebrate: mercoledì 29 dicembre alle ore 8,30 nella basilica dell'Addolorata e domenica 2 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Mombaruzzo.

ANNIVERSARIO

Caterina BARBAROSSA ved. Patrone

"Non muoiono mai coloro che si amano". Ad un anno dalla scomparsa i familiari la ricordano nelle sante messe che verranno celebrate giovedì 30 dicembre alle 18 in cattedrale e alle 10.30 a Cimaferle domenica 9 gennaio. Grazie a chi si unirà nella preghiera.

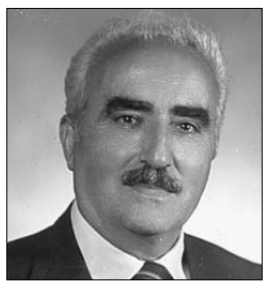
ANNIVERSARIO



Giuseppe GARBERO (Fabbro)

"Sono trascorsi 3 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è rimasto nei nostri cuori". La moglie, la figlia e parenti tutti, con profondo rimpianto, ne rinnovano la memoria e annunciano la s. messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore domenica 2 gennaio alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maggiorino CARILLO

Ad un anno dalla tragica scomparsa, lo ricordano con amore e rimpianto la moglie, le figlie, i parenti e tutti coloro che l'hanno amato e stimato nella santa messa che sarà celebrata domenica 2 gennaio nella chiesa parrocchiale di Bistagno alle ore 11.

Stato civile

Nati: Elisa Maria Ravazzano, Asia Benazzo, Cecilia Ravera, Uriana Lo Presti, Federico Agatiello.
Morti: Antonia Caterina Tardito, Francesco Mascarino, Margherita Maria Teresa Bazzano, Maria Teresa Visconti, Giuseppina Rapetti, Francesca Pierina Orsi, Anna Teresa Bertolotti, Teresa Frey, Eligio Mario Rizzola, Bruno Chiesa, Giovanni Grattarola.

Offerta pro adozione

Acqui Terme. L'insegnante Graziella Ivaldi ringrazia sentitamente gli alunni ed i loro genitori, della classe 4ªB della scuola Saracco dell'offerta ricevuta in memoria del papà Guido Ivaldi.

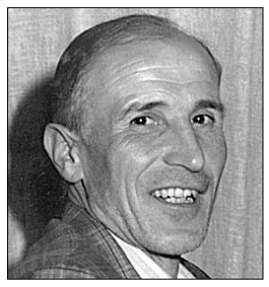
La somma verrà utilizzata per l'adozione a distanza di tre bambini indiani, nell'ambito del progetto ASSEFA delle classi 4ª.

ANNIVERSARIO

Giovanni Battista VIAZZI (Nani)

Nel 2º anniversario dalla sua scomparsa, la moglie ed i nipoti lo ricordano con le sante messe che verranno celebrate lunedì 3 gennaio alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio e martedì 4 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giovanni CAGNASSO

Nel 4º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 6 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Rosella RIZZOLIO

1993 - 6 gennaio - 2005

"Voglia di rivedere lo scanzonato tuo sorriso, di guardare i tuoi dolcissimi occhi, voglia di appoggiare il capo sul tuo petto per riascoltare il ritmico battito del tuo cuore, voglia immensa di stringerti tra le braccia, …. figlia!!..."

Mamma Lidia annuncia la santa messa anniversaria giovedì 6 gennaio, ore 10 in cattedrale.

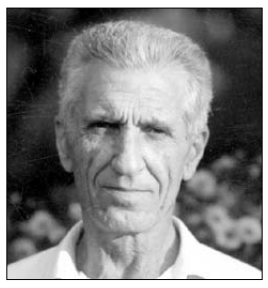
SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANC041226004e5_ac4e5 22-12-2004 18:24 Pagina 5

ANNIVERSARIO



Domenico Michele PILONE
† 2/01/2004

"L'alba di ogni giorno ci porti il tuo bacio e il tuo sorriso per sempre". Nel primo anniversario della scomparsa, tua sorella Isabella unitamente ai suoi familiari ti ricordano con affetto a tutti coloro che ti conobbero e ti vollero bene.

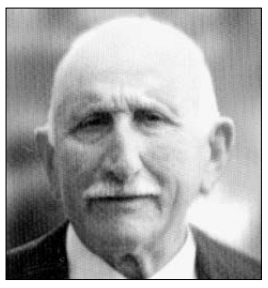
ANNIVERSARIO

Carla GIOBELLINA in Carpano "maestra Carla"

Nel terzo anniversario della sua scomparsa la ricordiamo con vivo affetto e doloroso rimpianto. La santa messa verrà celebrata domenica 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Giuseppe MONTI

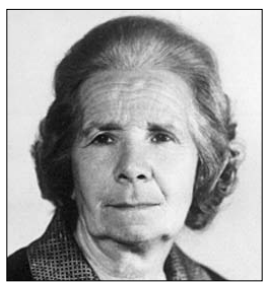
Nel 1º anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna GARBARINO in Carosio

Nel 16º anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, le figlie, i nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 27 dicembre alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

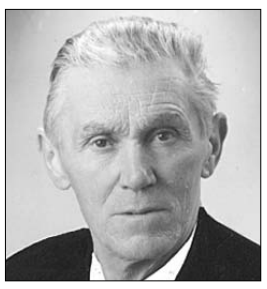
ANNIVERSARIO



Luigia GANDOLFO (Rina) ved. Briano

Nel 3º anniversario dalla scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Vittorio CRESTA

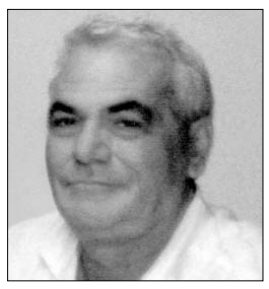
Nel 13º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie Giuditta, i figli con le rispettive famiglie, nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Francesco BARCA
† 3/01/2004

Nel 1º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie Luigia, i figli, il genero, il nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 gennaio alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pier Giovanni TRAVERSA

Nel 1º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto le figlie Cinzia e Marzia, i nipotini Francesco e Alessandro e i familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Denice.

ANNIVERSARIO

Marcello MONTAGNER

Nel 1º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 6 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Gino BILLIA
6/01/1998 - 6/01/2005

"Il tempo passa inesorabile, sette anni sono già trascorsi col ricordo di te, esisti sempre nei nostri cuori. Non ti dimenticheremo mai". Una santa messa in suffragio, sarà celebrata nella parrocchia di Monte Oliveto Pegli il giorno 8 gennaio 2005 alle ore 17,30.

Tua moglie e figlie

RICORDO

Michelina DALCA in Durando
† 29/12/1999 - 2004

Carlo DURANDO
† 18/10/2001 - 2004

"Coloro che vollero loro bene, conservano la loro memoria nel loro cuore". La figlia Franca, il figlio Gianni, la nuora Bruna, i nipoti Massimo, Davide e Cristiana, unitamente ai parenti tutti, li ricordano con affetto, a quanti li hanno conosciuti.

Per Martina

Acqui Terme. In memoria di Martina Turri gli zii Pastorino e amici di famiglia hanno devoluto la somma di euro 400,00 alla Borsa di studio dedicata alla giovane studentessa da parte dell'Istituto Vinci di Acqui Terme.

Un'altra offerta di 400,00 euro è stata devoluta alla Fondazione piemontese di Candiolo per la ricerca sul cancro Onlus. La somma è stata raccolta dai commercianti e da conoscenti di corso Roma, via Don Minzoni, Galleria Garibaldi e via Crispi: Pubblichiamo l'elenco degli offerenti.

Corso Roma: Placet Shoes, Abbigliamento Foglino, Help, Decò, Francese, Pescheria Cavallo, Iperette, Bottega d'Arte, Olivieri, Snack Bar 80, Viotti, Baldi, impiegati banca di Chiavari, impiegati banca San Paolo. *Via Don Minzoni:* La Bollente Pellicceria, Elettrolavaggio a secco Angela, Merceria Anna, Sartoria Vicari, Pinella e lavoranti, Lavanderia Primavera, Parrucchiera Art'è, Bottega Incantata, Cose Così. *Galleria Garibaldi:* Agenzia Viaggi, Brigantia Abbigliamento, Calzoleria Vinotto, Top Smile, Agenzia Piccoli Proprietari Terreni, Malj Abbigliamento, Balin, Nico e Lidia Parrucchieri, Sciutto Fiori, Di per Dì. *Via Crispi:* Centro Copie, Tempio del Sole, Guido Siri, Gianni Drago, Michela Allegra, Guido Malfatto, Roberto Martino e Marco Orsi. *Inoltre:* Scrivano Patrizia, finanzieri Centolanze, Brofferio e Pedagna, Farmacia Cignoli, Roberta Gia Toffiè, Coduti Claudio e Giuliana, Famiglia Fogliacco, Foglino Ferrari Amelia, avv. Buffa, Marisa Lovisolo, Botto Marcello e Carta (Naracamicie).

Notizie utili

DISTRIBUTORI sab. 25 dicembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Dom. 26 dicembre** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Sab. 1 gennaio** - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 2 gennaio** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Gio. 6 gennaio** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **EDICOLE sab. 25, dom. 26 dicembre e sab. 1 gennaio** - Tutte chiuse. **Dom. 2 gennaio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). **Gio. 6 gennaio** - Tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da venerdì 24 dicembre a venerdì 7 gennaio - ven. 24 Terme; **sab. 25 Bollente**; **dom. 26 Bollente**; lun. 27 Centrale; mar. 28 Caponnetto; mer. 29 Cignoli; gio. 30 Caponnetto; ven. 31 Bollente; **sab. 1 Albertini**; **dom. 2 Albertini**; lun. 3 Cignoli; mar. 4 Cignoli; mer. 5 Terme; **gio. 6 Bollente**; ven. 7 Albertini.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ANC041226006_vd06 22-12-2004 18:02 Pagina 6

Il messaggio di inizio 2005 di papa Giovanni Paolo II

Pubblichiamo una breve sintesi del messaggio di inizio 2005 di Papa Giovanni Paolo II:

«All'inizio del nuovo anno, torno a rivolgere la mia parola ai responsabili delle Nazioni ed a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, che avvertono quanto necessario sia costruire la pace nel mondo. Ho scelto come tema per la Giornata Mondiale della Pace 2005 l'esortazione di san Paolo nella Lettera ai Romani: «*Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male*». Il male non si sconfigge con il male: su quella strada, infatti, *anziché vincere il male, ci si fa vincere dal male*.

La prospettiva delineata dal grande Apostolo pone in evidenza una verità di fondo: la pace è il risultato di una lunga ed impegnativa battaglia, vinta quando il male è sconfitto con il bene. Di fronte ai drammatici scenari di violenti scontri fratricidi, in atto in varie parti del mondo, dinanzi alle inenarrabili sofferenze ed ingiustizie che ne scaturiscono, l'unica scelta veramente costruttiva è di *fuggire il male con orrore e di attaccarsi al bene*, come suggerisce ancora san Paolo.

La pace è un bene da promuovere con il bene: essa è un bene per le persone, per le famiglie, per le Nazioni della terra e per l'intera umanità; è però un bene da custodire e coltivare mediante scelte e opere di bene. Si comprende allora la profonda verità di un'altra massima di Paolo: «*Non rendete a nessuno male per male*». L'unico modo per uscire dal circolo vizioso del male per il male è quello di accogliere la parola dell'Apostolo: «*Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male*».

Volgendo lo sguardo all'attuale situazione del mondo, non si può non constatare un impressionante dilagare di *molteplici manifestazioni sociali e politiche del male*: dal disordine sociale all'anarchia e alla guerra, dall'ingiustizia alla violenza contro l'altro e alla sua soppressione. Per orientare il proprio cammino tra gli opposti richiami del bene e del male, la famiglia umana ha urgente necessità di far tesoro del *comune patrimonio di valori morali* ricevuto in dono da Dio stesso. Per questo, a quanti sono determinati a vincere il male con il bene san Paolo rivolge l'invito a *coltivare nobili e disinteressati atteggiamenti di generosità e di pace*.

Parlando all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, dieci anni or sono, della comune impresa al servizio della pace, ebbi a far riferimento alla «*grammatica*» *della legge morale universale*,(2) richiamata dalla Chiesa nei suoi molteplici pronunciamenti in questa materia. Ispirando valori e principi comuni, tale legge unisce gli uomini tra loro, pur nella diversità delle rispettive culture, ed è immutabile: «*rimane sotto l'evolversi delle idee e dei costumi e ne sostiene il progresso... Anche se si arriva a negare i suoi principi, non la si può però distruggere, né strappare dal cuore dell'uomo. Sempre risorge nella vita degli individui e delle società*».

Questa comune *grammatica della legge morale* impone di impegnarsi sempre e con responsabilità per far sì che la vita delle persone e dei popoli venga rispettata e promossa. Alla sua luce non possono non essere stigmatizzati con vigore i mali di carattere sociale e politico che affliggono il mondo, soprattutto quelli provocati dalle *esplosioni della violenza*. In questo contesto, come non andare con il pensiero all'amato *Continente africano*, dove perdurano conflitti che hanno mietuto e continuano a mietere milioni di vittime? Come non evocare la pericolosa *situazione della Palestina*, la Terra di Gesù, dove non si riescono ad annodare, nella verità e nella giustizia, i fili della mutua comprensione, spezzati da un conflitto che ogni giorno attentati e vendette alimentano in modo preoccupante? E che dire del tragico fenomeno della *violenza terroristica* che sembra spingere il mondo intero verso un futuro di paura e di angoscia? Come, infine, non constatare con amarezza che il *dramma iracheno* si prolunga, purtroppo, in situazioni di incertezza e di insicurezza per tutti?

Per promuovere la pace, vincendo il male con il bene, occorre soffermarsi con particolare attenzione *sul bene comune* e sulle sue declinazioni sociali e politiche. Quando, infatti, a tutti i livelli si coltiva il bene comune, si coltiva la pace. Può forse la persona realizzare pienamente se stessa prescindendo dalla sua natura sociale, cioè dal suo essere «con» e «per» gli altri? Il bene comune la riguarda da vicino. Riguarda da vicino tutte le forme espressive della socialità umana: la famiglia, i gruppi, le associazioni, le città, le regioni, gli Stati, le comunità dei popoli e delle Nazioni. *Tutti, in qualche modo, sono coinvolti nell'impegno per il bene comune*, nella ricerca costante del bene altrui come se fosse proprio. Tale responsabilità compete, in particolare, all'autorità politica, ad ogni livello del suo esercizio, perché essa è chiamata a creare quell'insieme di condizioni sociali che consentono e favoriscono negli esseri umani lo sviluppo integrale della loro persona.

Il bene della pace va visto oggi in stretta relazione con i *nuovi beni*, che provengono dalla conoscenza scientifica e dal progresso tecnologico. Anche questi, in applicazione del principio della destinazione universale dei beni della terra, vanno *posti a servizio dei bisogni primari dell'uomo*. Opportune iniziative a livello internazionale possono dare piena attuazione al principio della destinazione universale dei beni, assicurando a tutti - individui e Nazioni - le condizioni di base per partecipare allo sviluppo. Ciò diventa possibile se si abbattono le barriere e i monopoli che lasciano ai margini tanti popoli.(11)

Il bene della pace sarà poi meglio garantito se la comunità internazionale si farà carico, con maggiore senso di responsabilità, di quelli che vengono comunemente identificati come *beni pubblici*. Sono quei beni dei quali tutti i cittadini godono automaticamente senza aver operato scelte precise in proposito. È quanto avviene, a livello nazionale, per beni quali, ad esempio, il sistema giudiziario, il sistema di difesa, la rete stradale o ferroviaria. Nel mondo, investito oggi in pieno dal fenomeno della globalizzazione, sono sempre più numerosi i beni pubblici che assumono carattere globale e conseguentemente aumentano pure di giorno in giorno gli *interessi comuni*. Basti pensare alla lotta alla povertà, alla ricerca della pace e della sicurezza, alla preoccupazione per i cambiamenti climatici, al controllo della diffusione delle malattie. A tali interessi, la Comunità internazionale deve rispondere con una rete sempre più ampia di accordi giuridici, atta a *regolamentare il godimento dei beni pubblici*, ispirandosi agli universali principi dell'equità e della solidarietà.

Il principio della destinazione universale dei beni consente, inoltre, di affrontare adeguatamente *la sfida della povertà*, soprattutto tenendo conto delle condizioni di miseria in cui vive ancora oltre un miliardo di esseri umani. La Comunità internazionale si è posta come obiettivo prioritario, all'inizio del nuovo millennio, il dimezzamento del numero di queste persone entro l'anno 2015. La Chiesa sostiene ed incoraggia tale impegno ed invita i credenti in Cristo a manifestare, in modo concreto e in ogni ambito, un *amore preferenziale per i poveri*.

Di fronte ai tanti drammi che affliggono il mondo, i cristiani confessano con umile fiducia che solo Dio rende possibile all'uomo ed ai popoli il superamento del male per raggiungere il bene. Con la sua morte e risurrezione Cristo ci ha redenti e riscattati «a caro prezzo», ottenendo la salvezza per tutti. Con il suo aiuto, pertanto, *è possibile a tutti vincere il male con il bene*.

Nessun uomo, nessuna donna di buona volontà può sottrarsi all'impegno di lottare per vincere con il bene il male. È una lotta che si combatte validamente soltanto con le armi dell'amore. *Quando il bene vince il male, regna l'amore e dove regna l'amore regna la pace.* È l'insegnamento del Vangelo, riproposto dal Concilio Vaticano II: «*La legge fondamentale della perfezione umana, e perciò anche della trasformazione del mondo, è il nuovo comandamento della carità*».

Giovanni Paolo II

Le proposte del servizio librario diocesano

Mentre si avvicinano le festività natalizie il Servizio Librario Diocesano presenta diverse pubblicazioni che favoriscono la riflessione sul grande mistero dell'Incarnazione. Oggi sono molti i sussidi a questo proposito, però resta sempre insuperabile poter ascoltare la Storia della Salvezza così come viene narrata nella Bibbia. In questi anni il racconto biblico è stato trasposto attraverso immagini filmiche favorendo la conoscenza del modo di Dio di 'entrare' nella storia dell'umanità e di come alcuni uomini esemplari hanno accolto questa prossimità di Dio e hanno disposto interamente la propria vita a collaborare nell'annuncio della 'salvezza'. Nonostante queste mediazioni l'incontro diretto col 'Libro' è ineguagliabile e molte immagini restano ancor più incise se conosciute in età giovanile. Ed è per favorire questi incontri che sono state prodotte diverse Bibbie apposite per l'età dei fanciulli e dei ragazzi, dotate di immagini molto coinvolgenti. Accanto a queste pubblicazioni che costituiscono una strenna natalizia di grande qualità vi sono le pubblicazioni adatte a chi vuole conoscere la Bibbia in maniera più approfondita, quindi con introduzioni, note e commenti. Pure queste esigenze possono essere soddisfatte dalle tante edizioni della Parola di Dio presenti presso il Servizio Librario Diocesano.

SLD

Il vangelo della domenica

Tradizionalmente viene considerata la vera messa di Natale quella della notte. Vi si leggono i brani della Scrittura che riguardano direttamente l'evento che, nel silenzio, ha sconvolto il mondo.

Umiltà e povertà

Anche se i profeti avevano annunciato questo giorno con magniloquenza, in realtà avvenne tutto il contrario. Le due prerogative che colpiscono nella nascita in terra del Figlio di Dio sono esattamente l'umiltà e la povertà. Come è noto, la parola umiltà viene dal latino humus, e proprio sulla terra giace l'annunciato Messia. Dal momento che "non c'era posto per Maria e Giuseppe nell'albergo", Gesù viene deposto a terra, in una mangiatoia. Il creatore e padrone dell'universo, nato bambino, sceglie il presepio. Doveva confondere, sin dalla nascita, i potenti di questo mondo, la loro alterigia e dimostrare che la vera grandezza si trova altrove, non essendo venuto in terra "per essere servito, ma per servire".

L'angelo e i pastori

Tutto cambiò in questo scenario, desolante e miserevole, quando un angelo del Signore si presentò ai pastori, che vegliavano il loro gregge. L'angelo li avvolse di luce, ed essi furono presi da grande spavento. L'angelo diede allora il grande annuncio: "Non temete, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo; oggi vi è nato, nella città di Davide, un salvatore, che è il Cristo Signore". Forse quei pastori non sapevano molto di teologia. Non avranno conosciuto certe pagine di Isaia o di altri profeti, ma avevano nell'animo una grande speranza, quella del loro popolo che, anch'essi lo sapevano, aspettava un figlio di Davide, come Messia, cioè "unto da Dio" (Cristo), come re e sacerdote.

Gloria e pace

A Betlemme non vi fu soltanto un angelo. Apparve anche con lui "una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: "Gloria Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama". Una non buona traduzione del testo di Luca diceva: "Agli uomini di buona volontà". Anche se significative, le parole non sono esatte. Si tratta di una bella differenza. La pace infatti è annunciata perché Dio è sceso accanto all'uomo. È una prerogativa del suo amore per tutti e non è limitato a chi "ha buona volontà". Anzi il Nato di Betlemme dirà, a suo tempo, "non sono venuto per i giusti, ma per i peccatori".

Domenica 26 dicembre, la Chiesa celebra la famiglia di Gesù con Maria e Giuseppe. Una madre che è vergine e un padre che è solo putativo. Perché allora si chiama famiglia?

Che cosa li unisce

Se non fosse irriverente, dovremmo parlare di Maria e Giuseppe come di una strana coppia. In realtà la loro unione è del tutto singolare, però è stata voluta dall'Alto. I due sposi sono uniti da un patto reciproco che si fonda sulla carità coniugale. È questo il centro del loro matrimonio: essersi posti a servizio di Dio, in un consenso concorde. Il loro vincolo si pone come esemplare di fronte ad ogni tentazione di separazione, poiché si tratta di un legame voluto da Dio, al cui comando essi hanno risposto e corrisposto in piena libertà. Sono uniti perché si amano ed entrambi si sono scelti per amore di Dio e della sua volontà. Tutto ciò insegna dove, nel matrimonio cristiano, si ritrovano il motivo e la radice della comunione tra gli sposi, nell'essere cioè esecuzione – nella libertà del consenso – del piano divino

Fecondità esemplare

Oltre la carità coniugale, ossia l'amore reciproco voluto da Dio, ciò che unisce questa coppia singolare è la fecondità. Certo una fecondità singolare, ma anche esemplare: Maria è stata chiamata, benché vergine, a questa fecondità. A Giuseppe è stato chiesto di proteggerla e di custodirla. Per entrambi il Figlio loro affidato è l'intero scopo della loro vita. Da un lato Maria ha vissuto per intero il "mistero" della maternità, che segna e matura una donna. Dall'altro lato, la paternità di Giuseppe, che non è una generazione secondo la carne, è però intimamente presente all'inserimento di Gesù nella vita e nella storia. Egli, il falegname, ha il compito di padre tanto nel sostenere quanto nel condurre il Figlio di Maria.

Il mistero del figlio

Ciò che sorprende nell'episodio raccontato dal Vangelo, il ritrovamento di Gesù al tempio, è lo stupore di Maria e Giuseppe che "non comprendono" il comportamento del Figlio: "Perché ci hai fatto questo?". Sembra di sentire la voce di tanti genitori che, meravigliati, non si rendono conto di come sia il loro figlio. Non riescono a comprendere le sue idee, le scelte, i comportamenti. Si chiedono spesso: che cosa avrà mai in testa nostro figlio?. C'è quasi un mistero che avvolge il rapporto figli-genitori. Anche Maria e Giuseppe "non compresero". È difficile il mestiere di genitori, ma si è chiamati a vedere nei figli una precisa vocazione. Bisogna amarli, ed aiutarli a trovare la loro strada.

Il 1 gennaio i cristiani onorano Maria come Madre di Dio. È il titolo più grande per lei che ha dato alla luce il Figlio di Dio. Madre, veramente madre, di Colui che ha concepito "per opera dello Spirito Santo."

Ti benedica il Signore

Nella messa di questo primo giorno del nuovo anno, nella prima lettura è riportata una bellissima benedizione data da Dio a Mosè e a tutto il suo popolo. "Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga il suo volto su di te e ti conceda pace". Il nuovo Israele, la Chiesa, si sente così incoraggiata a continuare il suo cammino nel mondo, tra le molte difficoltà. È infatti il Signore a condurla, a custodirla, a proteggerla, a darle pace. Oggi, come si fa ormai da alcuni anni, si celebra la "Giornata della pace", che è un dono di Dio, ma esige anche la nostra collaborazione.

La pienezza del tempo

Con la seconda lettura, abbiamo una pagina molto significativa dell'apostolo Paolo che considera la venuta di Gesù come "pienezza del tempo!". Tutta la storia l'aspettava, anche inconsapevolmente. Ma soprattutto il suo popolo, quello dei patriarchi e dei profeti, ch'erano vissuti nell'attesa del promesso Messia. In che consiste esattamente questa "pienezza del tempo"? Risponde lo stesso apostolo: "Perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli, ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, che grida: Abbà, padre". Queste parole ci rivelano una realtà prima mai esistita. Che chiunque "conosce il Figlio e crede in lui" ha in sé la stessa vita di Dio.

Andarono e trovarono

Il primo gennaio è anche l'ottava di Natale. Pertanto nel Vangelo di Luca ritornano, da protagonisti, i pastori di Betlemme, i quali, ricevuto l'annuncio dell'angelo "andarono senza indugio e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro". Appena nato, il Salvatore fa degli umili pastori i primi annunciatori della sua venuta. Nella storia, queste sono le scelte di Dio. Siamo chiamati anche noi, come i pastori, a dire al mondo ciò che avvenne in quella notte. Siamo chiamati, come discepoli del Signore, a proclamarne la sua presenza nel mondo.

Si sente ancora, in questa domenica 2 gennaio, il clima di Natale, appena celebrato. Anche la liturgia mantiene questa prerogativa e ripropone la lettura del primo capitolo del Vangelo di Giovanni. Una pagina stupenda, teologica e lirica, quasi una sintesi della nostra fede nel Verbo, venuto in mezzo a noi.

In lui era la vita

Giovanni indica in Gesù "il Verbo di Dio". Noi, poveri di vocaboli, traduciamo con il termine "Parola". Ma Gesù è molto più che la Parola del Padre. Egli ne è il Figlio unigenito, della stessa sostanza del Padre, Dio da Dio, luce da luce. Viene detto il Verbo, la Parola, poiché le sue parole ci hanno rivelato la verità su Dio, da noi ignorata. Egli però, il Cristo, esisteva prima di diventare Parola. Egli era la Vita, già in principio presso Dio e "tutto è stato fatto per mezzo di Lui". Fonte, dunque, di ogni genere di vita, oggi esistente. Tutto infatti ha origine da Lui, dal Verbo, autore della vita. Anche della nostra, amata e voluta da Dio. Una vita preziosa, da custodire e da amare.

Era la luce

La vita non ci sarebbe bastata, se non ci fosse stata donata anche la verità. Come può vivere l'uomo senza conoscere se stesso, ignorando le sue origini e il proprio destino. Dev'essere ben triste la vita di coloro che non hanno raggiunto la luce della verità e la conoscenza, certa, del valore della propria esistenza. Per questo il Verbo di Dio, oltre ad essere vita, è venuto anche come luce di tutti gli uomini. "Venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui". Purtroppo "le tenebre non l'hanno accolto". È il più drammatico rifiuto della storia. "Il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe".

Figli di dio

Dal giorno della venuta del Verbo tra noi, si è divisa l'umanità. Chi l'ha rifiutato è rimasto nelle tenebre e nell'ombra di morte. "A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio, a quelli che credono nel suo nome. I quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati". Già il Battista, nella sua severa predicazione, ammoniva i farisei, dicendo di non credere di salvarsi solo per il fatto di essere "figli di Abramo". Ora la discendenza non vale più. La salvezza è insieme una grazia e una conquista, poiché la fede è un dono che si può accogliere o rifiutare. È sempre in gioco la nostra libertà che deve fare una scelta. L'annuncio del Vangelo, che la Chiesa continua nel mondo, è una proposta di verità e di salvezza.

don Carlo

ANC041226007_ac07 22-12-2004 18:03 Pagina 7

Ci scrive "La città ai cittadini"

Pubblicità occulta che propina menzogne

Acqui Terme. Ci scrivono Piero Giaccari e Michele Gallizzi, rispettivamente coordinatore e consigliere comunale de "La città ai cittadini":

«Siamo in pieno periodo natalizio. Le vetrine, addobbate per l'occasione, brillano tra mille colori di luci; per le vie della città le luminarie confermano l'atmosfera natalizia.

Anche sui tabelloni pubblicitari si notano i manifesti commerciali che promuovono prodotti di vario tipo, perché questo è il momento di fare battage, è il momento in cui la gente va a fare spesa nei negozi per acquistare i regali di Natale.

Non ci sfuggono, tra i tanti manifesti pubblicitari, quelli di alcuni consiglieri regionali della Casa delle Libertà, che hanno pensato bene di attirare l'attenzione mescolandosi con i tabelloni delle altre pubblicità commerciali. Siamo in democrazia e tutto è possibile nei limiti della legge, anche fare pubblicità occulta in previsione delle prossime elezioni regionali.

Con i numerosi problemi che tormentano la nostra città, non è simpatico, né tantomeno gradita la pubblicità elettorale occulta, anzi, diciamo che crea un certo fastidio sentirsi inseguiti, anche se solo attraverso il manifesto, da chi ci sta governando a livello regionale. Avremmo preferito che l'incursione pubblicitaria fosse stata imperniata su un argomento positivo e concreto che potesse confermare la capacità di governo, in un momento in cui molti settori sono in crisi. Avremmo preferito vedere una pubblicità che inneggiasse all'aumento dei posti di lavoro, alla scomparsa delle miserie nascoste, alla eliminazione del disagio di numerosi anziani (non ci stanchiamo mai di nominarli), all'approvazione del Piano Sanitario regionale. Nulla di tutto questo. Perché poco o niente, la giunta Ghigo, in merito a queste tematiche, ha fatto. Vorremmo soffermarci, molto brevemente, proprio sulla questione della sanità piemontese, di cui l'ASL 22 è parte integrante. La sanità in Piemonte non gode certamente di buona salute, lo dimostrano, infatti i 10.000 posti letto tagliati in sette anni, numerose strutture ospedaliere inadeguate, problemi economici che cominciano a pesare su tutta la comunità piemontese, e un Piano Sanitario regionale che non c'è. L'ultimo era stato approvato nel 1997.

Significa che stiamo andando avanti per decreti e disposizioni, senza avere una progettazione chiara, mentre le criticità sono sempre le stesse, perché la giunta Ghigo non è stata in grado di costruire un patto per la salute con gli operatori sanitari, con gli enti locali, ma soprattutto con l'utenza, ossia con i cittadini piemontesi, che sono costretti a subire le conseguenze di queste criticità.

In sette anni questo governo regionale ha tagliato 10 mila posti letto nei vari nosocomi piemontesi, senza dare alcuna contropartita; nel privato la situazione è rimasta pressoché immutata e i disagi per gli ammalati sono sempre gli stessi: lunghe liste di attesa, degenze molto corte per gli anziani, ricoveri impossibili per la mancanza di posti letto, pressioni sui medici di famiglia che sono in continua meditazione ragionieristica per contenere la spesa sanitaria. A fronte di tutto questo dobbiamo sorbirci sotto le festività natalizie, la pubblicità occulta di chi è consigliere regionale della Casa delle Libertà, che ci propina menzogne al posto di verità».

Riceviamo e pubblichiamo

Centro sinistra risponde a "La città ai cittadini"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dieci anni di governo civico-leghista hanno portato ad una situazione di abbellimento superficiale di Acqui con molti propositi, dichiarazioni roboanti e virtuosismi progettuali ma con un sostanziale impoverimento economico, culturale e sociale della città.

La responsabilità di ciò è, in parte, anche nostra che, come forze di centro sinistra, non abbiamo saputo trovare negli anni passati una reale unità e una proposta concreta in grado di convincere i cittadini. Proprio perché Acqui merita di essere governata affrontando e risolvendo concretamente i problemi (rifiuti, acqua, edilizia scolastica, commercio, turismo, Terme) e con un progetto reale di rilancio globale della città, assieme a tutto l'Acquese, ci sembra importante un percorso comune di tutte le forze, partiti e cittadini, che si ispirano ad una visione comune della società che si può definire di "centro-sinistra".

Il primo passo, che stiamo iniziando a realizzare, è un coordinamento dei partiti di centro-sinistra che, rispettando le differenze, definisca regole di rapporti, metodo di lavoro e basi programmatiche comuni per una proposta democratica da sottoporre a movimenti e cittadini che, ispirandosi agli stessi ideali, possano condividerla, costruendo assieme il progetto per Acqui.

Siamo convinti che solo se sapremo costruire una forza realmente unita e propositiva i cittadini di Acqui capiranno che un'epoca nuova può aprirsi per la nostra città e ci daranno il loro consenso.

E ci sembra ovvio che, se da una parte è vero che i partiti politici sono la base reale della Democrazia, dall'altra le logiche troppo "partitiche" e i personalismi devono restare fuori da tutto ciò.

Il movimento "La città ai cittadini" ha una storia e idealità che lo possono portare a condividere il nostro progetto, ma proprio per queste ragioni ci hanno stupito le prese di posizione nei confronti del gruppo dirigente di uno dei partiti della coalizione sulla base di un passato in cui nessuno è immune da errori, con un metodo che non possiamo condividere. Se vogliamo veramente dire qualcosa di nuovo alla città pensiamo sia venuto il momento di entrare in un ottica costruttiva con chiarezza e trasparenza. Riteniamo che al centro della politica debbano esserci le persone con i loro bisogni e le loro aspirazioni: per questo i cittadini devono tornare ad essere protagonisti nella costruzione del loro futuro. La sfida all'attuale giunta civica sarà un percorso lungo e difficile per il quale è indispensabile impegnarsi a costruire un percorso unitario con le forze politiche, con le associazioni, con i movimenti e con le singole persone che si riconoscono nell'area di centro sinistra».

DS, Margherita, SDI, Comunisti Italiani, Verdi, Lista di Pietro

Orario Lega Nord

Acqui Terme. La sede Lega Nord, sezione di Acqui Terme, è aperta tutti i giorni, con il seguente orario: mattino dalle 10,30 alle 11,30; pomeriggio dalle 16 alle 19; sera dalle 21 alle 23,30.

Ci scrive Francesco Novello

Per non dimenticare la vicenda grattacielo

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello: «Gentile direttore, sono a chiederle un po' di spazio sul suo giornale perché non vorrei che la tragicomica vicenda del grattacielo delle Terme (il grosso albergone che le Terme volevano costruire ai Bagni per passare alla storia con uno dei più incredibili scempi architettonici di tutti i tempi) passasse nel dimenticatoio dopo che Rapetti l'ha liquidata con una battuta. Personalmente mi sono opposto a tale realizzazione e quindi non potrei che essere contento della fine tragicomica di tutta la vicenda, ma invece non posso non esserne che sgomento. Vorrei quindi precisare qui i fatti, in modo che tutti possano capire come stanno le cose.

1. Le Terme hanno approvato a giugno (come tutte le S.P.A.) un bilancio in passivo di 30.000 euro (come pare), e ciò impedisce al Comune di Acqui di versare un aumento di capitale (facendo l'ennesimo mutuo), il fatto incredibile è che il Vicepresidente delle Terme è l'Enologo Bosio Bernardino che ricopre la carica di Direttore Generale del Comune, e che a quella data deve sapere che l'approvazione di quel bilancio impedirà il versamento del Comune. Il Sig. Bosio è ben remunerato per tutti e due gli incarichi, per una vicenda simile in una normale S.P.A. gli Amministratori presenterebbero le dimissioni degli azionisti;

2. Da molti mesi ho chiesto di poter vedere il progetto con relativi costi all'Amministrazione Termale ma non ho ricevuto nessuna risposta, e per questo mi sono anche recato dall'Assessore Rachelli, nonostante il suo intervento nulla. Questi signori devono sapere che le Terme sono di tutti gli acquesi e loro non possono gestire secondo il loro piacimento senza renderne conto moralmente e politicamente a tutti i cittadini.

In conclusione caro direttore credo che l'amministrazione sia stata ben contenta di non dover sborsare i soldi previsti considerato il cumulo dei debiti sotto i quali sta soccombendo la città, rimarrà da pagare i progetti e credo che si farà sempre a scapito dei contribuenti. Con questa mia dico a tutti gli acquesi, svegliatevi, non lasciatevi abbagliare da chi vi propina improbabili ipotesi di rilancio ma in pratica non riesce a fare altro che a favorire la speculazione edilizia e la nascita di nuovi supermercati».

Francesco Novello, Capo Gruppo Comunale Lega Nord

Direttivo UDC

Giovedì 2 dicembre si è tenuta in Acqui Terme l'assemblea degli iscritti di zona del partito Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro (U.D.C.) che ha eletto il direttivo così composto: Franco Persani segretario, Silvio Tacchella vice segretario, Simone Garbarino, Roberto Gotta, Attilio Tagliafico, Giuseppe Ardito, Giuseppe Buffa. Il direttivo sociale comunica ad amici e simpatizzanti l'apertura della nuova sede in via Monteverde 22 e fa presente che, a partire dal mese di gennaio 2005, la sede sarà aperta tutti i lunedì dalle ore 21,15. Per ogni esigenza contattare il segretario sezionale, cav. Franco Persani al numero 338 4255803.

ANC041226008_ac08 22-12-2004 18:28 Pagina 8

Dal 3º congresso dei Ds acquesi un documento unitario sulla città

Acqui Terme. Sabato 18 e domenica 19 dicembre si è svolto il 3º Congresso del partito dei Democratici di sinistra, sezione Parodi Viganò di Acqui Terme, che ha visto l'elezione di un nuovo direttivo. È risultata vincente la mozione 1 (Fassino) con 29 voti, seguita dalla mozione 2 (Mussi-Berlinguer) con 25 voti e dalla mozione 3 (Salvi) con 1 voto.

Al congresso hanno presenziato l'on. Lino Rava, rappresentanti dello Sdi, del Pdci, della Margherita, dei Verdi e della lista "La città ai cittadini".

È stato elaborato un documento "unitario che è stato approvato all'unanimità e che è sintesi di tutte le anime del nostro partito", come si legge nel comunicato inviato dalla segreteria dei Ds.

Questo il testo integrale del documento:

«La mancanza di valori ed il rapporto "disinvolto" con le istituzioni che si può ben dire sfoci assai spesso in un vero e proprio atteggiamento di disprezzo, sono alla base del governo leghista Bosio - Rapetti di questa città, cosicché si può dire, purtroppo, che esso rispecchia nel piccolo la pericolosa situazione nazionale.

Acqui non può vivere di sole Terme, anche se queste indubbiamente costituiscono una realtà importante da cui partire per mettere in modo lo sviluppo. È importantissimo creare le condizioni per attirare piccole e medie industrie non inquinanti che possano creare posti di lavoro (la disoccupazione in città sfiora il 13%) siamo a livello dell'Italia meridionale, affinché i giovani non debbano essere costretti a trasferirsi altrove. La qualità del lavoro ad Acqui, i giovani, la forte presenza di popolazione anziana a basso reddito, che sopravvive nel disinteresse totale di chi amministra la città, sono temi importanti del lavoro politico dei DS.

È evidente che le Terme non possono reggere tutto il peso dell'economia acquese, però ne sono una parte importante e quindi è necessario formulare proposte chiare e trasparenti per essere credibili in vista delle prossime scadenze elettorali.

La logica fin qui perseguita nel rilancio delle Terme ha favorito soltanto la speculazione edilizia e finanziaria con fiumi di denaro pubblico. Non sarà certamente il grattacielo progettato dall'architetto Kenzo Tange a rilanciare la città ed il suo termalismo. Occorre recuperare le strutture esistenti come il Grand Hotel, lo stabilimento Carlo Alberto, lo stabilimento militare, occorre realizzare le infrastrutture necessarie al rilancio: parcheggi, centro congressi, risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico.

Sappiamo tutti che il termalismo convenzionato attraversa un periodo di crisi, promuoviamo ricerche di mercato su possibili attrazioni alternative.

Per esempio proviamo a incentivare un turismo ambientalista eno-gastronomico, che valorizzi il nostro territorio ricco di bellezze naturali e di prodotti tipici. Certamente queste iniziative richiedono un notevole sforzo sia organizzativo che culturale e soprattutto un impegno condiviso con i paesi limitrofi.

Su tali questioni la posizione Bosio - Rapetti è chiara: prendere tempo cercando sempre il meno peggio. Noi DS siamo convinti che questo sia lontanissimo dal creare un progetto concreto, ma vicinissimo ad interessi elettorali.

La nostra città ha un centro storico apprezzabile, che andrebbe valorizzato con iniziative culturali importanti che non attirino soltanto gli abitanti del circondario.

Non basta allestire un mercatino dell'antiquariato, o la fiera patronale o la festa delle feste. Per i turisti ci sono attrattive scarse e male organizzate, non ci sono manifestazioni di grande rilievo, le due manifestazioni più significative Acqui in Palcoscenico e il Premio Acqui Storia, sono state depotenziate da questa amministrazione. Non esistono veri spazi culturali o musicali. (Forse l'assessorato alla Cultura gestito dal "commissario" Roffredo dovrebbe cercare di conoscere il significato della parola "cultura" anziché dedicare il proprio tempo a recitare in imbarazzanti sceneggiati pagati 7600 euro, ovviamente "per il turismo"...).

L'idea di sviluppo della città che abbiamo in mente non può prescindere naturalmente dagli investimenti dei privati. È tuttavia evidente che il privato da solo senza il supporto del pubblico non potrà mai realizzare un progetto di sviluppo armonico della città, investirà solo su progetti singoli, quando questi saranno appetibili. Pubblico e privato devono lavorare fianco a fianco con obiettivi convergenti, ma ognuno attento alle proprie competenze in modo che il pubblico non perda mai di vista la sua missione ossia l'interesse della collettività.

Sembrerebbe una banalità, ma, se guardiamo a quanto accade nella nostra città, bisogna purtroppo dire che non di banalità si tratta, ma di un principio guida da recuperare.

È importante non sprecare i finanziamenti pubblici per mancanza di progettualità (pensate alle fontane, alle porte di cemento e cristallo, ai gazebo, al centro storico deserto, alla fuga dell'università...) come sta facendo ora l'amministrazione comunale che non ha prodotto né lavoro né rilancio turistico.

I cittadini devono tornare ad essere protagonisti nella costruzione del loro futuro. La sfida all'attuale giunta civica di destra sarà un cammino lungo e difficile, ci impegniamo fin da ora a costruire un percorso unitario con le forze politiche, con le associazioni, con i movimenti, con i singoli che si riconoscono nell'area di centro sinistra.

La partecipazione, l'unità, sono condizioni indispensabili per vincere le prossime elezioni amministrative per dare finalmente ad Acqui un governo del territorio etico e trasparente che punti allo sviluppo, ma che sappia anche creare condizioni di vita migliori per i cittadini.

La destra di Bosio - Rapetti ci sta portando a fondo: noi DS vogliamo invece che la nostra città abbia ancora un futuro».

"Il sistema maggioritario ha creato un mostro"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, la ringrazio se vorrà dare spazio a questa mia sul giornale da lei diretto. Dal giornale del 19 dicembre ho letto con grande interesse l'articolo di Adriano Icardi del Pdci, "Un referendum contro i grattacieli", articolo che si allinea al pensiero di coloro che si sono mossi già da molto tempo con la raccolta di firme; personalmente penso che i cittadini dell'acquese siano molto ansiosi di conoscere anche l'opinione di tutti quei partiti che non appartengono al governo della città e che finora non si sono espressi con chiarezza.

A coloro che governano mi sento di dire siate più umili, il bene della nostra città riguarda tutti e sui grandi temi di interesse comune è importante il contributo dell'intera cittadinanza; mi riferisco sia a modifiche che possono non essere compatibili non solo con la città, ma con tutto il territorio, che alla vendita di beni comuni.

Ciò che sta succedendo oggi è determinato dal sistema elettorale maggioritario che ha partorito un mostro, la distorsione è talmente grande che la minoranza è come se fosse inesistente. A mio modesto avviso se si vuole mantenere il sistema maggioritario occorre mettere dei paletti ben definiti, dove per i grandi temi pocanzi elencati non basi avere la maggioranza del governo, ma occorra avere una maggioranza qualificata degli aventi diritto al voto, o di chi li rappresenta come minoranza, al fine di mantenere salde le radici della cultura democratica».

Sergio Rapetti

Omaggiato dall'amministrazione comunale

Volume su Acqui Terme al ministro Siniscalco

Acqui Terme. Il volume sul Centro storico di Acqui Terme, voluto dall'Amministrazione comunale e curato da Alberto Pirni è stato regalato al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Domenico Siniscalco.

L'assessore alle Finanze del nostro Comune, Riccardo Alemanno, a nome del sindaco, Danilo Rapetti, ha omaggiato al ministro il libro che analizza e descrive anche attraverso un' ampia documentazione fotografica la storia e le particolarità del centro storico della città termale descrivendo i vari momenti della sua rinascita.

Il ministro, piemontese di Torino, ha particolarmente gradito il dono e nel ringraziare l'Amministrazione acquese e in particolare il sindaco ha sottolineato di conoscere ed apprezzare la nostra bella città.

L'occasione è stata offerta a seguito di un incontro in Roma che Alemanno, in qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, ha avuto nei giorni scorsi con il ministro e i vertici dell'Agenzia delle Entrate, per discutere di alcune norme contenute nella Legge Finanziaria per il 2005.

Alemanno durante il colloquio, che verteva principalmente su alcune problematiche legate alle imprese, ha colto l'occasione per evidenziare a Siniscalco le difficoltà che impongono ai Comuni i limiti previsti dal patto di stabilità, creando pertanto difficoltà anche all'Amministrazione acquese pur avendo il Comune di Acqui Terme sempre rispettato tali limiti ed essendo pertanto inserito nell'elenco dei Comuni virtuosi.

Pur condividendo le finalità del patto di stabilità Alemanno ha ribadito che alcune correzioni dei parametri potrebbero, nel rispetto degli obiettivi della norma, dare agli Enti Locali una maggiore operatività di cassa senza compromettere le esigenze di risparmio e di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Siniscalco si è detto molto interessato a verificare più in dettaglio tale problematica rinviando l'argomento ad un prossimo incontro presumibilmente entro il mese di gennaio 2005.

Scrive il comandante di Polizia Municipale

Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Paola Cimmino, comandante di Polizia municipale:

«Con la presente vorrei esprimere il mio rammarico per le considerazioni espresse da codesta spettabile redazione nei confronti del Corpo di Polizia Municipale, nell'articolo pubblicato su L'Ancora del 17 dicembre dal titolo "Mistero di piazza Bollente...".

Spiace veramente leggere che "molti acquesi si vedono perseguitati dai vigili".

Ritengo l'affermazione piuttosto grave nei confronti di un Corpo di operatori che prestano la loro opera con professionalità e impegno, con molteplici disagi e rischi, collaborando strenuamente con le altre forze di polizia per salvaguardare anche la sicurezza dei cittadini.

Vero è che tra le mansioni della Polizia Municipale ci sono anche quelle di accertamento degli illeciti amministrativi, ma vero è, anche, che i contravventori sono appunto persone che hanno trasgredito alle Leggi e ai Regolamenti, pertanto non dei perseguitati.

Oltretutto ho sempre ricevuto coloro che ritenevano di aver subìto delle ingiustizie per chiarimenti e consigli.»

Il comandante di P.M.
dott. Paola Cimmino

Ringraziamento

Acqui Terme. La signora Maria Angela Vicino ringrazia il dott. Maurizio Mondavio, dell'Ospedale di Acqui Terme, per la disponibilità e augura a lui e famiglia buone feste.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA MONFERRATO Corso Asti Tel. 0141 721432

Auguri di buone feste e felice anno nuovo

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.
Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

ANC041226009_ac09 22-12-2004 18:05 Pagina 9

I sindaci dell'acquese riuniti a palazzo Robellini

Per un 60º della Liberazione celebrato in modo unitario

Acqui Terme. Lunedì 13 dicembre si è tenuta, a Palazzo Robellini, un'affollata assemblea di sindaci ed amministratori comunali dell'intero territorio acquese convocata al fine di organizzare unitariamente le celebrazioni del 60º anniversario della Liberazione.

Aprendo i lavori dell'assemblea il sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo, parlando anche a nome dei sindaci di Terzo, Angelo Arata e di Visone, Marco Cazzuli, co-promotori dell'iniziativa, ne ha riassunto le finalità, proponendo al tempo stesso ai presenti non tanto un primo progetto di iniziative, quanto e soprattutto lo spirito nel quale tale progetto complessivo dovrebbe maturare ed articolarsi.

Anzitutto viene sottolineata la necessità di evitare iniziative di carattere puramente celebrativo, mentre sarà molto importante mettere in evidenza l'attualità dei Valori che furono alla base della Resistenza, valori che sono il fondamento della nostra Costituzione e del nostro ordinamento democratico. Altro elemento di fondamentale importanza è il tema dell'unità del territorio, con al centro Acqui, sia dal punto di vista degli eventi storici legati alla lotta di Liberazione, che dal punto di vista del clima e dello spirito nei quali tali eventi maturarono, espressione di sentimenti unitari, largamente condivisi dalle nostre genti.

Ribadendo il ruolo istituzionale dei sindaci che esprimono appunto questo concetto di unità del territorio sia dal punto di vista geografico che della condivisione di valori, il sindaco di Alice chiede all'assemblea di integrare la scaletta di iniziative proposte e da realizzare nei prossimi mesi, eleggendo un apposito comitato di coordinamento, ma soprattutto di esprimersi sullo spirito unitario con il quale tali iniziative dovranno essere realizzate.

Nel corso del successivo dibattito hanno preso la parola molti sindaci ed amministratori locali per proporre eventi culturali, iniziative rivolte ai giovani, spettacoli ed altre iniziative e per esprimere il loro giudizio complessivo sull'iniziativa.

Il dr. Pirni, in rappresentanza del sindaco di Acqui, ha confermato il concreto interesse del Comune all'iniziativa unitaria proposta, ricordandone altre allo studio dell'Amministrazione e incentrate sul ricordo del sacrificio della Divisione Acqui.

Il prof. Icardi ha riaffermato l'importanza del ritorno del monumento alla Resistenza nella sua sede originale, e tutti gli interventi successivi, pur concordando sull'importanza di tale richiesta, hanno insistito sull'impostazione unitaria da dare alle celebrazioni esprimendo inoltre apprezzamento per la recente adesione di Acqui all'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria.

Negli interventi dei sindaci di Rivalta, Strevi, Cassine, Trisobbio, Prasco, Terzo, Molare, Visone, Morsasco, dei consiglieri acquesi Borgatta e Vittorio Rapetti, nel contributo della sen. Nespolo, presidente dell'ISRAL e nelle conclusioni dei coordinatori è emersa infatti una chiara volontà di collaborazione fra tutte le istituzioni dell'acquese per organizzare iniziative che riaffermino, soprattutto ai giovani, attraverso il ruolo educativo della scuola, i Valori della Resistenza, la loro attualità, importanza e la cultura di pace ad essi legata.

Si è auspicato anche una ripresa di studi scientifici che forniscano una più solida base storiografica, necessaria in un tempo di approssimative e strumentali revisioni.

Sulla base di queste indicazioni il comitato esecutivo nominato dall'assemblea dei sindaci dovrà lavorare per preparare per i prossimi mesi, in collaborazione con i cittadini, le associazioni, il mondo della scuola ecc., una serie di eventi che, presentati in modo unitario e coordinato sul territorio dell'acquese, culmineranno in una grande celebrazione del 25 aprile ad Acqui.

A conclusione dei lavori l'assemblea ha nominato i seguenti membri del comitato esecutivo: *rappresentanti dei Comuni:* Acqui Terme (Pirni), Alice Bel Colle (Galeazzo), Molare (Albertelli), Rivalta Bormida (Ottria), Terzo (Arata), Visone (Cazzuli). *Rappresentanti di enti, associazioni, mondo della scuola:* ANPI (Rossi), Circolo Galliano (Mirella), Scuola (V. Rapetti), Strategie (Galiardi).

Offerte Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia per le offerte pervenute la sig.ra M.O. (100 euro) e la sig.ra M.S. (50 euro).

Riunita la commissione dei servizi sanitari

Acqui Terme. Si è riunita il 13 dicembre 2004 la commissione propositiva per la salvaguardia e lo sviluppo dei servizi sanitari.

Al proposito ci scrive il presidente della commissione stessa, dott. Michele Gallizzi:

«L'argomento principale trattato durante la discussione era rappresentato dalla proposta di costituzione del tavolo tecnico sulla difesa della sanità acquese.

La proposta nasce da un'evidente necessità di tutelare il ruolo del nostro ospedale, per evitare il declassamento dovuto alla presenza di nosocomi come quello di Asti, moderno e funzionale o come quello potenziato di Alessandria o come quello progettato in grande dimensione nell'area Novi-Tortona, che assorbirebbero ruoli più importanti e maggiori competenze.

Il risultato sarebbe l'indebolimento ulteriore del nostro ospedale; ma anche l'ospedale di Nizza M.to subirebbe maggiori defezioni.

Alla luce di queste considerazioni, la costituzione di un tavolo tecnico sulla sanità d'intesa con il comune di Nizza M.to, sarebbe proficuo per la difesa della sanità acquese e nicese; nel contempo, pensando alla costituzione di un macrodistretto nell'ambito del quadrante di competenza, si potrebbe ipotizzare anche di ottenere l'autonomia gestionale.

I componenti della commissione presenti concordano e dispongono di prendere contatti con il sindaco di Nizza M.to per organizzare un incontro ufficiale tra le due amministrazioni comunali affinché la proposta suggerita abbia un suo seguito».

Dal comitato "No ai grattacieli"

Tanta soddisfazione per i risultati ottenuti

Acqui Terme. Ci scrive Pippo Baccalario: «Gentilissimo direttore, giusta l'occasione delle festività natalizie, voglio ringraziare, a titolo personale e in qualità di rappresentante del comitato "No ai grattacieli", il suo giornale per l'ospitalità e l'attenzione alle nostre iniziative.

Tramite L'Ancora, desidero ulteriormente e sentitamente ringraziare i 1476 cittadini che ad oggi hanno sottoscritto una civile protesta contro progetti incompatibili con l'ambiente, la storia, la civiltà della nostra città.

Siamo stati definiti da avversari e denigratori "sedicenti comitati", "non meglio definiti movimenti contro il progresso e lo sviluppo termale", "sparuto gruppo" e altre sciocchezze del genere. I partiti politici anche quelli di opposizione, ci hanno sdegnosamente ignorato e poi guardato con sospetto, voi però con le vostre sottoscrizioni avete spezzato l'incantesimo, rotto il giocattolo, fatto saltare il chiavistello al palazzo degli *arcana imperii*. Altri poi hanno fatto ressa per abbattere la porta aperta secondo usi e costumi consueti.

Una battaglia comunque è stata vinta e come nella migliore tradizione, a fronte di tanti vincitori non ci sono né sconfitti né prigionieri.

Anzi c'è chi medita rivincite e tremenda vendetta, e nessuno fra gli amministratori comunali o termali ha dichiarato a chiare lettere e in modo definitivo la rinuncia ai progetti verticali ampiamente contestati.

Tutto è rinviato a tempi (per loro) migliori quando si potranno fare nuovi debiti dando in garanzia vecchi debiti.

Dunque non disarmiamoci e diffidiamo dei "dona ferentes". Il comitato continua a raccogliere adesioni contro la costruzione di grattacieli, torri o torrette che dir si voglia su tutto il territorio comunale.

Ben venga un referendum che attraverso la volontà popolare metta la parola fine alla questione e, aggiungo io, la pietra tombale a siffatti deliri. Il comitato è aperto a tutti coloro che vogliano apportare idee, suggerimenti, esperienze.

L'appartenenza politica è del tutto indifferente. Grazie per il sostegno passato e futuro».

Chiesti 10 posti letto per la Medicina

Acqui Terme. La richiesta di n. 10 posti letto della RSA a supporto della Divisione della Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme è stata inviata alla Direzione Generale dell'Asl 22 dal Presidente della Commissione Servizi Sanitari, dott. Gallizzi Michele. Questo il testo della richiesta:

«La Commissione Propositiva per la salvaguardia e lo sviluppo dei Servizi Sanitari, riunitasi il 9 dicembre scorso per discutere sul numero dei posti letto attualmente disponibili in medicina e ritenendo gli stessi insufficienti rispetto all'utenza rappresentata maggiormente da un alto numero di persone anziane, chiede di poter avere un incontro con chi di competenza per discutere questo argomento, affinché la richiesta in oggetto venga soddisfatta».

OUTLET
STORE
ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA
CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE
Occasioni tutto l'anno
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Acqui Terme • Piazza Addolorata 5/6

Cristina e Maurizio augurano un sereno Natale e felice anno nuovo
OREFICERIA ARNUZZO
ACQUI TERME - CORSO ITALIA 21 - TEL. 0144322051

ANC041226010_ac10 22-12-2004 18:06 Pagina 10

TRATTORIA "IL GIOGO"

SESSAME - P. Fontana 5 - Prenotazioni tel. 0144 392006

25 dicembre 2004 • ore 12.30 - 13.00
PRANZO DI NATALE

Antipasto: Vitello tonnato - Sformato ai porri - Affettato di sottofiletto marinato ai funghi - Robiola di Roccaverano D.O.P. con sedano e nocciole
Primo: Canelloni di carne al forno - Lasagne ai carciofi al forno
Secondo: Oca al forno - Brasato al Barolo
Contorno: Patate arrosto - Insalata - Purea di patate
Dolce a scelta: Panettone con Moscato - Pere martine al vin brulé - Golosità di mele in crosta
Caffè con amaretti di Bubbio alla nocciola € 24,00 (vini esclusi)

26 dicembre 2004 • ore 12.30 - 13.00
PRANZO DI SANTO STEFANO

Antipasto: Vol au vent con salsa al tartufo - Bocconcini di carne in carpione - Sformato di carciofi - Carne salmistrata
Primo: Lasagne al pesto al forno (basilico D.O.P. di Pra) - Tortellini in brodo di cappone
Secondo: Cappone in gelatina - Maialino al forno
Contorno: Patate arrosto - Carciofi trifolati - Insalata
Dolce a scelta: Panettone con Moscato - Pere martine al vin brulé - Golosità di mele in crosta
Caffè con amaretti di Bubbio alla nocciola € 24,00 (vini esclusi)

1 gennaio 2005 • ore 12.30 - 13.00
PRANZO DEL PRIMO DELL'ANNO

Antipasto: Salmone e storione affumicato - Robiola di Roccaverano D.O.P. con mostarde di uva Brachetto e Dolcetto - Sformato di bietole - Bresaola di cervo
Primo: Tortellini in brodo - Raviolini (borraggine e ortiche) conditi con burro e salvia
Secondo: Cotechino con lenticchie - Misto di arrosti
Contorno: Patate arrosto - Cavolo crudo - Insalata
Dolce a scelta: Panettone con Moscato - Pere martine al vin brulé - Golosità di mele in crosta
Caffè con amaretti di Bubbio alla nocciola € 24,00 (vini esclusi)

6 gennaio 2005 • ore 12.30 - 13.00
PRANZO DELL'EPIFANIA

Antipasto: Crostini con lardo di Colonnata e noci - Vol au vent con salsa al tartufo - Salame di puro cinghiale - Sformato di carciofi
Primo: Lasagne ai funghi al forno - Tagliolini pasticciati alla maniera del Giogo
Secondo: Faraona ai funghi - Costolette d'agnello alle erbe
Contorno: Patate arrosto - Insalata
Dolce a scelta: Panettone con Moscato - Pere martine al vin brulé - Golosità di mele in crosta
Caffè con amaretti di Bubbio alla nocciola € 24,00 (vini esclusi)

Al Caffè Leprato domenica 19

Gli auguri di Garrone

Acqui Terme. Un colloquio con amici, al caffè, un luogo pubblico da sempre considerato come punto d'incontro per discutere con fiducia reciproca e, nel caso, di concludere facendosi gli auguri di buon Natale e di un migliore anno nuovo. Il locale pubblico in questione è il nuovissimo «Caffè Leprato» di via Amendola; la riunione l'ha indetta Pier Domenico Garrone, questa volta non in veste di presidente dell'Enoteca del Piemonte o di presidente dell'Enoteca d'Italia, ma di cittadino, di acquese doc. All'invito ha risposto un gran numero di gente, stimolata da contatti verbali e con i mezzi tecnologici oggi a disposizione. Si calcola che duecento persone, circa, dalle 18,30 alle 21 passate di domenica 19, abbiano sostato, e brindato, al Caffè Leprato.

Tante le personalità del mondo della carta stampata, della televisione e della radio nazionale, della cultura e della imprenditoria. Tanti anche i politici appartenenti a non poche componenti politiche. Giusto non citarne nessuno, soprattutto per evitare di dimenticarne qualcuno, ma anche per non attribuire all'iniziativa alcuna valenza o colorazione politica. Ha presentato l'incontro Enrico Rapetti, illustrando la posizione di Garrone in qualità di comunicatore e per l'impegno dimostrato nel sostenere il nostro territorio. Durante «l'incontro al caffè», tra discorsi tra amici improntati da simpatia, abbiamo appreso che ad ispirare la trasmissione «Decanter» di Rai Radio 2, sarebbe stato il Brachetto d'Acqui. Ne ha parlato il conduttore della medesima trasmissione, Federico Quaranta, presente al Caffè Leprato. Un locale quest'ultimo, che fa onore alla città per ambientazione, arredo, servizio e qualità delle proposte, cominciando dalla possibilità di assaporare una tazzina di caffè proveniente dalla «Torrefazione Leprato», vale a dire della tostatura di «papà Beppe», che con tanta passione e ricerca della perfezione, da tanti anni porta avanti una storia aziendale illuminata. Torrefazione che si basa sulla selezione delle materie prime, sulla formazione di miscele che permettono di stabilire il giusto equilibrio di varietà nella composizione, senza dimenticare la professionalità.

Tornando all'incontro per auguri, tra una discussione sulla necessità di «fare sistema», di darsi una mossa per evitare che la città termale e l'acquese non siano portati alla deriva, o sulla possibilità di un quadro di sviluppo sostenibile, i tanti amici hanno avuto l'opportunità di assaporare stuzzichini di pregevole fattura, assaggi di trippa e risotto, ma anche di degustare vini della migliore produzione locale.

C.R.

All'associazione Aiutiamoci a vivere

Il ringraziamento della Saracco...

Acqui Terme. Ci scrivono dalla scuola elementare Saracco: «In occasione di un dibattito riservato unicamente alle scuole, gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola primaria statale "G.Saracco" di Acqui Terme hanno partecipato numerosi all'incontro, che l'associazione di volontariato "A.V. Aiutiamoci a vivere onlus" ha organizzato all'Ariston mercoledì 15 dicembre. È stata offerta l'opportunità di conoscere, attraverso testimonianze, il prezioso lavoro svolto dai volontari in Albania e in Costa d'Avorio: le loro esperienze, comunicate con gioiosa semplicità, hanno coinvolto anche gli alunni meno motivati e tutti hanno seguito con interesse e sono intervenuti con molte domande pertinenti. Concluso il Progetto "Aiutiamoci a… Proposte di solidarietà", intrapreso negli anni precedenti e terminato lo scorso anno scolastico, in attesa di collaborare ancora, accogliendo e sostenendo le proposte sempre stimolanti dell'Associazione, gli alunni e gli insegnanti della Scuola Saracco desiderano ringraziare gli organizzatori, ed in particolare la gentile signora Parodi, per averli aiutati nell'approssimarsi del Natale a riflettere su valori perenni insiti nella dignità dell'uomo, su messaggi da interiorizzare e su atteggiamenti da imitare».

… e quello degli alunni del Torre

Acqui Terme. Ci scrivono alunni dell'istituto Torre: «Siamo un gruppo di alunni dell'Istituto Professionale "Francesco Torre" che, sotto la guida delle professoresse Michaela Benevolo e Donatella Taino, ha partecipato nel corso dell'ultimo triennio al progetto proposto dall'Associazione Aiutiamoci a vivere.

Parlare di volontariato e di solidarietà ai nostri giorni è molto semplice e diffuso, grazie ai media e alle campagne pubblicitarie anche a livello nazionale. Molto spesso è difficile incominciare ad occuparsi concretamente di queste problematiche e ci si limita magari ad una semplice offerta in denaro. Invece per noi, grazie a questa associazione, è stato possibile riflettere sul volontariato, conoscerlo e praticarlo in prima persona. Infatti durante il primo anno del progetto abbiamo riflettuto e semplicemente realizzato alcuni slogan, poiché il lavoro più articolato è stato svolto dalle classi delle scuole elementari e medie, che hanno poi esposto i loro elaborati in una riuscita mostra che si è tenuta in Pisterna nell'autunno successivo.

Durante il secondo anno il nostro lavoro è stato molto più impegnativo, ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo sviluppato una ricerca relativa alla storia del volontariato ed a una analisi delle maggiori associazioni internazionali e locali. Sul territorio ci siamo avvicinati ad una realtà che da anni opera nella nostra città: l'Oami. Tutto il lavoro svolto nel terzo anno del progetto ci ha visti impegnati in iniziative con gli ospiti della Casa-famiglia e del centro diurno. Ci sono stati incontri con questi ragazzi che si sono svolti sia nella loro struttura che in giro per la città.

Sicuramente l'ultimo anno del progetto è stato quello più coinvolgente ed appagante poiché ha fatto nascere in alcuni di noi il desiderio di proseguire anche individualmente questa esperienza di solidarietà.

Gli incontri con i ragazzi dell'Oami continueranno anche quest'anno al fine di mantenere il rapporto di reciproco arricchimento che si è venuto a creare con la conoscenza e la frequentazione.»

L'ANCORA duemila
il tuo settimanale
campagna abbonamenti duemilacinque

ANC041226011_ac11 22-12-2004 18:08 Pagina 11

Interviene il responsabile del servizio di Polizia annonaria

A proposito di banane e di bilance scassate

Acqui Terme. Ci scrive il responsabile del servizio polizia annonaria, Isp. Lorenzo Nestori:

«Il lungo articolo a pagina 3 de "L'Ancora" del 5/12/2004, contenente il resoconto del Consiglio Comunale del 29 novembre scorso, terminava con l'amaro commento di uno dei presenti circa la situazione del commercio acquese che, secondo quanto riportato dal cronista, avrebbe affermato: "cosa ci resta da fare? Prendere un Fiorino ed una bilancia scassata e metterci anche noi sotto il mercato dell'ortofrutta a vendere, intanto lì non ci sono controlli. Pensate che c'è gente che vende persino banane come produzione propria".

Tale affermazione, le cui implicazioni sono del tutto evidenti, merita una replica puntuale che consenta a coloro che non conoscono la normativa di settore di comprendere l'erroneità di quanto riportato. Presumendo che per mercato dell'ortofrutta si intenda quello del Palaorto di Piazza Maggiorino Ferraris dove è consentita la vendita ai produttori agricoli, è necessario precisare che la normativa di riferimento è rappresentata dalla L. 09/02/1963 n. 59 "*Norme per la vendita al pubblico in sede stabile dei prodotti agricoli da parte degli agricoltori produttori diretti*" e dal D.Lgs. 18/05/2001, n. 228 "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57*".

In particolare, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato decreto 228/2001 "*Gli imprenditori agricoli ... possono vendere direttamente al dettaglio, **in tutto il territorio della Repubblica**, i prodotti provenienti **in misura prevalente** dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità*". Pertanto, nel pieno rispetto della normativa vigente, è possibile che un produttore agricolo di un'altra regione venda prodotti che non sono tipici di questa zona o che li venda in una stagione diversa da quella in cui si trovano anche da queste parti. Ed è altrettanto possibile che venda prodotti che non sono i suoi in quanto la normativa parla espressamente di prodotti provenienti in misura prevalente dall'azienda, ma non esclusiva. Peraltro, la legge non specifica che cosa debba intendersi per "misura prevalente"; si ritiene che, secondo una logica interpretazione, la prevalenza possa individuarsi in un minimo 51% dei prodotti provenienti dall'azienda del produttore agricolo, con un massimo del 49% di prodotti che, invece, possono essere acquistati da altri soggetti.

Circa l'affermazione secondo cui non verrebbero effettuati i controlli, essa è gravemente diffamatoria in quanto un agente di Polizia Municipale è sempre presente sul mercato e tutti i produttori sono tenuti a dare comunicazione al Comune dello svolgimento dell'attività, come previsto dall'art. 4 comma 4 del decreto sopra citato. C'è da precisare che, una volta verificato che sussistano i presupposti di carattere soggettivo ed oggettivo per l'effettuazione della vendita, il Comune non può in alcun modo impedire a chi si trovi nelle condizioni previste dal D.Lgs. 228/2001 di effettuare quel tipo di attività.

Infine, in ordine al presunto utilizzo di "bilance scassate" si precisa che, abolito l'Ufficio Pesi e Misure la competenza circa le verifiche sugli strumenti di misura è passata alle Camere di Commercio e, pertanto, non è consentito al Comune esorbitare le proprie funzioni procedendo a controlli che, per legge, sono affidati ad altri soggetti.

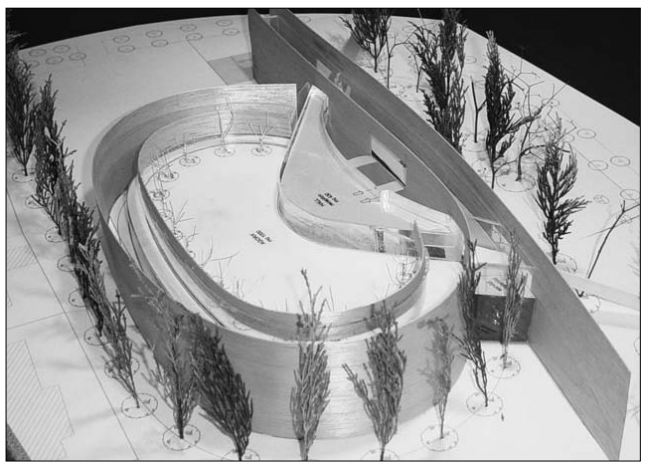
Alla luce di quanto sin qui detto, si ritiene che qualora un cittadino abbia fondato motivo di credere che vengano commesse violazioni di legge debba segnalarlo agli uffici competenti i quali dovranno provvedere ad effettuare i necessari controlli; diversamente, non si possono formulare generiche accuse, prive di fondamento e basate su un'errata od incompleta conoscenza della normativa».

Servizio navetta

Per il 2005 è prevista la realizzazione di un servizio navetta, efficiente e ad alta frequenza, dalla zona Bagni al centro storico. È recente la disposizione dell'amministrazione comunale relativa all'approvazione del progetto esecutivo per un importo complessivo di 871.155,00 euro, con previsione di acquisire «due mezzi su gomma» dotati di finiture di alto confort e sistemi di sollevamento per diversamente abili, ma anche per la realizzazione di un ricovero per i due mezzi all'interno di un edificio comunale, ma anche per l'installazione su tutta la linea di strutture prefabbricate in ghisa, tipo pensilina

Un'area di 10.000 metri quadrati attorno alla piazza degli Alpini

Il centro congressi sorgerà di fronte alla grande piscina



Acqui Terme. Il primo passo concreto per la realizzazione, in zona Bagni, del Centro congressi, è rappresentato dalla gara d'appalto, indetta dall'amministrazione comunale per dotare la città termale di un indispensabile attrattore culturale specialistico. Sorgerà in un'area che si affaccia sull'attuale parcheggio di piazza degli Alpini e sul viale Antiche Terme, il percorso alberato che conduce al fontanino dell'«Acqua marcia» e a Lussito. Si trova quindi in una zona verde, di pregio in cui si snodano percorsi turistici. L'area, di proprietà della Terme di Acqui Spa, ha una superficie di 10 mila 118 metri quadrati sulla quale esistono due fabbricati ed un garage. La superficie interessata al Centro congressi è di 2 mila 570 metri quadrati. Il costo dell'opera, in parte finanziata dalla Regione Piemonte, è di 8 milioni di euro.

La scelta progettuale della struttura nasce, e si confronta, con l'ambiente in cui è inserita, che comprende piccoli alberghi in ristrutturazione e il paesaggio collinare che si estende verso la collina che porta a Lussito. La forma dell'edificio previsto è ellittica, prevede, in base agli studi ed alle analisi effettuate, che il Centro congressi avrà una richiesta di utilizzazione di 48 settimane all'anno per cui verrebbe predisposta una gestione di carattere misto tra pubblico e privato. Gli spazi necessari sono una sala convegni per circa 1020 posti suddividibile in tre sale minori con diversa capienza. La suddivisione della medesima sala «grande» in sale di dimensioni ridotte è necessaria per lo svolgimento di diversi convegni in contemporanea. La sala grande avrà una capienza di 508 posti con tribuna e palco sopraelevato, le due sale minori avranno rispettivamente una capienza di 190 e 150 posti con poltrone. La sala avrà una illuminazione definita «zenitale» per migliorare il confort visivo dei congressisti e ridurre i costi gestionali dell'illuminazione diurna. Un sistema di gradinate mobili consentirà la migliore visibilità di proiezioni, oggi sempre più richieste dagli espositori. Quindi caffetteria, uffici e annessi locali tecnici.

Il Centro congressi, a livello costruttivo, risulta definito da un'architettura che si realizza con elementi di facciata continui che mascherano gli elementi funzionali e le coperture parzialmente vetrate. Gli elementi fondamentali su cui si basa l'assetto funzionale per la realizzazione degli spazi interni dell'edificio riguardano una rampa all'aperto in salita verso la hall del Centro congressi, una lunga manica che separa il nucleo congressi dal parco, nella quale vengono ospitate le funzioni pubbliche del medesimo Centro congressi quali caffetteria-ristori, uffici, servi, uno spazio per il pubblico; una circolare con un'ampia rampa in discesa che conduce alla sala racchiusa dalla corona; il nucleo centrale costituito dall'ampia sala. Nello specifico, dall'ingresso principale si potrà accedere alla hall-reception, uno spazio in continuità con tutti gli spazi adiacenti. Appena varcata la hall, sulla destra verrà individuata la caffetteria e sulla sinistra lo spazio direzionale. Quindi la rampa che accompagnerà i congressisti fino alla sala. Al Centro congressi si accederà attraverso percorsi differenziati. L'ingresso principale avrà inizio in prossimità dell'incrocio di fronte all'Hotel Antiche Terme.

C.R.

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 - TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13 - TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica*

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica*

BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36 - TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato e Domenica*

NOVARA - CORSO VERCELLI, 91 - TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10 - TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10 - TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00 - Sabato e Domenica*

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137 - TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00 - Sabato e Domenica*

REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8 - TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

*Orari Aperture Straordinarie

TUTTI I DOCKS MARKET sono aperti:
VENERDÌ 24 Dicembre fino alle 17,30
VENERDÌ 31 Dicembre fino alle 19,00
DOMENICA 2 Gennaio dalle 9,00 alle 14,00
MERCOLEDÌ 5 Gennaio 2005 fino alle 12,30

TUTTI I DOCKS MARKET sono chiusi:
SABATO 25 Dicembre (Natale)
DOMENICA 26 Dicembre (S.Stefano)
SABATO 1 Gennaio 2005 (Capodanno)
MERCOLEDÌ 5 Gennaio 2005 dalle 12,30
e GIOVEDÌ 6 Gennaio 2005 tutto il giorno (inventario)

Dal 27 Dicembre 2004 al 2 Gennaio 2005

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA*

Un Pacco di Spaghetti n.5 BARILLA da kg 5

in Omaggio

*OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

ANC041226012_scuola 22-12-2004 18:22 Pagina 12

La scuola cattolica della diocesi di Acqui

ISTITUTO PARITARIO N.S. DELLE GRAZIE

sapiente amalgama di tradizione e innovazione

L'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato, fin dal lontano 1878 offre al territorio il suo servizio educativo didattico. Le sue radici affondano nel carisma di don Bosco, educatore aperto, attento alle esigenze dei giovani e delle famiglie, fedele ai principi di una sana educazione cristiana e nello stesso tempo sensibile ad ogni novità culturale e proteso verso orizzonti che guardano lontano. Proprio il sapiente amalgama di tradizione e di innovazione forma il segreto di questa Scuola, che nel rispetto del passato non ha mai rinunciato ad affrontare le sfide del futuro.

Coerente con la sua lunga storia pedagogico-didattica e con la sua finalità principale, che è la formazione integrale dell'uomo e del cittadino, l'Istituto N.S. delle Grazie è stato una delle prime istituzioni italiane a formulare un'ipotesi di ordinamenti e di struttura.

Ancora oggi la Scuola si mantiene attenta alla realtà e si prepara ad attuare progressivamente le nuove sfide proposte dalla Riforma.

La Scuola dell'Infanzia risponde ai bisogni presenti sul territorio, attraverso centri di interesse, attività ludiche e metodi esperienziali che guidano i bimbi verso una serena scoperta di se stessi e del mondo che li circonda. E' una scuola che aiuta i bimbi a sentirsi protagonisti dell'ambiente e nello stesso tempo a interagire con gli altri, sviluppando i processi di conoscenza di sè e di socializzazione.

La Scuola Primaria si è preparata ad accogliere le innovazioni previste dalla Riforma, predisponendo un ampio ventaglio di attività opzionali, liberamente scelte dagli alunni e dalle famiglie.

Le maestre hanno aggiornato la loro preparazione anche attraverso l'elaborazione delle Unità di Apprendimento e del Portfolio, documento che, da ora in poi, evidenzierà il percorso formativo di ogni alunno. Inoltre, hanno potenziato la funzione tutoriale della maestra prevalente, alla quale è affidato il delicato compito di mediazione tra alunni, insegnanti e famiglie.

La Scuola Secondaria di Primo grado, ormai approdata anch'essa all'attuazione della Riforma, sta introducendo gradualmente, a cominciare dalla classe prima, gli elementi innovativi previsti.

Quest'anno ha offerto alcuni insegnamenti opzionali, come il laboratorio linguistico e di informatica e il corso per l'apprendimento del metodo di studio. L'iter educativo-didattico prosegue nell'Istituto attraverso la presenza di tre Licei: Linguistico, Scientifico-Biologico e della Comunicazione. Anche la Scuola Secondaria di secondo grado si sta attivando per poter far fronte alla imminente Riforma. Il Liceo Linguistico a indirizzo moderno predispone un percorso formativo che offre sbocchi a livello universitario e di inserimento nel mondo del lavoro, in particolare nell'ambito del terziario avanzato.

Il Liceo Scientifico-biologico sfocia nel triennio in due indirizzi: ambiente e salute. Offre una solida preparazione in ambito scientifico e prevede un ampio ventaglio di scelte per l'inserimento nel mondo della professionalità. Il Liceo della Comunicazione nelle sue quattro opzioni: sociale, comunicazioni tecnologiche, sportivo e spettacolo, si propone di offrire una preparazione liceale che assicuri una soddisfacente preparazione culturale e, al tempo stesso, prepari gli alunni a inserirsi nell'attività lavorativa, a seconda delle competenze specifiche maturate nei diversi ambiti.

La Scuola assicura un ambiente educativo sereno e accogliente, attento ad ogni persona nella sua concretezza e unicità e, attraverso un'azione educativa corale, continuativa e sinergica si mette in gioco con entusiasmo e creatività, perché ognuno possa trovare lo spazio per crescere potenziando al massimo le proprie risorse e dando il meglio di sé!

ISTITUTO PARITARIO N.S. DELLE GRAZIE

Viale Don Bosco, 40 - 14049 Nizza Monf.to AT

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado - Liceo Linguistico sperimentale - Liceo della Comunicazione - Liceo Scientifico / Biologico

ISTITUTO SANTO SPIRITO

una scuola per crescere dal 1889 al servizio del territorio

La scuola cattolica salesiana: è una comunità educante; è attenta allo sviluppo pluralistico della società; favorisce l'educazione alla solidarietà e alla mondialità; facilita i rapporti interpersonali tra docenti e alunni, tra scuola e famiglia; promuove un clima di serenità, gioia e impegno; offre attività facoltative per l'arricchimento del curricolo scolastico; dà vita ad esperienze religiose; garantisce la continuità educativo didattica tra i diversi ordini di scuola; valorizza le capacità dell'allievo per condurlo al successo formativo.

Scuola elementare parificata e paritaria

Progetti e attività curricolari: progetto lingua inglese fin dalla prima classe; progetto informatica dalla 1ª alla 5ª; progetto musica (attrezzato laboratorio); progetto accoglienza 1ª elementare; progetto di educazione alla fede; uscite culturali sul territorio e visite di istruzione; rappresentazioni sceniche all'interno della scuola e sul territorio; partecipazioni a corsi e concorsi indetti dal Comune o da Associazioni presenti sul territorio; attività di recupero.

Progetti didattici multidisciplinari: elaborati annualmente dagli insegnanti di classe e presentati ai genitori all'inizio dell'anno scolastico.

Attività facoltative extracurricolari: progetto orchestrale Musicainsieme; lezioni individuali di strumento musicale; attività sportiva (ludico motoria e minivolley); campo scuola estivo di attività sportiva; Summer English (corso estivo in località montana con docenti di madrelingua); doposcuola; corsi diversi di anno in anno.

Scuola media paritaria

Progetti e attività curricolari: progetto accoglienza; progetto orientamento; progetto di educazione sessuale; progetto lingua (inglese e francese); progetto di educazioni alla fede; partecipazione a spettacoli in lingua straniera; rappresentazioni sceniche all'interno della scuola e sul territorio, anche in lingua straniera; visite e viaggi di istruzione; attività di recupero; corsi e concorsi indetti dal Comune e da Associazioni; feste animate dai ragazzi.

Progetti didattici multidisciplinari: elaborati annualmente dagli insegnanti di classe e presentati ai genitori all'inizio dell'anno scolastico.

Attività facoltative extracurricolari: corso di informatica; corso di latino; attività sportiva (pallavolo); partecipazione ai Gioghi Sportivi Studenteschi; progetto orchestrale Musicainsieme; lezioni individuali di strumento musicale; Summer English per la 1ª media (corso estivo in località montana con insegnati di madrelingua); corsi diversi di anno in anno; doposcuola; attività di ripasso in preparazione alla 1ª superiore (prima settimana di settembre).

Spazi interni ed esterni

Aule per l'attività curricolare, laboratori, biblioteca, salone polivalente con palco, adibito anche a palestra, spogliatoio palestra, aulette per lo studio individuale dello strumento musicale, segreteria, presidenza, veranda con giochi, sala riunioni, locale fotocopiatrice, cucina, sala mensa, chiesa, studi insegnanti, ampio cortile con pista di pattinaggio e campo di pallavolo, zona con alberi e giochi vari, area verde.

Associazioni

Pgs "Sagitta" (attività ludico-motoria e pallavolo), Tgs "Spring" (Turismo Giovanile Sociale), Ass. Cooperatori salesiani - ex allievi, sede operativa dell'Associazione "Mozart 2000" (associazione musicale), Ass. Laboratorio europeo della musica: coro e orchestra.

ISTITUTO SANTO SPIRITO

Corso Cavour 1 - Acqui Terme

Tel. 0144 322102 - Tel. e Fax 0144 322075
E-mail: acqui.s.s@pcn.net

ISTITUTO SANTA CATERINA "MADRI PIE"

la scuola che accompagna i giovani nel loro cammino di crescita

L'Istituto Santa Caterina "Madri Pie" è una scuola paritaria che ha come scopo l'offerta di servizi educativi a tutti i livelli e per tutte le fasce sociali.

Funzionano al suo interno un "baby parking", una scuola materna, una scuola media inferiore e due indirizzi di scuola superiore: liceo linguistico ad indirizzo europeo e liceo pedagogico ad indirizzo sociale.

L'identità della scuola è quella di una tradizione che guarda al futuro: la gestione dell'istituto si mantiene fedele alla tradizione educativa della scuola cattolica e da questa tradizione si muove, si aggiorna, in una costante attenzione alle esigenze della realtà moderna.

Un rapporto più stretto, per un'educazione più ampia: un costante rapporto tra docenti, studenti e genitori; una scelta di docenti altamente qualificati, regolarmente abilitati, una didattica unitaria e ben coordinata.

Una particolare attenzione allo studio (curricolare e non) delle aree di approfondimento più qualificanti il percorso formativo.

La scuola contempla tutte le forme di partecipazione previste dall'ordinamento scolastico nazionale, inoltre è riconosciuta dall'Autorità Ecclesiastica come scuola cattolica.

Strutture e servizi

La scuola è composta da due edifici disposti all'interno di un parco privato con giardino e possibilità di parcheggio interno. L'edificio principale è dedicato alla didattica ed ospita le aule, i lavoratori, la presidenza, la segreteria e la mensa. Più in particolare in questo edificio la scuola dispone di 12 aule, una grande e ricca biblioteca, un'aula di informatica, una sala video, una serie di laboratori: linguistico scientifico, musicale, tecnico ed artistico e, per i momenti collegiali, un'aula magna con teatro. Il secondo edificio ospita la palestra omologata dal CONI.

Attività integrative

Attività di recupero e di sostegno personalizzate, al pomeriggio, con i docenti della scuola, i quali mettono un pomeriggio settimanale a disposizione degli alunni per promuovere le potenzialità individuali o per colmare eventuali lacune.

Attività di tipo educativo - formativo

Nell'ottica di integrazione della scuola all'interno sistema di istruzione e formazione sono svolte diverse attività di supporto: coinvolgimento dei ragazzi nel progetto adozioni a distanza di giovani peruviani; incontri sulle problematiche giovanili con l'intervento di esperti; visite culturali di carattere storico, artistico, letterario, scientifico; contatti costanti con i centri linguistici di Genova (Centre Culturel Galliera, Goethe Institut, British School), partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera; partecipazione agli esami del Progetto "Lingue 2000" presso gli enti preposti dal Consiglio d'Europa; momenti di inserimento e di confronto con il mondo universitario e del lavoro; esperienze di tirocinio presso enti e aziende operanti nel territorio; concerto dell'Orchestra "Santa Caterina" sia all'interno della scuola che fuori; partecipazione ad iniziative sportive promosse dagli enti pubblici; viaggi di istruzione in Italia e all'estero, con specifico riferimento alle discipline di studio e agli obiettivi didattici; collaborazione con il Club Alpino Italiano; alternanza scuola - lavoro; concorso "Ragazzi in aula".

ISTITUTO SANTA CATERINA "MADRI PIE"
Scuola Paritaria

Ovada - Via G.D. Buffa 6

Tel. 0143 80360 - Fax 0143 80346
http://digilander.iol.it/madri pie
e-mail: ist.santacaterina@libero.it

CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI

tradizione e qualità nella formazione professionale

Orientamento, formazione professionale, ricerca, progettazione formativa, consulenza aziendale: queste le attività della Casa di Carità Arti e Mestieri, ente di formazione professionale no profit di ispirazione cristiana, presente nella Diocesi con il centro "Oratorio Votivo" di Ovada.

Nel continuo ed incessante evolversi delle tecnologie, l'obiettivo primario della Casa di Carità Arti e Mestieri si concretizza nel costante adeguamento dei processi formativi alla necessità di offrire una formazione al lavoro forte e competitiva, rispettosa delle peculiarità culturali, sociali ed economiche del territorio in cui opera.

La Certificazione di Qualità ISO 9001, conferita nel 1998 dall'ente certificatore francese AFAQ, non è per gli operatori dell'ente un riconoscimento con cui fregiare le proprie "insegne", bensì un vincolo morale ad un impegno, sempre più scrupoloso e rigoroso, nella conoscenza e nella individuazione dell'ambiente organizzativo, dei processi formativi, dei servizi per assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi, professionali, umani e sociali fondamentali per una completa soddisfazione di: allievi, famiglie, aziende e istituzioni.

Poiché qualità è infatti, nella sua accezione più ampia e dinamica, *"tutto ciò che può essere migliorato"*, particolare attenzione viene posta nell'attività didattica, nell'adeguatezza del personale, nell'idoneità degli strumenti e delle attrezzature impiegate.

I progetti dei percorsi formativi che si intendono erogare nell'anno formativo 2005-2006, in riferimento alle direttive provinciali rivolte al Diritto/Dovere e al Mercato del lavoro, saranno rivolti alle figure professionali che operano nei settori dell'industria e dell'artigianato, del terziario, del turismo e del socio-assistenziale e ad allievi, dagli adolescenti ai lavoratori adulti, dagli extracomunitari alle categorie del disagio sociale, ai disoccupati.

Nel centro Casa di Carità Arti e Mestieri di Ovada troviamo laboratori di meccanica attrezzati con macchine utensili tradizionali, torni e frese, un moderno laboratorio a Controllo Numerico con Centro di lavoro e Tornio accanto ad un'aula con simulatori e computer per la programmazione, dove gli allievi imparano come si usano le macchine, ma anche come si svolge il ciclo produttivo, il tutto secondo una simulazione del reale lavoro che troveranno in azienda.

Nel settore terziario, avvalendosi del progetto "Simulimpresa", gli allievi vengono impegnati in una realtà produttiva nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti per la gestione di una impresa: dagli acquisti al marketing, dall'amministrazione alla gestione del personale, dai rapporti con gli uffici finanziari ai contatti con agenti, in Italia o all'estero.

Saranno inoltre disponibili corsi specifici finalizzati ad acquisire competenze immediatamente spendibili sul posto di lavoro, in particolare corsi Autodesk, che rappresenta il sistema più diffuso ed efficace per le tecniche di progettazione e disegno con l'utilizzo del computer, corsi di automazione, programmazione di macchine utensili a controllo numerico, sicurezza, qualità, amministrazione aziendale e di tipo socio-assistenziale. Ricordiamo che il Centro di Ovada è certificato "Autodesk Training Center" e Test Center ECDL per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) e da quest'anno cura anche la promozione di servizi formativi inerenti l'erogazione di corsi "Certificazioni Zucchetti" per il conseguimento della certificazione di "Esperto in Applicazioni Zucchetti".

CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI

Orientamento e formazione professionale

Centro di Ovada - Oratorio Votivo - Via Gramsci 9

Tel. 0143 822387 - Fax 0143 822874
e-mail: centroov@carmes.it

ANC041226013_ac13 22-12-2004 18:10 Pagina 13

Mostra internazionale dedicata ai presepi

Acqui Terme. Unanimi i consensi e il compiacimento da parte dei visitatori per la realizzazione della diciottesima esposizione internazionale del presepio in programma alla ExpoKaimano sino a domenica 9 gennaio.

Nella prima settimana di apertura, i visitatori della rassegna sono stati tantissimi.

La massima affluenza si è verificata durante i fine settimana quando bambini e adulti hanno sostato in ammirazione davanti alle vetrine contenenti un centinaio di presepi meritevoli di interesse, provenienti da collezionisti, da privati e da enti.

Alla rassegna presepistica acquese si possono ammirare presepi di rara bellezza realizzati in ogni parte del mondo, Alcuni sono «pezzi» di valore poiché realizzati da grandi artisti.

Altri, altrettanto belli ed interessanti sono frutto della passione e della abilità manuale e di inventiva di hobbisti presepiali, gente che ha realizzato eccezionali lavori.

Tutti suggeriscono il profondo mistero dell'evento, sono di notevole ambientazione ed effetto scenico. La loro originalità è spesso offerta dai materiali con i quali sono stati costruiti . gesso, cartapesta, fili di rame, vetro, ceramica, stoffa, sughero, pasta alimentare, cioccolato, acciaio o lattine.

«In alcuni presepi l'originalità non manca in quanto attorno alla natività vi sono scene prese dalla vita quotidiana di un tempo, all'interno e all'esterno delle case», ha ricordato Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione realizzatrice dell'avvenimento.

La mostra viene organizzata in collaborazione con il Comune con interessamento, nello specifico, oltre che del sindaco Danilo Rapetti, degli assessori Alberto Garbarino, Daniele Ristorto e Riccardo Alemanno.

Infatti, l'appuntamento rappresentato dalla esposizione costituisce un fatto certamente promozionale per la città termale.

Oltre a contribuire ad anticipare il clima natalizio, attira ad Acqui Terme centinaia di persone, molte delle quali non diventerebbero ospiti della città senza l'attrazione della visita alla mostra dei presepi.

Da considerare che per l'edizione del 2004 la rassegna si è arricchita di una documentazione sulle natività dipinte in Diocesi dai fratelli Ivaldi di Acqui di metà del 1800. Il più illustre è stato Pietro Maria Ivaldi detto il Muto, nato a Toleto di Ponzone nel 1810.

In uno stand all'ingresso della mostra, i visitatori, attraverso le immagini proiettate su un maxi schermo messo a disposizione da «Elettro Gruppo 01» (ex Centro distribuzione Tacchella), potranno vedere affreschi con Natività, adorazioni dei pastori, adorazioni dei Magi situati nelle chiese di Trisobbio, Ovada, Rossiglione Superiore, Ciglione, nel Duomo e nel santuario della Madonnina di Acqui Terme, nella Pieve di Molare e nella Pieve di Ponzone.

C.R.

Le scuole e i mini presepi

Acqui Terme. Al successo dell'edizione del 2004 della Esposizione internazionale del presepio contribuiscono in modo notevole le opere presentate dalle scuole materne, elementari e medie.

Sono realizzazioni che partecipano al Concorso per minipresepi, i migliori verranno premiati durante una cerimonia in programma 9 Gennaio 2005, in occasione della cerimonia assegnazione dei riconoscimenti che la Pro-Loco Acqui Terme consegnerà agli espositori della rassegna.

I presepi, tutti interessanti, sono i seguenti. Scuola materna di via Savonarola (Acqui Terme); Scuola materna di via Nizza (Acqui Terme); Scuola materna di Cartosio; Scuola materna di Sezzadio; Scuola materna di Visone; Scuola materna di Bistagno; Scuola materna di Canelli; Scuola materna di Spigno Monferrato; Marco Pittavino (Visone).

Quindi, Scuola elementare Visone; Scuola elementare 4ª e 5ª classe Calamandrana; Scuola elementare «G.Fanciulli» 5ª classe Acqui Bagni; Scuola elementare di Montechiaro; Scuola elementare di Ponzone; Scuola elementare Saracco Acqui Terme; scuola elementare di Monastero Bormida.

Poi, ancora, Scuola media «G.Bella» classe 3ª sezione F; Scuola media «G.Bella» 3ª sezione C; Scuola media «G.Bella» sezione A; Scuola media «G.Bella» 2ª classe sezione C; Scuola media "G.Bella" classe 3ª BG e classe 2ª A; Scuola media «G.Bella» 3ª classe H; Scuola media Istituto Santo Spirito; Scuola media «Manzoni» 3ª classe B Alessandria; Giulia Borreani, Scuola elementare di Dego.

L'Esposizione internazionale del presepio, è aperta al mattino per la visita degli alunni delle scuole inferiori.

Tra le altre, nella prima settimana di apertura è stata visitata dalla Scuola elementare di Neive, dalla Scuola materna di Bistagno, di Gamalero, di Melazzo, di Spigno Monferrato, dalla Scuola media di Incisa, dalla scuola elementare di Sezzadio e dalla Scuola di Sassello.

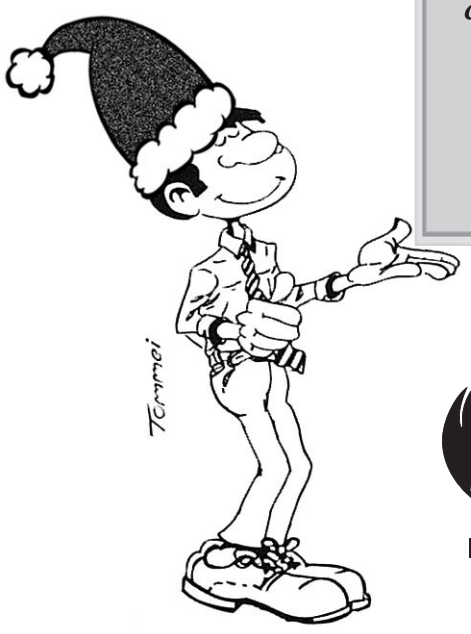
Tanti gli artefici ispirati alla Natività

Acqui Terme. Dalla nascita di Gesù la suggestione del presepio è rimasta intatta e la Natività è rimasta una roccaforte delle tradizioni della famiglia. Oggi, a livello di presepi, ci sono rappresentazioni di diverso carattere e di differente forma. All'Esposizione internazionale del presepio, in programma sino a domenica 9 gennaio 2004 nell'area della ex Kaimano, sono concentrate opere di grande interesse realizzate non solamente in Italia. Da ammirare i presepi della collezione Isola-Servetti, famiglia acquese che dal momento della nascita della manifestazione acquese ha continuativamente offerto una collaborazione non indifferente. Purtroppo, Maurizio Isola non c'è più e la Pro-Loco ha deciso di dedicare al grande amico Maurizio l'edizione 2004 dell'evento. Tanti i presepi esposti da Isola-Servetti, provengono da ogni parte del mondo. Da osservare con meraviglia anche la collezione presentata dalla famiglia Abronio di Canelli. Sono presepi raccolti durante viggi effettuati in Italia ed all'estero. Sono tutti di notevole interesse, meritano una visita attenta, particolareggiata per notare l'importanza della collezione. La famiglia Abronio da tanti anni partecipa all'esposizione e fa parte di chi ne decreta il successo. Le opere di Bruno Massolino (San Marzano Oliveto) rappresentano veri capolavori che qualificano la mostra, così si può parlare delle opere di don Angelo Cavallero, sempre di San Marzano Oliveto. Nel campo delle realizzazioni «dolci», da segnalare le Natività realizzate dal maestro pasticcere Franco Bellati.

Di carattere tradizionale i presepi di Walter Provera (Felizzano) e Giovanni Macelli (Acqui Terme). Da considerare le opere di Anna Penno e Furio Rapetti, ambedue di Altare, di Luigi Chiazza (Canelli), Leonero Santini (Mele), del Santuario della Pieve di Ponzone, Leardo Traverso (Cartosio), Vincenzina Grillo (Dego), Daniele Grattarola (Ricaldone), Ernestina Pavese (Cortiglione). Poi ancora, Carlo Vinotto (Cortemilia), Giuseppe Daus (Alessandria), famiglia Fenisi (Acqui Terme) Natale Panaro (Castelletto d'Erro), Giovanni Latela (Acqui Terme), Comunità Papa Giovanni XXIII (Cartosio), Roberto Gindri (Torino), Atelier D'Angelone (Acqui Terme), Renzo Dall'Osta (Canelli), Sabrina Pianezze (Acqui Terme), Giuseppe Tibaldi (Alessandria), Adele Gilardi (Visone), Martina Ottazzi (Acqui Terme). Quindi, Fabio, Andrea e Riccardo Morino (Acqui Terme), Nicolò De Lorenzo Melazzo, Mariuccia Martino (Acqui Terme), Toso Rosson (Acqui Terme), Taverna-Pagella (Alessandria).

Sempre presente alla mostra presepi presentati dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino», le Pro-Loco di Grognardo, di Acqui Terme, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cimaferle e Orsara Bormida oltre alle Comunità Agape di Castelboglione e Antares di Calamandrana, quindi la Parrocchia di Strevi e i Lupetti del gruppo Scout di Acqui Terme.

La Nuova BB,
come ogni anno,
desidera ringraziare tutti coloro
che l'hanno premiata
con la loro fiducia
augurando
che questo santo giorno
doni pace, serenità e benessere.
Rivolgendo un pensiero
a Colui che viene,
chiediamo che la Sua luce
illumini ogni casa
ed ogni azienda
affinché
il lavoro quotidiano
possa essere
Sua testimonianza.



NUOVA BB
IDROTERMOSANITARIA
BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163
SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

Mozart WINE & COFFEE

UNA NOVITÀ IN PIÙ

Robertino vi aspetta
tutte le mattine dalle ore 7.30
con brioches parigine e focaccia parlante

Per il break di mezzogiorno IL PIATTONE

Ed il sabato mattina
una colazione para - para

Auguri di Buone Feste
a tutta la clientela

Via Crimea, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 56482

ANC041226014_ac14 22-12-2004 18:11 Pagina 14

SpazioDanza per Telethon

Acqui Terme. Anche quest'anno SpadioDanzaAcqui, diretto da Tiziana Venzano, ha voluto abbinare il tradizionale saggio natalizio alla manifestazione "Telethon": tutte le ballerine hanno offerto la loro arte ed il loro impegno a favore di questa importante raccolta fondi per la ricerca medica. Lo spettacolo, riuscitissimo, si è svolto sabato 18 dicembre presso la sala da ballo Vallerana gremita di parenti ed amici che hanno donato la ragguardevole cifra di euro 636 interamente devoluta alla nobile causa. È stato un susseguirsi di coinvolgenti balletti eseguiti in modo eccellente da ogni ballerina che ha voluto dare un significato di altruismo e di solidarietà alla festa più bella dell'anno.

Complimenti dunque a tutte queste meravigliose giovani per la loro indubbia bravura e per la loro sentita dimostrazione di generosità ed impegno sociale.

Venerdì 17 in cattedrale orchestra e coro per Telethon

La media Bella esibizione trascinante

Acqui Terme. Eccezionale serata quella organizzata dalla scuola media G.Bella e dalla Banca nazionale del lavoro per Telethon. Ad ospitare alunni, professori ed una marea di genitori, fratelli, sorelle, nonni e zii, è stata la cattedrale acquese nella serata di venerdì 17. Il saluto iniziale è stato porto da sua Eccellenza mons. Vescovo, quindi il dirigente scolastico della scuola Bella, Elio Grosso, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa per Telethon, che vede la scuola media acquese in prima linea da tantissimi anni. Subito dopo via all'esibizione degli alunni, che è iniziata con brani eseguiti con grande bravura da un'orchestra di giovani che ha lasciato tutti stupiti per la cura e l'impegno profusi. L'acustica amplificata ed ottimizzata dalle grandi volte del duomo acquese ha reso ancora più suggestive le note improntate al clima natalizio. Prima di iniziare la seconda parte mons. Galliano ha avuto modo di porre l'accento sulla grande dimostrazione di solidarietà offerta dalla scuola media Bella.

Ed è giunto il momento dello stupore: il coro della Bella, una novantina di giovani, supportato da alcuni docenti, magistralmente diretto, ha entusiasmato i presenti (e non tutti erano parenti o amici).

Due splendide voci da soliste, una docente ed una alunna, hanno costituito il valore aggiunto.

Il massimo dell'entusiasmo è stato raggiunto negli ultimi due brani in programma tratti dalla colonna sonora del famoso Sister Act. Il bis richiesto a gran voce con roboanti applausi è stato scelto dagli stessi alunni (il "Regina coeli" da Sister act). Tanto bravi nel bis da porre le partiture a terra ed accompagnare con le braccia il canto disteso che risuonava in maniera trascinante.

Da citare anche le generosità dei presenti: è stata raccolta una somma di 1715 euro, successivamente versata alla BNL per Telethon.

"Scuola Bella, scuola brava", come ha sottolineato mons. Galliano. A ragion veduta.

R.A.

Grandi Sconti
per i vostri
Regali di Natale
fino ad esaurimento scorte

Grandi e Piccoli Elettrodomestici Climatizzazione Hi - Fi
TVColor LCD Plasma Fotocamere Digitali

SONY SAMSUNG BOSCH LG THOMSON REX Electrolux Miele SIEMENS FOPPAPEDRETTI

TRASPORTO e INSTALLAZIONE GRATUITI

ELETTROGRUPPO ZeroUno
Più servizio e valore per i nostri clienti
FEMZUCCHERI•ELCA

Ex Centro Distribuzione Tacchella
Via Alberto da Giussano, 56 - Acqui Terme
Tel 0144 32.37.21

AMPIO PARCHEGGIO

Dal 28 Novembre
APERTO ANCHE ALLA DOMENICA

Finanziamenti a tasso 0%

Tra alunni e docenti della Saracco

Auguri scolastici scambiati in biblioteca

Acqui Terme. Anche quest'anno gli alunni e gli insegnanti delle classi 4ª della scuola primaria "G. Saracco" hanno scelto la Biblioteca Civica di Acqui per scambiarsi gli auguri di Natale.

Il 21 dicembre, infatti, si sono ritrovati alla "Fabbrica dei Libri" per leggere e drammatizzare una bella storia di Natale e per cantare tutti insieme un canto sulla solidarietà "Emilio" dedicato ai tre amici indiani adottati a distanza da alunni - genitori - insegnanti delle classi 4ª.

L'impegno dell'adozione a distanza, intrapreso all'inizio della classe 1ª viene portato avanti con serietà e partecipazione durante tutto l'anno con attività di vario genere, ma è proprio in occasione del Natale che il pensiero corre più vicino a chi è meno fortunato di noi.

L'abitudine dello scambio degli auguri in Biblioteca fa parte invece dell'obiettivo che gli insegnanti si propongono da sempre: far appassionare i bambini alla lettura, per cui anche il Natale diventa un'occasione per ritrovarsi tutti insieme tra i tanti libri che la nostra Biblioteca ci mette a disposizione.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla Croce Bianca: il Torino Club offre 75 euro. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

ANC041226015_ac15 22-12-2004 18:11 Pagina 15

Il 2004 chiude tra gli applausi

Prove d'attore e concerti doc

Acqui Terme. Ricca di appuntamenti la settimana di spettacolo che ha preceduto il Natale. Martedì 14 dicembre entusiasmante, al Teatro Ariston la "prova d'attore" che Andrea Giordana e Michele Di Mauro hanno presentato quale secondo appuntamento della stagione "Sipario d'inverno". E, se tutti - in fondo - si aspettavano un *performance* d'autore (che puntualmente è giunta) da Giordana, ha riscosso consensi altrettanto vivi la capacità camaleontica di Michele Di Mauro nel tratteggiare quegli esemplari "figli clonati" che, in *A number*, intrattengono serrati dialoghi, veri e proprio duelli, con il genitore.

Da un lato il trasformismo, dall'altro la resa delle personalità, con una interpretazione che rifletteva non solo "tic nervosi" e insicurezze, rovelli d'animo e dolorose costruzioni del pensiero (ecco il "primo figlio", parente prossimo di Woody Allen), ma anche gesti e parole (del "secondo"), che rivelano una volontà di comunicare tutta estroflessa, violenta, controllabile con difficoltà.

Il teatro italiano (che in questo caso ha attinto a una *piece* inglese) è vivo; e lo dimostrerà ulteriormente il 12 gennaio quando la stagione acquese, con la Compagnia "Teatro del Rimbombo" (con la regia di Enzo Buarnè) porterà in scena un'altra crisi esistenziale: quella legata al testo di *Addio, mondo crudele*, vincitore del Premio Velletri - Eduardo De Filippo 2003.

Due giorni più tardi, e siamo a giovedì 16 dicembre, di nuovo in scena la "vena artistica" degli acquesi, con lo spettacolo "Stelle di Natale", IV edizione. In un certo senso si è trattato di una "nuova" replica di *Ielui*: c'erano Enrico Pesce, il coro del musical, i ballerini clown e le danzatrici (anche del corso avviamento) di Tatiana Stephanenko, Marco Benzi e Chiara Cattaneo, interpreti vocali.

Ma tutti hanno davvero voluto partecipare alla festa per fare gli auguri: ecco dunque i piccoli attori della scuola elementare "Saracco" guidati da Lucia Baricola, gli allievi de "La Soffitta", l'orchestra della Scuola Media "Bella" (una delle più belle sorprese della serata), il coro gospel "L'Amalgama" e le "Voci Bianche" della Corale Città di Acqui Terme, l'assessore Roffredo nelle vesti di presentatore, assistito da due valenti studentesse, e soprattutto una platea traboccante.

Tutti, ovviamente, bravissimi; ma sarebbe ingiusto non segnalare la prova individuale di Chiara Cattaneo perfettamente a suo agio rispetto a pezzi non semplici, disinvolta e intonatissima.

La settimana degli spettacoli acquesi (in città; perché anche nel circondario molteplici erano i motivi di richiamo, con voci e strumenti) ha trovato una conclusione "con i fiocchi" con il concerto del Corpo Bandistico Acquese, tenutosi sabato 18 dicembre nella Basilica dell'Addolorata.

Davvero in grande spolvero i musici acquesi: e il concerto di Natale ha concluso degnamente un anno d'oro, cominciato accompagnando Enrico Ruggeri e proseguito nel segno delle partiture di Giovanni Tarditi e dell'incisione della *Battaglia di S. Martino*, prossima ad uscire in CD.

È stato il concerto dei giovani (il corso triennale della scuola della Banda si è concluso alla fine della primavera scorsa, e sabato 18, nell'intervallo tra prima e seconda parte, c'è stata la consegna dei diplomi, presenti per il Municipio il responsabile per le attività musicali M° Enrico Pesce e il consigliere Zampatti) con gli interpreti capaci di dar vita ad una serata riuscitissima: merito dell'insieme ma anche di Alessandro Pistone (direttore e prima tromba in *People*), Simone Balossino (vicemaestro, che ha diretto con personalità i due brani a lui affidati), Chiara Assandri (flauto) e Michela Maggiolo (arpa), che hanno arricchito con i timbri puri dei loro strumenti un concerto che ha fatto registrare ancora una volta il tutto esaurito (ma che silenzio e quale attenzione: un aspetto che il M° Pistone non ha mancato di sottolineare a fine serata).

L'acustica faceva il resto, e davvero sembrava di ascoltare, a tratti, non una banda ma un'orchestra. Da *West Side Story* all'intermezzo di *Cavalleria* (non il Preludio, come avevamo anticipato), dalle flessuose melodie di Ennio Morricone, tratte da *La leggenda del pianista sull'Oceano,* al folklore russo, con tanto di danze polovesiane, campanelli e colpi di frusta, un programma costruito e realizzato con gran gusto. E la prova è venuta dal pubblico, che solo a fatica, e dopo due *bis*, si è rassegnato a lasciare la chiesa.

G.Sa

Inaugurata sabato 18

Collettiva Circolo Ferrari

Acqui Terme. Sabato 18 dicembre nella sede del Circolo Artistico Ferrari in Via XX settembre ad Acqui Terme, alle 16.30, i soci del Circolo per voce della Presidente, Carmelina Barbato, hanno inaugurato la *Collettiva Invernale* 2004-2005 alla presenza di un folto pubblico, dell'Assessore alla Cultura, dott. Enzo Roffredo e di altri consiglieri comunali.

Hanno partecipato alla collettiva 21 pittori: Lino Attanasio, Carmelina Barbato, Flavia Briata, Pia Bianchi, Nadia Campora, Elisa Coppola, Gianna della Noce, Hans Faes, Luigi Garelli, Elsa Garrione, Giancarlo Moncalvo, Anna Mori, Carlo Nigro, Elia Nieddu, Miranda Olivieri, Piero Racchi, Giuseppe Ricci, Mario Soldi, Gianna Turrin, Antonio Vasone, Davide Zola.

La novità della serata è stata la presentazione ufficiale del gruppo teatrale "*Attori per caso*" introdotti dal Maestro Domenico Bisio che, in qualità di ospite della serata, ha parlato dell'importanza del teatro e del ruolo specifico degli attori. Il gruppo, che ha portato in scena la farsa di Franco Roberto (un atto) dal titolo "*La colpa è dell'ascensore",* ha riscosso molti apprezzamenti da parte del pubblico che li ha seguiti, divertendosi, con grande interesse.

Terminata la rappresentazione la Presidente ha annunciato che un nuovo gruppo, quello dei poeti, si sta attivando per dare luogo a nuove iniziative che saranno presentate al più presto.

Un brindisi augurale ha concluso la serata. La mostra resterà aperta presso la sede del Circolo fino al 6 gennaio 2005 con orario di apertura limitato ai giorni di venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19.

Gazebo

Il salotto del liscio

Sabato 25
Veglia di Natale con
Lella e Daniele Comba

Domenica 26
Veglia di S.Stefano con
i Ciao Pais

Sabato 1° gennaio
Paolo e i Semplici

Domenica 2
Bruno Mauro e la Band

Tutti i mercoledì
BALLI LATINO-AMERICANI
con dj Marco Ferretti

In un'atmosfera di musica
liscio - anni 60 - ritmi latino americani
con dj Franco Denny

VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
rallegrato dall'orchestra
Paolo e i Semplici

Venerdì 31 dicembre 2004

Dalle ore 21 sarà servito un buffet con il seguente menù
Grissino vestito di lardo e prosciutto
Salame cotto
Frittatine di cipolle
Tomini
Vitello tonnato
Insalata russa
Torta salata con zucchine
Pollo in carpione
Rollata di tacchino
Peperoni al forno
Panettone - Amaretti
Acqua
Vino bianco e rosso
Spumante
Tutto a € 50

Prenotazione tel. 0141 823116

...tanta allegria e brindisi all'anno nuovo

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 -339 4890084 - www.vay.3000.it

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

La dott.ssa **Nicoletta Albano**
Consigliere della Regione Piemonte
Presidente Commissione Agricoltura e Turismo

augura un buon Natale e un sereno anno nuovo a tutti gli acquesi

ANC041226016_brus 22-12-2004 16:50 Pagina 16

Tanti buoni motivi per scegliere

Bistagno
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79522
Fax 0144 377105

Automatica Brus

GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

bevande calde e fredde, snack, caffè,

Distributori forniti in comodato d'uso completamente gratuito

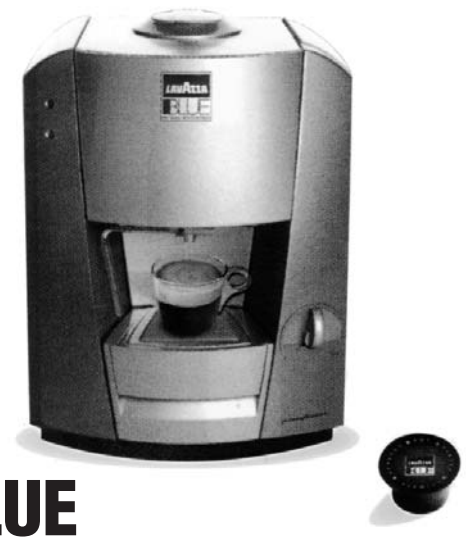
Qualità
Ampia gamma di distributori dell'ultima generazione. Ampia scelta di prodotti ad alto gradimento e di marchi. Sinonimo di garanzia. Sistemi di pagamento di ogni tipo, adattabili alle vostre esigenze (monete, schede, chiavi magnetiche con lettori di banconote).

Servizio
I nostri funzionari provvederanno personalmente alla pulizia dei distributori e soprattutto al rifornimento dei prodotti calibrandosi velocemente ai Vostri consumi. Il cliente deve solamente premere il tasto e gustare le bevande.

Assistenza
Intervento entro il giorno lavorativo successivo a seguito di qualsiasi inconveniente. Cambio totale ed immediato del distributore in caso di problematiche di maggiore entità.

Prezzi
Assolutamente in linea con i migliori prezzi di mercato.

La grande novità Automatica Brus



Subito in uso gratutito la macchina LAVAZZA BLUE per fare il caffè in cialde a casa

Chiedete la macchina LAVAZZA Linea BLUE in prova senza impegno al numero verde 800026051

LAVAZZA BLUE BEST LAVAZZA ULTIMATE ESPRESSO

Autorizzato Lavazza

ANC041226017_ac17 22-12-2004 18:14 Pagina 17

Nella scuola elementare di San Defendente

Atmosfera natalizia complimenti agli alunni

Acqui Terme. Gli alunni della scuola elementare del 2º Circolo di via San Defendente e le loro insegnati hanno preparato per Natale un grande albero che è stato collocato nell'atrio della scuola. Lo hanno addobbato con tanti fiocchi rossi e dorati ed hanno poi messo sotto l'albero dei pacchetti ben confezionati, per rendere ancora più allegra e gioiosa l'atmosfera del Natale. L'albero di Natale è stato donato dal papà di uno degli alunni.

Esposto all'Addolorata

Il bel presepe di Giovanni Marauda

Acqui Terme. Ormai è diventato un classico del periodo natalizio. Parliamo dell'allestimento artistico del presepe che, a rotazione, fa bella mostra di sé, nelle chiese cittadine acquesi. Il presepe, che avevamo visto due anni fa al Santuario della Madonna Pellegrina e lo scorso anno a Cristo Redentore, quest'anno si può ammirare nella chiesa dell'Addolorata.

Opera di Giovanni Marauda, un estro veramente incomparabile che viene ad aggiungersi alla verve inesauribile ed infaticabile di allestitore e collaboratore di un'infinità di iniziative, il presepe conquista immediatamente il visitatore per la saggia disposizione delle figure in un paesaggio che invita al raccoglimento ed alla meditazione.

Una sapiente dosatura della profondità, con l'antico castello sullo sfondo più lontano a perdersi, resa ancora più efficace dalle figure poste in ordine decrescente di altezza (quest'anno si è aggiunta una misura, quella da 40 cm in primo piano, che sovrasta quelle da 30, 20 e 15), permette di valorizzare il punto focale della rappresentazione, la povera capanna che ospita la natività del Redentore. Un punto verso cui tutti convergono quasi ad aiutare il visitatore ad accogliere il messaggio che i putti dorato reggono in alto "Venite adoriamo".

Giorni e giorni di lavoro per il bravo Marauda che non si è risparmiato in nessun senso ed ha continuato nel progetto che da tempo si è prefissato: rendere quel presepe, il suo presepe, sempre più bello. Ecco allora altre statuine, una motorizzazione sempre più elaborata (il bambino benedicente e l'asinello che arranca con fatica verso la capanna). Il messaggio è chiaro e universale ed è scritto a chiare lettere sulla capanna "Pace in terra...": un messaggio di fede e di speranza, che rende l'opera ancor più meritoria di essere sottolineata.

R.A.

Concerto di "Santo Stefano"

Acqui Terme. Il tradizionale appuntamento augurale, giunto ormai alla sua 7ª edizione, organizzato dalla Associazione "Accademia Laboratorio Europeo della Musica" della nostra città, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura - Sezione Musica della civica amministrazione, avrà luogo domenica 26 dicembre alle ore 17 presso la Basilica dell'Addolorata. Uno spostamento provvisorio dalla sua sede storica, la chiesa di "San Francesco" dovuto solamente alla cadenza della Festività con il giorno di domenica, l'orario solito del concerto, avrebbe intralciato la celebrazione della S. Messa festiva Vespertina nella parrocchia.

Il Concerto di quest'anno, diretto come sempre dal M° Gian Franco Leone, offre una novità rispetto alle edizioni precedenti: vede la presenza, oltre a quella del coro "W. A. Mozart", dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica, anche quella della prestigiosa Orchestra da Camera "A. Gavina" di Voghera.

Il repertorio dell'orchestra comprende brani di musica sinfonica, sinfonico - vocale e da samera e tocca una grande varietà di periodi di creazioni e di stili musicali: Rinascimento, Barocco, Classicismo.

Il programma del soncerto del 26, suddiviso in due parti: la prima solo Orchestrale ed la seconda con Soli, Coro e Orchestra, prevede l'esecuzione di concerti di Antonio Vivaldi, di Johann Sebastian Bach e di Georg Friedrich Haendel, della Messa dell'Incoronazione Kv 317 di Wolfgang Amadeus Mozart, con solisti: Il soprano Raffaella Leoncini, il Tenore Gian Franco Cerreto, il Mezzosoprano Claudia Cesarano, il Baritono Giorgio Valerio oltre al tradizionale repertorio di canti natalizi.

CANTINA
ALICE BEL COLLE
CONFEZIONI CESTI E SCATOLE

Auguri di buone feste

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103
E-MAIL:CANTINA-ALICEBC@LIBERO.IT

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 • 14-18 - DOMENICA 8,30-12

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

FORZA ITALIA

Il Presidente della Regione Piemonte
ENZO GHIGO
Il Consigliere regionale
CRISTIANO BUSSOLA
augurano a tutti
Buone Feste

Cristiano Bussola
Numero Verde 800300168
LA TUA VOCE IN REGIONE
www.cristianobussola.com
cristianobussola@yahoo.it

ANC041226018_ac18 22-12-2004 18:15 Pagina 18

Mozart2000Giovani concerto di Natale

Acqui Terme. Le pur capienti e solenni navate della Basilica dell'Addolorata, contenevano a stento il grande pubblico accorso ad assistere al concerto di Natale "Note di pace", organizzato dalla Mozart2000Giovani, giunto alla sua seconda edizione. Il concerto di quest'anno, che si è svolto domenica 19 dicembre alle ore 16, diretto come sempre dal M° Gian Franco Leone, oltre che dell'orchestra "Mozart2000Giovani", ha visto la partecipazione del "Grande piccolo coro" Mozart2000Giovani, dei Laboratori Musicali della Scuola Elementare "G. Saracco" della nostra città. La voce che, con sobrietà ed eleganza di espressioni, ha guidato lo svolgersi dell'evento musicale è stata quella della cara amica Maria Grazia Chiesa.

L'Orchestra "Mozart2000Giovani" nasce nell'ambito dell'attività dei Laboratori Musicali Strumentali, progettati, proposti e gestiti in ambito scolastico dalla Mozart2000Giovani di Acqui Terme, del prof. Gian Franco Leone, affiancato da numerosi colleghi professionisti.

Due di questi: la prof. Anna Paraschiv violino ed il prof. Serghei Culicov violoncello, curano la pratica orchestrale unitamente al M° Leone.

L'Orchestra raggruppa allievi, provenienti dalle Scuole di Acqui Terme e Torino, che periodicamente e metodicamente, uniscono la pratica orchestrale all'attività di laboratorio nelle rispettive scuole. La novità di questa edizione di "Note di Pace", come dicevamo, era rappresentata dalla presenza del Grande piccolo coro "Mozart2000Giovani" , che raggruppa i bambini dei Laboratori Musicali di Canto Corale delle classi Prime e Seconde, sezioni A, B, C e D della Scuola Elementare "G. Saracco". L'Orchestra "Mozart2000Giovani", composta da circa 50 strumentisti ha aperto il pomeriggio musicale con "Weihnacht's Suite", raccolta di melodie natalizie, con quattro solisti: Sonia Vico, Alessia Bertolami al Violino, Fabio Fausone e Giulio Sanna al violoncello. Di seguito l'esecuzione del "Canone" di J. Pachelbel, poi "Salijivka" di V.Selivanov, solista al Pianoforte: Valentina Roccati, accompagnata con grande versatilità e ricchezza di sfumature dall'Orchestra. "La Barcarola" di J. Offenbach protagonista di nuovo la sola Orchestra, che tornava poi nel ruolo di delicata accompagnatrice, in "Berceuse" di F. Schubert, solista al Pianoforte: Stefano Cravetto. Seguiva "Tace il labbro" di F. Lehar, in versione solo orchestrale, "Andante" di J. Kruger, solista al pianoforte: Lorenza Bonada accompagnata dall'Orchestra.

Breve pausa per l'Orchestra per lasciare spazio all'esibizione di un Trio di giovani allievi di Violino: Maria Vittoria Muschiato, Serena Gaffo ed Edoardo Mollero, i quali hanno eseguito tre piccoli brani, con grinta e bravura.

L'esecuzione di "An der schonen blauen Donau" di J. Strauss chiudeva, tra meritati scroscianti applausi, la parte orchestrale del concerto. Entrava poi in scena il Grande piccolo coro "Mozart2000Giovani", composto da circa 100 elementi, che con un crescendo continuo di applausi entusiastici da parte della platea, eseguiva di seguito, accompagnato con delicatezza dall'Orchestra: "La marcia delle formichine" di Autore anonimo; "Dolce è sentire" di Ritz Ortolani; "Astro del Ciel" di F. Gruber, solisti vocali: Andrea Protopapa e Mara Tosi e solisti strumentali: Elisa Cuttaia e Rebecca Innocenti al Violino.

L'esecuzione dell'"Inno alla Gioia" di L. van Beethoven, chiudeva trionfalmente la prima uscita pubblica del Piccolo grande coro "Mozart2000Giovan". Tornava in scena la sola Orchestra "Mozart2000Giovani" che con l'esecuzione di una "Radetzki Marsch" di J. Strauss, degna delle migliori tradizioni, ha concluso alla grande la propria esibizione.

Il pomeriggio musicale ha avuto un fuori programma, rappresentato dalla presenza del Coro "W. A. Mozart" dell'Accademia L.E.M. della nostra città, anch'esso creatura del M° G. F. Leone, che con l'esecuzione di alcuni brani natalizi e dell'Hallelujah dal "Messiah" di G. F. Haendel ha chiuso con solennità la manifestazione. **P.M.**

Un luccichio di bravura le "Stelle" di Natale 2004

Acqui Terme. La sera di giovedì 16 dicembre, al Teatro Ariston, è andato in scena 'Stelle di Natale', un appuntamento prenatalizio che sta ormai diventando una bella tradizione ed un'occasione da non perdere per avere l'opportunità di assaporare quanto hanno da offrire le istituzioni culturali cittadine.

Presentava la serata con la consueta verve l'Assessore alla Cultura Roffredo, coadiuvato dalle simpatiche Alessio Manuela e Nunzi Deborah (allieve dell'Istituto 'Barletti'), il tutto col patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Gli acquesi hanno potuto così assistere ad esibizioni canore tanto corali che solistiche, a brevi rappresentazioni teatrali, ad esecuzioni orchestrali e balletti di ogni genere, che hanno letteralmente riempito la serata fin quasi la mezzanotte. Ideatrici ed organizzatrici della serata sono state la signora Carla Grattarola e la maestra di danza Tatiana Stepanenko, affiancate da tecnici del suono e collaboratori vari che hanno permesso la buona riuscita di un tipo di spettacolo nient'affatto facile da programmare e da gestire, comportando continui cambi di scena, spostamenti di gruppi di ragazzi anche numerosi (l'Orchestra della Scuola Media 'G. Bella' contava circa trenta elementi…), cercando di ridurre al minimo i tempi morti.

Si sono alternati sul palcoscenico le voci bianche del M° Enrico Pesce, che ha anche presentato due gustosi brani del suo recentissimo Musical 'Ielui'; gli allievi di diversi corsi di danza tenuti dalla Maestra Tatiana Stepanenko, che hanno catturato l'attenzione del pubblico con originali coreografie; gruppi teatrali, altre scuole di danza ('Dancesport' del M° R. Cavallo, 'Palestra Evolution Club' della M° M. Cavallero, che ha affascinato con gli spunti esotici delle danze orientali), il cantante ospite Andrea Vassalini, che ha proposto fra l'altro un suo brano inedito, il coinvolgente coro gospel 'L'amalgama' e la citata Orchestra della Scuola Media 'G. Bella' diretta dal prof. Giuseppe Repetto, composta da una nutrita e preparata rappresentanza degli alunni dei corsi strumentali dell'Istituto, che da molti anni offre a chi lo desideri una formazione musicale e strumentale specialistica e completamente gratuita, curata dai proff. Margherita Parodi, Ermanno Fornaro e Silvio Verri.

G.R.

Offerte in memoria di Celesta Arquati

Acqui Terme. La famiglia Visconti ringrazia sentitamente parenti, amici e conoscenti per le offerte ricevute in memoria della compianta Celesta Arquati ved. Visconti.

Le offerte sono state devolute all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo Duomo sono pervenute le seguenti offerte: euro 150 da parte del supermercato "Unes" di Acqui Terme; 200 da parte della banca "Bra" di Acqui Terme; 40 N.N.; 50 da Giuseppe. Unitamente agli assistiti, la San Vincenzo Duomo ringrazia.

Albergo Ristorante
"Nuovo Gianduja"
Viale Luigi Einaudi 24
Acqui Terme - Tel. 0144-56320

CENONE DI FINE ANNO
E SERATA DANZANTE
Antipasti
Tris di salumi (Mocetta della Valle d'Aosta, lardo di Colonnata e salame al tartufo)
Mousse di robiola di Roccaverano con mostarda di peperoni
Insalata di sedano con noci e parmigiano
Sformato di porri
Cotechino e lenticchie
Vol-au-vent alla marinara
Moscardini affogati
Fantasia di peperoni
Primi
Tajarin fatti in casa con porcini
Cannelloni della nonna
Secondi
Capriolo con medaglioni di polenta
Tacchino al forno con patate novelle
Dolci
Aristocratico al mascarpone in coppa
Panettone
Frutta di stagione
Vini
Cortese - Dolcetto - Barbera - Spumante - Brachetto
Caffè

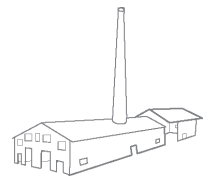
Dancing Gianduja si danza tutti i sabati e domenica con orchestra

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA
SOLELUNA

Menu di Santo Stefano
Serata del filetto alla Baden Baden
• Filetto di fassone alla brace con burri aromatici contornato di: spetzli, cavolo rosso, cavolo bianco, castagne glassate, pera al vino rosso e confettura, mela allo zucchero e confettura di ribes
€ 18,00 vini e bevande escluse
Prenotazione obbligatoria

Menu di San Silvestro
• Aperitivo Sole Luna
• Fantasia di pesci affumicati "in casa" ai profumi esotici
• Lasagnetta di verdure con riccioli croccanti di lardo d'Arnad e miele al tartufo con toma fusa del Piemonte
• Raviolini del plin al fondo del brasato in cialda croccante di parmigiano
• Dentice al forno con timo e bouchet di verdurine baby
• Sorbetto al lime e vodka
• Medaglioni di filetto di fassone alle erbe aromatiche con cestini di patate ripieni di crema nocciola
• Torta biscotto al cioccolato su crema di frutti di bosco
• Panettone • Pandoro • Spumante
€ 70,00
Riservazione obbligatoria entro il giorno 28
Menu baby a € 30,00
Intrattenimento musicale - karaoke
Dopo la mezzanotte cotechino e lenticchie
Informazioni e prenotazioni: 0144373410
Morsasco - Via S. Pasquale 2 Chiuso il lunedì

PIZZERIA ▪ RISTORANTE
La Vecchia Fornace
Menu di San Silvestro



Aperitivo della casa
Antipasti
Frutti di mare in fiore di carciofo
Carpaccio di lonza, pomodorini e rucola
Controfiletto aromatizzato al porcino fresco
Sformatini di spinaci con salsa allo zafferano
Cuore di radicchio con cotechini e lenticchie
Primi piatti
Ravioli al plin alla monferrina
Tagliolini alle erbe provenzali
Secondi piatti
Salmone al forno aromatizzato
Petto d'anatra al Barolo con patate novelle
Dessert
Semifreddo al torrone
Mousse al cioccolato ▪ Spiedini di frutta
Vino ▪ Acqua
Caffè ▪ Digestivi
Spumante
€ 50,00 tutto compreso
Obbligo di prenotazione

Montechiaro d'Acqui
Piazzale Europa - Tel. 014492396
Chiuso il mercoledì

ANC041226019_ac19 22-12-2004 18:16 Pagina 19

Successo dello stand acquese

La ditta Imeb srl alla "Elec" di Parigi

Acqui Terme. Apprezzamenti e riconoscimenti unanimi hanno nuovamente conclamato il notevole livello tecnico della IMEB srl, alla "Elec", la fiera internazionale che si è svolta a Parigi dal 4 al 6 dicembre.

La Imeb srl è una nostra realtà indiscussa nel contesto dei costruttori elettromeccanici e quadristica di media e bassa tensione. In un mercato notoriamente selettivo come quello francese le affluenze e le visite allo stand acquese hanno decretato riscontri commerciali di alto profilo.

Nella foto il responsabile Giuseppe Benzi ed il suo staff.

Arriva l'ecomarchio

Acqui Terme. Arriva l'ecomarchio. Infatti, in questi giorni l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme sta consegnando a tutti coloro che hanno partecipato al corso di gestione dei rifiuti per operatori economici, promosso dallo stesso Assessorato in collaborazione con l'Assessorato alle Finanze, l'ecomarchio, consistente in una vetrofania adesiva che i commercianti, albergatori e ristoratori potranno esporre per segnalare il proprio impegno nel campo della sostenibilità ambientale. «È con profonda soddisfazione che consegno questo ecomarchio – dichiara l'Assessore all'Ambiente ed al Commercio Daniele Ristorto – perché coloro che hanno partecipato al corso di gestione dei rifiuti hanno dimostrato un reale interesse verso le problematiche della raccolta differenziata dei rifiuti e sono sicuro che si impegneranno in futuro per potenziare questo tipo di raccolta». L'ecomarchio, contenente il logo che contraddistingue la raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Acqui, vuole essere il primo passo di un percorso di sostenibilità ambientale che, per essere efficace, dovrà coinvolgere tutti gli operatori economici che operano nella nostra cittadina.

RISTORANTE PIZZERIA
LA CONCA D'ORO

PRANZO DI NATALE

Antipasti
Patè di prosciutto in gelatina
Bresaola con crema di formaggio
Voul-vant con fonduta • Piatto mari e monti
Primi
Lasagne al forno • Risotto ai porcini
Secondi
Faraona con patate al forno
Brasato con broccoletti di Bruxelles gratinati
Dessert
Dolce della casa • Panettone
Acqua - Dolcetto o Cortese
Spumante (flute) - Caffè

€ 35,00

CENONE CAPODANNO

Antipasti
Medaglioni di polenta con porcini
Cocktail fantasia • Tris di verdure gratinate
Seppioline in zimino • Zampone e lenticchie
Primi
Crespelle di carne • Cannelloni di pesce
Secondi
Arrosto di vitello con spinaci
Pesce spada con porcini e radicchio
Dessert
Macedonia con gelato • Panettone
Acqua - Dolcetto o Cortese
Spumante (flute) - Caffè

€ 50,00

ACQUI TERME - Via Nizza 12
Tel. 0144325529
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

La **PIZZERIA NAPOLI** di Adolfo Civale,
piazza dell'Addolorata - Acqui Terme
augura buone feste
a tutta la sua spettabile clientela
e coglie l'occasione per ricordare che la pizzeria
resterà aperta tutte le festività natalizie a partire dal 26 dicembre, compreso il 31 dicembre e oltre.

Dancing - Ristorante
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Domenica 26 dicembre
Orchestra Bruno Mauro e la sua Band
Venerdì 31 dicembre
Gli Scacciapensieri
***Ingresso € 16,00** compreso brindisi*
Cenone di San Silvestro
***€ 54,00** bevande comprese*
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

OSTERIA Del Teatro
ACQUI TERME
Piazza Conciliazione 20
Per prenotazioni tel. 0144 356303

CAPODANNO 2004

Conchiglie al sapore di mare
Carpaccio di polipo con pepe rosa
Cocktail di scampi
Galantina d'anatra con caramello
Zampone con lenticchie

Pansotti ai carciofi al tartufo nero
Risotto allo champagne con aragoste

Tranci di salmone alle mandorle
Galletto lardellato con castagne

Mousse al brachetto
con crema di torrone calda

Panettone e calice di moscato d'Asti
per brindare al nuovo anno

Acqua • Caffè

€ 35,00 (vino escluso)

LOCANDA degli AMICI
Ristorante Albergo
LOAZZOLO (AT)
Via G. Penna 9
Tel. 014487262 - Cell. 3291880732

Capodanno 2004

ANTIPASTI
• Prosciutto di San Daniele con melone
• Carne cruda con funghi porcini
• Paté di cervo • Capesante farcite
• Salmone norvegese con caviale
• Filetto di persico in carpione • Insalata due mari (pescatrice, code di gamberoni)
PRIMI PIATTI
• Lasagnette allo speck e funghi porcini
• Plin al ragù di anatra
SECONDI PIATTI
Filetto al pepe verde • Rollata di coniglio
• Zampone con lenticchie
DESSERT
• Dolce della casa
VINI
• Chardonnay • Barbera • Dolcetto
• *Spumanti:* Asti docg, Chardonnay brut, Moscato docg

€ 55,00 Prenotazioni entro il 27 dicembre

Agriturismo LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
Menù di Capodanno

APERITIVO CON
FOCACCIA RUSTICA
STUZZICHINI E CACCIATORINO

SFORMATINO DI CARDI
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
TOPINAMBUR IN BAGNA CAODA
PEPERONI RIPIENI

RAVIOLI DELLA "ROSSA"
RISOTTO DELL'ALTO MONFERRATO

BRASATO AL BARBERA DEL MONFERRATO
CAPRIOLO IN UMIDO CON POLENTA ALLA GRIGLIA
COTECHINO E LENTICCHIE

FORMAGGETTA E MOSTARDA D'UVA

BONET ALLA VANIGLIA
TORTINO DI NOCCIOLE CON SALSA AL MASCARPONE
BACETTI DELLA "ROSSA"
PANETTONE

60 EURO
BEVANDE INCLUSE

VISITA IL SITO!!
WWW.QUELLIDELLAROSSA.IT
MORSASCO (AL)
TEL.0144 73388 - 0144 73104

L'ora felice…
al **Caffè delle Terme**
e alla
Taverna degli Artisti
dalle 17.30 alle 19.30
Aperitivi 2x1

Caffè delle Terme
Corso Bagni 4
15011 Acqui Terme

Taverna degli Artisti
Piazza Conciliazione 12
15011 Acqui Terme

ANC041226020_ac20 22-12-2004 18:25 Pagina 20

A spasso con Jean Charles Lesne nella Acqui del primo Ottocento

Acqui Terme. È stato presentato, nel tardo pomeriggio di mercoledì 15 dicembre, presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" di Acqui Terme, il volume di Jean Charles Lesne *Notice historique et statistique sur la ville d'Acqui,* ristampa anastatica dell'edizione 1807 con testo a fronte di Maria Teresa Gastaldi (EIG, 2004, pp.173, 12 euro).

Al tavolo delle relazioni si sono alternati, con l'assessore per la cultura Vincenzo Roffredo e il direttore della biblioteca Paolo Repetto, il prof. Riccardo Brondolo (associazione "Visma" di Vesime), il dott. Gianni Rebora (storico locale e responsabile sanitario delle Terme) e Paolo Stocchi (Edizioni EIG).

Era poi presente in sala, nonostante l'ora un po' tarda, un consistente numero di appassionati, cultori delle patrie vicende.

Sotto il tricolore e l'aquila

Nel processo di valorizzazione del passato locale, il 2004 sarà ricordato, in futuro - è stato detto più volte - come anno miliare. E non solo per i volumi (li abbiamo ricordati sul numero scorso de "L'Ancora") che hanno scandagliato i tempi di S. Guido. A questo processo offre un contributo importante la nuova ristampa (con traduzione) del Lesne, un testo che per la sua importanza non era sfuggito, a suo tempo, alle autorevoli edizioni bolognesi di Arnaldo Forni (che ancora nel 2000-2001 lo aveva in catalogo al prezzo di 11, 36 euro).

E proprio sul valore fondamentale dell'opera (un plauso all'Editrice Impressioni Grafiche e a "Visma", che hanno concorso alla nuova stampa) nell'ambito della storia locale - e di quella particolare branca, propriamente acquese, che concerne il divenire delle Terme: a proposito di acque, abbiamo appreso proprio mercoledì che l'*Idralea*, poemetto sulla Bormida scritto dal casalese Orazio Navazzoti, nel 1585 impresso a Torino per i tipi Bevilacqua, vedrà nuovamente i torchi in una prossima ripresa moderna, felice destino che accomunerà anche altri testi "bollenti" - hanno tutti convenuto.

Per giunta - ha sottolineato Riccardo Brondolo - la critica storica, a partire da Franco Venturi, ha spesso rilevato, anche su un piano generale, la carenza di fonti e studi sul periodo trilustre della dominazione francese in Piemonte. E questo nonostante l'influenza della Repubblica e di Napoleone (con i codici legislativi, l'introduzione di un apparato burocratico che coinvolgeva ambienti laici ed ecclesiastici, le coscrizioni, le reazioni delle insorgenze e della satira in vernacolo).

Dunque, dopo *La Cronaca Chiabrera* (già studiato a fine Ottocento da Vittorio Scati), il *Manoscritto di Serole* (che il Chiaborelli, penna acquese, riscoprì sulla "Rivista di Storia Arte ed Archeologia della Provincia di Alessandria" nel 1926), dopo *La Statistique* del De Chabrol de Volcic (1824, disponibile nell'edizione Forni), e le tante fonti - ora più articolate, ora davvero minime - resesi disponibili negli ultimi anni (anche per merito della Società Napoleonica di Alessandria), dal Lesne possono venire stimoli nuovi alla ricerca. Anche perché, oltre al doppio testo, il volumetto offre un efficace apparato di commento: da un lato esso ricostruisce la biografia di un funzionario napoleonico di cui sino ad ora era noto solo il cognome; dall'altro allega all'opera una corografia della zona oltre Bormida e una tavola acquerellata del sito termale (forse realizzata dallo stesso autore?) che la precedente riedizione (1971) aveva probabilmente considerato come perdute (e, infatti, le ricerche condotte nelle biblioteche parigine attestano l'irreperibilità di tali documenti, che - quando si disperava -sono stati reperiti presso la Biblioteca Civica di Alessandria).

Tra Moriondo e Biorci

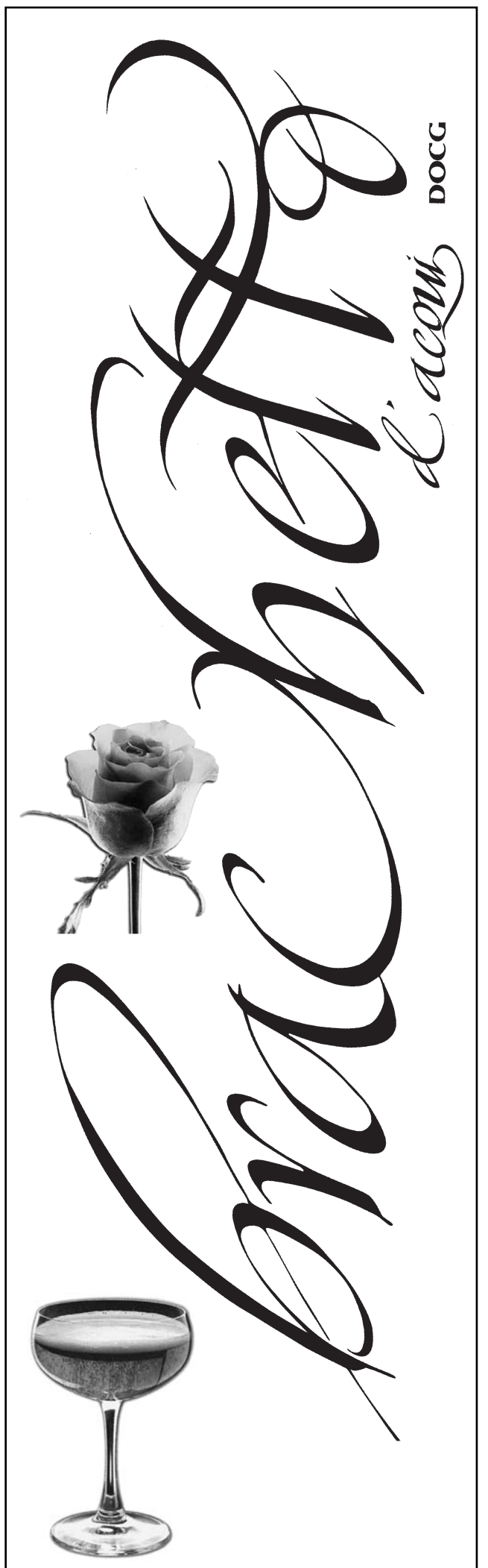
Nell'ideale albero di famiglia degli storici acquesi della modernità, che sulle fonti documentarie o sull'osservazione "illuministica" fondano le loro ricostruzioni (si comincia a ridosso della Rivoluzione Francese da Malacarne e Moriondo, per poi arrivare al monumentale Biorci, primo libro della Acqui "restaurata" e restituita alla dinastia sabauda), il Lesne dunque si inserisce a pieno titolo, offrendo un punto di vista "alternativo": quello di uno straniero che osserva, senza fare "sconti", una realtà comunque ricca di potenzialità. E che, nelle sue osservazioni sulla Acqui a lui contemporanea (osservazioni riprese non dagli archivi, ma "in presa diretta", dal quotidiano) dispensa anche qualche sorpresa, come quando tesse l'elogio non dei vini ("che non si conservano [sic] e non possono essere trasportati"; altra considerazione essi avevan ricevuto dal Baretti tornato a Rivalta Bormida: ma quest'ultimo, tutto preso dai sapori dei moscadelli non si poneva certo nell'ottica pragmatica della loro commercializzazione), ma della "grande canna domestica o dei giardini, Arundo Donax" che per la sua versatilità - si usano fusto, radici e foglie - è detta dono della provvidenza. E, allora, prontamente, una nota illustrativa, a fondo libro precisa gli utilizzi, alcuni ben conosciuti dai nostri viticoltori, e altri dimenticati poiché "se ne fanno bastoni, zufoli, rocche, pettini per i cardatori, ance per gli strumenti a fiato[...], se ne trae uno sciroppo usato per la tisi e per altre malattie, le foglie son cicatrizzanti e le radici commestibili".

E l'approccio sociologico-statistico-economico si nota bene nelle pagine dedicate alle Terme. Su questa parte è intervenuto Gianni Rebora, ricostruendo le evoluzioni costruttive dello stabilimento dei Bagni (esclusivamente destinato ai militari) e delle ipotesi progettuali che avrebbero dovuto trasformare l'area di S. Francesco in un nuovo grandioso complesso termale per i civili.

Per la zona oltre Bormida (che si poteva raggiungere dalla città solo in barca; sarà Carlo Alberto quarant'anni dopo a dar corso all'edificazione del ponte) il discorso ha interessato dapprima le modalità delle cure (se oggi una piscina termale costituisce l'attrattiva prima del turista, ieri erano i camerini del fango ad avere un ruolo determinante). Quindi è stata presa in esame la tipicità, esclusivamente acquese, dei "fangaroli" (dodici uomini, comandati da un "caporale" capaci di immergersi nelle acque calde del lago termale per recuperare il prezioso limo ivi depositato), e le ipotesi di sistemazione "urbanistica" dell'intera area (argomento di grande attualità anche ai nostri giorni), allora "stretta" dal corso della Bormida, il cui letto era spostato di qualche decina di metri verso meridione.

E la *grandeur* francese avrebbe previsto monumentali interventi anche presso la zona cittadina. Se, infatti, nel medioevo una vasca termale era ancora attiva nell'area dell'odierna Piazza Bollente, l'ipotesi francese prevedeva la conversione della Chiesa di S. Francesco a teatro, con il quartiere intero, orlato da portici (le cui tracce son ancora visibili negli stabili che fiancheggiano la chiesa), destinato alle cure e agli svaghi (con tanto di maneggio annesso).

Giulio Sardi



Per Natale
regalate...
Brachetto d'Acqui

... regalate
auguri frizzanti.

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato

ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

Centenaria e prestigiosa attività commerciale,
esclusivista marchi leader,
licenza ingrosso e dettaglio
articoli regalo e aziendali,
pelletteria, elettronica,
informatica e telefonia,
cartolibreria, giocattoli e altro,
posizione centralissima
CEDESI
in Acqui Terme
Info: segr. 338 9244783

COMUNE DI CREMOLINO

Provincia di Alessandria - Tel. 0143 879037 - 0143 879328 - Fax 0143 879425
web:www.cremolino.com - e-mail: cremolino@ruparpiemonte.it

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale ha indetto il Bando per l'affidamento della gestione del Centro Polivalente posto in piazza Marconi di Cremolino, denominato "Antica Società", per l'esercizio di attività secondo le autorizzazioni per pubblico esercizio (Tipologia A e B) e in raccordo con l'economia, la produzione, la promozione e lo sviluppo turistico del territorio Cremolinese.
Il Bando, inoltre, prevede:
- Iscrizione al R.E.C. per attività di somministrazione alimenti e bevande;
- Canone concessorio mensile a base d'asta: € 275,00;
- Presentazione programma delle attività che si intendono realizzare;
- Orario giornaliero minimo d'apertura (8 ore invernali - 14 ore estive);
- Possibilità di utilizzo, tramite apposita convenzione, di parte dell'affitto e della cauzione per investimenti e migliorie;
- Possibilità di ottenere un contributo dal Comune in seguito ad obiettivi raggiunti nella realizzazione di particolari attività concordate (Ampliamento orario d'apertura, Ristorazione, Pizzeria, Tavola calda, Enoteca, Slow Food, Promozione prodotti locali, etc.)

Le Ditte interessate sono invitate a presentare richiesta di partecipazione alla gara presso la Segreteria del Comune entro e non oltre le ore 12.00 del 08.01.2005. Dopo tale data le Ditte che avranno fatto domanda saranno invitate a presentare formale offerta. Il Capitolato d'appalto è reperibile sul sito internet del Comune alla pagina: *http://www.cremolino.com/html/bandi.html*
Informazioni e precisazioni sono, inoltre, reperibili presso la Segreteria Comunale tutti i giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.
Il Responsabile del Procedimento è Ferrando rag. Sandra.
Cremolino, lì 23.11.2004

IL SINDACO
Giacobbe prof. Piergiorgio

ANC041226021_ac21 22-12-2004 18:26 Pagina 21

Alle lezione dell'Unitre del 20 dicembre

Teatro e commercio equo e solidale

Acqui Terme. Lunedì 20 dicembre presso il Salone Parrocchiale di piazza Duomo ha avuto luogo l'ultima lezione-intrattenimento dell'Unitre acquese dell'anno 2004.

In occasione di questa giornata il gruppo teatrale "*Attori per caso*" si è esibito in una farsa in atto unico "*Grand Hotel*". La loro presentazione al pubblico era già stata fatta sabato 18 dicembre durante l'inaugurazione della Collettiva Invernale 2004-2005 del Ferrari, tramite le parole "esperte" del maestro Domenico Bisio. In quella occasione Bisio aveva avuto modo di spiegare che "[…] *non si recita per avere riconoscimenti morali, perché quando questi non dovessero arrivare ci si rattristerebbe. Si recita per la felicità dei presenti, e si sarà felici se i presenti saranno felici* […]". Il messaggio del teatro è sempre positivo e alla lunga il messaggio che lascia è un messaggio vincente soprattutto nei confronti del "pressappochismo", dell'indifferenza e del disinteresse. La ricompensa di chi fa teatro è l'applauso, applausi che certo non sono mancati agli attori da parte degli allievi dell'Unitre.

Nella seconda parte della giornata sono stati ospiti dell'Unitre i rappresentanti del Commercio Equo Solidale: un consorzio di oltre 100 Botteghe del Mondo. Si tratta di organizzazioni non profit che promuovono e diffondono in Italia il commercio equo e solidale.

Questo mercato, che è possibile visitare in Acqui in Via Mazzini all'interno del cortile della Meridiana, garantisce l'importazione dei prodotti a prezzi equi, superiori al mercato tradizionale, valorizzando i costi reali di lavorazione in modo tale da permettere una retribuzione dignitosa a chi lavora. I prodotti del "mercato" di Via Mazzini (come di altri similari) provengono da coltivazioni biologiche e sostengono progetti locali di sviluppo sociale ed ambientale. L'equo solidale offre al consumatore prezzi trasparenti e informazione sugli squilibri tra nord e sud del mondo.

Il prossimo appuntamento è per lunedì 10 gennaio: dalle 15.30 alle 16.30 la dott.ssa Antonietta Barisone (S.MeB) parlerà su "Procedure per il ricovero ospedaliero"; dalle 16.30 alle 17.30 la prof.ssa Adriana Ghelli (S.CeSC) tratterà il tema "Il Petrarca. In occasione del settimo Centenario".

A.C.

Ritiro spirituale

Domenica 2 gennaio "ritiro spirituale" per la parrocchia del Duomo. Sarà un incontro di riflessione e di preghiera comunitaria per iniziare insieme e bene il nuovo anno 2005.

Nell'Auditorium San Guido, in piazza Duomo, dalle ore 15 alle ore 18 seguita dalla santa messa in cattedrale, si terrà questa riunione di tutti gli appartenenti ai gruppi parrocchiali e alle associazioni ecclesiali e di Azione Cattolica. Dopo la recita dei Vespri, detterà una riflessione sul ruolo dei laici nella Chiesa di oggi il prof. Francesco Sommovigo. Una seconda relazione verrà svolta dal parroco mons. Giovanni Galliano. L'incontro si concluderà in duomo con la santa messa nella luce e nell'amore all'Eucarestia, il grande tema proposto dal Papa per l'anno 2005. Ci esalta il pensiero che dal Millennio della nascita di San Guido porti all'Eucarestia, fonte dell'amore e della santità. Nella speranza di essere in tanti a pregare insieme vi auguro un sereno anno nuovo.

Il parroco
don Giovanni Galliano

Chiesto dal Comune all'Agenzia Entrate

Rinnovo convenzione Ici con modello F24

Acqui Terme. La Giunta Comunale di Acqui Terme ha provveduto a richiedere anche per l'anno 2005 il rinnovo della convenzione in essere con l'Agenzia delle Entrate per dare la possibilità ai contribuenti acquesi di versare l'ICI con il modello F24 ovvero la delega di pagamento con cui i contribuenti versano normalmente le imposte dirette e i contributi.

Tale possibilità permette la compensazione tra i crediti tributari e previdenziali e il debito dell'imposta comunale sugli immobili, inoltre proprio dal 2005 l'Agenzia trasmetterà al Comune, in via telematica, i dati relativi alle denunce di successione e ai contratti di locazione, tali informazioni oltre a pervenire direttamente sul sistema informatico comunale potranno essere utili per un ulteriore controllo degli obblighi previsti per gli utilizzatori e possessori di immobili e quindi fornire al Comune un strumento per evitare successive fasi di controllo.

Naufragata l'ipotesi dell'utilizzo obbligatorio del modello F24, che in prima istanza era prevista nelle Legge Finanziaria, l'Assessore alle Finanze del Comune di Acqui Terme, Riccardo Alemanno, nella sua veste di Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, ha richiesto ai vertici preposti dell'Agenzia delle Entrate di apportare alcune modifiche alla Convenzione in modo tale che, se veramente si dovesse in futuro rendere obbligatorio l'utilizzo del modello F24, questo oltre ad essere un strumento molto utile per i cittadini, lo sia altrettanto per i Comuni.

R.A.

Associazione famiglie Pakà

Acqui Terme. Ci scrive l'Associazione delle Famiglie Pakà Italia ONLUS:

«Un altro anno sta per chiudersi, si avvicinano le feste natalizie e come consuetudine ci si scambiano gli auguri. Dobbiamo ringraziare molte persone che nell'arco di un intero anno ci hanno aiutati in molti modi: questa estate Edo Gatti che ci ha permesso di portare i nostri piccoli amici russi nella sua bellissima e nuova piscina a Villa Scati a Melazzo, questo inverno il Comitato Amici del Carnevale che ha organizzato un intero pomeriggio di intrattenimento per i più piccoli, la cena dell'avvento ed ha devoluto a noi di Pakà Italia ONLUS l'incasso della serata (un grazie particolare alla famiglia Mungo che riesce sempre a trovare un po' di tempo ed ad organizzare molti eventi in Acqui). Un ringraziamento ed augurio ai bravissimi componenti del coro gospel L'Amalgama che ci hanno "adottati": in ogni loro rappresentazione parlano di noi ed inoltre hanno inciso un cd i cui proventi sono a noi devoluti, vi ricordiamo che potrete vederli nella parrocchiale di Terzo la notte di Natale. Ringraziamo il Comune di Acqui che ha deciso, mediante l'assessore Gotta, di partecipare alle spese del nostro progetto ed il Comune di Ovada per quanto ha fatto per noi in questi anni.

L'ultimo e sentito grazie ed augurio va a tutti quelli che ci aiutano in qualche modo, spesso con piccole donazioni o aiutandoci ad organizzare le nostre attività, ma soprattutto è rivolto alle famiglia che ogni anno partecipano a questa meravigliosa avventura che speriamo possa continuare ancora per molto tempo.

Con l'occasione ricordiamo le nostre finalità: regalare una vacanza serena e di benessere a bambini orfani o con genitori non in grado di provvedere al loro sostentamento; aprire un canale diretto con la realtà russa e con altre situazioni del mondo, non ultima quella italiana; contribuire alla scolarizzazione e alla formazione professionale dei bambini e dar loro gli strumenti perché possano costruirsi una vita dignitosa; partecipare a progetti, da realizzare presso le nazioni di provenienza, che possano servire al sostentamento dei bambini.

Per potere attuare e perseguire gli scopi sopra riportati è fondamentale per noi ricercare continuamente nuovi associati e fondi. In occasione del Natale ricordiamoci di chi è meno felice di noi e soprattutto ricordiamo che in molte zone del mondo cifre per noi basse, ad esempio 10 euro, posano fare la differenza per la sopravvivenza di un bambino. Chiunque voglia contattarci può trovarci presso una delle due sedi: una in Ovada, piazza Cereseto, 6, Jov@Net, telefono 0143-80786; ed una in Acqui Terme, Via Togliatti, 11, telefono 0144-350784, fax 0144-55473.

Il presidente
Piero Giaccari

ANC041226022_ac22 22-12-2004 18:21 Pagina 22

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA
• una compagnia
• a casa tua
• tutti i venerdì
• per un anno intero

Elisabetta
ACCONCIATURE
Auguri di buone feste e di buon 2005
Bistagno (AL) - Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA
• SCALE
• PAVIMENTI
• RIVESTIMENTI
• PORTONCINI
• PORTE
PORTE BLINDATE
a partire da 500 € + iva
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41
Cell. 338.73.00.816

Da parte dell'Anteas e della Fnp

Auguri agli ospiti delle case di riposo

Acqui Terme. Natale: momento magico per scambiarsi doni, per portare regali ed amicizia.

I più fortunati sono circondati da affetti e da calore umano.

Per questo i componenti volontari dell'Anteas, l'associazione nazionale della terza età attiva sindacale, insieme ai componenti della Lega Fnp (Federazione nazionale pensionati) di Acqui Terme, hanno voluto esprimere un gesto concreto di solidarietà ed amicizia nei confronti degli anziani ospiti delle tre case di riposo della città termale: l'Rsa mon. Capra, Il Platano e la casa di riposo Ottolenghi.

Ancora una volta nella visita non poteva mancare Babbo Natale in persona, grazie al volontario Anteas Giacomo Bracco che ne ha vestito i panni rossi e bianchi.

Così nei giorni scorsi gli ospiti delle tre strutture acquesi hanno avuto la gradita sorpresa del più bel regalo per Natale: l'affetto, la solidarietà e l'amicizia di persone che hanno dedicato un po' del loro tempo per regalare un sorriso. Insieme ai doni infatti la cosa più gradita è stata la gentilezza con cui i volontari si sono presentati, accompagnati da medici e personale infermieristico (un grazie particolare alla dott. Barisone dell'Rsa Capra che è stata ineccepibile cicerone).

Momenti intensi di allegria e anche di commozione, qualche occhio lucido ha voluto esprimere il grazie sincero per tutto quello che è stato fatto da Anteas e Fnp.

Per Anteas, Gigi Loi

Raccolta fondi per aiutare un caso disperato

Acqui Terme. «*Ci sono momenti in cui qualcuno arriva e ti chiede disperatamente un aiuto. Ci sono strade che si possono percorrere, ci sono vicoli ciechi e cerchi di percorrerli tutti. Ora per aiutare questa donna, la signora Puleo, 53 anni, gravemente malata (carcinoma mammario con lesioni secondarie multiple, cardiopatia ischemica ipertesa su una sedia a rotelle), tra poco in mezzo ad una strada perché sfrattata insieme al marito che è disoccupato, ho pensato ad una raccolta fondi per poter dare un pasto caldo a questa donna*». La richiesta di aiuto viene dalla dottoressa Nicoletta Albano, consigliere regionale, ma a scrivere a L'Ancora una lettera di alcune pagine è stata l'assistente della medesima Albano, Margherita Occhetto. Una lettera in cui spiega le condizioni della signora Puleo, della sua malattia, della sua disperazione e di quella del marito. Una lettera da lacrime agli occhi, e qualunque altra considerazione sarebbe superflua. Non resta dunque che affidarsi alla solidarietà della gente a partecipare alla raccolta di una somma per aiutare la signora Puleo. Questo il numero di conto corrente aperto presso la Cassa di risparmio di Alessandria, Agenzia di Crescentino C/C n.11285 ABI 6075 CAB 44440.

Auguri a tutti
di un sereno Natale
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE
A GENNAIO 2005
i nuovi
CORSI BREVI PER ADULTI
Inglese Francese Spagnolo
€ 40 al mese
tassa di iscrizione € 50
BRITISH INSTITUTES® Acqui Terme • P.zza S. Francesco 7
Tel. e fax 0144 324092

Il Grand Hotel Nuove Terme e
l'Hotel Talice Radicati
(Acqui Terme –AL)
augurano a tutti i Clienti
del Natale passato, presente e futuro…
meravigliose e gioiose Festività.
Sicuri che per godere di tale armonia
non occorra rivivere *la favola*
di C. Dickens… ma solo rileggerla.
Hotel Antiche Dimore Srl
www.antichedimore.com
Tel. 014458555 - 0144328611

CENTRO ESTETICO
MANUELA
BECOS POINT

PROMOZIONE CORPO
10 MASSAGGI ANTICELLULITE
€ 220,00
5 DOCCE ABBRONZANTI
€ 35,00
Via Crenna 8 - ACQUI TERME - Tel. 0144 329006

Brugnone
Giuseppe
e figli
DECORATORI
Augurano buone feste
all'affezionata clientela
ACQUI TERME - Tel. 0144312303-0144594483

Mobilificio
POGGIO
Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016
• oggettistica
• cristalleria
• porcellane
Augura un buon Natale
Mobili anche su misura, serramenti in legno, liste nozze.
Prossima apertura
show-room del materasso

NOVOSTIL
ACCONCIATURE
di Paola e Irene
UOMO - DONNA
augura buone feste
Via Mantova, 9 - Acqui Terme - Tel. 0144 56908

ANC041226023_ac23 22-12-2004 18:28 Pagina 23

Primo concerto di Natale a Casa Bertalero

Acqui Terme. «Primo concerto di Natale» di Alice Bel Colle, domenica 19 dicembre, a Casa Bertalero, con la partecipazione dei solisti dell'Orchestra classica di Alessandria, direttore Andrea Albertini, soprano Lucia Scilipoti. Un pomeriggio di grande interesse, che oltre alle capacità artistiche degli interpreti ed al fervore che riescono a trasmettere al pubblico, l'evento ha inteso proporre al pubblico un appuntamento con il Natale alicese, una manifestazione di auguri, di socializzazione e di amicizia. Il concerto, organizzato dalla «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame», presieduta da Paolo Ricagno, si è svolto nello scenario delle antiche e storiche cantine alicesi, veri gioielli enologici che hanno svolto la loro attività sino al '79.

L'Orchestra classica di Alessandria ha iniziato la sua esibizione con *Aria* (dalla suite in re maggiore) di J.S.bach. Quindi ha eseguito nove arie di A.Vivaldi (Laudate pueri), *Canone e Giga* di J.Pachebel; *Lascia ch'io pianga* di G.F.Haendel; *Cantique di Noel* di A.Adam; *Fantasia di Natale di A.Campora* e *Wiegenlied* di J.Brahms. L'Orchestra di Alessandria, ma si potrebbe anche definire «Orchestra territoriale», è una presenza qualificata sul territorio provinciale di Alessandria, particolarmente ad Alice Bel Colle si è ormai conquistata uno spazio di assoluto riguardo sotto il profilo culturale. Per il concerto di Natale, l'ensemble di Alessandria ancora una volta ha riscosso il favore del pubblico e quindi un notevole successo con un programma facilmente fruibile non solamente dagli appassionati di questo genere di concerti.

Stupendo l'ambiente in cui si è svolta la manifestazione musicale, una cantina di un tempo: anche un bravo architetto o scenografo non potrebbe creare un insieme così rilevante di elementi scenici per uno spettacolo. Per Casa Bertalero, ormai di proprietà della Vecchia cantina sociale di Alice bel Colle e Sessame, come indicato da Paolo Ricagno, sono in programma opere di riqualificazione per la realizzazione di un primo lotto comprendente una boutique per l'acquisto di vino e di prodotti tipici delle nostre zone. Quindi si procederà per la costruzione di un ristorante con locali destinati a banchetti, alcune camere per gli ospiti, bar ed altre strutture di interesse promoturistico.

La Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame raccoglie le uve di 150 soci conferitori, per una superficie vitata di 400 ettari che coprono le zone più vocate e nobili delle colline dell'acquese. Circa. La «Vecchia», così è chiamata la cantina dai soci e dai tanti estimatori, dispone di uno stabilimento di 3 mila metri quadrati per una capienza di 50 mila ettolitri. I vini prodotti, a disposizione dell'acquirente sfusi, in damigiana o in bottiglia, sono Brachetto d'Acqui docg, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Barbera del Monferrato, Cortese Alto Monferrato, Chardonnay. **C.R.**

Tutta Spigno piange Maria Teresa Visconti

Spigno Monferrato. «Maria Teresa, ero in ospedale, poco distante da te quel giorno, ma ho ricevuto la triste notizia solo verso sera.

Carissima, sono riandata al tempo che ho trascorso con te. Quei lunedì lasciati liberi dalla scuola e dalla gentile comprensione delle colleghe. Faceva comodo a tutti il giorno libero prima o dopo la domenica, ma fino a quanto Spigno ha avuto la sua Croce, il privilegio è toccato a me.

Molte volte con Gianni si arrivava a casa tua di buon mattino diretti a Cairo per la dialisi.Una notte aveva nevicato molto e le strade non erano ancora state pulite, ma Adriano attento e solerte come al solito, aveva attrezzato convenientemente il mezzo.

Mentre io facevo manovra nel piazzale della stazione Gianni è sceso a prenderti, ti ha portato in braccio come una bimba fin sulla strada. Tu ridevi, attaccata al suo collo, tenendo le pantofole nell'altra mano. Poi il viaggio: davanti, in mezzo a noi - anche se non era proprio ortodosso, ma tu lo preferivi e noi ci sentivamo un po' i tuoi angeli custodi.

Ricordo quando, alla vista delle ciliegie che rosseggiavano sugli alberi, mi dicevi: "mi piacerebbe mangiarne tante da togliermi la voglia" oppure, altre volte - "ho sete, ma devo cercare di limitarmi".

Maria Teresa, ho davanti agli occhi la tua discreta e sobria eleganza; a volte esprimevi un po' di disappunto per le scarpe che non amavi, ma il sorriso tornava ad illuminare il tuo volto quasi subito. Oggi ti vedo diversa: in abiti chiari e corri leggera con scarpette di seta come quelle delle principesse, ti alzi sulla punta dei piedi e, raccogli, dallo stesso portentoso albero che cresce solo nel Paradiso, ciliegie, uva, pesche.

Poi vai più avanti seguendo un ruscello chiacchierino, tuffi le mani nell'acqua di cristallo, sollevi mille perle lucenti e finalmente ti disseti alla sorgente inesauribile.

Ci saranno di esempio tutti i momenti della tua faticosa vita, non ci dimenticheremo il tuo sorriso, la tua dolcezza.

Sabato nell'orto ho trovato due violette… ma tu già lo sai. Ti abbraccio».

Anna Maria

Offerte Anffas

La sede locale Anffas Onlus di Acqui Terme ringrazia per le generose offerte: Torino Club di Acqui Terme, euro 75; N.N. 150; i signori responsabili della Pro Loco di Arzello, 250; sig. Adriano Assandri Pneus Acqui s.p.a. 260. Le somme serviranno ad attivare nuovi interventi a favore dei giovani disabili.

Al-Ail ringrazia

Acqui Terme. In occasione della manifestazione "Stelle di Natale 2004" il Consiglio Direttivo e il Presidente dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma Alessandria-Ail-Onlus desiderano ringraziare calorosamente tutti i volontari sensibilmente impegnati sul territorio provinciale nei giorni 10-11-12 dicembre scorsi.

Si è svolta domenica 19 dicembre

Successo della fiaccolata della solidarietà e della pace

Acqui Terme. Si è svolta domenica 19 dicembre la 18ª Fiaccolata della solidarietà e della pace, organizzata dal Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme e dall'ANFFAS, sezione di Acqui Terme, con la partecipazione di numerose organizzazioni di volontariato e impegno sociale. Da segnalare la collaborazione dell'Assessorato all'assistenza del Comune di Acqui che, con il supporto della Protezione Civile, ha offerto ai partecipanti, al termine della manifestazione, un rinfresco con frittelle e panettone. Come sempre, lo scopo della Fiaccolata, che in questa edizione ha visto una partecipazione particolarmente nutrita, è stato quello di richiamare l'attenzione sul volontariato e soprattutto sui problemi di cui il volontariato si occupa: povertà, handicap, emarginazione. L'idea che sta alla base della Fiaccolata non è però quella di un volontariato consolatorio, ma di un impegno perché i diritti di tutti all'integrazione sociale, al lavoro, all'assistenza siano garantiti in primo luogo dalle istituzioni. Da qualche anno poi la Fiaccolata si chiama anche "della pace" perché si vede sempre più che la guerra è una delle principali minacce ai diritti e al benessere di tutti.

GVA

RISTORANTE
PISTERNA

Roberto e Walter Ferretto
con il loro staff
augurano buone feste

e vi danno appuntamento
per il 25 dicembre al pranzo di Natale
e il 31 dicembre alla cena di fine anno

Il quartiere del vino Acqui Terme

ACQUI TERME - Via Scatilazzi, 15 - info@pisterna.it - www.pisterna.it
Tel. 0144 325114 - 0141 958166 - Fax 0144 352737

ANC041226024_trib1 22-12-2004 16:51 Pagina 24

Tribunale di Acqui Terme

Tel. 0144 328345 - 0144 328353

www.lancora.com

Vendita immobili all'incanto

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 38/98 R.G.E. - Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto, promossa da **Banca Popolare di Milano s.r.l.** - avv. Domenico Pallavicino - è stato ordinato per il giorno **4 febbraio 2005, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: terreni agricoli con morfologia quasi totalmente pianeggianti, posti a pochi chilometri dal concentrico del comune di Nizza Monferrato e formanti in sito un unico corpo.

Fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra, recentemente ristrutturato ed attualmente adibito (solo al piano terra) ad attività commerciale, nello specifico pizzeria.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Carlo Acanfora e depositata in Cancelleria in data 22.11.1999 e successive integrazioni del 22.2.2000, 15.6.2000 e 2.4.2002.

Prezzo base € 136.095,20; cauzione € 13.609,52; spese presuntive di vendita € 20.414,28; offerte in aumento € 4.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 7 dicembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Quadrelli Katia** (Avv. Piero Piroddi), è stato disposto per il **21 gennaio 2005 ore 9.00 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

LOTTO A: In Comune di Acqui Terme, corso Bagni n. 108, alloggio 5º piano del cond. Domus (scala A int. 13), composto da ingresso, tre vani, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme come segue: foglio 29, mapp. 451, sub. 32, c.so Bagni n. 108, p. 5º, cat A/2, cl. 6º, vani 6, rendita 666,23.

NOTA BENE: il valore del lotto come più avanti determinato nella relativa tabella, è stato fissato supponendo che vada a buon fine la domanda di sanatoria delle irregolarità edilizie, ai sensi del DL 269/03, che il debitore esecutato si è impegnato a presentare al Comune di Acqui Terme entro il termine stabilito a proprie spese. Qualora l'esito di tale domanda fosse per qualsiasi motivo negativo, l'aggiudicatario dell'immobile dovrà provvedervi a proprie spese, con un costo stimato (v. C.T.U. 2/8/03 pag. 7) **di € 12.400,00.**

I beni vengono posti in vendita in un unico lotto e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. B.A. Somaglia, depositata in Cancelleria in data 2/8/03 e nella successiva integrazione del 10/04/04.

LOTTO A:

prezzo base € 158.400,00; cauzione € 15.840,00; spese pres. vendita € 23.760,00; offerte in aumento € 5.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 19/01/2005, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n.ri 100/94+30/95 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promosse da **Banco Ambrosiano Veneto Spa** (Avv. Rodolfo Pace) e dall'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**, è stato disposto per il **21 gennaio 2005 - ore 9 e segg.,** l'incanto dei seguenti immobili:

in Acqui Terme, corso Divisione Acqui:

Lotto III: alloggio di mq 225, piano primo con annesso locale di sgombero di mq 23 al piano terreno e sottotetto al piano 2º; rimarrà comune tra i lotti II e III l'ingresso al piano terreno.

Prezzo base € 91.004,00, cauzione € 9.100,40, spese € 13.650,60, offerta in aumento € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Esiste per i lotti III, IV, in caso di aggiudicazione, la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento.

La C.T.U. è consultabile in Cancelleria Esecuzione Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione n. 122/97 R.G. - G.I. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2005, ore 9,00 e ss.** l'incanto del "**lotto unico**: immobile sito in Acqui Terme, via Canepa n. 4 - già via o regione Cassarogna n. 33, fabbricato ad uso abitativo in zona B/F (art. 44) del piano regolatore;

immobile sito in Acqui Terme al piano terzo all'interno di un fabbricato condominiale (denominato "Rosa") in via Trento n. 7 - già via Trieste - così censiti, l'immobile in via Canepa di detto comune:

1) foglio 26, particella 514 sub 2, categoria C/6, *(garage)*, classe 3a, consistenza mq. 18, rendita € 52,99, via Cassarogna n. 33 (ora via Canepa n. 4) piano terreno;

2) foglio 26, particella 514 sub 4, categoria A/2 *(civile abitazione)* classe 2a, consistenza vani 6.5, rendita € 352,48, via Cassarogna n. 33 (ora via Canepa n. 4), piano terreno - *in effetti piano secondo/3º fuori terra* - **su detta unità immobiliare deve segnalarsi che è interamente occupata dalla convenuta;**

3) foglio 26, particella 514 sub 1, categoria C/6 *(garage)* classe 3a, consistenza mq. 18, rendita € 52,99, via Cassarogna n. 33 (ora via Canepa n. 4), piano terreno;

4) foglio 26, particella 514 sub 3, categoria A/2 *(civile abitazione)*, classe 2a, consistenza vani 6.5, rendita € 352,48;

l'immobile in via Trento di detto comune:

5) foglio 26, particella 722 sub 20, categoria A/2, *(civile abitazione)* classe 5a, consistenza vani 4, rendita € 371,85, via Trieste n. 5-A (ora via Trento n. 7), piano 3º.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base € 350.000,00; offerte in aumento € 2.000,00; cauzione € 35.000,00; spese di vendita € 52.500,00.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 15 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 76/03 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla Unicredit Banca spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2005 - ore 9.00 e ss**. l'incanto del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO: proprietà per l'intero (per la quota di 1/2 ciascuno) appartenente ai debitori esecutati, composto da:

"In Comune di Fontanile, immobile destinato ad uso residenziale, ubicato nel concentrico, costituito da tre piani fuori terra, piano seminterrato e corpo di fabbrica accessorio. I piani in elevazione sono attualmente raggiungibili unicamente tramite l'utilizzo di una scala a pioli, in quanto i lavori di ristrutturazione sono stati interrotti. Il piano seminterrato ed il corpo accessorio, entrambi costituenti pertinenza dell'abitazione, sono rispettivamente adibiti a cantina e locale di sgombero. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: al Catasto Fabbricato del Comune di Fontanile: foglio 5, mapp. 53, ubicazione via Paramuro n. 1, cat. A/6, Cl. U, cons. vani 4,5, rendita 62,75.

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà presentare per il completamento dell'intervento di ristrutturazione "Nuova Denuncia di Inizio Attività".

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marcello Bosetti depositata in Cancelleria in data 30/08/2004, il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Il prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento come segue:

Lotto unico; prezzo base € 50.011,00; cauzione € 5.001,10; spese presuntive vendita € 7.501,65; offerte in aumento € 1.500,00.

Rammenta che per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4. del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbano versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. -Fax n. 0144 322119)

Acqui Terme, lì 15 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 48/02 R.G.E. promossa da **Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A.** si rende noto che il giorno **21 gennaio 2005 ore 9 e segg**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti il Giudice on. dell'esecuzione dott. Gabutto, si procederà alla vendita con incanto, al prezzo base di **€ 3.146,31** per il Lotto I ed il prezzo di **€ 7.839,63** per il Lotto II, ed al prezzo di **€ 5.546,43** per il Lotto III, dei seguenti immobili:

Lotto I: quota indivisa di 1/2 dell'intero di proprietà della debitrice esecutata: in Comune di Castel Rocchero - Località San Sebastiano, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 2.710; trattasi di vigneti (impianto anno 1996) a qualità moscato d.o.c., individuati al N.T.C.: foglio 1, mappale 274, vigneto, cl. 1, are 15.50. R.D. € 13,61, R.A. € 13,21; foglio 1, mappale 275, vigneto, cl. 1, are 11,60, R.D. € 10,18, R.A. € 9,88.

Le offerte non potranno essere inferiori a € 200,00 per volta.

Lotto II: di proprietà dell'intero della debitrice esecutata: in Comune di Castel Rocchero - Località Villarello, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 6.110. Trattasi di bosco per il mappale n. 12 e vigneto (impianto dell'anno 2000), qualità barbera d.o.c. per il mappale n. 13, individuati al N.T.C.: foglio 5, mappale 12, seminativo, cl. 3, are 25.40. R.D. € 4,59, R.A. € 9,48; foglio 5, mappale 13, vigneto, cl. 2, are 35,70, R.D. € 21,20, R.A. € 26,73.

Le offerte non potranno essere inferiori a € 100,00 per volta.

Lotto III: di proprietà per l'intero della debitrice esecutata: in Comune di Castel Rocchero - Località Rocca Medrio, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 5,860. Trattasi di bosco ceduo e vigneti tipo cultura moscato d.o.c. (impianto anno 1998), individuati al N.T.C. al foglio 3, mappale 237, pasc. cesp. Cl. U. are 20,10, R.D. € 0,42, R.A. € 0,21; foglio 3, mappale 334, bosco ceduo, cl. U, are 9,60, R.D. € 0,99, R.A. € 0,64; foglio 3, mappale 336, bosco ceduo, cl. U, are 28,90, R.D. € 2,99, R.A. € 1,94; .

Le offerte non potranno essere inferiori a € 150,00 per volta.

Ogni concorrente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale, **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente a quello di vendita, a mezzo di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **la somma € 314,63 quale cauzione relativa al lotto I, € 783,96 quale cauzione relativa al lotto II, € 554,64 quale cauzione relativa al lotto III, ed € 471,95 per spese (in via approssimativa) relative al lotto I, € 1.175,94 per spese (in via approssimativa) relative al lotto II, € 831,96 per spese (in via approssimativa) relative al lotto III**; gli offerenti dovranno dichiarare la proprie residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

Entro trenta giorni dalla aggiudicazione dovrà essere versato il prezzo dedotta la cauzione già prestata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane spa, con avvertimento che in caso di inadempienza saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c.

La perizia può essere consultata in cancelleria.

Acqui Terme, lì 20 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

ANC041226025_trib2 22-12-2004 16:51 Pagina 25

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 19/91 + 52/92 + 63/92 R.G.E. - G.E. On. Dott. G.Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'avv. Giovanni Brignano), **IFIP Immobiliare spa** (con l'avv. E. Piola), **Istituto Bancario San Paolo di Torino** (avv. M. Macola) è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2005 ore 9 e ss.** l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili pignorati ai debitori esecutati. In Comune di Ponzone, N.C.T. - Partita 3986

Foglio	Mappale	Superficie	Qualità	Classe
24	430	0.26	prato	II
24	431	0.60	fabb.rurale	–

trattasi di fabbricato a due piani fuori terra più piano sottotetto - solaio così composti: piano terreno: tinello, cucinino, bagno, porticato e pensilina esterni; piano primo: balcone, disimpegno - entrata, una camera da letto e salotto; piano sottotetto: solaio e balcone. **Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 24.397,08, offerte minime in aumento € 700,00, cauzione € 2.439,71, spese di vendita € 3.659,56.**

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel.-Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 5 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 67/03 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dal Sig. Benzi Armando (con l'Avv. Silvia Brignano) è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2005 - ore 9.00 e ss.** l'incanto del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO: proprietà esclusiva della debitrice esecutata, composto da: "In Comune di Acqui Terme autobox singolo, accessibile da via Morando tramite un passaggio a tunnel sotto i fabbricati, adatto ad ospitare un solo automezzo di medie dimensioni, essendo lo stesso profondo m. 4,10, L'autobox situato al pianoterra ed all'interno di un cortile di facile accessibilità, può essere adibito, previo cambiamento di destinazione, ad uso magazzino. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: Foglio 16, mapp. 400, sub. 6, Via G. Bruno n. 41 p.T, cat. C/6, cl. 3ª, cons. mq. 15, rendita € 44,16.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Roberto Martino, depositata in Cancelleria in data 06/09/2004, il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: il prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento come segue: **LOTTO UNICO, prezzo base € 7.800,00; cauzione € 780,00; spese presuntive vendita € 1.170,00; offerte in aumento € 200,00.**

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Silvia Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0 144 322119).

Acqui Terme, lì 16 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 63/97+23/99+44/02 R.G.E. - G.E. ON. dott. G. Gabutto promossa da **Credito Bergamasco** (con l'avv. S. Brignano) è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2005 ore 9.00 e segg.**, l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto due B: in Acqui Terme, stradale Moirano n. 190, fabbricato abitativo a due piani con piccolo giardino, costituente la "casa del custode" della villa padronale detta "il palazzo". Composta al piano rialzato di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, disimpegno e bagno; cantina e autorimessa nel piano seminterrato; piccola area esterna. Censito al N.C.T., partita 7601 fg. 6 mapp. 82, qualità fabbricato rurale, sup. mq. 300. In Acqui Terme, reg. Prele, compendio immobiliare denominato tenuta "il palazzo" della superficie di ha. 10.50.50 composta da: terreni a varie colture; villa patronale elevantesi su tre piani con piano cantinato ed ampio parco / giardino a perimetro; due fabbricati a destinazione abitativa; altri corpi di fabbrica a destinazione non abitativa (magazzini, locali di deposito, rimesse, tettoie, stalla, scuderie).

Il tutto così censito: N.C.T. part. 7601

foglio	mappale	qualità	cl.	sup.ha.	R.D. €
4	290	sem.	3	1.81.50	93,74
6	75	B.C.	1	0.82.50	12,78
6	77	V	2	0.72.60	89,99
6	84	sem.	2	0.51.80	38,79
6	290	sem.	3	2.59.90	134,23
6	291	V	2	1.95.40	242,20
6	293	sem.	3	0.10.70	5,53
6	294	sem.	3	0.05.20	2,69
6	295	V	1	1.32.20	191,17
15	19	sem.	2	0.02.30	1,72

N.C.T. partita n. 1: m.le 79 area di Ente Urbano are 18,60; m.le 292 area di Ente Urbano are 37,80. N.C.E.U. partita n. 1.009.740: m.le 79 reg. Prele n. 55 p.t. cat. A/2 cl. 2 vani 11,5 R.C. € 623,62. N.C.E.U. partita n. 1.010.278: m.le 292/1 bene comune non censibile (corte); m.le 292/2 reg. Prele p. T-1 cat. A/3 cl. U vani 14 R.C. € 1.012,26; m.le 292/3 reg. Prele p. T-1 cat. C/2 cl 1 mq. 436 R.C. € 495,39; m.le 292/4 reg. Prele p. T. cat. A/3 cl. U, vani 7, R.C. € 506,13; m.le 292/5 reg. Prele p. S1-T cat. D/7 R.C. € 2.169,12; m.le 292/6 reg. Prele p. S1 cat. C/7, cl. 2, mq 298, R.C. € 153,90.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dai geometri Gabetti Domenico, depositata in Cancelleria in data 21/03/2000 e Somaglia Bruno, depositata in Cancelleria in data 31/01/2001 con supplemento depositato il 21/07/2001. **Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 799.000,00; offerte in aumento € 10,000,00; cauzione: € 79.900,00; spese presuntive di vendita: € 119.850,00.**

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Silvia Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 5 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/2001 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Villaggio Losio - Argo Finance One** creditore procedente con Avv. Sergio Delponte è stato disposto per il **21 gennaio 2005 ore 9**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato.

Lotto A: proprietà 1/1. **Comune di Ponzone (AL).** In complesso residenziale denominato "Villaggio Losio", villetta con sedime circostante, non servita da strada carrabile di accesso. Al piano terra l'immobile comprende: terrazzino esterno uso ingresso, n. 1 locale sala soggiorno, n. 1 camera, n. 1 cucina, bagno e locale deposito ove è compresa la scala. Il piano seminterrato comprende n. 2 piccoli locali con altezza di m 2,50 e all'esterno piccolo locale sottostante all'ingresso. La superficie coperta al piano terra è di mq 56 più mq 10 del terrazzino ingresso. Il tutto identificabile al N.C.E.U. di detto Comune, foglio 2, mapp. 468, cat. A/2, classe 1, vani 6,5, rendita € 335,70. **Prezzo base € 10.560,00, cauzione € 1.056,00, spese € 1.584,00, offerte in aumento € 300,00.**

Lotto B: proprietà 1/1. **Comune di Ponzone (AL).** In complesso residenziale denominato "Villaggio Losio", villetta che confina ed è servita dalla strada interna del villaggio, composta da: ingresso-soggiorno, locale dotato di 2 ampie vetrate, porta comunicante con corridoio centrale per accedere a n. 3 camere, cucina e bagno con doccia. La superficie coperta è di mq 95. Il tutto identificabile al N.C.E.U. di detto Comune al foglio 2, mapp. 756, cat. A/4, classe 2, vani 5,5, rendita € 196,00. **Prezzo base € 27.200,00, cauzione € 27.200,00, spese € 4.080,00, offerte in aumento € 800,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le **ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/04 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da Di Dolce Giuseppe (avv. Paolo Viti) è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2005 ore 9,00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, per la quota di 1/2 appartenente all'esecutata, dei seguenti beni immobili:

in Comune di Acqui Terme, quota di 1/2 di appartamento sito in Via A. Manzoni n. 29, avente accesso anche dalla p.zza S. Guido, inserito in una proprietà condominiale su tre piani fuori terra. L'appartamento è composto di tre vani, un locale cucina, un disimpegno ed un servizio igienico privo di finestra. Di pertinenza dell'appartamento vi è una piccola cantina al piano strada con piccolo accesso dalla stessa. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

NCEU del Comune di Acqui Terme, FM. 28, mappale 129, sub. 11, Via A. Manzoni p.T., cat A/4, Cl. 6, vani 5, rendita € 253,06.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom Marco Protopapa, depositata in data 24.09.2004, il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto unico: prezzo base € 23.800,00; cauzione € 2.380,00; spese presuntive di vendita € 3.570,00; offerte in aumento € 700,00

1) Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

3) Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

4) Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

5) L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

6) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile

7) Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 6 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/92 + 59/94 + 63/94 R.G.E. - G.E.ON. Dott. Gabutto, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano), Banca Popolare di Novara srl (con l'Avv. E. Piola), FIN Immobil ora I.S.E. spa (con l'Avv. A. Sultana) è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2005, ore 9,00 e ss.** l'incanto del lotto tre appartenente ai debitori esecutati..

LOTTO TRE (beni descritti catastalmente nella CTU alle pagg. da 32 a 35 dell'elaborato scritto): Comune di Visone strada per Scaragli, appezzamenti di terreni agricoli formanti un unico corpo coltivato a vigneto con superf. complessiva di mq. 4.980.

Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.T., partita 2458, foglio n. 5, numero 102, vigneto, classe 1 di are 29.40, R.D. € 42,51, R.A. € 30,37; partita 2459, foglio n. 5, numero 98, seminativo, classe 3 di are 20.40, R.D. € 10,54, R.A. € 10,54. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Dott. G. Fugiglando, depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte nella suddetta CTU.

CONDIZIONI DI VENDITA

LOTTO III: prezzo base € 6.776,86; cauzione € 677,69; spese pres. vendita € 1.016,53; offerte in aumento € 200,00

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, 5 novembre 2004.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/01 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Condominio Castello** - avv. Carlo Chiesa è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto, dei seguenti beni immobili:

In Comune di Montechiaro d'Acqui, loc. Pian della Villa, piazza Battisti n. 12, compendio immobiliare costituito da: minialloggio int. 3, posto al 1º piano della palazzina "B" del Cond. Castello, composto da soggiorno-pranzo con annesso angolo di cottura, camera, bagno, disimpegno e due balconi, oltre alla cantina n. 3 al piano terreno.

Il tutto accatastato al Comune di Montechiaro d'Acqui:

NCEU ex partita 1000019, FM 15, mappale 346 sub. 20, strada prov. Montechiaro-Castelletto d'Erro, piano 1º, scala "B", cat. A/2, cl. 3, vani 3, rend. euro 185,92.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal geom. B. A. Somaglia, depositata in data 27.09.2002, il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Lotto unico: prezzo base € 17.280,00, cauzione € 1.728,00, spese presuntive di vendita € 2.592,00, offerte in aumento € 500,00.

1. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.
2. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
3. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.
4. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 cpc) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.
5. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.
6. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. L'aggiudicatario, come precisato nella relazione del CTU, dovrà presentare, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento del bene a suo favore, una "istanza in sanatoria" ai sensi dell'art 13 della legge 47/85 al Comune di Montechiaro d'Acqui, il cui costo è stimato in euro 3.800,00.
7. Saranno altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 6 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

ANC041226026_ac26 22-12-2004 18:36 Pagina 26

È il nuovo presidente

Renato Bovio alla guida della Pro Loco di Prasco

Acqui Terme. Renato Bovio è il nuovo presidente della Pro-Loco di Prasco. Guida un consiglio composto dal Fernando Tortarolo (Vicepresidente), Isa Rapetti (Tesoriere), Emanuela Peducci (segretaria), quindi i consiglieri Paolo Martino, Roberto Deluigi, Luigi Bistolfi, Giovanna Cavoni, Giovanni Amato e Guido Monero. L'associazione promoturistica locale ormai da anni svolge un ruolo non secondario nell'ambito della tutela, della valorizzazione e della promozione delle ricchezze ambientali, culturali ed enogastronomiche del Comune. Renato Bovio è persona valida, stimata, riflessiva, adatta al compito affidatogli dal nuovo consiglio direttivo. Quest'ultimo viene considerato adeguato ad effettuare i compiti demandati alla Pro-Loco e capaci di promuovere attività volontaristiche per la valorizzazione delle realtà turistiche del paese. Tra le primissime iniziative del nuovo consiglio direttivo della Pro-Loco di Prasco troviamo l'organizzazione della edizione del 2004 della Fiaccolata di Natale. Si tratta di un avvenimento di notevole fascino, si dice anche propiziatorio e bene augurale sull'anno che sta per iniziare. Il ritrovo dei partecipanti alla fiaccolata è previsto per le 22,30 del 24 dicembre presso l'ex cantina sociale. Quindi il corteo inizierà il percorso di un chilometro circa per raggiungere la Chiesa parrocchiale in occasione della celebrazione della messa. È prevista la distribuzione di vin brulè e cioccolata calda per i più piccoli.

Prasco, 560 abitanti circa, ad una decina di chilometri da Acqui Terme, fa parte dei Comuni di notevole interesse facenti parte del comprensorio dell'acquese. È paese laborioso, con economia prevalentemente agricola. Nel contesto della comunità praschese, il ruolo della Pro-Loco, associazione volontaristica priva di lucro, rappresenta una risorsa insostituibile poiché capace di abbinare la partecipazione e il coinvolgimento sociale con la promozione di un turismo evoluto e di qualità, come del resto è scritto nelle regole, a livello regionale, di queste associazioni. È pertanto interessante valutare l'importanza di queste istituzioni pubbliche locali a far fronte a tutte le necessità di animazione e promozione delle realtà minori. Pertanto, anche nel caso della Pro-Loco di Prasco, è giusto e doveroso sostenerne adeguatamente l'attività.

C.R.

Strenna della Cassa di Risparmio di Alessandria

Un libro sul Monferrato

Acqui Terme. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria inaugura quest'anno un nuovo e prestigioso programma di pubblicazioni che ha per nucleo tematico il Monferrato, importante area collinare del nostro territorio la cui valorizzazione culturale, ambientale e turistica ha un ruolo centrale nella ridefinizione dei destini economici e sociali dell'Alessandrino. L'impegno editoriale della Fondazione e della Società Bancaria prende avvio con la prima parte di una trilogia che rientra a pieno titolo in tale volontà di valorizzazione, pur essendo in realtà l'ideale seguito del volume che l'anno scorso, dopo l'esordio nel 1990 sulla fabbrica della cittadella, tornava a occuparsi di Casale Monferrato e del suo castello, Casale che a partire dallo scorcio del Quattrocento e per oltre tre secoli è stata capitale del Monferrato, da intendere sia come entità omogenea in senso storico-politico e culturale, sia, oggi, come unicum geografico, paesaggistico e ambientale.

Ecco quindi Monferrato, un paesaggio di castelli, prima fase di un percorso di studi che si propone di affrontare, da varie angolature l'emergere, l'affinarsi e lo stratificarsi dell'identità socio-culturale del Monferrato, stato in terra di Piemonte, ma non soltanto piemontese in quanto governato da dinastie straniere, dai Paleologi di Costantinopoli ai Gonzaga di Mantova che lo ressero fino al passaggio ai Savoia.

Al prestigioso coordinamento scientifico di Vera Comoli, Valerio Castronovo ed Elio Gioanola è stato affidato il compito di affrontare queste complesse tematiche, con una équipe di studiosi e di giovani ricercatori che da tempo hanno fatto del Monferrato punto focale delle loro ricerche. Pur nel rispetto del tradizionale formato editoriale, il libro - edito dalla SoGed di Alessandria – presenta un sostanziale rinnovamento della veste grafica, a partire dalla copertina e dagli apparati fotografici, ancora più ampi e dettagliati, soprattutto grazie a un'impegnativa campagna aerea. Ne emerge una visione dall'alto dei castelli e delle colline che ci restituisce una percezione degli spazi e dei luoghi inimmaginabile da terra, in cui la discreta e morbida misura del paesaggio monferrino appare in tutta la sua dilatata e armonica bellezza, fatta di vigne e filari, ma anche di edifici e manieri di grande sapienza architettonica.

Il volume si avvale del contributo di studiosi di vari ambiti: Vera Comoli (territorio e architettura), Valerio Castronovo (territorio ed economia), Elio Gioanola (territorio e letteratura) e Carlenrica Spantigati (territorio e beni artistici).

Con il patrocinio della regione Piemonte e della provincia di Alessandria

PRO LOCO COMUNE A.N.A.

GROGNARDO

Venerdì 24 dicembre
dalle ore 20 alle ore 24
Ore 24 santa Messa

Domenica 2 gennaio
dalle ore 14 alle ore 20

12ª edizione del PRESEPE VIVENTE

Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio

18 DICEMBRE - ORE 21.00
CONCERTO DELLA CORALE DI ACQUI TERME diretto dal maestro Carlo Grillo Chiesa Parrocchiale

24 DICEMBRE - ORE 20.00
PRESEPE VIVENTE

2 GENNAIO - ORE 14.30
PRESEPE VIVENTE a favore di associazioni di volontariato e solidarietà

5 GENNAIO - ORE 21.00
CORO MONTEVERDE di Genova diretto dal maestro Silvio Santagata

6 GENNAIO - ORE 10.00
S. MESSADELL'EPIFANIA

ORE 11.00
SORTEGGIO LOTTERIA DI NATALE (con rinfresco)

Novità dell'anno
Moneta di Grognardo!
Con Botteghe Cambio
0,50 cent. € = 1 grognardino
(un grognardino per un assaggino)

La serata sarà allietata dal suono delle cornamuse suonate da LA PIVA DELLE ALPI

Un Natale, tutti insieme in amicizia

Il 24 dicembre, ore 20, a Grognardo si alzerà un gran sipario virtuale e tutto l'antico borgo sarà trasformato nella scena di una sacra rappresentazione. Ancora una volta il nostro piccolo paese darà vita al ricordo della Nascita del Salvatore con una rievocazione corale, alla quale partecipano in vari modi quasi tutti i suoi trecento abitanti ed alla quale i grognardesi invitano quanti vogliono vivere una Notte Santa diversa dal solito. Il Presepe Vivente di Grognardo non è infatti, solo una rappresentazione ma un modo corale di vivere l'attesa e la nascita di Gesù, stando insieme e lavorando insieme fraternamente e chiamando a partecipare all'evento i nostri vicini. Solo questo può spiegare come tante persone lavorino per mesi a questo evento, con il solo fine di celebrare il Natale in concordia ed affetto; solo la magia di questa notte, vissuta nello spirito cristiano di fratellanza, può far capire come chi viene a Grognardo sia accolto come ospite ed amico ed invitato ad essere non uno spettatore ma un attore della nostra rappresentazione.

Quest'anno il Presepe presenterà nuovi episodi evangelici della Natività: sarà,infatti, rievocata l'Annunciazione dell'Angelo a Maria, davanti la chiesa dell'Oratorio seguirà la scena della visita della Madonna a S.Elisabetta con il cantico del Magnificat; infine, sui versi di una poesia natalizia da tutti conosciuta, la Vergine e S.Giuseppe pellegrineranno in cerca di ricovero fino alla Grotta della Natività. A tutta la rappresentazione parteciperà il nuovo coro con canti sacri mentre un gruppo di zampognari ricreerà l'atmosfera pastorale che tutti sogniamo per Natale.

Come gli scorsi anni, le antiche botteghe artigiane e le osterie di un tempo, tutte ricostruite, offriranno i nostri prodotti; tutto viene dato gratuitamente, il vino dolce o brulé, la polenta, i croccanti, la cioccolata e tante altre cose buone, ma accetteremo riconoscenti una vostra offerta che ci aiuti a continuare il Presepe Vivente.

Nella Notte Santa però non vorremmo che circolasse denaro, abbiamo così pensato di creare, per una notte, la moneta di Gesù Bambino, il Grognardino (valore 50 centesimi); alle porte del paese ci saranno i cambiavalute che cambieranno il denaro in queste simboliche monetine. Il Presepe Vivente sarà replicato il 2 gennaio 2005, alle ore quattordici, per le associazioni di volontariato. Maggiori notizie sul sito www.prolocogrognardo.it

Lotteria del presepe vivente

PREMI
1° GIROCOLLO - MILUNA - Gioielleria Negrini - Acqui T.
2° ANELLO - MILUNA - Gioielleria Negrini - Acqui T.
3° QUADRO della pittrice Anna Cagnolo Angeleri
4° CONSOLLE - Co. Import Fiumara - Genova
5° CASSETTIERA 78 x 40 x 90 - Co. Import Fiumara - Genova
6° SET da VIAGGIO
7° CANDELABRO in ferro h. 105 - Co. Import Fiumara - Genova
8° VASO in cristallo - C.D.B. Fabbrica Bomboniere - Visone
9° SERVIZIO FRUTTA - Radif - Genova
10° PORTA CANDELE in ferro - Co. Import Fiumara - Genova
11° BAULETTO in pelle - Co. Import Fiumara - Genova
12°-17° - CESTI NATALIZI
18°-25° - CONFEZIONI VINO
I numeri estratti saranno pubblicati sul settimanale "L'ANCORA" del 14 gennaio 2005.
I premi dovranno essere ritirati entro il 31 marzo 2005

GIOIELLERIA NEGRINI
Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme

Per informazioni: tel. 0144 762127 - 0144 762272 - 0144 762260 - E-mail: info@prolocogrognardo.it - www.prolocogrognardo.it
INGRESSO LIBERO

Messa di Natale alla Badia di Tiglieto

Acqui Terme. La vigilia di Natale l'amministrazione provinciale di Genova organizza un prestigioso evento alla Badia di Tiglieto. Alle 22 di venerdì 24 il presidente Repetto si metterà telefonicamente in contatto con i rappresentanti di comunità liguri nei cinque continenti scambiando con loro auguri che saranno diffusi in diretta. Alle 23,30 seguirà la messa celebrata dall'Abate presidente della Congregazione Cistercensi ed alle 24 saranno distribuiti cioccolata calda, spumante e panettone.

La capienza della chiesa è limitata a 300 posti su prenotazione e 150 liberi.

Per questione di viabilità e parcheggi è limitato l'accesso alla zona alle vetture private ed in questo senso è stato predisposto un servizio navetta gratuito con prenotazione obbligatoria (numero verde 800509420). Tra le corse segnaliamo la Voltri - Mele - Rossiglione - Tiglieto e la Acqui - Ovada - Rossiglione - Tiglieto.

Scrive l'Associazione Pendolari

Acqui Terme. Ci scrive Alfio Zorzan, Presidente dell'Associazione Pendolari dell'Acquese:

«L'Associazione Pendolari dell'Acquese vorrebbe fare alcune considerazioni sull'orario ferroviario appena entrato in vigore il 12 dicembre scorso. Nonostante non ci siano state variazioni degne di nota dell'orario ferroviario riguardante l'acquese, dobbiamo purtroppo segnalare la costante presenza di ritardi in media di 10 minuti con punte che la settimana appena trascorsa hanno toccato anche i 30 minuti ed oltre su tutte le linee ferroviarie facenti capo ad Acqui Terme. Questo rende sempre più stressante la vita di noi pendolari che ogni giorno dobbiamo vivere con l'ansia di poter arrivare in orario a scuola o sul posto di lavoro e alla sera ritornare a casa in famiglia sempre in orario. Quest'ansia è stressante anche perchè siamo impotenti davanti a disfunzioni anche gravi, più volte denunciate da noi come da altre associazioni di pendolari senza ottenere risposte adeguate e, cosa ancora più grave, senza informazioni in tempo reale in caso di anomalie di esercizio a bordo dei treni. Ricordo soprattutto a Trenitalia che se un'esperienza di viaggio, anche quotidiana, risulta positiva, noi pendolari saremmo incentivati a prendere il treno non solo per dovere ma anche per piacere, con un evidente vantaggio in termini di traffico e di immagine.

Concludo ricordando che l'anno 2005 sarà l'anno del centenario delle Ferrovie dello Stato, chissà che non sia la volta buona per una svolta reale nel rapporto con Trenitalia e le associazioni dei pendolari presenti nel territorio in modo tale da avere treni più puntuali, puliti, veloci e confortevoli degni di un paese che vuole essere all'avanguardia in Europa e nel mondo. Noi ci speriamo».

Consuntivo Avulss 2004

Acqui Terme. Ci scrive l'Avulss di Acqui Terme per fare un consuntivo del 2004: «Abbiamo fatto tante ore di volontariato, in "prima linea" per aiutare gli altri.

Ci siamo impegnati a donare il nostro tempo a chi ne aveva bisogno. La nostra associazione da 10 anni opera sul territorio, collaborando con l'ASL 22 in ospedale, nelle case di riposo e a domicilio, offrendo assistenza gratuita a chi non ha nulla, ed ha bisogno di tutto.

Talvolta c'è solo bisogno di una voce amica che ascolti. Abbiamo provveduto alle necessità della vita spicciola di chi non ha mezzi e nessuno, pagando medicinali, fornendo vestiario, dispensando amore. Inutile dire che vorremmo essere di più. Il 2005 ci vede pieni di entusiasmo, ma se qualcuno pensa di avere tempo (anche poco) ed ha voglia di fare qualcosa per gli altri, è invitato a venirci a trovare. La nostra sede è in piazza San Francesco 3 presso il salone Parrocchiale di San Francesco. Ci ritroviamo ogni primo lunedì del mese alle 21, per scambiarci esperienze e fare formazione. I nostri recapiti telefonici sono 338-5050196 oppure 338-8007115».

ANC041226027_aq01 22-12-2004 17:31 Pagina 27

Con Amministrazione e Pro Loco di Nizza

Natale e Capodanno in piazza del Comune

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale invita i nicesi a festeggiare "in piazza" le festività di Natale e Capodanno.

Questo il programma organizzato per le due ricorrenze.

Notte di Natale del 24 dicembre: dopo la santa messa di mezzanotte, scambio di auguri con Amministrazione e Pro Loco sotto il Campanon, con panettone e vin brulé per tutti.

Domenica 26 dicembre, ore 12,30: "Santo Stefano sotto il Campanon", con la distribuzione dell'"*Aperitivo del Lardo*", mentre la campana suonerà a martello per ricordare a tutti i nicesi la ribellione dei loro avi alle sopraffazioni.

Venerdi 31 dicembre: "Capodanno in piazza" in Piazza Martiri di Alessandria (Piazza del Municipio); dalle ore 17, esibizione delle Bande Giovanili Nicesi: Caipiroska, Deskaus, Gli Sgrò, Childrens of Mary; ore 23,00: musica con gli animatori di Radio Valle Belbo in attesa del brindisi di mezzanotte; ore 24,00: Twin Pigs in concerto.

Per tutta la giornata sarà in funzione un servizio bar.

Un superbo restauro

Il bellissimo stendardo della SOMS Cassinese

Cassine. Nella sala consiliare del Comune di Cassine è stato esposto da qualche mese uno stendardo appartenuto alla Società di Mutuo Soccorso Operai del paese che, dopo varie vicissitudini di abbandono, è stato riportato allo splendore di un tempo.

Ad occuparsi di questo restauro, effettuato dalla RDC di Genova, è stata la Fondazione Centro per lo Studio e la Documentazione delle Società di Mutuo Soccorso Onlus (con un finanziamento regionale che ha superato i 4.000 euro), attraverso i responsabili, la dottoressa Menegatti ed il presidente Solano.

La ricerca storica è stata svolta dal dottor Giuseppe Corrado, che così descrive il prezioso drappo:

«Lo stendardo della Società di Mutuo Soccorso Operai di Cassine, è un quadrato di stoffa di lana di circa un metro e mezzo di lato con ricami che si leggono in diagonale: in alto su un vertice una stella a cinque punte manda i suoi raggi verso il centro dell'opera. Sui raggi campeggia la scritta "Società M S". Al centro un disegno indica l'oggetto della società; sotto il disegno compare la scritta "Operai di Cassine"; sul vertice in basso due mani (la Mantenuta) si uniscono in segno di pace e solidarietà sottolineate da due rami di alloro e di ulivo; i vertici di destra e di sinistra sono decorati con volute e fiori; fra la scritta Società M S ed il disegno centrale è inserita la dicitura "agricola».

Il ricamo centrale rappresenta un putto alato che impugna nella destra un maglio e nella sinistra un'asta con orifiamma tricolore con l'indicazione degli anni 1854-1917.

Egli è seduto su due lastre di pietra squadrate e sovrapposte, sulla più bassa delle quali appare applicata una targhetta illeggibile. Ai piedi del putto, da destra a sinistra sono ricamati gli strumenti del lavoro che indicavano i mestieri più usuali del paese:

sega e trapano appoggiati a due tronchi rappresentavano i falegnami;

incudine, mazza, tenaglia, cesoia e piegatrice i fabbri;

la cazzuola in un bugliolo i muratori;

vanga, rastrello e zappa i contadini;

compaiono anche una squadra ed un compasso incrociati, una ruota ed una scala;

tredici pietre sono ricamate sul terreno, sia sul tappeto erboso, sia sul sentiero che separa il tappeto.

La scala, gli attrezzi dei contadini e la ruota sono appoggiati ad un muro non finito e costruito in tre fogge, in parte intonacato, in parte con mattoni ed in parte con pietre.

Il muro è sovrastato da due gruppi di fronde, uno verde e l'altro giallo oro.

Questi simboli sono chiara indicazione del tempo, il 1854, in cui fu fondata la Società.

La solidarietà sociale iniziava ad entrare nella mente delle persone più illuminate e senza dubbio la stella a cinque punte, la squadra ed il compasso incrociati, le mani che si stringono sono i segni della massoneria che nel corso del Risorgimento agiva per l'unità della Nazione e per l'affrancamento della classe lavoratrice aderendo al pensiero mazziniano.

Il retro dello stendardo è formato dalla bandiera nazionale nella cui banda bianca compare lo stemma reale di casa Savoia

La teca, ideata su misura, per custodire il gonfalone è stata allestita dall'abile artigiano Domenico Zunino.

L'amministrazione comunale cassinese, attraverso il vice-sindaco Bongiovanni, ha invitato tutti gli studenti delle scuole ad una visita al drappo, per approfondire le tematiche di fine Ottocento, nel tentativo di riportare alla memoria la storia di una associazione, la Soms, tra le più significative del panorama sociale cassinese.

Il 24 dicembre

Dolce Natale a Strevi alla pasticceria Pesce

Strevi. Ha suscitato interesse la manifestazione organizzata dall'associazione nazionale panificatori denominata "Dolce Natale italiano", che si è svolta in tutta Italia nei giorni scorsi, In quell'occasione, i produttori artigiani locali hanno promosso, attraverso degustazioni, il panettone, tradizionale simbolo del Natale italiano. Anche la panetteria pasticceria Pesce di Strevi ha aderito all'iniziativa con successo, grazie alla preziosa collaborazione del presidio Slow Food del Passito di Moscato, Vigne Regali e Azienda Vinicola Orsi. Il pubblico ha assaggiato con entusiasmo il panettone artigianale accompagnato dai migliori vini dolci prodotti nel territorio strevese.

Visto il positivo riscontro degli intervenuti, la manifestazione si ripeterà ora il 24 dicembre, sempre presso la panetteria pasticceria Pesce in piazza Vittorio Emanuele II a Strevi, borgo superiore.

Con un pranzo nella Sede Sociale

Grazie ai collaboratori degli "Amici di Bazzana"

Mombaruzzo. Gli "Amici di Bazzana", l'attivissima associazione che promuove iniziative nella piccola frazione di Mombaruzzo, hanno voluto ringraziare tutti i volontari collaboratori che hanno lavorato e si sono impegnati per la buona riuscita di tutte le proposte che si sono susseguite durante l'anno 2004 e che hanno visto sempre un alto successo di pubblico e di gradimento. Nella sede sociale di Bazzana è stato offerto loro, un sostanzioso pranzo speciale, sempre preparato dagli ormai esperti "chef" dell'Associazione. A tutti loro è andato il più profondo grazie per l'opera prestata ed i più sentiti auguri di buon Natale, buone feste e buon anno nuovo.

Nella foto: il nutrito gruppo degli "Amici di Bazzana" con i loro collaboratori posano per il ricordo di questa bella giornata.

Marmo sulla grande viabilità astigiana

Questo è il punto di vista del presidente Marmo a proposito di grande viabilità, nelle considerazioni di fine anno. "Se vogliamo attrarre imprese, commerci e soprattutto turismo dobbiamo partire dalla valorizzazione del nostro territorio, favorendo collegamenti veloci, sicuri, funzionali, a basso impatto ambientale. Con l'autostrada Asti – Cuneo diventiamo lo snodo di due grandi direttrici Ovest – Est (A21) e Sud – Nord (Cuneo – Asti – Milano). Questa "nuova centralità" deve trovarci preparati a cogliere le opportunità di crescita accorciando le distanze tra le due province e i poli più dinamici del Nord Italia e dell'Europa. Si tratta, raccordando i nostri interventi con le Province confinanti, con la Regione e con lo Stato, di agire sulle reti viarie di livello statale, regionale e provinciale secondo un'unica strategia, cogliendo tutte le opportunità che vengono dai lavori legati alla realizzazione del Corridoio 5 che collegherà Lisbona con Kiev. In questo modo Asti e Cuneo, che sono sempre rimaste un po' ai margini dei grandi collegamenti, potranno recuperare appieno la loro centralità, ricavandone benefici effetti".

Azioni dei Carabinieri

Acqui Terme. Il 9 dicembre il personale del Nucleo operativo di Acqui e della Stazione carabinieri di Cassine hanno arrestato R.V., 32 anni di Arquata Scrivia, in flagranza di reato per una estorsione commessa ai danni di G.M.F, 45 anni, un commerciante di Nizza Monferrato. L'arquatese R.V. è stato sorpreso dai carabinieri mentre si faceva consegnare la somma di 2 mila euro dal nicese G.M.F in cambio di informazioni utili per rientrare in possesso del motociclo Honda 250 da competizione, che gli era stato rubato il 27 novembre a Castelnuovo Bormida, nel campo da motocross.

Nel pomeriggio di lunedì 13 dicembre, ancora i carabinieri hanno sventato un furto di mobili che stava per essere commesso in regione Cartesio.

Un manovale, pregiudicato, S.P.A, 31 anni, dipendente di una impresa edile incaricata di realizzare lavori di ristrutturazione in un immobile era, in virtù di tale incarico, in possesso delle chiavi di un alloggio.

Facendo credere di esserne il legittimo proprietario aveva tentato di vendere ad un commerciante alessandrino, A.E di 44 anni, i mobili dell'appartamento.

Mentre stavano caricando i mobili su un furgone, sono arrivati i carabinieri.

Il manovale S.P.A è stato denunciato in stato di libertà alla Procura della repubblica di Acqui Terme per furto e tentata truffa.

A cura della rivitalizzata Pro Loco

Appuntamenti festosi a Castel Rocchero

Castel Rocchero. Saranno giorni di festa ricchi di eventi quelli che attenderanno Castel Rocchero per gli ormai prossimi Natale, Capodanno ed Epifania. La rinnovata e rivitalizzata Pro Loco del paese, guidata dal presidente Marco Mignano, ha preparato e organizzato tutta una serie di eventi per coinvolgere la popolazione e trascorrere al meglio le festività natalizie.

Gli appuntamenti sono iniziati già giovedì 23 dicembre, con la visita di Babbo Natale con il suo cavallo e il calesse carico di doni agli ospiti del Cascinale e agli anziani della casa di riposo Villa Annunziata e del paese.

Venerdì 24 dicembre Babbo Natale proseguirà il suo viaggio, consegnando a domicilio in paese i vari regali commissionati. A mezzanotte ci sarà la tradizionale messa, al termine della quale la Pro Loco offrirà a tutti panettone e vin brulè.

Venerdì 31 gennaio, per Capodanno, la Pro Loco organizzerà poi un gran cenone nei locali del Circolo.

Infine giovedì 6 gennaio arriverà in paese la Befana, che distribuirà dolcetti a tutti i bimbi di Castel Rocchero.

Da segnalare ancora che il Comune, in vista del Natale e della imminente visita del vescovo Monsignor Micchiardi, sta predisponendo l'illuminazione a festa del campanile della chiesa.

S.I.

Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città
regalandogli un abbonamento a
L'ANCORA

ANC041226028_aq02 22-12-2004 17:33 Pagina 28

A Strevi domenica 26 dicembre

Concerto di Natale Corale "Santa Cecilia"

Strevi. La parrocchia di Strevi, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, organizza per domenica 26 dicembre, Santo Stefano, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, il "Concerto di Natale" della corale "Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida.

L'attività canora assume una sua connotazione di "coro parrocchiale" di livello, nel 2º dopoguerra sotto l'autorevole guida del prof. Geo Pistarino. Successivamente, negli anni ottanta, l'indimenticabile parroco don Gianni Taramasco, seppe recuperare la tradizione e le voci (vecchie e nuove), affidandone l'amalgama e l'insegnamento all'impareggiabile maestria del prof. Giuseppe Tardito. Nasce così la "Corale Santa Cecilia Castelnovese" che per un ventennio svolge la sua attività canora di musica sacra e operativa (brani tratti dalle maggiori opere musicali italiane), anche in appoggio al coro "Monteverdi" di Cosseria. Oggi la "Corale Santa Cecilia", coro misto di 20 elementi, diretto dal maestro Giuseppe Tardito con il sostegno strumentale di Angelo Puppo, è impegnata a consolidare la tradizione e divulgare la musica, attraverso il "canto corale". Il "Concerto di Natale", che la corale castelnovese terrà il 26 dicembre a Strevi, è uno dei tanti modi con cui manifesta questa sua passione per il bel canto, esibendosi in un programma quanto mai nutrito e vario.

Il programma prevede: 1ª parte: Da pacem domine, Io vedo la tua luce, Abete di Natale, Gli angeli delle campagne, Ave Maria di D.I. Perosi, Natale di G.F. Gaito, Ninna nanna di Schubert. Intermezzo musicale a cura di Angelo Puppo. 2ª parte: È nato il Salvator di Haendel, Deh, fa la nanna (musica tradizionale polacca), Tu scendi dalle stelle di S. Alfonso, Astro del ciel di F. Gruber, Corale Cantata 147 di J.S. Bach, Gloria di A. Vivaldi, Ninna nanna di W.A. Mozart, O Signore dal tetto natio di G. Verdi, Jubilate deo, Va pensiero dal Nabucco di G. Verdi.

Per la Langa Astigiana nel C.d.A.

Riccardo Pillone nel Consorzio Rifiuti

Montabone. Riccardo Pillone, vice sindaco di Montabone, è il rappresentante dei 16 Comuni che costituiscono la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in seno al consiglio di amministrazione del Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano – CBRA.

Pillone è stato nominato all'unanimità dai 16 sindaci dell'Ente montano.

Riccardo Pillone, saggio e limpido, dipendente delle ferrovie in pensione, è uomo di grande esperienza politica ed equilibrio, è dal lontano 1975 amministratore del comune di Montatone, prima come vice sindaco (dal 1975 all'80), poi come sindaco (dal 1980 a 13 giugno 2004) ed ora nuovamente vice sindaco (eletto consigliere nel giugno scorso con un plebiscito di preferenze); è consigliere della Comunità montana, dall'ingresso del suo paese (dal 2000, cioè ultime 2 legislature).

Componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano, oltre a Pillone, sono: Giovanni Pensabene "Comune di Asti", Giovanni Barberis "Comunità Collinare Alto Astigiano", Giovanna Beccuti "Unione dei Colli Divini", Giuseppe Conti "Comunità Collinare Colline Alfieri", Paolo Belluardo "Comunità Collinare Monferrato Valle Versa", Antonio Negro "Comunità Collinare Pianalto Astigiano", Giuseppe Camileri "Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato", Dimitri Tasso "Comunità Collinare Unione Versa Astigiano", Mario Magnone "Comunità Collinare Val Rilate", Daniele Prasso "Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni", Italo Mussio "Comunità Collinare Via Fulvia", Andrea Laiolo "Comunità Collinare Vigne & Vini".

Il consiglio entrerà in funzione dal gennaio 2005 e nelle scorse settimane vi è stato un incontro, presso gli uffici dell'impianto di pretrattamento e valorizzazione rifiuti del CSRA in Asti, località Valterza frazione Quarto Inferiore, mentre la direzione e gli uffici sono in Asti, in via Brofferio.

G.S.

Con gli studenti di Sassello, Urbe e Mioglia

A Mioglia tradizionale concerto di Natale

Mioglia. Il tradizionale appuntamento natalizio con i ragazzi delle scuole ha avuto luogo nella serata di martedì 21 dicembre. Il "Concerto di Natale" ha coinvolto quasi un centinaio di studenti di Sassello, Urbe e Mioglia che si sono esibiti in una chiesa gremita all'inverosimile. I giovani cantori, diretti dall'impareggiabile maestro Dario Caruso, hanno presentato numerose laudi natalizie in un crescendo di entusiasmo che ha coinvolto tutta la platea. Particolarmente apprezzata è stata la partecipazione *dell'Ensemble chitarristico savonese* che ha eseguito alcuni brani con grande maestria ed ha accompagnato il coro con le chitarre classiche le chitarre elettriche e le percussioni. Molto applaudito anche il dirigente scolastico Prof. Fulvio Bianchi che si è esibito al pianoforte con due brani molto suggestivi, l'Adagio in sol minore di Albinoni e l'Ave verum di Mozart, eseguiti con rara bravura.

Presente anche quest'anno il vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e numerose autorità, a cominciare dal sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo.

Le scolaresche erano arrivate a Mioglia nel tardo pomeriggio per la prova generale sfidando i rigori di una temperatura che segnava alcuni gradi sotto lo zero. Erano le 20 quando sono stati chiamati per la cena che hanno consumato nel salone dell'oratorio. Poco dopo le nove incominciava lo spettacolo che si è protratto per circa due ore. Al termine, prima di far ritorno a casa, pubblico e artisti si sono trattenuti ancora qualche minuto per partecipare al rito della cioccolata calda. Nel corso della serata è stato presentato ai genitori e a tutti i presenti il numero 1 del giornalino scolastico "ICS-FILES, notizie dall'altro istituto".

Inaugurato nel pomeriggio del 19 dicembre

A Cassine presepe "Santa Maria dei Servi"

Cassine. Nel pomeriggio di domenica 19 dicembre numerosi bambini si sono ritrovati alla inaugurazione del "presepe" in Santa Maria dei Servi, amorevolmente allestito da Comitato. L'usanza ormai pluriennale di questa manifestazione, mira trasmettere ai più giovani il mantenimento di una delle tradizioni natalizie che proprio in questi giorni tanto fa discutere nel mondo della scuola.

Con partenza da piazza Italia, il trenino di Babbo Natale, organizzato dalla Pro Loco, dalla Croce Rossa Italiana di Cassine e scortato dalla Protezione Civile, ha accompagnato festosamente i bambini cassinesi al "presepe", portando con sé le statuine di Gesù bambino. Il parroco, don Giuseppe Piana, le ha benedette affinché vengano deposte nei presepi allestiti nelle loro case.

A S. Giorgio due vitellini gemelli

San Giorgio Scarampi. Nei giorni scorsi, in una stalla di San Giorgio Scarampi è avvenuto un fatto eccezionale: una mucca di proprietà di Roberto Delprato, ha dato alla luce due vitellini gemelli. Il fatto in sé può essere considerato normale, ma l'eccezionalità sta nel considerare che sono un maschio ed una femmina di colore leggermente diverso, uno più chiaro e l'altra più scura.

Il parto è stato seguito ed assistito dal veterinario cortemiliese dott. Bellini Matteo coadiuvato da due validi assistenti, Roberto, il proprietario ed il vicino di casa Elio. Vista l'eccezionale nascita, l'augurio più sincero perché i due vitellini possano diventare, crescendo, anche due ottimi esemplari.

Ristrutturazione magazzino

La Giunta provinciale di Asti ha approvato, su proposta dell'assessore Giovanni Spandonaro, la realizzazione di uno studio di fattibilità relativo alla ristrutturazione di un magazzino di cantone sito nel comune di Canelli, al fine di migliorare la funzionalità del servizio offerto agli utenti della strada e le condizioni lavorative degli addetti provinciale alla manutenzione delle sedi viarie. Verranno potenziati gli impianti elettrici, igienici e di riscaldamento, per una spesa complessiva di 300 mila euro.

Organizzato dall'Amministazione Comunale

Pranzo di Natale per anziani a Mioglia

Mioglia. Anche quest'anno è stato organizzato dall'Amministrazione comunale di Mioglia il pranzo di Natale per gli anziani che è stato consumato nella palestra della scuola tra piatti prelibati e buon vino. Questo tradizionale appuntamento di fine anno, che rappresenta un piacevole motivo di incontro, ha avuto luogo domenica 12 dicembre. Particolarmente gradito è stato il pensiero dei ragazzi del Pattinaggio Mioglia che hanno regalato ai nonni un calendario di fattura artigianale che è stato molto gradito.

Bistagno: un pranzo per persone sole

Bistagno. "In nessun momento dell'anno come durante le festività natalizie le persone che vivono sole sentono di più la solitudine. L'Amministrazione Comunale ha deciso di trascorrere mezza giornata piacevole con queste persone offrendo loro un pranzo che si terrà il giorno 28 dicembre presso la mensa scolastica.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di trascorrere una giornata d'allegria e spensieratezza facendo dimenticare anche solo per un giorno la tristezza".

Le Pro Loco di Ovrano e Visone per Telethon 2004

Visone. Venerdì 17 dicembre grande successo della cena di finanziamento alla ricerca organizzata ad Ovrano nell'ambito della "Maratona Telethon 2004" da parte delle Pro Loco di Ovrano e di Visone. La piacevolissima serata, allietata dalle specialità delle Pro Loco e dalle musiche di Umberto Coretto, ha consentito ai promotori dell'iniziativa di raccogliere 1830 euro che, grazie alla generosità di aziende del territorio che hanno gratuitamente fornito formaggi, salumi, mostarde e vini, sono stati interamente devoluti a Telethon. La piacevolezza della serata e la consistenza dell'importo donato hanno spinto le Pro Loco di Ovrano e Visone a dare appuntamento a tutti i partecipanti alla "Maratona Telethon 2005". Un particolare ringraziamento è stato espresso dai due presidenti, Claudio Barisone (Ovrano) e Carlo Ferraris (Visone), nei confronti di tutti coloro che pur non potendo partecipare hanno fatto pervenire i loro importanti contributi.

Pareto: doni a nonni e ragazzi

Pareto. Doni a "nonni" e ragazzi del Comune di Pareto.

L'Amministrazione comunale di Pareto per il Natale 2004 ha voluto fare un augurio particolare agli anziani ed ai giovani residenti sul proprio territorio. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati distribuiti alcuni omaggi natalizi agli ultraottantenni ed ai ragazzi di età inferiore ai 13 anni.

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale porgono i migliori Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i paretesi ed ai lettori de L'Ancora.

Vesime - In festa la Leva del 1934

Settantenni più in gamba che mai

Vesime. Allegri e pimpanti i coscritti del 1934 di Vesime si sono ritrovati per festeggiare insieme i loro primi settant'anni. L'amicizia e la simpatia che li ha legati per tutta la vita ha permesso loro di ritrovarsi insieme per questo significativo traguardo.

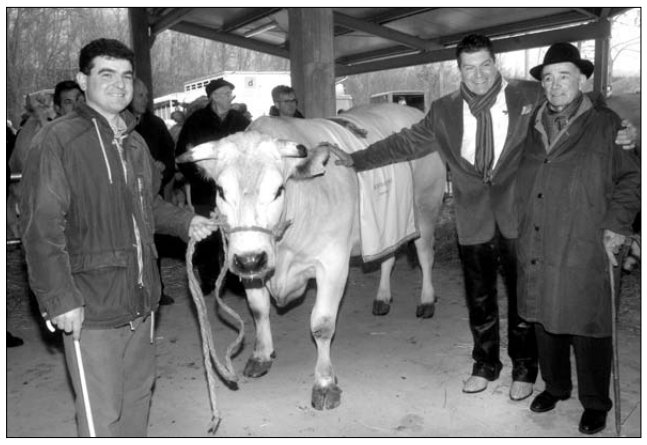
Naturalmente non hanno voluto dimenticare i loro coscritti defunti ed hanno partecipato alla santa messa celebrata dal parroco di Vesime don Pietro Lecco e poi, insieme a tutte le famiglie, insieme a coniugi, figli e nipotini, hanno continuato la loro festa al ristorante Santamonica di Cessole con un prelibato pranzo sociale.

Al termine della giornata la promessa di rivedersi presto per trascorrere un'altra significativa giornata tutti insieme.

ANC041226029_aq03 22-12-2004 17:34 Pagina 29

Alla 4ª edizione a Montechiaro d'Acqui

Fiera di Natale e del bue grasso



Montechiaro d'Acqui. La 4ª edizione della *Fiera di Natale e del Bue Grasso* di Montechiaro, che si è svolta l'8 dicembre, ha fatto registrare un ottimo successo di pubblico e soprattutto ha manifestato l'entusiasmo di allevatori, macellatori e amministratori per la "novità" di quest'anno, l'asta benefica del vitello piemontese, il cui ricavato andrà all'Ospedale infantile di Alessandria.

I capi esposti – non molto numerosi a causa di un caso di "lingua blu" segnalato nella vicina Valle Stura che ha costretto il Servizio Veterinario dell'ASL a limitare la fiera alle sole bestie da macello, escludendo tutte quelle da vita – erano tutti di indubbia qualità, monumenti della carne di razza piemontese e simboli di un allevamento tradizionale che sta a poco a poco recuperando il ruolo e l'importanza che gli compete a livello regionale e nazionale.

L'esposizione, che si è tenuta come di consueto presso l'attrezzato foro boario comunale, si è conclusa verso le ore 12 con la premiazione delle varie categorie di capi esposti. Per il bue nostrano 1º premio all'allevatore Foglino di Montechiaro (coperta e 250 euro devoluti alla casa di cura di Montechiaro); per il bue della coscia a Dagelle di S. Giorgio Scarampi (macelleria Bertonasco Bubbio), per il bue migliorato a Giovine di Nizza, per la vacca a Robiglio di Montechiaro, per il manzo a Costa di Acqui, per la manza a Franco Merlo di Monastero e per il vitello a Robiglio di Montechiaro.

La vera star della fiera è stato Dario Cecchini, il più famoso macellaio d'Italia, l'uomo che è giunto alla ribalta delle cronache giornalistiche e televisive per la sua simpatica battaglia a difesa della bistecca alla fiorentina e più in generale della carne di qualità.

Con la sua esuberante simpatia Cecchini ha siglato un "matrimonio" tra le razze chianina e piemontese e ha battuto l'asta del vitello piemontese, partendo da un prezzo base di 2300 euro. Una serie impressionante di rilanci tra i macellai presenti ha portato all'aggiudicazione per ben 6500 euro da parte di Giovine Vittorio di Nizza Monferrato, che ha dato in beneficenza il ricavato all'Ospedale Infantile di Alessandria.

L'asta è stata possibile grazie alla partecipazione della Provincia di Alessandria, rappresentata dall'Assessore Rutallo e da vari consiglieri, della Regione Piemonte, presente con l'Assessore Cavallera, dell'APA (direttore dott. Sala) e della Camera di Commercio di Alessandria.

La fiera ha avuto piacevoli manifestazioni collaterali: la sera del martedì il concerto lirico del coro Monteverde di Cosseria, per tutta la giornata di mercoledì il mercatino Idea Natale allestito in piazza Europa con i produttori locali e in particolare i presìdi del Cardo Gobbo di Nizza Monferrato, della Robiola di Roccaverano e dell'olio della Riviera di Ponente; il grande pranzo allestito dalla polisportiva presso il centro polifunzionale comunale (con splendidi ravioli al brodo e un eccezionale bollito misto); il mercatino dell'antiquariato; la santa messa con la partecipazione della corale di Bistagno e la deposizione della corona al monumento ai Caduti; la distribuzione della tradizionale scodella di "buseca" agli avventori della fiera; il concerto della fanfara alpina e, per finire, vin brulé e cioccolata calda per tutti i presenti.

Una bella fiera che, nonostante le sempre maggiori difficoltà organizzative, si è imposta a livello regionale come massima manifestazione della Provincia di Alessandria per quanto riguarda la valorizzazione e la promozione della razza bovina piemontese e in particolare del bue nostrano e del bue grasso.

L'assessore Cavallera alla fiera

La tradizione, segreto della carne di qualità

Montechiaro d'Acqui. *«Nella tradizione possiamo trovare il segreto della carne di qualità»* questo in sintesi il pensiero dell'assessore regionale all'Agricoltura, Qualità, Ambiente, Commercio Estero, Ugo Cavallera che ha partecipato alla tradizionale "Fiera del Bue Grasso di Montechiaro.

Cavallera, facendo riferimento agli eventi promozionali in Piemonte ha poi commentato: *«Senz'altro uno degli eventi promozionali più rappresentativi di settore dell'allevamento bovino, che giunge a perfetta conclusione di una stagione dedicata alla valorizzazione del settore agro alimentare con le tradizioni del Piemonte al centro dell'attenzione e dei consumi.*

Con il Salone Internazionale del Gusto, che ha messo a confronto le migliori produzioni e "Terra Madre", il primo incontro mondiale delle Comunità del Cibo, che ha portato all'attenzione degli esperti importanti questioni, come ad esempio le soluzioni per migliorare l'alimentazione di bovini e ovini, al fine di ottenere un prodotto più sano e gustoso, l'allevamento di pascolo e quello di montagna, il riferimento alle produzioni locali è stato ricorrente.

«Nella tradizione di questa laboriosa realtà di Montechiaro si possono trovare tutte le risposte, che servono per garantire il futuro della qualità. Si tratta di continuare tutti insieme istituzioni, produttori, consumatori a valorizzare e difendere questo patrimonio di esperienza e radicata cultura di sviluppo nel rispetto dell'ambiente», ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, riconfermando il sostegno della Regione.

«La Regione Piemonte da anni è impegnata in una politica di tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari. Sul piano settoriale delle carni bovine l'attività degli anni scorsi relativa alla istituzione del certificato di garanzia di produzione , l'uso sempre più diffuso del sistema di etichettatura volontaria delle carni bovine».

Quindi ha concluso: *«Si può parlare di un sistema Piemonte anche in campo agricolo e agroalimentare che coinvolge anche il settore della carne, che può trovare nelle zone collinari una collocazione ottimale»*.

Durante la manifestazione sono state formulate ipotesi di iniziative comuni per valorizzare congiuntamente il bovino di razza Piemontese e il bovino di razza Chianina.

La minor affluenza di bovini dovuta ad una esigenza di prevenzione sanitaria, è stata compensata dall'attenzione dei competitori d'asta, che hanno caratterizzato con successo questa rinnovata edizione.

Dopo la festa del bue grasso di Montechiaro

Quando la cultura "spinge" l'economia

Montechiaro d'Acqui. "*La ciccia, la ciccia* [la carne, il bollito; n.d.r.], com'è buona *la ciccia*: mi raccomando ragazzi, sempre *la ciccia*…". A riscaldare la Fiera di Natale e del bue grasso di Montechiaro d'Acqui il contributo di un toscano che sprizza simpatia al 1000 per 1000.

È Dario Cecchini, da Panzano in Chianti, banditore dell'asta benefica che ha portato una bella bestia, tra la sorpresa degli stessi organizzatori, a triplicare il proprio valore. Operazione riuscitissima: i bimbi dell'Ospedale infantile di Alessandria ringraziano.

Gran merito di chi ha messo le mani al portafoglio (il bue ha preso la strada di Nizza Monferrato, e costituirà una delle attrazioni di una vetrina della Strada Maestra), ma contributo fondamentale è giunto dall' "arte" di Dario Cecchini, che - pantaloni di pelle, stivali e aria vagamente cowboy - balzato in piedi su un tavolino, ha arringato pubblico e operatori del settore, facendo breccia. Sembrano scontrose le nostre genti, anche un po' musone, talvolta: ma, a prenderle per il verso giusto, che cuore...

I rialzi così fioccavano. (Una volta a dicembre nevicava: nel cambio si guadagna).

Tutti contenti, dunque, a Montechiaro: anche se le precauzioni sanitarie (per un caso di "lingua viola" in zona) hanno ristretto il parco zootecnico ai soli animali di imminente macellazione; tutti soddisfatti anche se l'attesa delegazione francese di Aspremont all'ultimo momento ha annullato il viaggio. Giampiero Nani, presidente della comunità montana, nel pomeriggio, aveva il suo bel da fare a rispondere ai giornali che chiedevano dell'esito dell'asta.

Galeotto fu il libro e chi lo…cucinò

L'otto dicembre di Montechiaro va anche ricordato per un altro motivo.

Proprio la storia professionale di Dario Cecchini ha acceso i riflettori su una "ricetta" - oggi unanimemente considerata vittoriosa in Europa - utilissima per promuovere il territorio. Quella di abbinare cultura e gastronomia. Le fortune di questo macellaio DOCG iniziano quasi per caso: dall'accompagnare il servizio di taglio, al banco, con i versi della *Divina Commedia*. Un arrosto e le invettive di Ciacco (*Inferno*, canto VI) . Un tenero filetto e Paolo & Francesca nella bufera (*Inf.*, V): Gli ossi buchi e Bonifacio (Inf., VIII: "se' tu già costì ritto, Bonifazio?"). Braciole alla Farinata (degli Uberti), da cuocere sulla pietra rovente della Città di Dite (*Inf.*, X).

Anche Ulisse (*Inf.*, XXVI) ricorda "fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute et canoscenza". Anche a tavola.

Poi ci si sono messi di mezzo i *media*, Cecchini è diventato "un caso", e oggi vende il tenerone per lo stracotto a Madonna e alle altre star di Hollywood.

Cultura & tavola binomio vincente

"Se il re di Francia farà squillare le sue trombe, noi faremo suonare le nostre campane".

Così un altro toscano celebre, quel Pier Capponi, ambasciatore fiorentino di intrepida fermezza che nel 1494 così osò rivolgersi a Carlo VIII assediante Firenze. Lasciamo l'Alighieri alla città del giglio e al suo contado. Da noi occorrerà riscoprire la valle raccontata da Augusto Monti e le colline di Fenoglio, Pavese e Lajolo; le strade bianche come il sale e i campi da arare di Luigi Tenco, Giuseppe Baretti cantore dei vini delle colline di Rivalta, Trisobbio e Strevi, i paesaggi affrescati e le scene sacre di Pietro Ivaldi e, prima di lui, di una serie di frescanti che affondano la loro tradizione nei secoli del medioevo...

Insomma, chi l'avrebbe detto: per riuscire a soddisfare la nuova, esigente, clientela occorre ripartire da archivi e biblioteche. E il bello è che conciliare cultura e tavola non può essere operazione "facoltativa": il prodotto che ha identità (storica, culturale, etnica e folklorica) è "vero" e, in un momento in cui tutto appare falsificabile, funziona come marchio di garanzia.

Preferite il Moscato d'Asti o quello della Florida? Al palato le bollicine sembran le stesse, ma "le nostre" possono vivere su un retroterra tradizionale che neppure i facoltosi imprenditori d'oltre oceano possono ricreare.

Un conto è il laboratorio (dove i cloni riescono); un conto è "l'anima", il respiro di un'arte, di un piatto, di un bicchiere" di quello buono".

Neppure alla globalizzazione (per fortuna) riescono i miracoli.

Sui banchi "dla fera ed Munciòr" ecco spuntare, allora, i libri - benvenuti: eran quelli dell'insegna Araba Fenice: nome augurale - della Langa e del Monferrato, a suscitare interesse pari a formaggi, vini, vasetti di miele e di verdure sott'olio.

E tra poco - ormai la strada è segnata - aspettiamoci conferenze in cantina sociale, concerti sull'aia, camminate nei parchi letterari e visite alle nostre parrocchiali (che saranno da proteggere adeguatamente).

"Chi troppo studia matto diventa" si diceva un tempo, quasi a sottolineare l'inutilità pratica dell'operazione. Va bene leggere, far di conto, ma da un certo punto in avanti quel surplus di cultura diventava inutile dispendio di energie.

Ora no. Le ricerche sul territorio, la condivisione degli autori e del nostro repertorio culturale equivalgono alla giusta razione di sole e acqua in una buona annata. Un vino di qualità, valorizzato a pieno, allora, nascerà anche dalle "buone letture", non solo da zolfi e verderami, zappature e diradamenti dei grappoli.

Chi lo avrebbe mai detto...

Giulio Sardi

ANC041226030_aq04 22-12-2004 17:35 Pagina 30

La sessamese è vicepresidente della Langa Astigiana

Celeste Malerba consigliere provinciale

Sessame. «*Mercoledì 22 dicembre ho iniziato l'esperienza come consigliere provinciale di Asti. Mi è gradita l'occasione per ringraziare i 673 elettori che mi hanno accordato la fiducia con il loro voto e nel contempo porgere a tutti i migliori auguri di buone feste e felice 2005, unitamente a una serena collaborazione».* Con queste parole, non senza lasciare trasparire una grande emozione e soddisfazione, Celeste Malerba, ha spiegato l'assunzione di questo nuovo incarico.

Celeste Malerba, 59 anni, sessamese, ragioniera (studi al Pellati di Nizza), funzionario delle Ferrovie in pensione (dal 1995) è attualmente consigliere comunale nella sua Sessame e capogruppo della maggioranza e da poche settimane vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". La Malerba entrò in Consiglio a Sessame nel 1970-75 in minoranza e così nel 1990-95; dal 1995 è stato eletto e sempre riconfermato sindaco sino al 13 giugno scorso, non più rieleggibile. Suo padre Enrico era stato sindaco nel 1950-52 e poi sino al 1970 vice sindaco. Nel 1990-95 aveva ricoperto l'incarico di assessore in Comunità Montana, chiamata dall'allora compianto presidente dott. Giuseppe Bertonasco, che lei considera suo maestro e quella, una grande esperienza che gli è servita poi da sindaco. La Malerba è un D.S. (Democratici di Sinistra) e si era candidata alle elezioni provinciali del 12 e 13 giugno, a sostegno di Flavio Pesce presidente, nel Collegio provinciale Monastero – Roccaverano. Con 673 voti risultò la prima degli esclusi del suo schieramento a livello provinciale. Malerba è subentrata in provincia a Secondo Scanavino (già sindaco di Calamandrana per più legislature) che ha lasciato per l'assunzione di un importante incarico incompatibile con il suo scranno provinciale.

E così con Malerba salgono a 3 i consiglieri provinciale del collegio Monastero - Roccaverano (16 comuni della Comunità Montana). Dopo Palma Penna e Giacomo Sizia è arrivata Celeste. Una nutrita rappresentanza locale, che bene rappresenterà le istanze delle popolazioni di queste plaghe. Un navigato politico e due donne determinate e "testarde", che sapranno farsi ascoltare e collaborare con il presidente Marmo. Già in passato, 3 legislature fà, presidenze Tovo, il collegio aveva espresso ben 3 consiglieri: l'assessore dott. Alessandro Teti (PSI), Giacomo Sizia (D.C) e Palma Penna (PSDI).

Celeste Malerba è carattere solare, forte e schivo, determinato e che non molla mai, gran lavoratore e sempre disponibile a sentire e cogliere le esigenza della gente, specialmente dei più bisognosi.

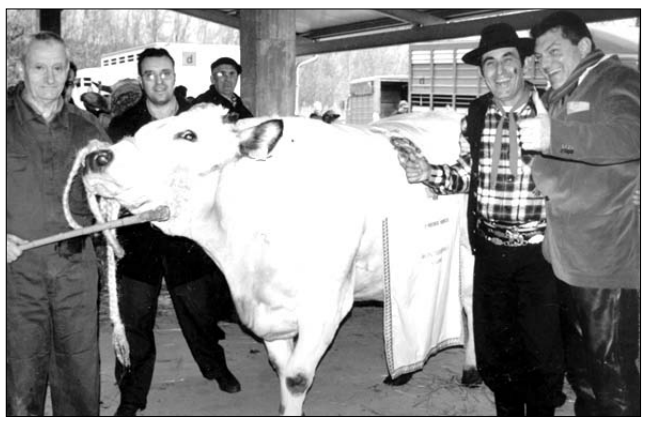
G.S.

A Monastero Bormida nell'azienda agrituristica Fratelli Merlo

Franco e Francesco campioni e amici

Monastero Bormida. Franco e Francesco, due campioni, che alle parole antepongono i fatti e così si sono subito trovati e sono diventati semplicemente grandi amici.

Stiamo parlando di Franco Merlo (el Merlot) campione nel commercio e allevamento di bovini e oggi anche notissimo conduttore di una grande agriturismo in regione San Desiderio. Franco, settantenne, è sempre più un vulcano in continua ebollizione: una ne fa e, mille le ha già pensate.



E di Francesco Moser, campionissimo delle due ruote, amatissimo e invidiato oltre i patrii confini. Da alcuni mesi Franco e Francesco si sono conosciuti. Tutto è iniziato in autunno con una cena di Francesco, che arrivava dal suo Trentino unitamente a suo nipote Gilberto Simoni (campione di ciclismo dei nostri giorni) per andare a Cuneo in vista del prossimo Giro d'Italia. È stata subito intesa e da allora Franco, dalla Langa Astigiana e salito in Trentino, più volte, per vedere l'azienda agricola della famiglia Moser, che Francesco conduce con i suoi fratelli, indimenticati professionisti delle due ruote.

E come si conviene tra amici, si è presenti e partecipi nei vari momenti della vita. Merlo alla recente fiera di Montechiaro ha ricevuto l'ennesima gualdrappa, questa volta per la migliore manza e così Moser dai monti trentini e venuto in Langa Astigiana a far festa e complimentarsi con l'amico.

In regione San Desiderio, nella cascina natia di Franco, dove le sue intuizioni (supportate dalla moglie Maria Rosa) e la determinante collaborazione con uomini dello spessore del dott. Beppe Bertonasco, ha fatto nascera il macello della Langa Astigiana dei Fratelli Piero e Aurelio (figli di Franco) e l'azienda agrituristica San Desiderio, con caratteristico parco per ragazzi e punto vendita nel centro storico di Monastero.

È stata gran festa, occasione di auguri e di arrivederci.

G.S.

Spigno Monferrato: l'ultima vetta dell'alpino Luigi Gallareto

Spigno Monferrato. «È partito, per l'ultima ascesa, non verso le montagne che tanto amava, questa volta sale più in alto.

Lo chiamavano Luigion - quasi un gigante, con la sua figura possente incuteva soggezione, ma, a conoscerlo meglio, si scoprivano in lui gentilezza e grande disponibilità.

Si sentiva Alpino a 360 gradi. Viveva con entusiasmo i raduni, le commemorazioni, le gite sociali.

Dopo ogni manifestazione era lui a chiedermi di preparare "quattro righe" che poi avrebbe portato a L'Ancora.

Proprio dalle pagine de L'Ancora, sicura di interpretare il pensiero di tanti, voglio mandare a lui l'ultimo messaggio: "Caro Luigi, lasci sicuramente un grande vuoto: nei tuoi affetti e nella grande famiglia alpina. Ti ricorderemo con tanta simpatia"».

Anna Maria

Bistagno: orario biblioteca civica

Bistagno. Il sindaco di Bistagno, dott. Bruno Barosio informa che da martedì 2 novembre è stata riaperta la Biblioteca Civica nei nuovi locali di corso Carlo Testa nº. 3 (palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde).

La Biblioteca Civica rispetterà il seguente orario: lunedì dalle ore 9.30-12 e ore 15-17; mercoledì ore 9.30-12; venerdì ore 15-17; sabato ore 10-12.

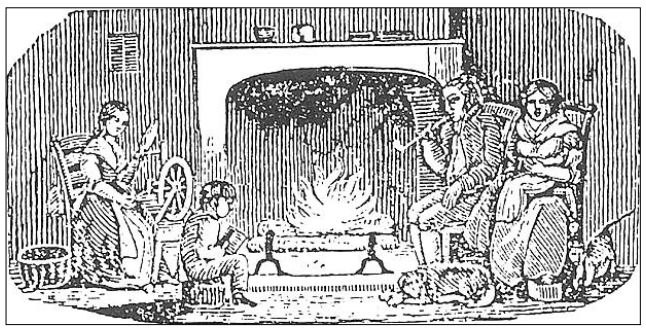
Un ricordo poetico degli emigrati ticinesi in Piemonte

Il Natale, festa del ritorno

Vesime. Abbiam parlato spesso su queste pagine, negli ultimi anni, del forte impatto e della notevole valenza in campo artistico - architettonico avuti dalle migrazioni di capomastri, stuccatori, pittori, architetti del Cantone Ticino nelle nostre valli. Fin dal Quattrocento, un flusso di maestranze ticinesi, seguendo i percorsi delle vie devozionali francigene e romee, giunge fino a noi, si inserisce con il proprio mestiere e la propria arte nei paesi delle Bormide, costruisce e decora chiese e palazzi; altri artigiani, richiamati dalle occasioni di lavoro, provvedono con mansioni accessorie alla fabbrica degli edifici, o esplicano altre attività essenziali alla vita del villaggio. Alcuni si stabiliscono definitivamente tra noi, e i cognomi ticinesi che riscontriamo nei libri dei morti delle parrocchie e nell'anagrafe dei nostri comuni ce ne danno varia testimonianza, fino ad oggi; ma la maggior parte di loro è gente tenacemente attaccata alla propria terra che, una volta all'anno, nei mesi del Natale e del freddo, percorre a ritroso la strada su cui s'è spinto con la speranza del guadagno e il magone nel cuore: sono, con bella espressione ticinese, i *maestràn*, le maestranze appunto costrette dal bisogno a farsi emigranti, nove, dieci mesi l'anno; e poi, a Natale, il tuffo rigenerante tra i monti e le valli della Svizzera cosiddetta italiana.

Non a caso, chi conosce un poco storia e costumi dei popoli ticinesi, sa bene che le feste, le sagre dei paesi di quel cantone spesseggiano nei mesi invernali: quelli, appunto, in cui la famiglia era ricomposta, riunita intorno al campanile; prima di ripartire loro, i *maestràn*, per la Lombardia, il Piemonte, la Svizzera interna. Ecco la festa del Beaà (il beato Segàla), di sant'Agata, di sant'Apollonia, fino a quella di san Provino, per citarne solo qualcuna, tra Gennaio e i primi di Marzo.

Discorrevo di queste cose giorni fa con personaggio insigne, forse la figura più rappresentativa della repubblica e cantone del Ticino, il maestro Angelo Frigerio, già presidente del Gran Consiglio, che da oltre cinquant'anni conduce un'affascinante trasmissione radiofonica sulla mitica Radio Monteceneri, oggi Radio della Svizzera italiana. Tra consigli per l'agricoltura, parentesi di poesia e rivisitazione del vario patrimonio della sua terra, lo *sciur Maestru* fa rivivere il mondo contadino e ne salva le particole più pregnanti di valori, partecipandone la comunione, ogni domenica mattina, agli ascoltatori di serena disposizione e di buona volontà. Ascoltandolo poi alla radio, mentre riproponeva una struggente poesia di Giuseppe Arrigoni dedicata appunto ai *maestràn*, m'è piaciuto pensare di riprenderla su queste pagine, in questa stagione dell'anno: così "*piena di grazia*" –come la definisce Shakespeare-, così stravolta e profanata –come l'han resa il materialismo consumistico e l'insensata demagogia del *politically correct*-.



Dicembre (Grafica di O. Galli).

Diceva Frigerio domenica sera alla Televisione svizzera (in un gradevolissimo, garbato dialogo natalizio che indirettamente copriva di malinconia i programmi paralleli di Rai e Mediaset), rievocando il suo primo Novecento, che a quei tempi per il Natale non esistevano regali, o si riducevano a modestissimi segnacoli simbolici: mandarini, castagne...; il regalo era *la festa*: un'atmosfera, una grazia, un' "*ansia favolosa del Natale*" come la definisce un altro grande poeta ticinese, qualcosa di impalpabile che avvertivi nell'aria, nei cieli blu come la carta da zucchero, nella polvere magica delle notti stellate o delle folate di nevischio. Anche a noi toccò quella grazia, quel prodigio fatto di sensazioni che si sciupano e dileguano se oggi solo provi a descriverle. E ce ne viene una gran malinconia, un rammarico, una pietà profonda, desolata e impotente, vedendo e considerando di quali meraviglie son privati i bambini d'oggi: per i quali, tra mucchi di regali, il senso profondo della festa, quello che te la fa attendere in un'aura magica, il sabato o il 24 dicembre, che dà letizia e gioia per sè, s'è perso del tutto.

Tentiamo, per quanto possibile, di recuperarne qualcosa, per noi e per loro, leggendo questi versi; ma soprattutto, in questo nostro tempo di migrazioni incontrollate e spesso sconsiderate, m'è parso conveniente ripensare a quegli emigranti dei secoli scorsi che hanno costellato delle loro fatiche, ambasce, nostalgie, speranze, i nostri orizzonti, le nostre case, le nostre chiese. Chi emigra lo fa sempre –disposto o non che sia ad ammetterlo- con tanta mestizia nel cuore e con la segreta speranza di un ritorno: Lucia, e poi Renzo, sull'Adda, ce l'hanno mostrato. I *maestràn* ticinesi hanno atteso qui tra noi il momento in cui avrebbero rivisto il loro Ticino innevato, il momento magico in cui il Natale avrebbe loro consentito il ricongiungimento con la famiglia: e noi oggi li ricordiamo qui con affettuosa simpatia:

«*MAESTRAN: Tornan indré/ da "via pal mund"./Ul pesantur di valis/ al smorza/ la vöia di pass/ che vuraress gulà./ Rump ul silenzi/ de la "Campagnadurgnia"/ mantelada da nev,/ boff da riciam,/ armunius,/ di nuven da Natâl./ Ga rispudi/ ültim cantà,/ disperaa, di gai/ cundanaa ai furnei./ Maestran;/ öcc fiss innanz/ sbogian la nebbia/ par squisì/ ul primm regiuu dal paes;/ ul campanin./ Ültim pass,/ ültim tocch d'una strada/ sugnada/ par mês e par mês.../ Pö la cà, la dona,/ i fiöö, ul camin cun la brasa/ che scolda, in di cör/ di maestran,/ ul frécc immüggiaa/ dal "ves via pal mund". Giuseppe Arrigoni.*

MAESTRAN (Maestranze, emigranti): Tornano a casa/ da "via per il mondo"./ Il peso delle valige/ rallenta/ la smania dei passi/ che vorrebbero volare./ Rompono il silenzio/ della "Campagnadurgnia" [regione ubertosa del Mendrisiotto]/ ammantata di neve/ echi e richiami armoniosi/ portati dal vento/ delle novene di Natale./ Rispondon loro/ gli ultimi canti/ disperati, dei galli/ condannati ai fornelli./ Maestràn:/ occhi fissi avanti,/ forano la nebbia/ a scorgere/ il primo patriarca del paese:/ il campanile./ Ultimi passi/ ultimi tratti d' una strada/ sognata/ per mesi e mesi.../ Poi la casa, la donna,/ i figli,/ il camino con la brace/ che scalda, nel cuore/ dei maestran,/ il freddo ammucchiato/ dall' "esser via per il mondo".

La festa, attesa per una anno, ed ora intravista come un miraggio che prende corpo, tra sbuffi di neve venati dalle note del *Regem venturum Dominum*, era dunque il campanile di casa; il regalo per i figli e la moglie era il padre vicino al camino, la brace che scaldava e scioglieva arti intirizziti e spirito rattrappito nell'attesa; e anche, nota umoristica e tragica qual'è sempre la vita, i canti disperati dei galli: quegli stessi che Shakespeare, nell'Amleto, fa cantare tutta la notte, sotto Natale, ad esorcizzare ogni spirito maligno nell'aria fatata.

La melopea napoletana, turgida di retorico e realistico impressionismo, ha celebrato con note ed immagini famose il dramma dell'emigrante; Montale, Ungaretti, Marrone e tante altre voci illustri hanno celebrato la malinconia e lo strazio di certi Natali metropolitani, allorché la famiglia, la patria, oltre che assente, è perduta. Ma le scarne rappresentazioni del ticinese Arrigoni ricreano impareggiabilmente un dramma, un viluppo di sentimenti, e un faticato esito di pace che furon la storia universale di tanti: emigranti di ogni tempo e paese. Ci vuole davvero la fede dei semplici, l'unica che conta e che dura, per vedere in qualche grumo di domestica brace l'antidoto per il freddo che s'è ammucchiato, per dodici lunghi mesi, nel cuore e nell'animo. E d'altro canto credo sia questo il miglior viatico che ci si possa augurare, in questo nostro stranito Natale.

riccardo brondolo

ANC041226031_aq05 22-12-2004 17:36 Pagina 31

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE DICEMBRE
INIZIO GENNAIO

Acqui Terme, sino al 9 gennaio, esposizione internazionale dei presepi, 18ª edizione, nella sala ex stabilimento Kaimano, piazza M. Ferraris 1, orario: feriali ore 15,30-18, festivi 14,30-20. Organizzato dalla Pro Loco.

Bubbio, aspettando Natale: mostra dei presepi, allestita nella chiesa dell'Annunziata, con esposte opere di artisti bubbiesi, bambini delle elementari e della scuola materna; presenti con i loro presepi abitanti della Valle Bormida e della Valle Belbo. La mostra resterà aperta nei giorni festivi e prefestivi con il seguente orario: 10-12.30 e 16.30-19 *fino a giovedì 6 gennaio.* Per eventuali visite particolari telefonare Comune 0144 8114. *Venerdì 24,* ore 23.30, dopo la santa messa di Natale, distribuzione di vin brulè e cioccolata calda. *Sabato 8 gennaio*, ore 21, nella chiesa ex Confraternita, in occasione dell'Epifania, concerto della corale gospel "L'Amalgama" e brindisi finale di fine festività natalizie.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Roccaverano, *dal 15 ottobre al 19 marzo 2005,* 21ª edizione, della rassegna enogastronomica «"Pranzo in Langa" - edizione 2004», organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it, e-mail: info@langaastigiana.it), assessorato al Turismo, in collaborazione con Sanpaolo Imi, filiale di Bubbio, Provincia di Asti e Regione. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata. Appuntamenti ristoranti: "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 6 febbraio, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi.

Masone, *in dicembre: dall'8 dicembre al 8 gennaio:* "illuminazione del paese", a cura associazione Ar.co; *tutto il mese,* "Natale al museo" museo civico "A. Tubino" e mostra dei presepi nell'oratorio vecchio. Per informazioni Consorzio Valle Stura expo Rossiglione (tel. 010 924256).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S.Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it **Ovada**, in frazione Costa d'Ovada, presepe in San Rocco, *dal 24 dicembre al 16 gennaio*, presepe storico artistico allestito ogni Natale fin dal 1897, visitabile festivi e prefestivi dalle ore 15 alle 19.

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Monastero Bormida, *dal 23 ottobre al 23 aprile 2005, "Tucc a teatro",* la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il doppiovetro verranno presentati: *il 22 gennaio 2005,* la Compagnia "Tre di picche " di Fiano presenterà la bizzarra commedia "Doi fasano, na levy e ... 'l merlo" di Diego Maurizio e Marco Vorrei, regia di Marco Vorrei. *Il 19 febbraio,* la Compagnia "Piccolo varietà di Pinerolo" presenterà l'insolita commedia "El pare dla sposa" di Luigi Oddero, regia di Luigi Oddero. *Il 19 marzo,* la Compagnia "Il Nostro Teatro di Sinio" di Sinio presenterà la piacevole commedia "Gratacù" di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Il 9 aprile,* la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. *Il 23 aprile,* la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1º premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggio, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Sono in vendita gli abbonamenti dal costo complessivo di 48 euro cadauno, ridotto a 40 euro per i ragazzi al di sotto dei 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Ricaldone, giornate natalizie: *dal 19 dicembre a giovedì 6 gennaio 2005,* il paese si trasformerà in un borgo festoso. Babbo Natale, dopo aver ricevuto le letterine dei bambini distribuirà i doni, in piazza Beltrame Culeo, venerdì 24, dalle ore 14 alle 16.30. Coloro che non potranno intervenire, saranno visitati direttamente da Babbo Natale a partire dalle ore 17. Vigilia di Natale, ore 21, Teatro Umberto I, tradizionale appuntamento con il "Maxi Tombolone" organizzato dalla Pro Loco di Ricaldone. Al termine della santa messa di Mezzanotte accompagnata dal coro del paese, le Associazioni offriranno tazze di cioccolata e di ven brulè. *Giovedì 6 gennaio,* arrivo della Befana che distribuirà i suoi doni ai bambini. L'iniziativa è curata dall'Unione Sportiva. Grande show finale, alle ore 21, nel Teatro Umberto I, dove i cori di Ricaldone, Alice Bel Colle e Incisa si esibiranno nei tradizionali brani natalizi. Organizzate da Pro Loco, Associazione Culturale Luigi Tenco, Associazione Culturale Teatro Umberto I, Unione Sportiva, Protezione Civile, Associazione Cacciatori, Gruppo Alpini.

Visone, *in dicembre:* 6ª edizione del concorso *"Il presepe del mio borgo", venerdì 24 dicembre:* ore 16, inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi visonesi; apertura dell'artistico presepio meccanico allestito in una caratteristica casetta in legno posizionata in piazza Matteotti; durante tutto il periodo natalizio i presepi resteranno aperti al pubblico; al termine della santa messa di mezzanotte, cantata dal coro parrocchiale di Visone, diretto dal maestro Carlo Grillo, sul piazzale della chiesa parrocchiale, ci saranno gli scambi degli auguri e la distribuzione di dolci, cioccolata calda, thé e altre bevande. *Lunedì 6 gennaio 2005,* "Festa della Epifania" ore 14,30: visita ufficiale a tutti i presepi allestiti nei vari borghi visonesi. Presso ogni borgo verranno offerti dai borghigiani, a tutti gli intervenuti, dolci, bevande calde e castagne bianche bollite. Al termine sotto il palatenda, riscaldato, grandioso spettacolo eseguito da artisti da circo. Distribuzione ancora di dolci, vini e bevande calde.

Terzo, "Natale a Terzo": *venerdì 24*, ore 21,30, fiaccolata per la Pace, dalla stazione del paese, intervengono il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e rappresentanti della Comunità Islamica. "Note di Vigilia" concerto Gospel del coro "L'Amalgama" ore 22.30 chiesa parrocchiale. Santa messa di mezzanotte. Dopo la messa: dolci natalizi, brindisi e vin brulé in sala Benzi; organizzato da Pro Loco, Gruppo Alpini Terzo. *Venerdì 31,* cenone alpino, presso sede sociale, Gruppo Alpini Terzo. Giovedì 6 gennaio 2005, festa delle befane, organizzata dalla Pro Loco.

Loazzolo, *dal 15 dicembre al 6 gennaio 2005,* mostra dei presepi, 3ª edizione, allestita nella chiesa confraternita; 19 più il presepe della parrocchiale. Presepe vivente alla vigilia di Natale dei bambini. La notte di Natale a tutti gli autori dei presepi esposti, consegna attestato di partecipazione.

Grognardo, *il 24,* e *domenica 2 gennaio 2005,* ore 14,30, 12ª edizione del presepe vivente. *Mercoledì 5,* ore 21, coro Monteverde di Genova, diretto dal maestro Silvio Santagata. *Giovedì 6,* ore 10, messa dell'epifania e ore 11, sorteggio lotteria di Natale (con rinfresco).

Tagliolo Monferrato, in dicembre al 2cv…: *Sabato 25,* Natale con la "nuova compagnia instabile" chiudono il fantastico 2004 con un ultimo concerto al 2cv con i piu' bei brani del loro 2 ultimi album. *Giovedì 30,* latino americano e a mezzanotte si festeggia il capodanno australiano…

VENERDÌ 24 DICEMBRE

Acqui Terme, dalle 8 alle 20, in piazza Italia e corso Dante, i mercatini di Natale 2004.

Cessole, ore 22, tradizionale rappresentazione del presepe vivente, a cura della Pro loco.

Denice, "Uniti per un brindisi natalizio": il sindaco Nicola Papa, il Consiglio comunale ed il personale del Comune, nell'augurare un buon Natale ed un felice anno, invita i cittadini a partecipare alla serata organizzata da Comune, Parrocchia, Pro Loco: ore 21, oratorio San Sebastiano, concerto con il gruppo vocale femminile "Le coronarie"; ore 23, fiaccolata per le vie del paese; ore 24 santa messa; brindisi finale.

Grognardo, *venerdì 24,* ore 20 e *domenica 2 gennaio 2005,* ore 14,30, 12ª edizione del presepe vivente.

Loazzolo, fiaccolata per le vie del paese e distribuzione di cioccolata calda e vin brulè.

Melazzo, dopo la santa messa di mezzanotte, scambio di auguri di Buon Natale in piazza della Chiesa con distribuzione di vin brulè e cioccolata calda.

Montabone, vigilia di Natale, fiaccolata di Natale.

Monastero Bormida, piazza Castello, dopo la santa messa di mezzanotte, la Pro Loco fa gli auguri alla popolazione con vin brulé e cioccolata calda e omaggia i presenti con il calendario Pro Loco 2005.

Ovada, fiaccolata di Natale, dalle ore 21,30 alle 24, da via Palermo a costa d'Ovada, organizzata da Pro Loco Costa d'Ovada – Leonessa.

Tiglieto, notte di Natale alla Badia di Tiglieto, organizzata da Provincia di Genova, Congregazione Cistercense e comune. Iniziativa riservata a 300 persone (prenotarsi tel. 800509420). Ore 22, il presidente della Provincia, Alessandro Repetto, si collegherà telefonicamente dalla chiesa con cinque comunità liguri sparse in diversi continenti per porgere gli auguri di Natale. La messa - celebrata dall'Abate presidente della Congregazione Cistercense, avrà inizio alle ore 23. Ore 24, distribuzione di cioccolata calda, spumante e panettone.

Trisobbio, aspettando Natale.

SABATO 25 DICEMBRE

Monastero Bormida, è Natale, in piazza castello, dopo la santa messa delle ore 11,15, arriva Babbo Natale con doni per i bambini.

Vesime, ore 21, a "il Marabù", concerto di Natale Opening Group Walkiria, Guest Stars Ultraviolet; durante la serata, lo staff del Marabù augurerà a tutti gli affezionati amici le buone feste con panettone e spumante.

VENERDÌ 31 DICEMBRE

Acqui Terme, "Capodanno in piazza ad Acqui Terme", organizzato da assessorato al Turismo, a partire dalle ore 23,30, in piazza Italia, iniziano i festeggiamenti con il concerto de "Il Falso Trio" e allo scoccare della mezzanotte fuochi d'artificio sulla Fontana delle Ninfe e brindisi di brachetto e panettone per tutti. Iniziativa sponsorizzata da Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui.

Ovada, in dicembre: *venerdì 31,* capodanno in piazza.

Sessame, festa di fine anno.

DOMENICA 2 GENNAIO

Monastero Bormida, salone del teatro, ore 21, grande tombola di beneficenza a favore delle scuole di Monastero.

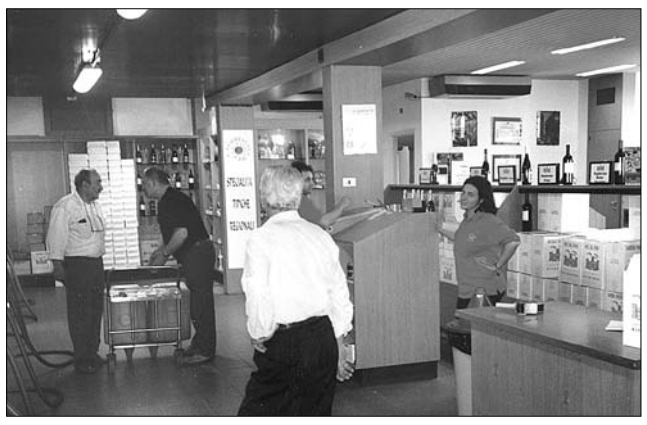
MOSTRE, RASSEGNE CONCORSI

Acqui Terme, *dal 26 giugno al 16 gennaio 2005,* nella chiesa di S.Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Orario: dal mercoledì alla domenica, dalle ore 10-12 e dalle 17-19. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

Acqui Terme, *dal 23 ottobre al 1º novembre,* Sala d'Arte Palazzo Robellini, "Collectio 2004". Orario: tutti i giorni ore 10-12, 16-19.

In Consiglio Icardi, Garbarino, Pesce

Cantina di Ricaldone duplice assemblea



Ricaldone. Sabato 18 dicembre, dalle ore 14.30 alle ore 20, si è svolta una duplice assemblea dei soci, presso il salone convegni della Cantina Sociale di Ricaldone.

La prima, quella straordinaria, prevedeva la modifica di alcuni articoli dello Statuto; sotto la guida del presidente Franco Zoccola e del notaio dott. Mangini, si è sviluppato un ampio ed approfondito dibattito, durato oltre due ore, che ha portato alla votazione finale con le modifiche richieste.

Subito dopo, è iniziata l'assemblea ordinaria, che prevedeva la discussione e la votazione del bilancio e l'elezione di tre consiglieri su nove, che ogni anno decadono, in base allo Statuto.

Oltre cento i soci presenti, alcuni per delega, dei 228 che compongono la Cooperativa.

Il bilancio risulta assai positivo e, nonostante un po' di crisi nel settore dei vini aromatici, moscato e brachetto, le vendite sono state più che soddisfacenti. Il centro vendita modernissimo è uno dei migliori ed attrezzati, un vero esempio di efficienza nel campo della cooperazione vitivinicola; si trovano i vini tipici della nostra realtà: dolci, bianchi e rossi alta qualità.

Dei tre consiglieri scaduti, due non si sono ripresentati: Mario Benazzo e Giovanni Fallabrino, il quale è stato per oltre dieci anni vice presidente della Cantina Sociale e consigliere della *Vignaioli Piemontesi*.

I tre consiglieri eletti sono stati: Pietro Pesce, riconfermato, Alessandro Garbarino e Celestino Icardi. Quest'ultimo per quasi venticinque anni Sindaco di Ricaldone è stato ora il primo degli eletti consiglieri della Cantina Sociale più importante della Provincia ed una delle più grandi del Piemonte, il cui consiglio è composto da nove membri, con Presidente Franco Zoccola.

ANC041226032_aq06 22-12-2004 17:39 Pagina 32

Denunciati, sequestri di armi e carne congelata

Caprioli: nuovo blitz contro i bracconieri

Cassinasco. L'operazione «Capreolus» rivolta alla repressione del fenomeno del bracconaggio nelle zone dell'astigiano, dell'acquese e dell'alessandrino, ha avuto, a distannza di due settimane, nuovi sviluppi. È scattata una nuova operazione, denominata questa volta, "Capreolus 2", sempre coordinata dal procuratore capo del tribunale di Acqui Terme, dr. Maurizio Picozzi, che ha portato ad effettuate 8 perquisizioni, sempre rivolte alla repressione del fenomeno del bracconaggio ai caprioli presente nel sud della provincia di Asti. Le indagini, con acquisizioni di informazioni, con appostamenti e pedinamenti sono continuate per diverse settimane. Ad effettuarle è stato il personale dei Comandi stazione forestale di Canelli e Nizza Monferrato.

Le perquisizioni sono state effettuate nei Comuni di Cassinasco, Sessame, Loazzolo ed Asti. Al blitz hanno partecipato oltre 30 unità appartenenti ai Comandi Provinciali di Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli.

L'operazione ha portato alla segnalazione dell'autorità giudiziaria, di 8 persone: C.C, 47 anni, residente a Cassinasco; B.S, 52 anni, residente a Cassinasco; C.V, 31 anni, residente a Sessame; C.G, 35 anni, residente a Sessame; L.B, 68 anni, residente a Loazzolo; N.G, 63 anni, residente ad Asti; C.M, 26 anni, residente a Sessame; M.F, 32 anni, residente a Sessame.

Inoltre è stato sequestrato il seguente materiale detenuto in violazione della normativa sulle armi e sulla caccia: 264 cartucce di calibri vari; 2 carabine adattate per l'uso con silenziatore; 2 fucili calibro 12 (doppietta); 3 canne per fucile calibro 12; un revolver; 3 coltelli; un'arma da fuoco camuffata da bastone da passeggio; 4 palchi di corna di capriolo; 2 rapaci (falchi appartenenti a specie protette) imbalsamati; oltre 40 chilogrammi di carne di capriolo congelata.

Sono state elevate sanzioni amministrative in violazione alla legge sulla caccia per oltre 150 euro ed è stato sequestrato amministrativamente un cinghiale vivo detenuto illecitamente.

Nelle due operazioni sono state denunciate 13 persone. Le indagini, ancora in corso, potrebbero riservare nuovi sviluppi per quanto concerne il bracconaggio, che pare assai diffuso nella valle Bormida tra le province di Asti e Alessandria.

G.S.

Roberto Marmo: la polenta e gli Ogm

«Apprezzo la polenta prodotta con le antiche varietà di granoturco delle nostre colline e sono convinto che occorra lavorare, tutti insieme e coerentemente, per affermare il valore della tipicità dei nostri raccolti».

Così si è espresso il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, commentando l'iniziativa della polentata preparata dalla Margherita in piazza San Secondo ad Asti.

«*In merito agli ogm* - ha aggiunto Marmo - *non credo che la discussione si possa liquidare con iniziative folcloristiche o con l'assunzione di posizioni pregiudizialmente contrarie o a favore. Si tratta di un argomento che va affrontato e approfondito, come la stessa Chiesa ha suggerito. Io credo che sia necessario, in primo luogo, garantire la sicurezza alimentare dei consumatori. Questo non significa essere pro o contro gli ogm; non si tratta di scegliere uno schieramento, ma di lavorare concretamente per difendere strenuamente il valore dei nostri prodotti tipici che rappresentano storia, tradizione, cultura e civiltà del nostro territorio. La Provincia, in concreto e senza tema di smentita, sta svolgendo questo lavoro da tempo e con rinnovato impegno, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle produzioni per far crescere il livello di qualità della vita».*

Si è chiusa una grande stagione

Confraternita Nocciola auguri di Buone Feste

Cortemilia. Con un aperitivo e abbondanti stuzzichini tipici di Langa, presso i locali dell'ex Pretura, mercoledì 8 dicembre a Cortemilia si è chiusa la stagione 2004 della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa", sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa". All'aperitivo, oltre ai soci capeggiati dal gran maestro Luigi Palerai, hanno presenziato i responsabilli di enti e associazioni cortemiliesi e la gente comune, che in questi anni ha aprezzato e partecipato alle numerose manifestazioni organizzate dalla Confraternita.

La "Fiera di Santa Caterina", di giovedì 25 novembre, era stato l'ultimo appuntamento pubblico del sodalizio, celebrato presso la propria sede, a Palazzo Rabino, con "Na squela'd trupa", salumi, formaggi, dolci e vini. Trippa (in minestra e umido) preparata, dai grandi cuochi della Confraternita: Gigi e Tonio, coadiuvati da Gianni e con la supervisione di Giacomino, Carlo e Giovanni.

Menzione per i dolci: un panettone alla nocciola nato da quel maestro dell'arte bianca che è Fabrizio Giamello de "La Dolce Langa" di Vesime ed il torrone della Confraternita di Carlo Minetto, confratello e grande enologo. Ospiti d'onore le consorelle del sodalizio ed una delegazione della "Confraternita d'la Tripa" di Moncalieri.

G.S.

Macelleria Giorgia Allemanni

E dopo due buoi grassi un manzo piemontese

Bubbio. Il bue grasso (vitello di razza piemontese) preparato soprattutto come bollito o arrosto o come brasato per le mense natalizie è una vera prelibatezza di carne e lo si può procurare per il gran pranzo di Natale e per le festività natalizie nella rinomata macelleria di Giorgio Allemanni, di fronte al Municipio. In settimana dopo aver macellato 2 bue grassi: Pinot e Castlin, stupendi esemplari di 4 anni e mezzo, del peso di kg. 950 e 1050 di Guido Muratore, azienda agricola in regione Ronchi a Cessole, è stato la volta di un manzo piemontese. Si è trattato di un fenomeno di 2 anni e mezzo, del peso di kg. 700, dell'azienda agricola Pierangelo Brusco di regione San Grato di Bubbio. Questa squisita carne è in vendita presso la macelleria Allemanni, alfine di soddisfare le richieste della affezzionata clientela, che in oltre 25 anni ha sempre aprezzato la qualità e bontà delle carni proposte e la grande serietà e professionalità.

Il bue grasso è come una grande griffe. Ha un prezzo tutto suo, qualità tutte sue, e occorre una cura nell'allevarlo, tutta particolare. Si tratta di bovini, che verso i sei mesi di vita vengono scelti e castrati che seguono una particolare alimentazione e che raggiungono il ragguardevole peso, in 3 anni e mezzo o 4 quattro anni e mezzo.

La macelleria Allemanni non è solo rinomata per la qualità delle sue carni (sia rosse che bianche) ma anche per la squisitezza dei suoi salumi, artigianali, fatti come una volta, per i rinomati capponi, faraoni, polli nostrani e conigli ed inoltre si possono acquistare prodotti tipici della Langa Astigiana, unici, quali ravioli al plin ineguagliabili e robiole dop di Roccaverano.

A Cessole al ristorante "Madonna della Neve"

Al Lions Cortemilia con Babbo Natale

Cessole. Il "pranzo degli auguri" è stato l'ultimo appuntamento del 2004 del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Cesare Ivaldi e che conta oltre 40 soci. Domenica 19 dicembre, i soci con le loro rispettive famiglie si sono ritrovati all'albergo ristorante "Madonna della neve", in regione Madonna della Neve a Cessole.

Locale molto aprezzato per la sua cucina, famosa in ogni dove, per i suoi agnolotti al plin alla curdunà (al tovagliolo), preparati da Maurizio (cuoco), coadiuvato dalla moglie Alessandra e dal fratello Piermassimo e la moglie Romina, che dirigono la sala, tutto sotto l'occhio attento dei genitori Piera e Renato Cirio, artefici della celebrità della "Cucca".

Amicizia, allegria e solidarietà gli ingredienti della giornata che ha avuto il suo momento culminante con l'arrivo di Babbo Natale che ha consegnato regali a tutti i bambini presenti ed intrattenendosi poi a giocare e rispondere alle loro curiose domande.

E per finire una grande tombola per adulti e piccini i cui proventi saranno destinati a service.

Prossimo appuntamento del Lions Club "Cortemilia & Valli", lunedì 17 gennaio 2005, per la visita del governatore Franco Maria Zunino.

G.S.

Al Museo Etnografico di Orsara Bormida

Presentata mostra e "L'Armanacc dl'Ursera"

Orsara Bormida. Presso il museo Etnografico di Orsara Bormida, mercoledì 8 dicembre, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, nonché di un folto pubblico, il presidente dell'Associazione Ursaria, Beppe Ricci, ha presentato la mostra della pittrice nicese Marina Mara Bottero e l'annuale calendario degli amici del museo.

Gigi Vacca, autore dell'Armanacc dl''Ursera assieme al figlio Paolo lo ha illustrato: *"È dedicato, quasi interamente, al dialetto orsarese, alle sue espressioni colorite, difficili da tradurre, con uguale immediatezza ed efficacia espressiva, in lingua italiana. Abbiamo riportato similitudini e paragoni tra uomo e uomo, tra uomo e animali, tra uomo e cose; abbiamo ripreso alcuni proverbi e modi di dire propri del mondo contadino che sono a volte lo specchio della saggezza antica, a volte il tentativo di prevedere - attraverso l'osservazione dei fenomeni metereologici - che si ripetono con l'avvicendarsi delle stagioni e col susseguirsi delle fasi lunari - l'andamento climatico e il suo influsso sulla produttività dell'annata agricola. Talvolta, hanno, invece, il sapore della presa in giro e del sarcasmo ("Su piöv a l'Ascensione ra röba ai bei biron" ha come variante "Su piöv a l'Ascension, anäda an perdission", che significa l'esatto contrario). L'Armanacc è corredato da parecchie foto d'epoca reperite, con non poche difficoltà, anche ricorrendo ad acquisti sui mercatini dell'antiquariato; e la ricerca di questo materiale si fa sempre più difficile."*

Il calendario è disponibile presso gli esercizi pubblici di Orsara e San Quirico.

Un calendario interessante non solo per gli orsaresi ma anche per gli appassionati della cultura e della tradizione locali e piemontesi.

La riunione è stata anche l'occasione per lo scambio degli auguri di buone feste, si è conclusa con una bicchierata.

ANC041226033_aq07 22-12-2004 17:40 Pagina 33

Venerdì 24 dicembre, dalla stazione in paese

A Terzo fiaccolata per la pace

Terzo. Chi vorrà rivivere la notte di Natale in modo autentico, all'insegna dell'"essere" anziché dell'"apparire", lo potrà partecipando alla fiaccolata per la pace. Una consuetudine che s'avvia a diventare ormai tradizione, in programma anche quest'anno, con partenza alle ore 21.30 di venerdì 24 dicembre dalla stazione ferroviaria fino al paese.

L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco, col sostegno del Comune e l'adesione di molte associazioni culturali e di volontariato terzesi e della città di Acqui .

Alla partenza interverranno, con un saluto e una preghiera, il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi e rappresentanti della Comunità islamica acquese.

Durante il percorso sarà data lettura di testimonianze a favore della pace. Concluderanno l'iniziativa, nella chiesa parrocchiale di "S. Maurizio martire", il concerto "Gospel" del Coro acquese "L'amalgama" e la santa messa di mezzanotte.

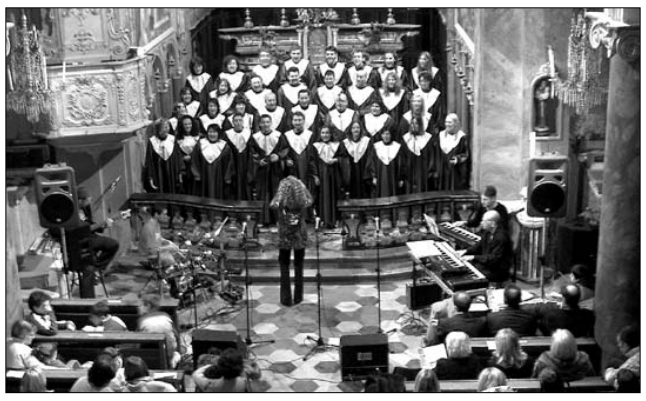
Dopo la funzione, in sala Benzi, un simpatico incontro, allietato da dolci locali e vin brulè, consentirà a tutti i partecipanti di scambiarsi gli auguri natalizi, nel nome della pace e dell'amicizia.

Hanno aderito all'iniziativa: Alpini Terzo, Anffas, Comunità Giovanni XXIII, Amici biblioteca Terzo, Associazione per la Pace Acqui, Azione cattolica, Centro sportivo italiano, Centro studi "A. Galliano", EquAzione, Equipe "Notre Dame", Centro d'ascolto "San Francesco", Comitato "Città aperta", Confraternita Sant'Antonio Terzo, Comunità "Mandela", Crescere Insieme, Mensa di Fraternità, Movimento ecclesiale di impegno culturale, Oftal, Protezione civile Terzo, San Vincenzo del Duomo e di San Francesco.

Nella foto un'immagine della Fiaccolata per la pace a Terzo dello scorso anno.

Con i "Free Voices Gospel Choir"

Ad Alice grande concerto di Natale



Alice Bel Colle. Auguri di Natale all'insegna del gospel per il comune di Alice Bel Colle, che sabato 18 dicembre ha ospitato presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni il concerto dei "Free Voices Gospel Choir": una formazione di circa quaranta elementi che con il calore delle loro voci si è esibita emozionando il pubblico in chiesa con le sue canzoni.

Gruppo, originario del torinese, si è costituito grazie alla passione per il canto dei suoi costituenti, e man mano negli anni è riuscito a raccogliere sempre più successi di pubblico e di critica. "In the sanctuary" apre il concerto, incentrato sia su brani tradizionali del gospel, come "Amen", sia su composizioni recenti, che per il loro impatto ritmico non hanno certo potuto lasciare indifferente il pubblico in sala.

Quest'ultimo infatti, sollecitato dalla trascinante direttrice del coro Laura Robuschi, si è unito ai canti di lode con il loro battere di mani, creando una sorta di "concerto collettivo": un piacere non solo per l'udito, ma anche per la vista, considerando che il "Free Voices Gospel Choir" si è avvalso del supporto di cinque ballerini e di coreografie corali che hanno accompagnato i diversi momenti musicali.

La band di musicisti dal vivo e l'apporto di solisti che si alternavano nell'esibizione dei diversi brani, ha magistralmente completato il quadro d'insieme.

Così le tuniche blu e argento dei coristi non solo hanno cantato, ma anche ballato la parola di Dio: un modo certo originale e trascinante per porgere a tutto il numeroso pubblico in sala i migliori auguri per un felice Natale.

Un augurio esteso anche a chi è meno fortunato, grazie all'iniziativa del Comune che ha organizzato questo concerto a favore del progetto "Camminiamo insieme nel mondo" finalizzato alle adozioni a distanza dei bambini del Burkina Faso.

Dopo il concerto, a corroborare dal freddo pungente sono intervenuti il vin brulè, la farinata e le caldarroste offerte dalla pro Loco di Alice Bel Colle in collaborazione con il gruppo Alpini, chiudendo così in allegria una bella serata di bel canto.

Domenica 19, accolto da tanti bambini

A Melazzo è arrivato Babbo Natale

Melazzo. Il paese, domenica 19 dicembre, dalle ore 14.30, ha accolto tanti bimbi per offrire cioccolata calda, biscotti, palloncini e caramelle, alla presenza di Babbo Natale con i suoi giochi. Per l'occasione è stato esposto il presepe che, ricordiamo è stato realizzato in terracotta, dal maestro Guido Garbarono, artista conosciuto a livello nazionale.

La festa è iniziata, vicino alla casa di Babbo Natale, quindi i bimbi cantando sono andati in giro per il paese e poi nella piazza della Chiesa i giochi sempre con Babbo Natale e la distribuzione di cioccolata calda e di biscotti intorno al falò per concludere con la pesca di beneficenza.

Prossimo appuntamento con le feste natalizie: venerdì 24 dicembre, al termine della santa messa di mezzanotte, scambio di auguri di Buon Natale in piazza della Chiesa con distribuzione di vin brulè e cioccolata calda.

Intervento della Provincia

Movimento franoso comune di Monastero

Monastero Bormida. La Giunta provinciale di Asti, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Spandonaro, ha approvato il progetto definitivo di sistemazione di un movimento franoso nel Comune di Monastero Bormida. *«Complessivamente spenderemo 201.418,19 euro* - spiega l'assessore Spandonaro - *per stabilizzare l'asse viario di un tratto della strada provinciale 25 interessato, per circa 80 metri, da cedimenti e collocato in corrispondenza del passaggio tra il versante e il fondovalle del torrente Bormida: lì costruiremo un muro sottoscarpa dell'altezza di circa 4 metri».*

Il presidente della Provincia Roberto Marmo sottolinea il fatto che l'opera *«si inserirà armonicamente nell'ambiente, perché abbiamo riservato grande attenzione al rispetto del paesaggio. Il muro di sostegno prefabbricato verrà infatti rivestito in pietra naturale».*

Altri interventi di sistemazione verranno eseguiti nei comuni di: Albugnano, Moncalvo e Grazzano Badoglio.

Tutte le opere per i quali sono stati approvati i progetti definitivi rientrano nel piano degli interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti all'alluvione dell'ottobre 2000 e sono finanziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno numero 3090 del 18.10.2000 "Contributo della Regione Piemonte per lavori di sistemazione dei danni alluvione dell'autunno 2000".

Tassa raccolta tartufi anno 2005

La Provincia di Asti informa che la tassa regionale per la raccolta dei tartufi per l'anno 2005 è stata fissata nell'importo di 140 euro. Gli interessati potranno versare l'importo sul conto corrente postale n.15470107 intestato a "Tesoreria regione Piemonte – tassa raccolta tartufi". In base all'art. 7 della Legge Regionale 10/2002 è indispensabile effettuare il versamento della tassa annuale entro e non oltre il 31 gennaio 2005: la ricevuta del versamento dovrà essere consegnata agli uffici provinciali per poter procedere alla vidimazione del tesserino entro il 31 marzo 2005, pena la decadenza.

Coloro che invece non posseggono il tesserino ed intendano esercitare la raccolta dei tartufi devono presentare domanda in carta da bollo alla Provincia di Asti e sostenere un esame d'idoneità.

Per informazioni gli uffici provinciali sono a disposizione del pubblico in C.so Palestro, 24 (tel.. 0141 / 433 286 – 433306) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Associazione volontariato Melazzo e Arzello

Attività al Vama un intenso dicembre

Melazzo. Ci scrive il Vama, l'associazione di Volontariato assistenza Melazzo Arzello, che ha sede, in via Balestra, presso l'ex scuola elementare di Arzello (tel. 333 4686114; e-mail: vama@libero.it):

«Cari amici siamo giunti al nostro ultimo appuntamento del 2004, dove vi raccontiamo tutto quello che è successo in questo dicembre. Abbiamo cominciato quest'ultimo mese con il botto: è venuto a trovarci il maestro pasticcere Franco Bellati che ci ha svelato alcuni dei suoi numerosi segreti per ottenere meravigliosi dolci. Visto il successo e l'entusiasmo suscitato in tutti i presenti, il nostro, ha promesso che tornerà a trovarci e in quell'occasione ci preparerà una delle sue famose "leccornie". Ti aspettiamo con ansia e… abbiamo già l'acquolina in bocca, a presto.

Sabato 11 dicembre, nel teatro parrocchiale di Arzello si è esibita la compagnia teatrale "La Soffitta", che ci ha regalato una serata di allegria portandoci con i suoi siparietti in un mondo irreale dove non c'è posto per le preoccupazioni e i cattivi pensieri.

Domenica 19 infine abbiamo fatto la festa per la chiusura dell'anno in corso, scambiandoci i più fervidi e sinceri auguri per il prossimo Natale.

A rallegrare il pomeriggio si è esibita la "compagnia teatrale dell'Unitre", e abbiamo scoperto che la nostra economa, la signora Franca, possiede fra le sue numerose doti anche quello di saper recitare, cantare, e suonare la pianola. Inutile dire che anche questo spettacolo è stato un successo, tanto che abbiamo preso accordi per un'altra giornata che terremo intorno alla metà di marzo, in occasione della festa della donna.

Nel frattempo rinnoviamo i nostri complimenti a tutti i componenti della compagnia che si sono esibiti per noi. In tutte queste belle notizie c'è purtroppo da registrare la scomparsa di una nostra cara amica: giovedì 16 dicembre ci ha lasciato la signora Rita. Preferiamo ricordarla quando, in salute, passava alcuni momenti lieti con noi. La vita deve comunque andare avanti, per cui congedandoci da tutti voi vi diamo appuntamento per l'anno prossimo: tanti auguri a tutti».

Sassello: Alessio Lusardi eletto sindaco dei ragazzi

Sassello. Elezione del Consiglio comunale dei ragazzi, questi i candidati eletti. Il sindaco, Dino Zunino, rende noto che, a seguito dell'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi, che si è svolta presso l'Istituto Comprensivo di scuola materna, elementare e media di Sassello, giovedì 15 dicembre, sono risultati eletti: Alessio Lusardi, sindaco; consiglieri: Sara Dabove, Eva Doronzo, Marco Giacobbe, Davide Rovello, Marta Siri, Andrea Valcalda. La cerimonia di proclamazione degli eletti ha avuto luogo, presso il Municipio, giovedì 23 dicembre, alle ore 17.

Nomine Agenzia Formazione delle Colline Astigiane

Il presidente della Provincia di Asti, Marmo dovrà provvedere alla designazione di rappresentanti per il rinnovo degli organi della Agenzia di Formazione professionale delle Colline Astigiane srl. Per il consiglio di amministrazione dovrà essere nominato un consigliere e per il collegio sindacale il presidente e un sindaco supplente (per quest'ultima carica sono necessari i requisiti richiesti dalla legge).

Chi ritiene di possedere i requisiti necessari e la competenza tecnica ed esperienza, deve inoltrare domanda entro lunedì 20 dicembre, ore 12. La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata al Presidente della Provincia, piazza Alfieri 33, Asti 14100. La dichiarazione di disponibilità deve essere completa dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 196/2003.

ANC041226034_aq08 22-12-2004 17:41 Pagina 34

Al premio di letteratura per l'infanzia

Il Gigante delle Langhe bis per Chiara e Matteo

Cortemilia. Cinque i racconti selezionati dalla giuria, che si sono distinti per fantasia e originalità, al premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe" (premiati sabato 27 novembre), organizzato per il 3º anno consecutivo dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite: Chiara Petrini e Matteo Giovanni Filante, classe 5ª elementare di Castino; Valerio Pernice, 5ª elementare di Camerana; Paola Costa, 4ª elementare di Prunetto e Alice Rolando, 4ª elementare di Cortemillia.

Per Chiara e Matteo (entrambi attualmente frequentano la prima media) è il secondo riconoscimento consecutivo, infatti erano già stati premiati nel 2003 per una filastrocca in rima scritta, unitamente a Arianna Cavolo, (frequentavano la 4ª elementare a Castino) dal titolo "Ognuno al suo posto". Questi i due racconti premiati quest'anno (per la serie "Le pietre e l'uva"):

Chiara Petrini, "Lo scoiattolo e la lucertola": «Tanto tempo fa tra le pietre di un terrazzamento delle Langhe, vicino a un boschetto, viveva una simpatica lucertola che, felice della bella giornata di sole, osservava la campagna. Passò di lì uno scoiattolo in cerca di cibo. La lucertola affermò:

- Ho saputo che nel vigneto qui vicino sono maturate delle cose strane composte da piccole sfere.

Lo scoiattolo non sapeva di cosa si trattasse, perché fino a quel momento non era mai uscito dal bosco. Attratto dalla novità, si precipitò nel vigneto. La bella visione di quei grappoli maturi lucenti al sole lo meravigliarono a tal punto che rimase per lungo tempo ad ammirarli. Passò tutta la giornata nella vigna e solo verso sera si accorse di non aver assaggiato niente. Provò a gustare il sapore di quelle sfere colorate, ma, certo, non erano il cibo più congeniale ad uno scoiattolo. Decise di tornare dalla lucertola e le disse:

- Grazie a te ho visto un ambiente nuovo e stupendo, ma ti assicuro che a noi è data solo la soddisfazione di ammirarlo. Ho tanta fame e dovrò tornare in fretta nel bosco per gustarmi le mie ghiande.

"Chi lascia la strada vecchia per la nuova, sa quel che lascia, ma non quel che trova"».

Matteo Giovanni Filante, "Il riccio e il calabrone": «Un giorno un calabrone e un riccio scorsero una piccola vigna in lontananza.

I grappoli di uva nera e matura erano molto appetitosi agli occhi degli animaletti che decisero di raggiungerla.

Il riccio, ai piedi della vite faceva fatica ad arrivare agli acini e chiese aiuto al calabrone che volava agevolmente tra le foglie e i grappoli maturi.

Il calabrone staccò gli acini che caddero in testa al riccio e poi rotolarono giù per il terrazzamento.

Raccogliere l'uva per loro non era un'impresa facile.

Dopo aver escogitato modi diversi decisero per quello che sembrava migliore: il riccio scese nel terrazzamento sottostante e infilzò nei suoi aculei gli acini che il calabrone gli lanciava.

In questo modo ne raccolsero tantissimi.

Alla sera fecero una grande festa a base di chicchi e "succo d'uva".

Il riccio e il calabrone erano un po' ubriacati, ma contentissimi festeggiarono fino a notte fonda.

"L'unione fa la forza!"».

Nella foto della premiazione, sono i due ragazzi al centro.

G.S.

Domande per "Premi per studi" giunto alla 9ª edizione

Ponzone. La Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" indice la 9ª edizione di premi per studi:

1ª Sezione del premio: È riservata agli studenti residenti nei comuni della Comunità Montana che abbiano superato l'esame di diploma di istruzione secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2003-2004.

I 5 studenti che avranno ottenuto il miglior voto all'esame di maturità, previa presentazione di apposita domanda, verranno premiati con la borsa di studio di 259 euro.

Nel caso in cui più studenti ottengano il medesimo punteggio, il premio verrà suddiviso in parti uguali per ciascun candidato.

2ª Sezione del premio: È riservata agli studenti laureati o laureandi che abbiano svolto tesi e/o pubblicazioni riguardanti la realtà della Comunità Montana nelle sue problematiche storiche, culturali, economiche, ambientali ecc. Il premio consiste in un assegno di 775 euro.

Le domande di ammissione redatte in carta semplice, dovranno pervenire agli uffici della Comunità Montana, via C. Battisti 1, 15011 Acqui Terme, entro il 31 dicembre.

Alla domanda dovranno essere allegate 2 copie della tesi e/o pubblicazione svolta, copie che rimarranno in dotazione della Comunità Montana.

Scuola primaria di Carpeneto e Montaldo

Un Natale speciale "adottato" cambogiano

Carpeneto. È un Natale davvero speciale e interculturale quello dei bambini della scuola elementare di Carpeneto - Montaldo: quest'anno, infatti, lo festeggeranno insieme ad un loro coetaneo della Cambogia.

Per iniziativa dei genitori, e con l'entusiastico sostegno delle insegnanti, la scuola ha aderito all'iniziativa di adozioni a distanza dell'associazione Cifa Onlus di Torino.

I genitori, invece del solito presente alle insegnanti, hanno raccolto i fondi e hanno adottato a distanza un bimbo della Cambogia.

Un'esperienza davvero importante e significativa per i bambini che avranno anche l'opportunità di creare un rapporto di corrispondenza con il loro nuovo amico e di scambiarsi racconti, fotografie, notizie sulle abitudini e i costumi di un paese così lontano, ma adesso così vicino alla loro scuola.

I bambini della scuola elementare di Carpeneto Montaldo hanno salutato i genitori, i sindaci e i parroci dei loro paesi con una recita di fine anno che si è svolta giovedì 23 dicembre, alle ore 15, presso la scuola materna di Carpeneto.

Un Natale di pace e di amicizia tra tutti i paesi del mondo, è stato il tema della rappresentazione. "È Natale, nasce la voglia di aiutare e di volersi bene di più" hanno recitato nelle loro canzoni; e questo gesto significativo sta a dire che i bambini della scuola di Carpeneto - Montaldo fanno davvero sul serio.

Nella foto i bambini durante una prova della recita.

Sassello: scrive l'assessore Mauro Mazzi

Agli utenti del servizio di trasporto scolastico

Sassello. Sul trasporto scolastico riceviamo e pubblichiamo questa lettera dell'assessore delegato Mauro Mazzi: «L'Amministrazione comunale - nell'ottica di costante miglioramento dei servizi e ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali - ha approvato (con delibera del Consiglio Comunale n. 60 in data 26 novembre) l'affidamento ad ACTS Linea Spa, Savona, di servizi di trasporto pubblico integrativi (linea Sassello - Maddalena e linea Sassello - Piampaludo) e del servizio trasporto scolastico.

ACTS Linea Spa è società per azioni controllata da ACTS Spa (di cui è socio anche il Comune di Sassello) e partecipata da altre società per azioni nazionali ed estere a capitale parzialmente o totalmente pubblico.

Avendo vinto la gara d'appalto effettuata dalla Provincia di Savona l'azienda effettua servizi su linee urbane (Comuni di Savona, Finale Ligure, Celle Ligure e Varazze), suburbane e extraurbane coprendo l'intero bacino di traffico denominato "S" della Provincia di Savona, da Varazze a Finale Ligure, sulla costa, la Valbormida e il Sassellese, nell'entroterra, nonché linee interregionali (Cortemilia, Pareto) e ramifica la propria attività con servizi di noleggio autobus con contratti di natura privatistica che esulano dal contratto di concessione delle linee.

ACTS Linea Spa è una società certificata Iso 9001 : 2000 (Vision): ciò significa che - come da certificato rilasciato dal RINA in data 11 agosto 2003 n. 9382/03/S - il suo sistema di gestione di qualità dei servizi resi è conforme alla norma comunitaria ISO9001 : 2000.

Il miglioramento della qualità dei servizi e un adeguato raffronto dei costi ha determinato l'Amministrazione comunale - in linea con la costante puntualizzazione sull'esternalizzazione dei servizi di tipo specialistico sul territorio - all'affidamento del servizio trasporto scolastico con decorrenza 1º gennaio 2005.

In particolare la "Carta della mobilità" di ACTS Linea Spa, che definisce i doveri del servizio verso l'utenza, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - miglioramento della qualità dei servizi forniti; - miglioramento del rapporto tra utente e fornitore dei servizi.

Le modalità attuative del servizio trasporto scolastico non cambiano in quanto gli alunni saliranno e scenderanno sempre alle stesse fermate e gli orari rimarranno invariati.

Inoltre, l'offerta di ACTS Linea Spa comprende anche un congruo numero di viaggi extra che consentiranno sia lo svolgimento di gite d'istruzione, sia trasporti per finalità sportive o ricreative».

Centro sperimentale vitivinicolo della Regione

Tenuta Cannona aperta agli studenti

Carpeneto. Per il ciclo di visite scolastiche di orientamento professionale alla Tenuta Cannona, venerdì 10 dicembre, i tecnici del CSVR (Centro sperimentale vitivinicolo della regione Piemonte; tel. 0143 85121, fax 0143 85658) hanno accolto le classi quarte dell'ITIS Barletti di Acqui Terme, sezione indirizzo biologico, che hanno visitato le cantine e il laboratorio sperimentale. Il sopralluogo è indispensabile per entrare nelle competenze delle figure professionali e comprendere il percorso formativo più idoneo.

Così, con il coordinamento di Gabriella Bonifacino, il responsabile vigneti Marco Rabino ha illustrato le fasi di coltivazione dalla potatura alla raccolta, mentre l'enologo responsabile delle cantine Ruggero Tragni ha presentato il processo di vinificazione connesso al laboratorio biologico. L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di sensibilizzazione dei ragazzi verso le realtà scolastiche e occupazionali, che mostra da vicino le principali aziende del territorio e si trova in sintonia con gli obiettivi d'informazione e valorizzazione del CSVR.

«La realtà viticola è il nostro presente, se anche i ragazzi avranno la possibilità di conoscerla e apprezzarla potrà diventare il loro futuro», ha detto il direttore Ezio Pelissetti.

«Tanto meglio se le iniziative di informazione e formazione sono legate al territorio, il CSVR è l'azienda della Regione destinata alla valorizzazione del territorio, che è patrimonio di tutti, il futuro della sua destinazione è nei giovani», ha spiegato l'amministratore unico Rosanna Stirone.

La Tenuta risponde alle richieste provenienti dal mondo scolastico, aderendo a molteplici iniziative in collaborazione con vari istituti di ogni ordine e grado.

I ragazzi del Barletti sono stati preceduti l'anno scorso dagli studenti del Centro professionale Casa di Carità Arti e Mestieri di Ovada, il progetto scolastico di orientamento allo studio e al lavoro ha portato al CSVR gli studenti di 3ª media. In tutto 6 classi: 3 di Ovada, 2 di Molare, 1 di Mornese,

Prima il CSVR ha collaborato con altre 7 scuole medie della provincia di Alessandria nell'ambito del progetto scolastico *"Cosa farò da grande? Conoscere, provare e perché no, scegliere",* organizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - direzione generale regionale per il Piemonte - Centro servizi amministrativi di Alessandria, al fine di migliorare la scelta orientativa.

Con il progetto *"La vite e il vino"* per le classi elementari e medie dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida la Tenuta fa scuola dalla prima infanzia.

Nel laboratorio Cannona si svolgono gli stage del primo corso di enologia presso la facoltà di biologia, piano di studi dell'agro alimentare di Alessandria. A Carpeneto i laureandi hanno anche la possibilità di confrontarsi con i giovani laureati provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Per iniziativa della Regione giungono alla tenuta Cannona per maturare la specializzazione e apprendere le nuove tecnologie della vite e del vino, che aprono sul futuro una nuova finestra di opportunità lavorative.

È questo il migliore augurio che lo staff Cannona rivolge ai professionisti del vino di domani, che già dal 2005 dovranno compiere la prima scelta di orientamento professionale, con la speranza e la fiducia che nuove risorse di metodi e idee sono necessari per continuare a valorizzare e difendere con energia il patrimonio enologico di qualità e tradizione del Piemonte nel mondo.

Festa di battesimo a Vesime

È Christian l'ultimo di quattro generazioni

Vesime. Gioia ed emozione per la famiglia Penna Giribaldi di Vesime che ha celebrato nei giorni scorsi il battesimo dell'ultimo arrivato Christian. Il fatto in sé non sarebbe eccezionale se non che Christian entra nella famiglia come rappresentante della quarta generazione e questo è abbastanza significativo e particolare. Nella foto, che ritrae tutte le quattro generazioni si possono notare: Christian, la sua mamma Silvana, il papà Carlo, i nonni materni Irene e Giovanni e i bisnonni materni Pierina e Carlo Giovanni. A tutta la bellissima famiglia i migliori auguri di una vita lunga e ricca di soddisfazioni.

ANC041226035_volley 22-12-2004 16:53 Pagina 35

VALNEGRI PNEUMATICI & C. sas
di Valnegri Claudio Michele
SUPERSERVICE
Pneumatici e Servizi. Mica solo Gomme.
Acqui Terme - Via Alberto da Giussano 25
Tel. 0144 356444/43 - Fax 0144 356443

Acconciature Chicca
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 48
Tel. 0144 356022
www.acconciaturechicca.com

NUOVA TIRRENA
ASSICURAZIONI
AGENTI
ALBERTI & ROGLIA
Acqui Terme - Corso Italia, 72
Ovada - Piazza XX Settembre, 53

JO.MA SPORT
Articoli sportivi
delle migliori marche
C.so Cavour 14/16 - Acqui Terme
Tel. 0144 325528

G.S. Sporting Volley
ACQUI TERME

Il presidente, i dirigenti e gli sponsor augurano un sereno Natale e uno spumeggiante anno nuovo

Rombi EFISIO
Scavi - Scassi
Trasporto ghiaia
Acqui Terme - Via Don Gnocchi, 80
Tel. 0144 57176 - Cell. 335 5209749

VISGEL
Alimenti surgelati
Acqui Terme - Via San Lazzaro, 18
Tel. e fax 0144 320674

ARREDO FRIGO
COLD LINE
IMPIANTI FRIGORIFERI ED ELETTRICI
Acqui Terme - Via S.Caterina 185
Tel 0144 313408 - 348 4409650

S.L. IMPIANTI ELETTRICI
di Licciardo & Scibetta s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 103 - Tel. 0144 356572
Cell. 339 6946322 - 338 2774220

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
Erba Voglio

Valbormida spa
Bubbio (AT) - Zona Industriale
Strada provinciale Acqui-Cortemilia
Tel. 0144 8110/8121 - Fax 0144 83462
Stampaggio acciai

ANC041226036_sp01 22-12-2004 17:46 Pagina 36

Cerano - Acqui 0-4

I bianchi festeggiano il Natale rifilando quattro gol al Cerano

Cerano. *"Finire l'anno in bellezza, facendo punti al "Bellotti" di Cerano dove in questa prima parte del campionato in molti avevano rimediato figuracce, compresa la capolista Alessandria".* Questo era l'obiettivo dei bianchi, reduci da un maldestro pareggio casalingo con la Sunese ed ancora bisognosi di punti per allontanare in maniera decisa le zone d'ombra della classifica. Centro! L'Acqui questa volta ha veramente fatto centro; non solo per i quattro gol rifilati ai granata di mister Arrondini, ma per la personalità e la tranquillità con la quale ha fatto bottino pieno.

Nessuno tra i trenta tifosi acquesi che hanno fatto gruppo con i cinquanta indigeni presenti sulle tribune del civettuolo campetto novarese, dal terreno di gioco fantastico e di dimensioni tutto sommato accettabili, immaginava un finale del genere. All'inizio si è avuta l'impressione di assistere ad una sfida amichevole, con un silenzio irreale in tribuna, con le voci dei giocatori e quella quasi tenorile di mister Arrondini che risaltavano più nitide dei timidi tentativi d'incitamento dei tifosi; poi subito l'Acqui in palla, in partita, meglio messo in campo di un Cerano che ha forse immaginato un avversario più abbordabile di quello che si è poi rivelato nei novanta canonici. Due filosofie diverse per due squadre e due allenatori che hanno proposto tipologie di gioco diametralmente opposte. Il Cerano ha iniziato con una difesa molto alta, con un morbido pressing in mezzo al campo che non ha impensierito un Acqui che si è schierato con i cinque difensori, ma con Ognjanovic subito abile a fare il pendolo sulla fascia sinistra e Chiarlone e Chiellini costantemente in agguato sul filo del fuorigioco. Non ha pesato l'assenza di Vetri, reduce da una settimana tribolata, perché il ritorno di Icardi a tempo pieno è stato più che positivo e per la grande dinamicità di Manno e Montobbio che hanno viaggiato a velocità doppia rispetto ai colleghi in granata.

Ad aiutare l'Acqui il gol arrivato dopo appena 4 minuti di gioco grazie a Manno che ha spizzicato, di testa, l'angolo battuto secondo manuale da Chiarlone. Partita in discesa che ha finito per sposarsi in maniera ottimale con il modulo proposto dai bianchi che si sono trovati anche in parità numerica in mezzo al campo quando Arrondini ha ridisegnato la squadra proponendo tre centrocampisti e tre attaccanti.

Il merito dell'Acqui è poi stato quello di non chiudersi, di affondare in velocità sfruttando l'abilità di Chiarlone nelle ripartenze. Un gioco essenziale, pratico e produttivo rispetto a quello di un Cerano che non è mai stato in partita se non per cinque minuti cinque che hanno preceduto la fine del primo tempo quando a Carabelli è capitata, al 39º, una palla gol, che sarà l'unica di tutta la partita, sventata da una straordinaria uscita di Binello. Nella ripresa i padroni di casa hanno tentato un approssimativo pressing che l'Acqui ha sempre saputo spezzare grazie a Chiarlone che riusciva a far tribolare la

Fabio Baldi ancora una volta grande protagonista.

impacciata difesa granata ed a Chiellini che ha intelligentemente occupato gli spazi. Infatti, al 5º, l'Acqui ha fatto le prove generali di raddoppio con una azione da manuale, forse la più bella del match, con Icardi che ha liberato l'incursore sinistrorso Ognjanovic che è andato al tiro da fondo campo, costretto Palamini alla respinta sulla quale Chiellini è arrivato con un attimo di ritardo. Gol che è arrivato puntuale, al 21º, con un rigore trasformato da Baldi concesso per un plateale fallo di Bestetti su Chiarlone che si era già bevuto tre quarti di difesa ceranese. Sul 2 a 0 è poi stata passerella con l'Acqui definitivamente e sontuosamente padrone del campo ed un Cerano che ha evidenziato grossi limiti ed una cronica lentezza in difesa. Il 3 a 0, al 26º, grazie a Chiellini che ha sfruttato il pasticcio combinato da Palamini e Misticò che si sono bisticciati il cuoio prima di lasciarlo sui piedi del numero nove acquese; al 44º il definitivo 4 a 0, ancora un'azione da manuale e scambio in velocità tra Chiarlone e Marafioti, appena subentrato a Chiellini, che ha consentito a quest'ultimo di battere a botta sicura dal limite dell'area.

Il massimo ed anche senza fare troppa fatica, merito di una squadra che ha proseguito la serie positiva, ritrovato gli equilibri in mezzo al campo, non ha "sbavato" in difesa ed è stata aiutata da un Cerano che ci avevano descritto squadra molto ben messa in campo da mister Arrondini (osannato dalla tifoseria novarese) senza grosse individualità, ma giovane e dinamica; in realtà l'undici ceranese non ha fatto una grande impressione, anche per merito dei bianchi.

HANNO DETTO

Freddo e prime ombre della sera nel dopo partita, tifosi acquesi che lasciato il "Bellotti" con il sorriso sulle labbra con Franco Merlo che sottolinea: *"Non eravamo brocchi prima e non siamo fenomeni adesso. Godiamoci la vittoria e dopo le feste ne riparleremo".* Un successo che mister Amarotti spiega così*: "Ho puntato sul modulo che ci ha permesso di ottenere cinque risultati utili consecutivi perché avevamo dimostrato di poter fare bene. In quest'occasione abbiamo mantenuto la concentrazione, la squadra ha fatto quello che volevo, non si è mai lasciata sorprendere ed ha saputo gestire la partita nel migliore dei modi. Una prova positiva da parte di tutti ed un successo che non ha bisogno di altri commenti".* Poi Fabio Baldi autore di una straordinaria prestazione ed applaudito dai tifosi novaresi: *"Forse loro ci hanno sottovalutato, ma noi abbiamo giocato una partita perfetta".*

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO: Una sola parata, ma di straordinario interesse. Salva il risultato sullo 0 a 0 poi si accontenta di sbrogliare lavoro di ordinaria amministrazione con grande sicurezza. Buono.

PERSICO: Gli capita il ceranese più ostico, ma non fatica più di tanto a fare la sua parte. Una sola indecisione nella ripresa quando la partita era già indirizzata. Più che sufficiente.

RAVERA: In costante anticipo su Gallella che alla fine non sa più a che santo rivolgersi e finisce per giocare sulla fascia, con le mani sui fianchi, aspettando la fine del match. Più che sufficiente.

BALDI: Ancora una volta bravo, anzi sontuoso per come chiude i varchi, addomestica la palla e fa ripartire l'azione. Se al 92º lo applaudono anche i ceranesi un motivo ci deve essere. Buono.

LONGO: Una sola imperfezione nel duello con Carabelli alla fine del primo tempo, poi una costante supremazia sulle palle alte, a pelo d'erba e nell'anticipo. Essenziale quanto utile. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC: Arrondini sarà un grande tecnico, ma si dimentica di Ognjanovic che per tre quarti gara fa il padrone sulla fascia sinistra, si fa trovare smarcato e spesso è l'uomo in più nella azione di rimessa. Buono.

MANNO: Occupa gli spazi viaggiando a velocità doppia, anche di Wos, giovane camerunese, stellina dei granata che non brilla mai, mentre l'acquese recupera palloni e non perde un duello. Buono.

ICARDI: Forse gli ha fatto bene fare il panchinaro perché l'Icardi che riappare in campo al "Bellotti" dal primo minuto è lo stesso che avevamo ammirato lo scorso anno. Lucido e saggio nel gestire il cuoio. Buono. **VETRI** (dal 37º st.) Entra a giochi fatti.

CHIELLINI: Realizza un gol facendosi trovare al posto giusto nel momento giusto. Una partita giocata con grande attenzione e straordinaria intelligenza tattica. In questa occasione è la spalla ideale per un'attaccante di movimento come Chiarlone. Più che sufficiente. **MARAFIOTI** (dal 42º st.) Tocca due volte il pallone e fa un gol.

CHIARLONE: Non segna, però mette lo zampino in tre dei quattro gol, oltretutto procurandosi anche un sacrosanto rigore. Svaria per tutto il fronte dell'attacco ed i ceranesi raramente riescono ad inquadrarlo. Buono.

MONTOBBIO: Lotta su tutti i palloni, non lascia il minimo spazio agli avversari che alla fine decidono che dalle sue parti è meglio lasciar perdere e cercano improbabili affondi per vie centrali, facili approdi per la difesa acquese. Buono.

Claudio AMAROTTI: Costruisce una squadra per invitare il Cerano ad attaccare e affondare in contropiede. Tattica semplice ed efficace che diventa estremamente semplice dopo il gol di Manno, per merito dei suoi e per demerito degli avversari.

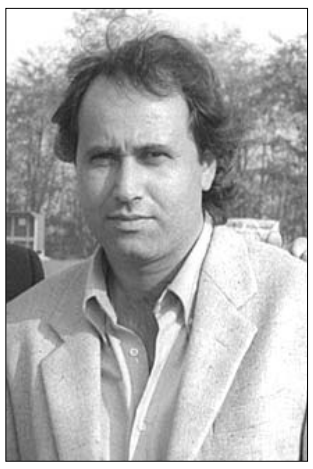
Calcio Promozione

Per Strevi e Felizzano un pareggio senza gol

Strevi. Uno 0 a 0 che rispecchia i valori in campo che non mortifica nessuno e lascia le cose esattamente come erano prima. Va forse meglio al Felizzano dell'ex Gagliardone che conquista un punto in trasferta e mantiene a distanza le zone d'ombra della classifica mentre per lo Strevi qualche patema in attesa che la sosta consenta alla squadra di ritrovare la migliore condizione.

Il comunale strevese che ospita il primo derby della storia tra azzurri e gialloblù, presenta un buon colpo d'occhio grazie ai quasi cento tifosi che fanno da cornice al match, ma offre un terreno di gioco che sopporta i tacchetti dei ventidue per una mezz'ora prima di trasformarsi in misto di fango e sabbia dove trascinare la palla diventa un'impresa. I gialloazzurri di Biasi sono orfani di Zunino, infortunato, Baucia è solo in panchina per acciacchi, mentre l'assenza di Bertonasco è figlia di una scelta tecnica.

Il primo tempo è gestito meglio dal Felizzano di Pilotti, che occupa gli spazi facendo soffrire la difesa gialloazzurra, anche se Alessandro Biasi di grossi pericoli non ne corre se non su una incursione di Ronello ed una di Gagliardone bravo nel dribbling, ma sconclusionato al momento di calciare a rete. È uno Strevi cui manca la profondità; non per caso lo stato anemico dell'attacco, un gol nelle ultime sei gare, inizia a pesare sulle sorti della squadra che sembra la fotocopia di quella che



Il presidente Piero Montorro.

aveva iniziato il campionato e dove tutti vanno alla ricerca del gol perduto penalizzando, a volte, il gioco corale. Nonostante il fondo del terreno sempre più pesante, Strevi e Felizzano navigano a buoni ritmi, ma con poche idee da entrambe le parti. Nello Strevi Giraud viaggia a corrente alternata, Carozzi stenta ad incidere mentre il giovane Serra è facilmente intrappolato nelle maglie difensive biancoazzurre dove giganteggia l'esperto Giovinazzo.

Nella ripresa le cose vanno decisamente meglio per lo Strevi che cerca di accompagnare l'azione d'attacco con più attenzione e non lascia isolato Serra. Proprio Serra ha, al 4º, la palla del match, ma la sua conclusione dalla media distanza colpisce la parte inferiore della traversa, poi il cuoio s'impantana a pochi metri dalla linea di porta e la difesa azzurra libera strozzando il grido di gioia in gola ai tifosi strevesi; al 20º è Giraud ad avere la palla ideale sul destro ma la conclusione è sciagurata. Uno Strevi che, nel finale, con la spinta di Giraud e Bertonasco sulle corsie esterne, cerca di aggirare la difesa felizzanese, ma senza trovare varchi.

A fine gara tutti concordi nel considerare lo 0 a 0 risultato perfetto. C'è quella clamorosa traversa a far soffrire lo staff strevese. Lo ricorda con un pizzico di delusione Giorgio Picuccio, trainer della juniores: *"Avevo già gridato al gol quando ho visto la palla rimbalzare dalla traversa alla linea di porta prima di essere allontanata dalla difesa* - che però riconosce i meriti al Felizzano - *Sono una buona squadra, hanno fatto bene la loro parte e meritato il punto".* Anche Silvio Alberti, figura storica all'interno del club del moscato, accetta il pari: *"Giusto, anche se forse ci aspettavamo qualcosa in più".*

Sereno anche patron Piero Montorro che approfitta delle feste per fare gli auguri: *"Avremmo voluto regalare una vittoria alla dottoressa Segre perché ha dato, e sta dando, un grande aiuto alla nostra società, senza il quale difficilmente avremmo potuto disputare il campionato di promozione; poi alla "Gigina", la nostra tifosa meno giovane e sempre puntuale nel seguire la sua squadra, alle sorelle Cutela, Maria e Giovanna, insostituibili che, con Dino Benzi sono il nostro "trio di cassa" così come alla amministrazione comunale ed ai nostri sponsor dai tre istituzionali, Dragone Salumi, Planet Sport, Vigne Regali ed a tutti gli altri che ci stanno accompagnando in questa bella avventura. Feste* - prosegue poi Montorro - *che ci serviranno per rinforzare la squadra con il ritorno di Zunino e Baucia, alle prese con malanni muscolari: saranno loro i nostri acquisti di Natale".*

Formazione e pagelle Strevi: A.Biasi 7; Rossi 6, R.Bruno 6; Conta 6, Carozzi 6.5, Arenario 6; Marengo 6.5, Trimboli 6 (dal 40º pt. Bertonasco 6), Serra 6.5 (dal 44º st. Villermoz sv), Giraud 6, Faraci 6.

w.g.

Ciclocross a Bistagno

Acqui Terme. Dalla collaborazione tra il Comune di Bistagno e La Bicicletteria, mercoledì 8 dicembre, è andato in scena nel centro di Bistagno il G.P. Soms di ciclocross.

Nel bel percorso interamente fettucciato ricavato in un pioppeto sottostante la chiesa dalla scalinata, che dallo sterrato conduce al centro del paese, si sono sfidati i ciclocrossisti che per tutta la durata della gara hanno dato vita ad una lotta agguerrita per la conquista della posizione migliore.

La vittoria è andata al pavese Davide Bertoni, campione italiano ed europeo in carica che ha preceduto gli acquesi Fabio Pernigotti e Mario Serusi seguiti dall'ovadese Claudio Riccardini e dall'altro acquese Enrico Delorenzi.

Soddisfazione de La Bicicletteria per i risultati ottenuti dai propri atleti con la 10ª posizione di Fabrizio Fasano, la 18ª dell'onnipresente Mauro Nervi, 20ª per il bistagnese Luca Cazzola e 23ª per Settimo Borella che nell'occasione ha disputato l'ultima corsa con la maglia verde del team in quanto nel 2005 vestirà i colori della Macelleria Ricci. Soddisfatti anche i rappresentanti comunali nelle persone dei signori Rabagliati e Martinotti che si sono impegnati per la riuscita della manifestazione, che è stata una prova generale per il 16 gennaio quando Bistagno sarà protagonista dei Campionati regionali Udace.

Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città
regalandogli un abbonamento a
L'ANCORA

ANC041226037_sp02 22-12-2004 17:49 Pagina 37

Campionato Amatori Uisp

La squadra Aquesana sempre più regina

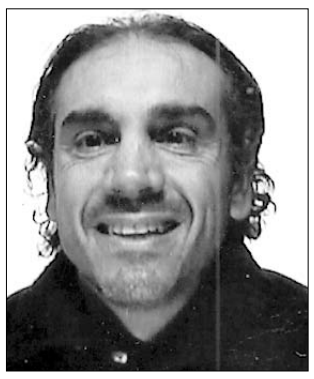
Acqui Terme. Amatori uguale Aquesana uguale record: tre primi posti negli ultimi cinque anni, tutte vittorie, tre anni fa, fino all'ultima partita, ancora imbattuta, un solo pareggio, allo stato attuale, prima assoluta, nel campionato Uisp con quello zero immacolato nella casella sconfitte (solo l'Inter e qualche sconosciuta), la seconda, ad un abissale undici punti di distacco in classifica, la compagine acquese proprio non finisce più di stupire. Un vizio, una recidività, che fanno ormai parte del dna della squadra di Enrico Digani e dell'eterno Franco Brignone. Già Enrico Digani, nuovo mister: buon passato come calciatore, Acqui e dintorni, ottima esperienza da allenatore nelle giovanili, già amatore in patria, Digani è subentrato quest'anno al mitico Pierluigi Cravino, una carriera da professionista alle spalle, Cagliari, serie B, strapotere fisico da superman, e, ecco il mito, nei ricordi degli acquesi, legato indissolubilmente a quel tiro dell'uno a zero sul Chieri all'Ottolenghi, la cui distanza chilometrica aveva infiammato i discorsi da bar degli anni sessanta. Cravino che, manuale amatoriale in mano, prima divertirsi e debbono giocare tutti, aveva centrato anche tutti gli obiettivi meno nobili, tipo arrivare primi e battere record. E così, manuale da calcio dilettantistico a memoria, allenamenti programmati e schema tattico da rispettare, con il nuovo corso di Enrico Digani, tanto per rinverdire i record: undici partita, un solo pareggio, primo posto irraggiungibile. Ed eccoli, gli invincibili, Carlo Vinotti e David Ravera in porta, Massimo Rospicio, Marco Diotto, Gian Domenico Lanza, Marco Tosi, Roberto Morfino, in difesa; Andrea Ivaldi, Paolo Pizzorni, Sergio Nano, Maurizio Ponte, Claudio Vercellino, Roberto Giacobbe, Denis Crivellari a centrocampo; Riccardo Cavanna, Idri Fiorenza, Claudio Porta, Marco Scarno ed Andrea Vomeri punte. Scontati, si sa, i servizi tuttofare del d.g. Franco Brugnone e del già citato Enrico Digani, non rimane che rimettere al suo posto lo spirito degli amatoriali che è l'amore per il calcio che non finisce mai.

Calcio 3ª categoria

È un Sassello super dieci vittorie di fila

Sassello. Mantiene il ritmo di quattro gol a partita il Sassello di patron Giordani che dopo aver liquidato il San Filippo Neri con un perentorio 4 a 1 si ripete con la Villanovese. Quattro gol ai bluarancio al comunale "degli Appennini" per un Sassello che allunga in classifica ed ora conta cinque lunghezze di vantaggio sul Camporosso. Tutto facile per i biancoblù, in vantaggio già al 12º grazie ad un gol di Luca Brozino abile a sfruttare il "velo" di Daniele Valvassura sul cross di Urbinati. Passato in vantaggio, il Sassello ha continuato a macinare gioco, creato parecchie occasioni, qualcuna di troppo sbagliata anche per le condizioni del campo molto pesante e qualche altra per eccesso di confidenza. Il 2 a 0 è comunque arrivato al 36º grazie a Daniele Valvassura. Al 43º la Villanovese ha accorciato le distanze con la trasformazione di un calcio di rigore concesso per un fallo di Ternavasio. Nella ripresa, i biancoblù di Aime hanno subito ristabilito le distanze e tolto ogni illusione agli ingauni. Al 6º con il gol di Paolo Valvassura abile a sfruttare una mischia in area ospite ed al 18º con Urbinati grazie ad una azione corale che ha permesso alla punta di segnare a porta vuota.

Nella mezz'ora finale il Sassello ha amministrato la partita divertendo i settanta tifosi presenti al "degli Appennini", senza correre rischi e sfiorando in almeno altre cinque occasioni il gol. Da sottolineare l'ingresso di mister Paolo Aime al 26º, che si è visto annullare un gol ai più apparso regolare.



Mister Paolo Aime.

La decima vittoria consecutiva per Paolo Aime è una grande soddisfazione: *"Ho una squadra che ha ottimi elementi, ma vincere dieci partite consecutive non è mai semplice anche se si gioca in terza categoria"*.

Quello del Sassello è l'unico campionato che non conosce soste. I biancoblù giocheranno il giorno dell'Epifania al "Cervo" di San Bartolomeo al Mare contro il Val Steria, formazione di centro classifica, e domenica 9 gennaio, prima gara casalinga nel nuovo anno contro i gialloneri dell'Aurora Cairo undici di medio bassa classifica.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 6.5; Caso 6.5 (57º Merialdo 6.5), G.Bronzino 7 (71º Scasso 6.5); L.Bronzino 7, Zunino 6.5, Ternavasio 6.5; P.Valvassura 7, Perversi 7.5 (64º Badano 6.5), Urbinati 7, Trimboli 7.5 (67º Costa 7), D.Valvassura 7 (71º P.Aime 6.5). Allenatore: P.Aime.

w.g.

Pallapugno

Valbormidesi in auge premiati a Cuneo

Cuneo. Sala comunale del "Centro Congressi" gremita, sabato 18 dicembre, per la premiazione delle squadre protagoniste nei vari campionati di pallapugno.

Un pomeriggio dedicato al balon con l'assemblea federale che ha approvato il bilancio 2003 e adeguato lo statuto alle nuove normative del CONI. Una sala dove era ben rappresentata la valle Bormida grazie alla Pro Spigno, seconda in serie B e promossa in A, al Bubbio ed al Bistagno rispettivamente primo e secondo in C1.

Presenti il presidente Fipap dottor Gianfranco Piccinelli, il vicegovernatore della regione William Casoni, l'assessore provinciale Simona Rossotti ed i consiglieri regionali Enrico Costa e Claudio Dutto, oltre ai rappresentanti di quasi tutte le società iscritte ai vari campionati.

Per la Pro Spigno ha ritirato il premio il cavalier Traversa, presidente del sodalizio gialloverde, che ha sottolineato l'importanza della promozione in A per un paese che ha sempre seguito la squadra, anche nei momenti meno fortunati, facendo della piazza spignese un approdo ambito da tutti i giocatori.

"Aver raggiunto la serie A sul campo - ha ribadito il cavalier Traversa prima di ritirare il premio - *ci riempie di gioia. Un traguardo importante per tutti e sono convinto che nel prossimo campionato saremo in grado di fare la nostra parte grazie ad una squadra competitiva ed una piazza che stimola ed aiuta i suoi campioni*".

Sulla scelta dello staff dirigenziale che ha ingaggiato Molinari per il ruolo di battitore e Giordano per quello di centrale il cavalier Traversa si appella ai ricorsi*: "Molinari è uno dei nostri, ha giocato a Spigno una stagione straordinaria ed oggi ritorna con la voglia di ripetersi. Giordano è un giovane e noi crediamo nei giovani e poi* - conclude Traversa - *Spigno è una piazza che stimola e rigenera giocatori reduci da stagioni altalenanti e aiuta i giovani a crescere".*

Premiate anche Bubbio e Bistagno cui la federazione ha proposto una partecipazione al campionato cadetto per implementare il numero delle squadre (in B, a tutt'oggi, si sono iscritte il San Biagio di Oscar Giribaldi, il Clavesana di Simondi, la Nigella di Gallarato, l'Augusta Benese di Isoardi e la Taggese di Orizio), per dare vita ad un torneo d'un certo spessore.

Una richiesta che non pare sarà accettata dai due club, sicuramente da quello bistagnese con il d.t. Elena Parodi che ne elenca i motivi: *"Abbiamo costruito la quadretta per il campionato di serie C, e prendere parte ad un torneo dove giocano battitori esperti e qualificati è un rischio per il nostro Dutto che ha solo diciotto anni, e deve ancora maturare".*

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: **Canelli** - Derthona 3-3, Castellazzo B.da - Hm Arona 0-1, Cerano - **Acqui** 0-4, Fulgor Valdengo - Verbania 0-1, Gozzano - Varalpombiese 2-0, Libarna - Alessandria 0-3, Nova Colligiana - Asti 0-0, Sunese - Biella V.Lamarmora 3-0.

Classifica: Alessandria 35; Derthona 33; Nova Colligiana 29; Biella V.Lamarmora, Fulgor Valdengo 23; Asti, Gozzano 22; **Acqui**, Varalpombiese, Cerano 19; Verbania 16; Sunese 14; Hm Arona 13; Castellazzo B.da 12; **Canelli**, Libarna 11.

Prossimo turno (domenica 16 gennaio): Alessandria - Varalpombiese, **Canelli** - Gozzano, Castellazzo B.da - Asti, Cerano - Biella V.Lamarmora, Fulgor Valdengo - Hm Arona, Libarna - Verbani, Nova Colligiana - **Acqui**, Sunese - Derthona.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Moncalvese 1-1, Cambiano - Usaf Favari 0-1, Masio Don Bosco - Gaviese 1-1, **Strevi** - Felizzano 0-0, Santenese - SalePiovera 0-2, S. Carlo - Calcio Chieri 3-0, Vanchiglia - Fulvius S. 1-2, Viguzzolese - Ronzonese Casale 2-2.

Classifica: SalePiovera 35; S. Carlo 33; Fulvius S. 29; Moncalvese, Calcio Chieri 24; Felizzano 22; Santenese 21; Aquanera, Gaviese, Ronzonese Casale 18; Masio Don Bosco 17; **Strevi** 16; Usaf Favari 15; Viguzzolese 12; Vanchiglia 11; Cambiano 7.

Prossimo turno (domenica 30 gennaio): Aquanera - SalePiovera, Cambiano - Calcio Chieri, Masio Don Bosco - Santenese, Ronzonese Casale - Felizzano, **Strevi** - Gaviese, S. Carlo - Fulvius S., Vanchiglia - Usaf Favari, Viguzzolese - Moncalvese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Cabella A.V.B. - Villaromagnano 1-0, Castelnovese - Arquatese 1-1, Monferrato - Predosa 0-0, Lobbi - Boschese T.G. 1-3, Poirinese - **Ovada Calcio** 0-0, Rocchetta T. - Fabbrica 0-2, Comollo Aurora - Villalvernia 2-0, Vignolese - Real Mazzola 3-0.

Classifica: Villalvernia 33; Cabella A.V.B. 32; Vignolese 27; Predosa 26; Fabbrica, Castelnovese, Monferrato 23; Rocchetta T. 21; Comollo Aurora 20; Boschese T.G. 19; Poirinese 17; Villaromagnano 16; Arquatese, Lobbi 14; **Ovada Calcio** 12; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 30 gennaio): Cabella A.V.B. - Fabbrica, Boschese T.G. - Arquatese, Castelnovese - Predosa, Monferrato - Comollo Aurora, Lobbi - **Ovada Calcio**, Poirinese - Villalvernia, Rocchetta T. - Real Mazzola, Vignolese - Villaromagnano.

2ª CATEGORIA - girone Q

Classifica: **Calamandranese** 33; Castagnole L. 30; Pro Valfenera 26; **La Sorgente** 25; S. Damiano 23; **Nicese** 18; **Bistagno** 17; Celle General 16; Pro Villafranca 13; **Bubbio** 11; **Rivalta Calcio** 10; **San Marzano** 9; Mombercelli, **Cassine** 7.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): **Bubbio** - Celle General, **Nicese** - **Bistagno**, **Calamandranese** - Pro Valfenera, Mombercelli - Pro Villafranca, **Rivalta Calcio** - Castagnole L., **San Marzano** - **Cassine**, S. Damiano - **La Sorgente**.

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Virtus Fossano 30; Caramagnese 28; Dogliani 27; Azzurra 26; **Cortemilia** 25; Cervere 24; Carrù, Cinzano 91 19; Salice S.Sebastiano 12, Neive 11; Canale 2000 9; Ceresole Turbana, San Cassiano, S.Margherita 8.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): Caramagnese - S.Margherita, Carrù - Cinzano 91, Cervere - Salice S.Sebastiano, **Cortemilia** - Ceresole Turbana, Dogliani - San Cassiano, Neive - Azzurra, Virtus Fossano - Canale 2000.

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: Montegioco 31; **Ccrt Tagliolo** 24; Tassarolo 19; Volpedo 18; Castellettese, Sarezzano 15; Pozzolese, Castellazzo G. 13; Stazzano 12; Paderna 11; **Pro Molare** 10; Carrosio.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Carrosio - Castellazzo G., Montegioco - Pozzolese, Paderna - Tassarolo, **Pro Molare** - **Ccrt Tagliolo**, Sarezzano - Stazzano, Volpedo - Castellettese.

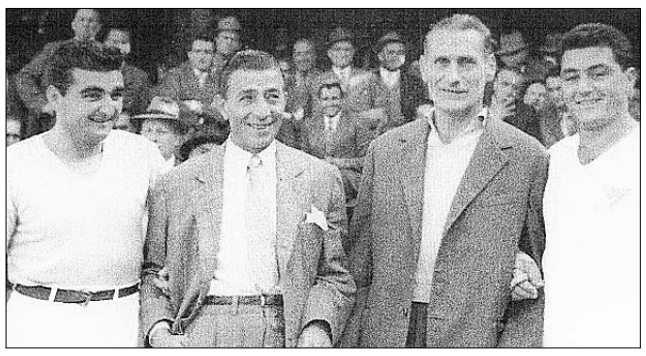
3ª CATEGORIA - girone SV/IM

Risultati: Letimbro - Dolcedo sospesa; Nolese - Camporosso 1-1; Priamar - Plodio 2-1; Riva Ligure - Murialdo 5-2; **Rocchettese** - Spotornese 2-2; Santa Cecilia - Calizzano 2-2; San Filippo Neri - Val Steria 1-1; **Sassello** - Villanovese 4-1; Valleggia - **Aurora Cairo** 1-0.

Classifica: **Sassello** 32; Caporosso 27; Santa Cecilia, Priamar 26; San Filippo Neri 25; Nolese 2001 22; Dolcedo 21; Valleggia, Riva Ligure, Val Steria 20; Calizzano 17; **Aurora Cairo** 14; Spotornese 13; Murialdo 11; **Rocchettese** 9; Villanovese, Plodio 8; Letimbro 4.

Prossimo turno (giovedì 6 gennaio): **Aurora Cairo** - San Filippo Neri; Calizzano - **Rocchettese**; Camporosso - Santa Cecilia; Dolcedo - Nolese; Murialdo - Letimbro; Plodio - Riva Ligure; Spotornese - Valleggia; Val Steria - **Sassello**; Villanovese - Priamar.

Foto storiche del balôn



Nella foto si riconoscono: Piero Allemanni, poi Paolo Rossi vincitore di tre scudetti (Bra nel '29, Neive nel '30 ed Alba nel '36) il grande Augusto Manzo (campione d'Italia a Torino nel 32 e 33 poi ad Alba nel '35, '47, '48, '49, '50 e '51) ed infine Guido Galliano.

Per chiudere in bellezza il 2004 con le "foto storiche del balon", da Molare il dottor Nino Piana ci affida un'immagine di straordinario valore storico - sportivo. È di un periodo particolarmente importante per lo sport acquese; siamo nel 1956. In quell'anno l'A.T.P.E. di Acqui vinse il suo ultimo scudetto, Gigi Pettinati indossò la maglia Rosa al Giro d'Italia, ed in quel periodo Franco Musso era già un protagonista nel modo del pugilato. Il balon si giocava al "Gianduia" e da "Quinto", la prima squadra era quella dei biancoverdi dell'A.T.P.E. e disputava il campionato al "Gianduia".

I giocatori acquesi erano tra i protagonisti nel massimo campionato insieme al ligure Balestra a Manzo, Feliciano, Defilippi e Corino. Il quartetto campione d'Italia era composto da tutti giocatori di scuola bollentina: capitano Piero Allemanni "Uidul" che occupava il ruolo di spalla; battitore Guido Galliano; terzini Piero Galliano e Giovanni Garbarino "il Moro". In finale i termali superarono il quartetto capitanato da Armando Solferino "Galet" che era di Terzo e nelle cui fila militava, nel ruolo di terzino, Domenico Garbarino "Meco", fratello di Giovanni.

Prima di una delle ultime partite del campionato nello sferisterio fanno visita ai giocatori due grandi campioni: sono Paolo Rossi, che ha già appeso le fasce al chiodo e Augusto Manzo che quell'anno, l'ultimo della sua carriera, faceva coppia con Corino.

w.g.

ANC041226038_sp03 22-12-2004 17:51 Pagina 38

1º memorial "Giuseppe Fucile"

Acqui Terme. Il Pgs Masio Don Bosco ha vinto la prima edizione del memorial "Giuseppe Fucile", riservato alla categoria Pulcini '96, organizzato nello scorso week-end dall'Unione Sportiva Acqui Calcio con la collaborazione di Camparo Auto, sponsor ufficiale della manifestazione, che si è svolto presso il Palasport del Centro Sportivo Mombarone di Acqui Terme.

Oltre 250 spettatori hanno fatto da cornice alla due giorni di gare che ha visto premiare la compagine alessandrina. Molto interesse ha suscitato anche il derby tra Acqui e La Sorgente che si è disputato sabato 18 dicembre nella partita di apertura della manifestazione e che ha visto prevalere i sorgentini ai calci di rigore dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul punteggio di 0-0.

Ma il vero spettacolo si è assistito nella finalissima che il Pgs Masio Don Bosco e La Sorgente hanno giocato in modo splendido: dopo il 3-3 scaturito nei tempi regolamentari e nei due tempi supplementari da 5 minuti ciascuno (gol sorgentini di Masieri e Tardito), l'epilogo si è avuto ai calci di rigore che hanno visto trionfare la formazione di mister Fabio Menabò.

Alla cerimonia di premiazione hanno presenziato anche la signora Fucile assieme al figlio Matteo che non hanno voluto mancare a questo primo appuntamento che l'Acqui ha istituito da quest'anno e che intende portare avanti nel tempo nel ricordo di Giuseppe Fucile, grande maestro di vita e di sport.

"Sono stati due intensi pomeriggi di calcio - afferma il direttore sportivo del settore giovanile dell'Acqui Gianfranco Foco - *il numeroso pubblico presente sugli spalti si è divertito esprimendo consensi sul nostro torneo. Devo dire che la finalissima tra il Pgs Masio Don Bosco e La Sorgente è stata bellissima, con gli alessandrini sempre in avanti ed i sorgentini grandissimi nel rimontare sempre il risultato. Questa partita è stata il giusto coronamento della manifestazione"*. I tornei organizzati dall'Acqui riprenderanno nella tarda primavera con i memorial "Cornaglia" e "Giacobbe" riferiti alle categoria Esordienti e Piccoli Amici.

Ecco i risultati delle gare disputate sabato 18 e domenica 19 dicembre.

Girone A: La Sorgente - Acqui 0-0 (4-3 d.c.r.); Acqui - Asca Casalcermelli Galimberti 2-0; La Sorgente - Asca Casalcermelli Galimberti 2-0. *Classifica:* La Sorgente 5; Acqui 4; Asca Casalcermelli Galimberti. *Girone B:* Pgs Masio Don Bosco - Derthona 2-1; Derthona - Olimpia F.Q.S. '96 2-0; Pgs Masio Don Bosco - Olimpia F.Q.S. '96 7-0. *Classifica:* Pgs Masio Don Bosco 6; Derthona 3; Olimpia F.Q.S. '96 0.

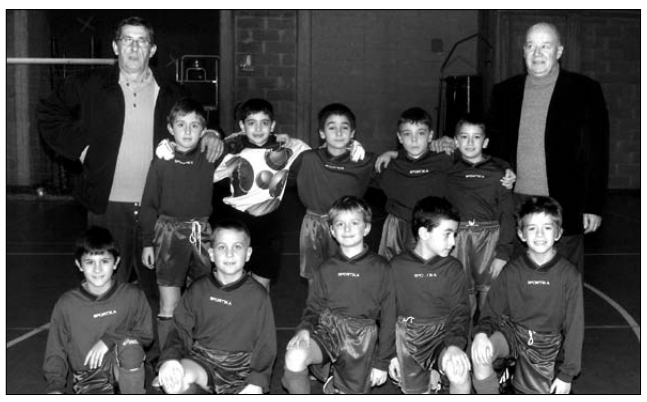
Finale 5º-6º posto: Olimpia F.Q.S. '96 - Asca Casalcermelli Galimberti 6-2; *finale 3º-4º posto:* Acqui - Derthona 2-1; *finale 1º-2º posto:* Pgs Masio Don Bosco - La Sorgente 3-3 (8-7 d.c.r.).

I premi singoli sono stati assegnati a Pierangelo Ventimiglia de La Sorgente, come miglior portiere e a Dante Menabò del Pgs Masio Don Bosco che è stato insignito del riconoscimento quale miglior giocatore del torneo.

Formazione U.S. Acqui: Dappino, D.Merlo, Boetti, Camparo, Foglino, Nobile, Rabagliati, Saracco, Tobia, Turco, Bosso, Chiarlo, La Cara, D. Baldizzone.

Formazione La Sorgente: Ventimiglia, Masieri, Manto, D'Urso, Pavanello, Maccabelli, Mantelli, Tardito, Zarri, Visconti.

Formazione dei Pulcini '96 dell'Acqui.



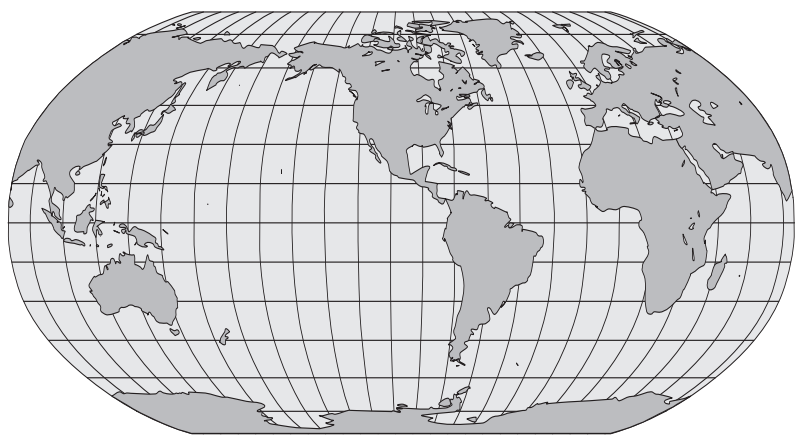
Formazione dei Pulcini '96 de La Sorgente.

Giovanile Acqui U.S.

ALLIEVI provinciali '88-'89
Acqui 2
Pgs Masio Don Bosco 0

Gli Allievi provinciali di Massimo Robiglio le hanno proprio vinte tutte! Anche nel recupero contro il Pgs Masio Don Bosco, inutile ai fini della graduatoria perché gli alessandrini partecipano al campionato come fuori classifica, la squadra acquese ha saputo dettare legge imponendosi per 2-0 grazie alle reti di Mollero e di Giribaldi, giocatore prelevato dai Giovanissimi provinciali e che quindi ha esordito andando subito in rete. La supremazia dei ragazzi di Robiglio è stata netta per tutto l'incontro con diverse palle gol fallite per un soffio. Con questo successo i termali chiudono al primo posto il girone di andata con sette punti di vantaggio sul Derthona, il primo degli inseguitori, a testimonianza di un dominio assoluto nella prima parte della stagione.

Formazione: Ameglio, Valentini A. (De Bernardi), Bottero U. (Giribaldi), Cossu, Giacobbe A., Scorrano M., Faraci, Leveratto (Ghione F.), Mollero (Dumitru A.), Bricola, Facchino (Ravera S.). A disposizione: Parodi R., Varano.

L'ANCORA

Ovunque nel mondo puoi abbonarti
L'ANCORA

Giovanile La Sorgente

ALLIEVI
Castelnovese 1
La Sorgente 4

Partita decisiva ai fini della classifica per gli Allievi gialloblù, infatti prima della gara contro la Castelnovese, i sorgentini erano staccati di ben 8 punti dall'Ovada e 2 punti dai padroni di casa. Partenza decisa per i ragazzi di mister Oliva che dopo 20 minuti erano già 2-0 grazie ai bei gol di Maggio e Puppo. A quel punto i gialloblù arretravano il baricentro concedendo campo ai bianconeri locali che accorciavano le distanze su calcio d'angolo e impensierivano l'ottimo De Rosa con alcune conclusioni. Nella ripresa però ci pensava uno strepitoso Maggio a chiudere definitivamente l'incontro con altri due gol. Soddisfatto il mister per l'ottima prova da parte di tutti i ragazzi che si sono fatti trovare pronti nella partita più importante del girone d'andata.

Formazione: De Rosa, Griffo, De Vincenzo (Ghiazza), Gotta, Cignacco, Canepa, Ricci, Scanu, Puppo, Bayoud (Manfrotto), Maggio (Cocito). A disposizione: Comune, Elvis, Levo.

Festa di Natale 2004

Si è svolta sabato 18 dicembre presso il Palafeste, gentilmente concesso dal Comune di Acqui Terme, la ormai tradizionale cena di fine anno organizzata dalla A.S. La Sorgente a cui hanno partecipato numerosi iscritti sorgentini ed i loro genitori. Nel locale addobbato a festa dal sig. Battaglino, i commensali, tra un piatto e l'altro, hanno potuto assistere all'incontro di calcio Juventus-Milan grazie ad un maxi schermo adibito per l'occasione dai sig. Gotta e Moretti. Come di consuetudine al termine della cena si è svolta l'estrazione della "Lotteria del Calciatore" che ha elargito numerosi premi tra cui un viaggio del valore di 1000 euro, un collier e un bracciale d'oro, il tutto alla presenza di un funzionario del comune di Acqui. Molto gradita è stata, inoltre, la visita dell'assessore Mirko Pizzorni che ha voluto portare l'augurio di buone feste da parte del comune. Si è chiuso così l'anno solare calcistico sorgentino che ha portato al sodalizio di via Po innumerevoli soddisfazioni.

Lotteria del Calciatore

Questi i numeri sorteggiati della "Lotteria del Calciatore": 1º viaggio a scelta n. 1717; 2º girocollo oro n. 2075; 3º bracciale oro n. 0781; 4º spazzolino Glett. n. 0331; 5º buono acquisto Jonathan sport n. 2021; 6º buono acquisto Jo-Ma sport n. 0676; 7º buono palestra Evolution club n. 2371; 8º buono palestra Evolution club n. 0302; 9º dieci ingressi cinema Acqui Terme n. 1048; 10º buono acquisto negozio Chicco Acqui n. 0370; 11º buono pizzeria Planet sport n. 0586; 12º buono pizzeria Jolly Joker n. 1933; 13º cesto natalizio n. 1197; 14º radio sveglia M.E.A. elettrodomestici n. 2372; 15º buono Ceramiche artistiche Morsasco n. 0311; 16º buono pizzeria Sole-Luna Morsasco n. 0659. I vincitori possono mettersi in contatto con La Sorgente ai numeri 0144 312204 - 0144 56490.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Il badminton acquese agli open d'Italia

Acqui Terme. Non sono riusciti ad entrare nel tabellone principale degli Open d'Italia né Fabio Morino né Henri Vervoort, pur disputando delle ottime gare.

Incredibile l'affluenza e la qualità, quest'anno, degli atleti presenti (oltre cento), all'International Open di Roma, disputato nel Palazzetto di via Tiziano, a testimoniare l'incredibile crescita di questo sport.

Ad ulteriore testimonianza della grande qualità degli atleti nel settore maschile solo il n. 1 delle classifiche italiane, il rumeno Carlan Radu è riuscito ad entrare nel tabellone principale.

Si sono dovuti invece accontentare della 33ª posizione gli acquesi, pur inanellando nelle fasi di qualificazione delle importanti vittorie.

Fabio Morino ha sconfitto sia il gallese Ingram sia il portoghese Martins (15-13, 15-10 e 15-11, 15-9) per poi trovare, per sfortuna sua, il danese Jensen, tra i più forti atleti presenti, vincitore poi del doppio maschile con Pedersen. Poco da fare per Fabio fino sotto 3-15 e 2-15.

Ha sfiorato l'ingresso nel tabellone principale anche Henri Vervoort che, dopo la vittoria contro l'atleta Zauman, del Kazakistan 815-6, 15-8), è finito sconfitto, per un nonnulla, dallo slovacco Bolsa (15-8, 10-15, 13-15).

Stessa sorte nel doppio maschile per la coppia acquese che dopo la prima vittoria sugli spagnoli Longo - Fernandez (15-10, 8-15, 15-9) si sono poi arresi (13-15, 9-15) alla coppia gallese - indonesiana formata da Popat - Wajaka.

Solo nel doppio misto Henri Vervoor, in coppia con la veneta Zoia, è riuscito ad entrare nel tabellone principale, dover però è stato sconfitto al primo turno dagli spagnoli Longo - Molina (5-15, 11-15).

A parziale soddisfazione per il club acquese lo splendido secondo posto, nel doppio femminile delle ex, che si spera tanto di far rientrare l'anno prossimo, Agnese Allegrini e Federica Panini sconfitte solo nella finale dalle danesi Nielsen - Isberg.

I danesi hanno spadroneggiato con le due vittorie già citate e con le vittorie anche nel misto (Hovgaard - Isberg) e con quella del singolo maschile con Pedersen, mentre nel femminile ha vinto la slovacca Tvrdy.

Conseguito il 19 dicembre

A Fantin e Iuliano il 2º dan cintura nera

Acqui Terme. Domenica 19 dicembre, presso la palestra Pgs Olimpia di Torino, sede della Fijlkam (federazione italiana judo lotta karate arti marziali) per gli esami di passaggio di grado, gli atleti acquesi Davide Fantin e Simone Iuliano hanno conseguito il 2º Dan della cintura nera.

Questo è avvenuto dopo aver sostenuto con esito positivo l'esame che prevedeva la dimostrazione delle tecniche nella forma più pura (kata) sia in piedi che a terra, disarticolazioni, soffocamenti e scambio di tecniche libere in una simulazione di combattimento, nonché l'origine, l'evoluzione e la teoria del Judo.

Molto soddisfatti per il risultato ottenuto, i due judoka ringraziano le persone che maggiormente hanno collaborato alla loro preparazione tecnica ed atletica: in particolare il loro maestro Ezio Rossero dell'associazione sportiva Virtus, gli istruttori della A.S. Budo Club: E. Centolanze (per i consigli tecnici e la disponibilità come accompagnatore ed uke - compagno nell'esecuzione delle tecniche - durante lo svolgimento dell'esame), P. Polverini e L. De Bernardi.

ANC041226039_sp04 22-12-2004 17:54 Pagina 39

G.S. Sporting Volley

A riposo con due punti sul Novi e sei su Giaveno e Chivasso

Il gruppo del minivolley con Babbo Natale.

Acqui Terme. Ornavasso è per tradizione campo ostico ed anche in una stagione di vertice, uscire dal campo del Verbano - Cusio - Ossola con il bottino pieno non era facile; le previsioni della vigilia hanno trovato puntuale riscontro sul terreno di gioco e la formazione di Lotta ha ceduto due set ed un punto alle inseguitrici Novi, Chivasso e Giaveno che non hanno segnato il passo incamerando tre preziosi punti. Un aiuto è arrivato dalle cugine dell'Ovada che al Geirino hanno fatto un "colpaccio" rifilando un 3-1 firmato Elisa Brondolo alla Pgs Montaltese.

Sul freddo campo di Ornavasso Lotta ha schierato la formazione tipo: Gollo, Fuino, Valanzano, Guidobono, Cazzola Linda, Rapetti con Francabandiera libero e spazio nella partita per Genovese, Cazzola Laura e Rossi. Fin dalle prime battute la partita è equilibrata; il livello di gioco non eccelso con errori a ripetizione soprattutto al servizio. Ad un attacco di banda sottotono risponde una gran prestazione della Guidobono immarcabile dalla zona due sia con l'attacco pesante che con il pallonetto. Un doppio 23-25 sigla lo 0-2 a favore dei colori acquesi. Nel terzo set è l'Ornavasso a prendere il sopravvento. A nulla valgono i cambi dalla panchina acquese e le padrone di casa grazie soprattutto alla positività nell'attacco da zona quattro riescono a ridurre le distanze. Le padrone di casa ribaltano la situazione complice un evidente calo fisico e di concentrazione nel sestetto termale che cede nettamente il quarto set 16-25. L'incontro rimanda al quinto e decisivo set. Si gettano in campo le residue energie e si gira sul 8-6, un paio di muri e gli attacchi dal centro portano avanti l'Erbavoglio Valbormida Acciai che chiude l'incontro grazie ad un muro in zona quattro della Guidobono e ad un grande attacco al centro di Linda Cazzola.

Si va così al riposo per le festività natalizie con due punti di vantaggio sul Novi e sei sulla coppia Giaveno e Chivasso. Proprio queste ultime due saranno le prossime avversarie alla ripresa delle ostilità sabato 8 gennaio fra le mura di Mombarone ospite il Giaveno.

Ornavasso - Erbavoglio Valbormida A: 2-3 (23-25; 23-25; 25-20; 25-16; 8-15).

Gs Sporting Erbavoglio Valbormida Acciai: Gollo 2, Fuino 15, Valanzano 3, Guidobono 23, Cazzola Linda 12, Rapetti 12, Rossi, Francabandiera (L), Genovese 3, Cazzola Laura 2, Guazzo,

Risultati decima giornata: Chieri - Bellinzago 0-3, Fenis - Trecate 3-2, *Ovada* - Montaltese 3-1, Rivarolo - Novi 1-3, Ornavasso - *Erbavoglio* 2-3, Chivasso - Casale 3-0, Giaveno - Bruzolo 3-0.

Classifica: *Erbavoglio* 28; Novi 26; Giaveno, Chivasso 22; Montaltese, Nus Fenis 20; Ornavasso 17; *Ovada* 14; Trecate 13; Casale 8; Chieri, Bellinzago 7; Rivarolo 4; Bruzolo 2.

SETTORE GIOVANILE

Vittoria nel campionato Under 14 femminile contro lo Stazzano. La Jo.Ma Sport Sporting Acqui ha disposto agevolmente delle avversarie, 25-11; 25-14; 25-16 il risultato finale a favore della promettente formazione di Petruzzi.

Gs Sporting Jo.Ma Sport: Battaglia, Brignolo, Camera, Cavanna, Grillo, Morino, Reggio S.,Reggio V.,Repetto, Tacchella, Vico, Visconti.

Disco rosso per la prima divisione impegnata contro il Molare, più forte la formazione avversaria e più esperta ma indicazioni positive per la Petruzzi che si è comunque dichiarata soddisfatta della prestazione delle proprie atlete capaci di reagire ad un primo set non positivo con orgoglio fino a mettere in difficoltà nel terzo ed ultimo parziale le padrone di casa.

Gs Sporting Nuova Tirrena: Battaglia, Boarin, Brignolo, Camera, Capanna, Grillo, Morino, Reggio S, Reggio V., Tacchella, Viotti, Visconti.

Basket Promozione

Il Villa Scati vince contro l'Orbassano

Acqui Terme. I ragazzi di Edo Gatti partivano con il pronostico sfavorevole contro il Basket Orbassano, squadra che fino ad ora aveva subito una sola battuta d'arresto.

I gialloneri locali sono partiti subito forte difendendo con accanimento e, variando la modalità difensiva da uomo a zona anche nella stessa azione, hanno confuso le idee degli avversari.

In attacco i ragazzi termali hanno iniziato in modo positivo e quando per l'inevitabile stanchezza (l'organico è sempre ridotto all'osso) sono calati, avevano costruito un buon vantaggio e comunque non sono mai venuti meno nella fase difensiva.

Così, dopo tante cocenti delusioni maturate nel finale, il Villa Scati ha fatto suo il risultato contro una squadra di prestigio.

Dopo la sosta natalizia il campionato riprenderà con un impegno esterno lunedì 10 gennaio a Torino contro il Barracuda Basket.

Parziali: Villa Scati Basket - Orbassano Basket: 13-8; 25-13; 41-25; 55-40.

Tabellino

Villa Scati Basket: Boccaccio 2, Coppola 9, Costa A., Costa E. 12, Izzo 12, Scagliola 10, Tartaglia A. 4, Tartaglia C. 6, Pronzato.

Orbassano Basket: Barcia 3, Galliano 5, Gercaci 5, Panebianco 2, Ramazaina 8, Rene 2, Sardella 4, Peron 11, Giovine, Baudino.

Tiro a segno nazionale

Elezione del Consiglio direttivo acquese

Acqui Terme. Il presidente ed il Consiglio direttivo del Tiro a segno nazionale di Acqui Terme, con delibera del 20 novembre 2004, informa che in data 16 gennaio 2005 avranno luogo le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo 2004-2008.

Dette elezioni si svolgeranno presso il Tiro a segno nazionale, in via Circonvallazione 59, Acqui Terme, con i seguenti orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

G.S. Acqui Volley

Una vittoria facile e scontata contro le cugine dello Sporting

Acqui Terme. Confermano gli ovvi pronostici per il derby di Eccellenza le ragazze della Pizzeria Napoli vincendo facile martedì 21 dicembre in quel di Villa Scati contro le cugine dello Sporting Club.

Poca la cronaca dell'incontro che vedeva una superiorità delle bianco-blu netta e determinata dalla sicuramente maggiore esperienza anche se in campo erano ben quattro le giovani che non avevano mai giocato campionati di categoria superiore.

Bravissime sono state infatti le giovanissime Elena Giulia Sciutto e Jessica Gaglione (classe 1990), così pure Marta Agazzi nel ruolo di libero (1989). Ottima prova anche per la Lovisi che seppure giovane non può però dirsi poco esperta; la sua grande bravura soprattutto in ricezione si è ancora messa in luce.

E con questa gara il team si prepara al periodo di pausa natalizia nel quale si preparerà sul campo e in sala pesi per i prossimi incontri in questo campionato che le vede fra le protagoniste, ma che si preannuncia molto combattuto.

Formazione: Marenco (P), Gaglione J.(S), Lovisi (S) Gaglione K. (C), Sciutto E. (O), Trombelli (O), Visconti (C), Montani (S), Agazzi (L), Gotta (O), Sciutto V.(P).

Bennardo Alimentari vince e scala la classifica

Ancora una vittoria per l'Under 17 che dopo un avvio piuttosto in sordina sta trovando una buona serie positiva. L'ultimo risultato utile infatti le giovani termali lo hanno portato a casa domenica 19 dicembre in quel di Casale alle spese del PGS Ardor per 3 a 1. Una gara interamente dominata dalla compagine termale se si eccettua il terzo set dove un attimo di rilassamento delle acquesi ha permesso alle padrone di casa di portare a casa il parziale. Buona la gara della Sciutto in regia e di Lovisi e Agazzi in attacco, discreta per Bennardo e Ferrero. Degni di nota gli inserimenti brevi ma efficaci delle giovanissime Tardito e Talice la prima soprattutto al servizio e la seconda in attacco. Positive infine Giulia Visconti e Sara Ghignone come libero. Con questa vittoria il team si riporta così al secondo posto dietro all'inarrivabile Casale ed in lotta per la final four, obiettivo che non nasconde il mister, farebbe gola alle bianco-blu.

Inarrestabile l'Under 15 Unipol

Gara senza storia per le giovani dell'under 15 che domenica 19 dicembre hanno chiuso i conti con il Quattrovalli Alessandria con l'ennesimo tre a zero.

Meno di quarantacinque minuti per avere ragione delle davvero poco tecniche alessandrine che erano assolutamente alle prime armi con il volley.

Cosi il team si prepara per il torneo di Carmagnola della prossima settimana che servirà per rodare su campi ben più difficili il team in vista del match al vertice contro la Junior Casale, unica squadra in grado di impensierire la compagine termale nel girone. Dal 27 al 29 di dicembre infatti le giovani scenderanno in campo nel bel torneo internazionale organizzato dalla Pallavolo Savigliano, per trascorrere così le vacanze senza stop dell'attività come ogni squadra che si rispetti.

Prima sconfitta per l'Under 14 Maschile

Dopo una ottima serie positiva i ragazzi di Priarone hanno trovato domenica 19 dicembre la prima battuta di arresto contro il Novi cedendo per 3 a 1.

Una gara discreta dove le due formazioni di sono spesso equivalse lottando e mostrando di potersi contenere il primato insieme all'Asti e dove però i Novesi hanno saputo avere la meglio. I termali sono stati questa volta meno determinati del solito ed hanno commesso molti errori pur avendo le carte in regola per pensare di portare a casa la gara. Nessun problema comunque perché il campionato è ancora lungo e i margini di miglioramento sono ancora molti.

Buona la prima uscita per il minivolley team

Tre piazzamenti in classifica (5º, 6º e 9º posto) e cinque squadre in gara è il bilancio della prima uscita stagionale per il minivolley team di Diana Cheosoiu e Chiara Visconti. Il Gran Prix 2005 ha infatti preso il via domenica 19 dicembre in quel di Valenza e la compagine termale si è subito distinta per quantità e soprattutto per qualità fra le tante società partecipanti. Ora dopo il Pino Azzurro e la pausa natalizia i giovanissimi saranno di nuovo in scena insieme al Superminivolley nel torneo della "Befana in bagher" di Tortona previsto come sempre per il 6 di gennaio.

Ata: sono state aperte le iscrizioni

L'A.T.A. (Acqui Terme Atletica) rende noto ai propri iscritti ed a quanti desiderano intraprendere l'attività podistica che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2005. Per il settore giovanile i referenti sono i due bravi allenatori Andrea Verna e Chiara Parodi che ogni lunedì, mercoledì e venerdì si trovano dalle ore 18 in poi sulla pista di Mombarone ad allenare i ragazzi. Per il settore Amatori/Master che nel 2005 sarà gestito dall'Acqui Runners "Automatica Brus", le nuove iscrizioni o il rinnovo della tessera Fidal potranno essere effettuate presso l'Agenzia Immobiliare Edilcasa di Chiesa & Bottero Corso Bagni, 72.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 12 dicembre 2004 al 10 dicembre 2005

GIORNI FERIALI ARRIVI			GIORNI FERIALI PARTENZE				GIORNI FESTIVI ARRIVI		GIORNI FESTIVI PARTENZE	
7.03	7.36	7.45[2]	5.35[2]	6.22	7.00[2]	ALESSANDRIA	7.19	9.31	7.05	9.46
8.53[2]	9.31	11.43[2]	7.10	7.30[2]	7.44		12,08	13.13	13.19	14.59
12.08	13.13	13.13[2]	8.30[2]	9.46	12.00[2]		16.41	18.08	17.10[2]	17.26
14.08	14.58[2]	15.58[2]	12.45[2]	13.15[2]	13.19		18.58[2]	19.56	19.57	
16.58[2]	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10[2]					
18.58[9]	19.56	20.53[8]	17.10[2]	18.18	18.40[8]					
21.13[2]	22.23[2]		19.40[2]	20.50[2]						
6.21	7.37[4]	9.44	6.00	7.04	8.01[4]	SAVONA	9.44	13.09[3]	6.00	7.20
13.09[4]	15.00	15.43	9.32	12.09	13.14		14.57	17.25	9.32	12.09
18.06	19.37	20.40[3]	14.10	17.14	18.18[4]		19.37	19.48	13.14	16.42
			19.59						19.59	
7.31	8.35	10.11	4.05[1]	5.25	6.13	GENOVA	7.26	8.51	4.05[1]	6.02
11.40[3]	13.43	14.37	7.03	7.41	8.51[3]		10.22[5]	11.51	7.38[4]	9.00
15.36	16.56	18.18[3]	10.24	12.17	13.23		13.21[5]	14.51	10.38[4]	12.01
19.02	19.38[3]	20.37	14.15	15.37	17.17		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40[1]		18.19	20.47			19.02	20.25[5]	17.41[4]	19.06
							22.04	1.40[1]	20.47	
7.30	8.42	10.17[5]	5.15[5]	6.05	6.40	ASTI	9.54	13.54	8.00	11.40
12.03	13.37	15.05	7.02[7]	7.45	8.54		15.54	17.54	14.40	16.00
15.54[10]	16.42[3]	17.54[10]	11,15[5]	12.45	13.48		19.52		18.00	
18.03[3]	19.27[3]	19.52[10]	16.00	17.18[3]	18.00[10]					
20.16[6]	20.39[3]	21.49[5]	18.16[3]	19.52[3]						

NOTE: 1) Autobus F.S. **2)** Aut. Arfea serv. integr. **3)** Feriali escluso sabato. **4)** Cambio S. Giuseppe Cairo. **5)** Autobus F.S. feriali escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. **6)** Da Torino feriali escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. **7)** Diretto a Torino feriali escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. **8)** Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. **9)** Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. **10)** Sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. **2)** Autocorsa Arfea servizio integrato. **3)** Cambio S.Giuseppe di Cairo. **4)** Limitato a Genova P.P. **5)** Proveniente da Genova P.P.

ANC041226040_sp05 22-12-2004 17:56 Pagina 40

Un anno di sport

Tutti bravi anche chi non ha vinto

Acqui Terme. È difficile isolare un fatto che, più degli altri, abbia stimolato le nostre attenzioni.

Forse il badminton perchè *"non"* ha vinto il campionato italiano come ci aveva abituato nelle tre stagioni precedenti; forse l'Acqui perché "non" ha mantenuto le promesse della vigilia dopo il campionato culminato con la sfida piemontese-sicula con l'Adernò; forse non ci siamo accorti che, in fondo, qualcuno ha comunque vinto indipendentemente da quello che ha combinato sul campo.

È il caso de "La Boccia" Acqui e del Golf "Le Colline", due sport diametralmente opposti per cultura e bacino di riferimento che hanno stravolto i tradizionali schemi; la Boccia, per quello che propone nei suoi impianti moderni e funzionali di via Cassarogna, in attesa del completamento dei lavori promessi dall'Amministrazione Comunale, dove approdano sempre più giovani e quindi livellano l'età media di una attività che da sempre è terra di conquista per chi la giovinezza la vive per la seconda volta; il golf perché sui prati di piazza Nazioni Unite, ha sdoganato quella tradizione che lo vuole sport elitario ed austero facendone un mondo aperto a tutti, soprattutto alle famiglie e non per caso, boccia e golf sono le due società che vantano il maggior numero di soci.

Ad esempio la scuola pugilistica "Camparo Boxe" di patron Rosselli perché, anche nel 2004, ha continuato a "dimenticarsi" di chiedere ai suoi atleti quella quota annua d'ingresso che aiuta molte altre società.

C'è poi chi, a metà dell'anno, ha incominciato a fare sul serio; quel vulcanico, istrionico, generoso, appassionato di Claudio Valnegri che con lo Sporting "Erbavoglio", squadra di pallavolo femminile, sta dominando la serie C ed è per questo che aspettiamo il 2005 per scrivere di un successo importante.

Si è rivisto il basket che è l'unica società sportiva di Acqui ad avere fatto un passo avanti. I ragazzi di coach Bertero non hanno vinto il campionato, battuti dal Borgoticino allo spareggio, ma si sono guadagnati ugualmente il salto in serie D. Prosegue il buon lavoro del G.S. Acqui Volley, considerata tra le migliori società del Piemonte per la preparazione a livello giovanile che ha una sua rappresentante, Elena Giulia Sciutto, nel "Club Piemonte" che raccoglie le migliori atlete della leva "90"; continua il paziente e produttivo lavoro de La Sorgente sui campi di via Po, mentre è letteralmente raddoppiato il settore giovanile dell'Acqui che oggi conta 274 tesserati ed ha quattro squadre in testa nei rispettivi campionati ed un suo atleta, Sartore Ruben, classe '90, convocato nella selezione regionale.

Continuano a macinare kilometri i ragazzini del Pedale Acquese che stanno cercando di ripercorrere le gesta di predecessori importanti come Pettinati, Chiarlone, Ravera e Masi che ancora oggi sono il punto di riferimento per gli appassionati acquesi delle due ruote.

Nella ginnastica cresce l'Artistica 2000 con progetti ambiziosi per una prossima stagione. Mombarone continua ad essere il primo punto di riferimento per chi vuole fare atletica, ma anche nuoto, arti marziali, calcio a cinque e ad undici ed attività indoor e nella sua struttura ha ospitato, per la seconda volta consecutiva, il Torino. A fare concorrenza a "Mombarone", il "Villa Scati" di Melazzo che in pochi mesi ha occupato spazi importanti sia per la qualità delle strutture che per le molteplici attività agonistiche.

In acqua c'è un terraiolo come Nani Bracco che mette in moto un gommone e poi, solo soletto naviga per i mari; l'ultima impresa, in occasione delle Olimpiadi, dal Po ad Atene, passando per Cefalonia ad onorare la memoria della divisione "Acqui".

In atletica, facciamo quattro passi oltre le mura per approdare a Trisobbio: proprio nel piccolo centro al confine tra acquese ed ovadese vive Valentina Ghiazza, figlia d'arte, diciassettenne che sta dominando le scene del mezzo fondo italiano nelle giovanili e sembra avviata ad un grandissimo futuro. In campo maschile, allo stesso livello e della stessa età c'è Oreste Laniku che per sfortuna non ha potuto partecipare ai campionati italiani giovanili di marcia dove era il grande favorito. Restiamo fuori dalle mura per festeggiare, con patron Piero Montorro, un'altra promozione, l'ennesima dello Strevi che in dieci anni ha bruciato le tappe passando dalla Terza categoria alla Promozione.

Un calcio che, in Val Bormida, ha promosso oltre allo Strevi il Bubbio, il Cassine ed il Rivalta dalla "Terza" alla Seconda regalandoci un campionato ricchissimo di appassionanti derby. Nella stessa valle si è assistito ad uno straordinario fenomeno: la palla pugno che ritorna ad essere importante e forse primo sport nel cuore della gente.

La Pro Spigno con il secondo posto nel campionato cadetto e la conseguente promozione in serie A; poi l'infinito duello in C1 tra Bubbio e Bistagno che ha toccato l'apice in occasione delle finali seguite da un'incredibile folla che ha prima gremito la piazza di Bubbio, poi lo sferisterio di Bistagno ed infine il campo neutro di Santo Stefano Belbo; duemilacinquecento persone spalmate in tre partite hanno un profumo da record. Ad Acqui la Comunità Montana del presidente Gian Piero Nani ha organizzato un trofeo podistico con diciannove tappe, che hanno toccato diciassette comuni sui ventuno che fanno parte della comunità "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno".

Un successo straordinario tanto che, nel prossimo anno, le prove saranno ventisette e nessuno dei comuni sarà dimenticato; con questa grande dimostrazione di efficienza organizzativa Gian Piero Nani si candida al titolo di "dirigente Sportivo" dell'anno, il prestigioso trofeo che viene assegnato da una giuria composta da giornalisti ed è promosso dalla Cantina Sociale di Ricaldone e dal giornale "Acqui Sport".

E sport significa fare una telefonata all'Assessore Mirko Pizzorni e chiedergli: "Fai un salto a L'Ancora".

"Analizzo con voi quello che avete scritto sullo sport di casa nostra che, con qualche successo e qualche promessa non mantenuta, comunque gode di buona e meritata salute".

Il successo nello sport per un assessore allo sport?

"Poter dare il mio contributo, e non solo economico, per ottimizzare i problemi della quotidianità, dalla gestione delle palestre, agli orari di allenamento al mantenimento delle strutture in modo decoroso e poi vorrei un costante continuo avvicinamento dei ragazzi in età scolare alla pratica sportiva, magari partendo proprio dal mese dello sport che noi organizziamo in collaborazione con il CONI.

Sono altresì cosciente che ci sono molti lavori da fare, molte idee da sviluppare e non sempre è possibile raggiungere tutti i traguardi e non per mancanza di volontà perchè, come nello sport si incontrano ostacoli anche nell'amministrare si devono affrontare difficoltà.

Mi auguro che, lavorando tutti insieme si possano aggiungere i traguardi sognati, lo auguro con il buon Natale e buon anno".

La redazione sportiva

Podismo

Definito il calendario 2005 del trofeo "Comunità Montana"

Acqui Terme. È stato ufficialmente definito nei giorni scorsi il calendario gare per il 2005 della 3ª edizione del "Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno". Dalla sua nascita questo concorso podistico è lievitato enormemente, sia in fatto di consensi che in numero di gare iscritte nell'albo provinciale del circuito gestito dall'A.I.C.S. Se nel 2003 le corse inserite nel Trofeo erano 10, nel 2004 sono passate con l'allargamento dei confini storici della Comunità Montana presieduta da Gian Piero Nani a 19 e nel 2005 saranno ben 27! Ma andiamo a vedere nei dettagli dove e quando si terranno; l'apertura si avrà a Melazzo presso Villa Scati con il cross-country il 13 febbraio, cui seguirà Ponti il 17 aprile, prima delle due corse che la Pro Loco ha in cantiere. Nel mese di maggio, il giorno 1, Montechiaro d'Acqui ospiterà gli atleti per la "Cursa del Castlan", mentre l'8 entrerà in lizza Denice. Tris di gare a giugno con la new-entry Cremolino il 17, una settimana dopo, il 24, Bistagno e poi il 30 con orario sperimentale, (19,30), Visone. Mese corposo quello di luglio, con un nutrito programma che prevede il 5 un altro debutto, quello di Merana, dove la Pro Loco chiuderà la serata dei podisti con il "pasta party". Altre gare del mese a Prasco il 7, Cavatore il 9, Morbello il 10 e poi altre due novità, Toleto di Ponzone il 16 e Castelletto d'Erro il 19, con entrambe che hanno anche loro già assicurato il "pasta party" finale. E sempre in fatto di gastronomia a seguire le fatiche degli atleti, l'ultimo appuntamento di luglio è il 20 a Melazzo, paese di cui è ancora nitido il ricordo della splendida serata gestita da Michele Porta con tavole imbandite. Saranno ben dieci le corse del Trofeo ad agosto, iniziando con un trittico che prevede Cassinelle il 6, Miogliola di Pareto il 7 e Terzo d'Acqui l'8, per poi passare a Grognardo il 10, ed iniziare una quaterna ravvicinata: Ponzone il 12, Malvicino, novità, il 13, Ciglione di Ponzone il 14 e San Luca di Molare il 15. A Ponti per il 2005 la Pro Loco ha voluto raddoppiare, e con il secondo appuntamento di agosto, il 18, farà "mettere le gambe sotto il tavolo" ai podisti dopo la gara. L'ultima prova di agosto si terrà a Spigno Monferrato il 27, con orario d'inizio spostato in avanti alle ore 18 al fine di evitare per quanto possibile il gran caldo. Cimaferle di Ponzone sarà come sempre sede di arrivo della corsa che prenderà il via da Zona Bagni di Acqui Terme il 4 settembre, un evento che dopo qualche modifica di percorso e fermata a pranzo diversamente regolamentata, potrebbe riservare altre novità. Dopo la magnifica edizione di quest'anno, nel 2005 Cartosio il 30 ottobre cercherà di fare ancora le cose in grande grazie allo spirito ed alla capacità dei suoi organizzatori. La chiusura 2005 del Trofeo della Comunità Montana si avrà il 27 novembre con una nuova gara, l'Acqui-Cavatore, o meglio dall'Acqua Marcia alla Piazzetta del Peso di Cavatore: 4,5 km. da sorbirsi individualmente come cronoscalata per un'altimetria che parte dai 150 metri di Zona Bagni per arrivare ai 500 del traguardo! Quali saranno nell'Albo d'Oro i successori di Monica Cora e Vincenzo Pensa, vincitori dell'edizione di quest'anno? E la Challenge riservata agli acquesi o iscritti a società sportive dell'Acquese vedrà ancora vincitori Simona Chiarlone e Andrea Verna? Per il momento ci sono novità per le classifiche, infatti, sia per la generale che per la Challenge acquese sembra prevalere l'idea di formare graduatorie anche di categoria nella maschile ossia la A per i nati dal 1990 al 1976, la B dal 1975 al 1966, la C dal 1965 al 1956, la D dal 1955 al 1946 e la D dal 1945 a salire d'età, mentre la femminile rimarrà unica. Anche le discriminanti di partecipazione sembrano essere state definite e vedrebbero come soglia minima le 18 presenze-gara a punteggio per entrare nella classifica generale finale, mentre per la Challenge acquese si parla di 15. Unica variabile ancora non definita è quella dei vari punteggi da attribuire ai podisti per ogni gara e per categoria, quesito cui verrà data soluzione nelle prossime settimane, anche perché l'esordio di Villa Scati a Melazzo non è poi così lontano. L'ultima notizia riguarda l'A.T.A., che è anche organizzatrice del Trofeo della Comunità Montana, infatti alla società presieduta da Riccardo Volpe è stato assegnato dalla F.I.D.A.L. l'incarico di gestire per il 4 febbraio il Campionato Provinciale di cross che si terrà ad Acqui Terme nella suggestiva cornice degli Archi Romani.

w.g.

Il dottor Mondavio tra i protagonisti del 2004

A Marco Ansaldo il premio Terme di Acqui

Acqui Terme. Marco Ansaldo, autorevole giornalista sportivo italiano, sarà presente ad Acqui Terme. La "prima firma" della redazione sportiva del giornale La Stampa di Torino si è aggiudicato il premio destinato dalle Terme di Acqui alla lotteria natalizia di beneficenza dall'Unione Stampa Sportiva Italiana sezione piemontese, e sarà ospite nella nostra città i primi giorni di gennaio 2005.

La lotteria della riunione conviviale annuale dell'USSI piemontese ha come scopo primario la beneficenza devolvendo il ricavato ad associazioni umanitarie. Venerdì 17 dicembre al Circolo della Stampa di Torino si sono raccolti circa 2500 euro tra i giornalisti sportivi piemontesi e tale somma sarà versata all'Associazione Genitori Italiani che presta opera di assistenza ai bambini degenti nel reparto di malattie in fase terminale all'Ospedale Regina Margherita di Torino.

L'USSI ringrazia la disponibilità delle Terme di Acqui nell'aver messo in palio l'ambito premio consistente in un fine settimana per due persone presso il Grand Hotel e una serie di trattamenti presso il Centro Fitness, vinti da Ansaldo segnalatosi per l'estrema sensibilità verso l'iniziativa di beneficenza.

ANC041226041_ov01 22-12-2004 16:58 Pagina 41

Tra la gente a passeggio in via Cairoli

Rapina a mano armata all'oreficeria Minetto

Ovada. Rapina, sabato sera, in pieno centro città, con sparatoria fra la gente intenta a fare shopping per le feste natalizia.

È successo verso le 18.30, quando era ormai buio da oltre un'ora, in via Cairoli, dove c'era una moltitudine di persone.

Presa di mira, ancora una volta, l'"Oreficeria-Orologeria Minetto Fratelli", ubicata al n°93, dove il colpo sarebbe stato portati a termine da tre individui due dei quali erano mascherati ed armati di pistola e di mitraglietta.

Nel negozio c'erano i due titolari, i cugini Daniele e Maurizio Minetto, quando è entrato un'individuo che ha tenuto la porta aperta, così hanno potuto fare entrare anche gli altri due complici.

I tre hanno messo a soqquadro buona parte dello scaffale dove c'era oggetti d'oro e orologi che si sono impossessati ed hanno messo in un borsone.

Due avevano il viso coperto da passamontagna ed hanno agito con estrema violenza, erano determinati: a Daniele Minetto hanno puntato anche la pistola alla tempia.

Nel negozio c'era un cliente con una bambina che quando ha visto che uno dei rapinatori ha estratto dalla borsa un mitraglietta, che sarebbe risultata poi caricata a salve, ha cercato di proteggere la figlioletta.

Quando sono usciti in strada si sono visti arrivare l'ispettore dei vigili urbani Gin Paolo Tallone ed un agente, e mentre sono fuggiti per via Sligge hanno sparato tra colpi di pistola, in direzione proprio dell'Ispettore Tallone.

Uno è finito contro il muro mentre gli altri due colpi contro le due vetrine del negozio di dolciumi.

Uno ha bucato la vetrina alla sommità e l'altro ad un metro da terra, quindi in perfetta altezza d'uomo, e proprio in direzione del banco dove il titolare Giacomo Campora Isnaldi, 64 anni, era intento a servire un ragazzo.

La moglie del negoziante, Anna, è stata colta da malore ed è stato chiesto l'intervento del servizio 118.

Mentre i tre rapinatori fuggivano i vigili hanno esploso qualche colpo in aria a scopo intimidatorio, i tre attraverso la scalinata Sligge hanno poi raggiunto via Lung'Orba dove uno dei tre sarebbe stato addirittura travolto da un auto, ha abbandonato il bottino sul marciapiede ma è riuscito a fuggire con i compari, eclissandosi nella zona del Ponte della Veneta.

Sono immediatamente scattate le indagini e le ricerche sono proseguite fino al mattino, vi hanno partecipato Carabinieri, Vigili urbani agenti della Stradale, uomini della Forestale; sono stati istituiti anche vari posti di blocco, ma dei rapinatori, nessuna traccia.

R. B.

Sindaco e assessori dagli ultranovantacinquenni

Una stella di Natale agli ovadesi più anziani

Ovada. Quest'anno la Giunta comunale ha portato gli auguri di Buone Feste agli Ovadesi più anziani con un piccolo ma significativo gesto.

Sindaco ed assessori infatti si sono recati nelle case di tutti gli Ovadesi che hanno superato i 95 anni di età ed hanno dato loro una Stella di Natale, in tutto 40. Quaranta infatti sono gli ultranovantacinquenni che vivono in città. L'iniziativa è stata accolta con favore dagli anziani e dai loro familiari che hanno vissuto con gioia la visita degli amministratori. È stata anche l'occasione per constatare che dei 40 ovadesi più anziani, solo tre risiedono in struttura e tutti gli altri sono accuditi nelle loro abitazioni dai familiari o da persone che si prendono cura di loro.

"Chiaccherare con questi Ovadesi" - sottolinea il Sindaco Oddone - "è stata davvero una grande soddisfazione. Tutti avevano una gran voglia di parlare, raccontare, narrare un po' della loro storia che è anche una parte importante della storia della nostra città."

Il sindaco Andrea Oddone.

Particolare commozione quando il Sindaco ha consegnata la strenna natalizia all'ovadese più anziana, Luigia Giuseppina Malaspina, nata l'11 marzo 1901.

Presepe vivente a Molare

Molare. Natale colmo di novità in paese: dopo l'iniziativa dei commercianti che hanno proposto "Shopping chic a prezzi shock" le recite dei bambini e delle mamme dell'Oratorio, che hanno fatto il tutto esaurito, come ultima sorpresa... il presepe vivente. I ragazzi della Pro Loco Giovani animeranno infatti un presepe vivente con oltre venti figuranti in piazza Marconi la sera del 24 Dicembre dalle ore 22 alle 24. Al termine della S. Messa di mezzanotte la Pro Loco offrirà a tutti una fumante cioccolata.

Lettera sulla zona a traffico limitato

Ovada. Pubblichiamo una lettera del segretario del "Comitato Centro Storico - Piazza Castello" Bruno Consigliere. "Con le feste natalizie l'Amministrazione comunale ha provveduto a creare una zona a traffico limitato per rendere più agevole il passeggio e di conseguenza, favorire il commercio. Come Associazione che si prefigge il miglioramento della qualità della vita, con particolare riferimento al centro storico e come portatori delle numerose istanze dei cittadini, siamo lieti che finalmente un amministratore comunale (F. Briata) abbia proposto il prolungamento di tale iniziativa per tutto il 2005 che, oltre ad appoggiare, sollecitiamo venga al più presto estesa a via Roma e piazza Mazzini".

Per il S. Natale e le festività

Le funzioni religiose in città e nei paesi

Ovada. In **città** la Messa di Mezzanotte viene celebrata venerdì 24 dicembre alle ore 21 al Gnocchetto, alle ore 22,30 a Costa d'Ovada e alle ore 24 in Parrocchia, San Paolo, Monastero, Grillano San Lorenzo, Padri Scolopi e Cappuccini.

A **Rocca Grimalda** alle ore 24 recita dei bambini, quindi S.Messa e al termine auguri con la Polisportiva.

A **San Giacomo di Rocca** S.Messa alle ore 21.30 seguita dal rinfresco offerto dal Circolo Ricreativo.

A **Montaldo** S.Messa alle ore 22.45.

A **Cremolino** la S.Messa viene celebrata alle ore 22 al Santuario "Madonna delle Grazie" in località Bruceta preceduta alle 21 da una veglia di preghiera e canti natalizi proposta dai bambini. Per gli anziani celebrazione alle ore 16 a Villa Sole.

A **Cassinelle** celebrazione alle ore 24, dopo la Confraternita di Giovanni Battista offrirà cioccolata calda e vin brulè. La **frazione Bandita** festeggerà il Natale alle ore 22 cui seguirà il rinfresco curato dalla Confraternita di S.Rocco.

Molare rivive il Presepe vivente proposto dalla Pro Loco in ogni angolo del paese e alle ore 24 S.Messa; alla stessa ora anche alla Madonna delle Rocche. Funzione religiosa alle ore 22.30 a **Trisobbio.**

A **Carpeneto** Messa alle ore 22.30 con i bambini che portano la lanterna; al termine in Piazza Municipio cioccolata offerta dalle associazioni. Alla **frazione Madonna della Villa** la Messa è alle ore 21. Martedì 28 Dicembre alle ore 21 in Parrocchia Concerto della Filarmonica "Margherita".

Tagliolo Monferrato e Belforte ricorderanno la nascita di Gesù con la Messa alle ore 24. A **Lerma** e **Mornese** S.Messe alle ore 24. A Mornese dalle ore 21 alle 23,30 in Piazza della Loggia "Aspettando il Natale" con canti, lotteria, focaccia a cura del Gruppo della Cantoria. A **Casaleggio** S. Messa alle ore 23 preceduta dal Presepe Vivente realizzato dai ragazzi con la collaborazione di Suor Maria.

Infine a San Cristoforo si celebra la Messa di Natale alle ore 23.

Il 31 dicembre in **Ovada** S. Messa di ringraziamento alle ore 17 in Parrocchia, un momento di resoconto della vita parrocchiale. 1 gennaio 2005: Giornata Mondiale della Pace con celebrazione nelle varie Chiese.

Nella solennità dell'Epifania premiazione del "Presepe da toccare" a Costa alle ore 10 e la S. Messa delle 17 nell'Oratorio di S. Giovanni.

E.P.

Taccuino

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli e Via Torino.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel. 0143/80224.
Autopompe: 25 dicembre Agip Via Novi **- 26 dicembre Shell** Via Gramsci e **Fina** Via Novi.
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi: (Oratorio Annunziata)* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

ANC041226042_ov02 22-12-2004 16:59 Pagina 42

Intervista a Pinuccio "Puddu" Ferrari

"Sono stato ancora fortunato" dice l'Ovadese dell'Anno 2004

Ovada. "Allora sei diventato l'Ovadese dell'Anno 2004!" "Già, chi lo avrebbe mai pensato. A questo mondo succede di tutto!".

Così inizia l'intervista con Pinuccio Ferrari, "Puddu" per gli amici, anzi per tutti quelli che lo conoscono e anche per chi non lo conosce, e di lui ne ha solo sentito parlare.

Provateci voi, dopo anni di palcoscenico e di incontri al di fuori dei teatri (sempre ovadesi), a fare l'intervista a Puddu, che, mentre vi accingete a scrivere qualcosa, vi guarda con aria ironica. "Mi sembri proprio un professionista!" ci dice.

Il nostro colloquio che svaria in tanti ricordi in comune - anche se chi scrive appartiene ad un'altra generazione - viene interrotto dalla figlia, Elsa, una graziosa bambina che ci annuncia che avrà una parte importante nella recita alla scuola dell'Infanzia. "Figlia d'arte" commentiamo noi. Preso dalle attenzioni della figlia, molto affettuosa con il proprio padre, "Puddu" una volta tanto non ribatte. Alla seconda interruzione di Elsa, la madre, la signora Milena, la prende per mano per portarla via dicendo " Non disturbare papà, che sta parlando con il signore" Al che ci meritiamo l'occhiata severa che la bimba ci rivolge.

Come, crediamo, tutti i lettori sanno, Puddu é costretto a muoversi su una carrozzella a seguito di una caduta sul lavoro. "E pensare - ci confida - che sono sempre stato un pignolo a curare la sicurezza, a volte tra i "mugugni" dei colleghi; posso dire - prosegue - sono stato ancora fortunato, nell'Ospedale dove mi hanno ricoverato e curato, ho visto tanti casi tremendi, molto peggiori del mio".

Ci parla di giovanissimi, che a seguito di vari incidenti, in particolare avvenuti in auto, sono stati debilitati a tal punto da dipendere totalmente da altri.

"Un mio vicino di letto - ricorda - aveva addirittura dei problemi a manovrare lo zapping della tv, altri lamentavano forti dolori". Ci spiega pure la differenza degli infortuni: lui ha avuto la rottura della nona vertebra, ma chi invece ha accusato infortuni ad altre vertebre, il danno è stato maggiore o minore a seconda della posizione di queste vertebre.

Senza la presenza dei suoi amici "i Carugini": Gian Paolo Cardona, Claudio Anselmi e in particolare l'inseparabile Paolo Baretto "Nozzo", tanto per citare i più noti, il discorso rimane continuativo; naturalmente rivediamo insieme tante serate, tanti ricordi. Come quella volta che, durante un inverno particolarmente nevoso, siamo andati, a Novi, "Carugini" e il sottoscritto ad affittare gli "smoking" per una serata al "Comunale".

Spesso queste serate erano realizzate con la regia di Roby Pola e testi di Mario Canepa, proprio per i tanti "Ovadesi dell'Anno" istituiti dal settimanale "L'Ancora".

Pinuccio, che sarà premiato prossimamente con l'artistica ancora d'argento di Barboro Gioielli, ci ha dato l'impressione di vivere nel presente, indubbiamente con coraggio, ma anche con benevola ironia verso se stesso, i propri problemi e la gente, gli amici, la città che fanno parte del suo mondo. Questa è la motivazione, è la causa determinante, che gli é valsa la preferenza su altri candidati, da parte della giuria.

Il premiato con la moglie Milena e la figlia Elsa.

"Sono stato ancora fortunato" così ci ha detto all'inizio della nostra intervista: é vero. Non solo il coraggio che viene da una forza interiore, ma fortunato anche e soprattutto, per avere una famiglia unita, considerando i momenti e le mode, un ambito di stima e di affetto che tutti gli rivolgono sinceramente.

Ma, come dicevamo, Puddu vive soprattutto nel presente, ma l'avvenire che cosa gli riserva? La famiglia, una figlia da crescere, qualche "mattanata" con la banda dei "Carugini", ma anche un aspetto, non secondario, meno evidente di persona riflessiva e sensibile che lo arricchisce considerevolmente. E per un eventuale impiego nella vita lavorativa? " Si é parlato di un lavoro da centralinista, sono grato per l'offerta, ma data la mia indole, che tutti conoscete, preferirei un lavoro al contatto con il pubblico, specie se questo rivolto a persone non molto fortunate: con problemi che pure io conosco".

F.P.

Grazie Enzo e ciao dai tuoi amici

Ovada. Ciao, Enzo, siamo venuti a salutarti e certamente avrai visto i nostri volti, le lacrime, gli occhi gonfi ed un po' arrossati. Il nostro cuore però, questo lo devi sapere, non era affranto, batteva forse anche più forte, perché il tuo spirito era sceso in tutti noi. Grazie Enzo, di averci insegnato ad essere determinati, a credere in ciò che vale, a non mollare mai. Grazie Enzo, che ci hai trasmesso, col tuo esempio, con le azioni e le parole, la certezza che la vita non è solo quotidianità oppure egoismo o peggio ancora un cocktail di avidità, ipocrisia, cattiveria ed invidia ma è, come è stata la tua, amore per gli altri. Grazie Enzo, che ci hai insegnato a lottare, anche se le nostre battaglie non sono paragonabile alle tue; che ci hai insegnato cosa vuol dire essere coerenti con se stessi. Grazie Enzo, che ci hai insegnato a tener chiusi nell'animo le delusioni, le amarezze, che purtroppo ogni giorni, come a te accadeva, riceviamo, a volte anche servite su di un piatto d'argento, per poter sempre esternare l'ottimismo, la serenità, la volontà di andar avanti, giorno dopo giorno. Ancora una cosa ti chiediamo, caro Enzo, quando da lassù vedrai che qualcuno di noi sta deviando dalla strada maestra che tu hai tracciato, manda un segnale, magari un semplice pizzicotto, vedrai... capiremo il perché.

I tuoi amici

Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa

Ovada. L'11 dicembre lezioni per il rinnovo dei consiglieri della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa. Votanti il 50% degli aventi diritto. Risultati: Salvatore Germano 49 voti, Vanda Barisione 38, Liliana Lacqua 37, Santino Parodi 24, Michele Tuosto 23, Pietro Leoncini 21, Clara Scarsi 19, Antonino Pellicanò 16, Assunta Iadanza 16, Girolamo Guerrise e Luciano Barrago 10. Presidente è stato eletto Germano, vice Parodi e Barisione; segretaria Scarsi e cassiere Tuosto. Ed anche per il 2005 sono previste diverse iniziative e concerti, nel variegato programma della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa. Il 22 febbraio la "Pentolaccia" di Carnevale; il 14 e 15 maggio "Paese e sapori"; il 5 giugno Festa di Primavera e Fragolata. A luglio poi serata della Canzone e della Poesia dialettale e Concerto della Banda "A. Rebora". Il 21 agosto Festival d'agosto e della Canzone d'autore; il 9 ottobre Castagnata e Vino in musica ed il 21 dicembre Fiaccolata di Natale. La sera del prossimo venerdì 24 dicembre si svolgerà una fiaccolata in partenza dalla sede di via Palermo alle ore 21.30 sino a Costa. E nella Chiesa della frazione di Ovada sarà celebrata la S. Messa di Natale.

Decisione dell'assemblea dei sindaci

Al Lercaro 57mila euro dal Consorzio Sociale

Ovada. Il Consorzio Servizi Sociali ha dato il via, con l'assemblea dei sindaci, alla procedura per redigere il "Piano di Zona" che, in base alle leggi vigenti, è lo strumento atto a tutelare i diritti della popolazione e ad individuare gli interventi sociali e socio-sanitario che sono ritenuti necessari per i territorio interessato.

Nel corso della discussione è emerso che a livello provinciale è stato concordato, che oltre alla concertazione con le varie realtà che si interessano della solidarietà sociale ne vari settori, di coinvolgere anche i sindacati.

Su proposta del presidente dell'Assemblea, Fabio Barisione, il tavolo di coordinamento politico-istituzionale sarà composto dai rappresentanti dei comuni di: Ovada, Tagliolo, Silvano, MOrnese, Cremolino e Rocca Grimalda, oltre al presidente del C.di A.. del Consorzio Giorgio Bricola. L'assemblea dei sindaci è stata l'occasione per un'altra importante decisione assunta alla unanimità.

Quella di assegnare un contributo di 57 mila euro all'I-PAB Lercaro che, evidentemente fa attraversando un periodo di difficoltà finanziarie. L'intervento straordinario, che evidentemente fa seguito ad una precisa scelta politica, è stato motivato dal fatto che l'Ipab è l'unica struttura per non autosufficienti sul territorio e di fronte alla disponibilità che ha il Consorzio, proprio per interventi nel settore dell'assistenza agli anziani.

Nel corso della discussione, soprattutto dall'intervento del presidente Bricola, è stata ribadita la disparità con la quale la Regione continua ad intervenire per la quota sanitaria a suo carico, che è ben più ridotta ne confronti di altre zone della Regione, e fra l'altro quantifica anche l'eventuale quota a carico del Consorzio.

Il sindaco di Ovada, Andrea Oddone, ha ricordato il piano di risanamento predisposto dal nuove Consiglio di Amministrazione del Lercaro, evidenziando che se ognuno farà la sua parte a cominciare dalla Regione, e di fronte ad un bilancio per il prossimo esercizio in pareggio, il Comune di Ovada è disponibile ad assumere il provvedimento di garanzia per contrarre il mutuo necessario ad annullare il debito pregresso.

R. B.

Molti gli allestimenti in città e in zona

Quante riflessioni davanti al presepe

Personaggi del "presepe da toccare".

Ovada. Suggestivo il presepe con giochi di luci e movimenti in Parrocchia realizzato dai fratelli Crocco, Pesce e Torello.

Dai Padri Cappuccini presepe "francescano", Significativo quello del Monastero delle Passioniste e particolare quello dei Padri Scolopi del gruppo Calasanzio: "l'Africa". Bel presepe al Gnocchetto, il permanente a Tagliolo e a Mornese 100 tipi di presepi del mondo.

A Rocca Grimalda il presepe "Gesù che nasce in un mondo di problemi". A Cremolino presepe nel Santuario fatto dai bambini.

Capodanno in piazza e... alternativo

Ovada. Tutto pronto per il primo Capodanno in piazza Garibaldi, all'aperto, dove sul palco salirà la Band Mosquito. Mattatore della serata sarà Maurizio Silvestri, mentre la Pro Loco distribuirà panettoni e spumante. Coinvolti anche i bar che assicurano l' apertura dei locali.

Serata alternativa di preghiera e di raccoglimento: in città nel Monastero delle Passioniste veglia di preghiera alle 22.45 e S. Messa alle ore 23.30; a **Carpeneto** presso l'asilo alle ore 21 "Aspettiamo insieme il Capodanno" con giochi e brindisi; a **Cremolino** nel Santuario Madonna delle Grazie di località Bruceta, in un locale ben riscaldato dalle ore 23 adorazione, celebrazione della S. Messa per consegnare il vecchio e affidare il nuovo anno al Signore. Alla **Madonna delle Rocche** alle ore 21 veglia di preghiera a cui seguirà un momento di condivisione in attesa dell'anno nuovo. Dopo le feste di inizio anno altri momenti di convivialità: il 3 gennaio al Cinema Teatro Comunale concerto con l'orchestra Classica di Alessandria guidata dal Maestro Ferrara; il 4 gennaio allo Splendor tombolata organizzata dalla Pro Loco.

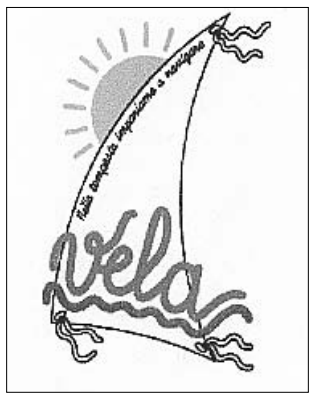
Centro zona a misura d'uomo

Ovada. "Siamo un gruppo di cittadini che vorrebbero poter definire Ovada "il centro zona a misura d'uomo".

Obiettivamente, per molti aspetti, la nostra amata cittadina corrisponde a questa definizione, tranne che per il troppo traffico veicolare. Da alcuni anni stiamo assistendo ad un aumento esponenziale di auto, moto e camion che percorrono in lungo e in largo ogni via, piazza e angolo della città. Per noi pedoni la sola via Cairoli rappresenta ormai l'unica "riserva pedonale", mano nella mano dei nostri figli o nipoti percorriamo la stessa via molte volte al giorno. Con queste poche righe vogliamo portare il nostro modesto contributo al dialogo che parte dell'Amministrazione comunale, finalmente sta aprendo in difesa di chi vuole vivere e non subire la città."

Seguono 8 firme

Buon Natale da "Vela"



Ovada. "L'associazione "Vela" ringrazia tutti i propri soci, sostenitori, gli amici e tutti coloro che, nei modi più diversi, ci sono stati vicini e ci hanno aiutato.

Un pensiero a coloro che nel corso dell'anno ci hanno lasciati: il loro ricordo, per noi indelebile, sarà ulteriore motivo per continuare nel nostro lavoro sempre accanto a chi soffre, in silenzio come ci avete insegnato.

A tutti il nostro sincero augurio di un sereno Natale."

Bravo, Samuele!

Ovada. Martedì 23 novembre, presso l'Università degli Studi di Genova, Samuele Grillo ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi "Applicazione delle reti neurali all'analisi di sicurezza di sistemi elettrici". Relatori i ch.ssimi professori Stefano Massucco e Riccardo Zoppoli.

Parenti e amici si congratulano con lui e gli augurano di realizzarsi nella futura professione.

Buone Feste

Ovada. La Pro Loco di Ovada e il Comitato Esercenti Ovadesi inviano i loro sinceri auguri per un Natale di serenità ed un 2005 ricco di tutto ciò che più si desidera.

ANC041226043_ov03 22-12-2004 17:01 Pagina 43

Nell'accorato ricordo di Pier Porazza

Addio, Enzo Genocchio amministratore capace

Ovada. Addio Enzo. Addio professore coraggioso e generoso. Te ne sei andato in silenzio e discrezione. Tutti sapevamo e tutti speravamo che anche stavolta avresti superato l'ennesimo ostacolo che un destino, mai magnanimo nei tuoi confronti, ti imponeva. Anche tu sapevi. E ancora una volta il professore non si è smentito: hai saputo affrontare l'ultima prova, quella più terribile, con la dignità, la serenità che possiede l'uomo forte e giusto quando, vinto da una sorte crudele, affronta anche l'ultimo atto con la grandezza e la compostezza che ne hanno contrassegnato tutta l'esistenza. Nulla di più intimo e privato vi è della morte. Nella sua drammaticità mantiene sempre qualcosa di grandioso: richiama gli uomini alla meditazione e al raccoglimento, ne sottolinea la fragilità e la provvisorietà, invita noi tutti a tralasciare miserie e debolezze per rivolgere lo sguardo più in alto. Ecco perchè la morte da fatto privato diventa collettivo. Così come il dolore. La scomparsa di Enzo colpisce prima di tutto i suoi cari - Simona, Marcello, Luciano e Carla Maria - e priva la comunità di un punto di riferimento. Da oggi siamo più poveri e più soli. Enzo è stato un ottimo uomo di scuola, un ottimo amministratore pubblico, un grande socialista, uno dei migliori. Prima al Comune di Ovada con il compagno - cugino Dino Ravera e con Andrea Gaggero, poi all'U.S.L. come presidente fu apprezzato, stimato, elogiato per l'impegno e la serietà con cui accudiva ai suoi doveri. Un riconoscimento unanime di amici ed "avversari politici". Contribuì in modo determinante alla realizzazione del nuovo Ospedale che oggi in tanti ci invidiano. Non senza dure battaglie, anche nei tribunali, da cui uscì trionfatore nell'affermare modi e metodi di governo improntati alla trasparenza e agli interessi generali. Conosceva Ovada e la provincia. Come ne conosceva la gente, gli umori, i bisogni grandi e piccoli. Si occupava con egual impegno, da vero socialista, del grande intervento come del problema della singola famiglia. Grande fu la sua capacità di ascolto e il rapporto con il territorio. Enzo è stato un amico vero, fraterno. Quante battaglie con lui e con Claudio Simonelli. Abbiamo condiviso molte illusioni e qualche delusione. In tutte le riunioni, anche le più infuocate, manteneva sempre equilibrio e pacatezza. Mai una parola fuori posto.

Addio Enzo, amico carissimo e sfortunato. È il momento del commiato. Credo che mai l'uomo si abituerà al pensiero della morte. Tutto ti toglie in cambio di niente. Poi ciascuno di noi la esorcizza come meglio crede. Ma il passaggio dalla vita alla morte è talmente grande che non può spaventare. I ricordi sono l'estremo appiglio per cullarti nell'illusione che la persona cara ti è ancora accanto.Ma dai ricordi al rimpianto il passo è breve. Quando scompare una persona cara il mondo si restringe, vacillano certezze e punti di riferimento. Sai com'era prima ma temi il dopo perchè sei consapevole che sarai più triste e vuoto.

Con Enzo Genocchio scompare un umile ma grande servitore dello Stato, della scuola, scompare un grande uomo di Ovada, uno dei migliori. Chi può lo ricordi nel modo migliore e che ritiene più opportuno. Se ci fosse ad Ovada, come in Israele, un viale dei Giusti e degli Onesti, sono sicuro che un albero intitolato a "Enzo Genocchio, amministratore capace che onorò Ovada" sarebbe ben collocato.

Pier Porazza

Nel tradizionale appuntamento natalizio

Consegna degli attestati alla Casa di Carità

Ovada. Il Centro di Formazione Professionale, "Casa di Carità Arti e Mestieri" oltre a partecipare all'iniziativa "Porte Aperte alle Superiori", ha consegnato gli attestati di qualifica agli allievi che hanno frequento i corsi nell'anno formativo 2003/2004. Autorevole la presenza del sindaco Oddone, dell'assessore Anselmi e del parroco don Giorgio, che hanno evidenziato il ruolo importante della formazione professionale per la zona. La "Casa di Carità" parteciperà ad un appuntamento di preghiera il 9 gennaio, per la Giornata delle scuole cattoliche. Anche la Scuola dell'Infanzia "Coniugi Ferrando" e l'Istituto "S. Caterina" Madri Pie aderiscono all'iniziativa.

Iniziativa della C.N.A.

Nuovo sito discarica per le imprese edili

Ovada. Annoso problema lo smaltimento dei rifiuti inerti specie in campo edilizio, cui l'Unione Artigiani Ovadesi ha cercato di risolvere.

Mauro Gastaldo segretario di zona, Carletto Natali presidente dell'Associazione e Mauro Scalzo presidente del Consorzio servizi precisano: "Per le piccole imprese edili della zona l'unico punto di riferimento è la discarica di Novi Ligure con un evidente aggravio di costi sia per i trasporti sia per l'incidenza monetaria (circa 2 euro al quintale). Ora c'è la disponibilità di un'azienda, la Nord Scavi con sede in località Malvista di Rocca Grimalda ad effettuare il ritiro e il riciclo dello "zeto" ed è stata stabilita un'apposita convenzione per gli aderenti all'Associazione per i quali è prevista una tariffa agevolata". Anche per i non associati e per i privati è possibile usufruire del servizio con indiscutibili vantaggi. Inoltre il riciclo permetterà il riutilizzo dei materiali che trasformati saranno riutilizzati. Si sta inoltre formalizzando un'altra convenzione, questa volta con la SAAMO per lo smaltimento degli olii degli esercizi commerciali come bar, ristoranti, pizzerie e dei rifiuti speciali dei centri di estetica. Il settore degli Artigiani ha risentito della crisi economica e l'Associazione per venire incontro alle diverse esigenze è riuscita ad ottenere convenzioni particolari con alcuni soggetti come agevolazioni con una Banca locale sulle contrattazioni per svolgere l'attività, sconti dall'8 al 12% per l'acquisto di automezzi o mezzi o solo noleggio delle attrezzature, abbassamento dei costi per linee telefoniche e assicurazioni. È stato poi presentato il "Prezzario dell'Artigiano", a breve in versione CD, con programmi che permetteranno di stilare preventivi e capitolati d'appalto.

L. R.

In via Ruffini 6

La CISL inaugura la nuova sede

Soci e simpatizzanti per la nuova sede della CISL

Ovada. La Cisl ha inaugurato la sua nuova sede di via Ruffini 6, alla presenza di attivisti e simpatizzanti sindacali, del segretario provinciale Giuseppe Scarsi e di zona Pino Vignolo, del parroco don Giorgio Santi e del sindaco Andrea Oddone. Fra i tanti attivisti presenti, anche il veterano Stefano Pizzorno, uno dei fondatori della Cisl cittadina a lungo applaudito.

Le melodie di Sergio Morchio

Ovada. Per tutto il tempo che abbiamo trascorso, nelle nostre settimanali riunioni, che solo l'amicizia sa combinare. Tante ore liete e serene Sergio ci ha deliziato, facendoci rivivere, con le gioiose melodie, i nostri tempi andati. Il pensiero che non sarà più così lascia tanta tristezza ma anche un'infinita gratitudine per quello che Lui (a destra della foto) ci ha donato.

Ci scrive una residente "di serie B"

Perché strada Molare diventa strada Granozza?

Ovada. "Egregio Sindaco, volevo complimentarmi con lei perché in pochi mesi dal suo insediamento ha già provveduto a complicare la vita ad alcuni suoi concittadini considerati, tra l'altro, di serie B.

Nel caso Lei non lo sapesse, l'illuminazione pubblica da noi è arrivata solo alcuni anni fa; per avere la strada asfaltata abbiamo dovuto pagare una parte di spese di tasca nostra, altrimenti ci sarebbe ancora la ghiaia al posto del catrame. E poi molte altre cose che non elenco per non annoiarla.

Credo infatti di non essere l'unica dei residenti nell'ultimo tratto di Strada Molare e di Strada Granozza a non approvare il cambiamento di indirizzo. So già che mi risponderà che era un cambia mento previsto dalle Amministrazioni precedenti ma sarà poi vero? A mio parere, sia ben chiaro parere da incompetente in materia di amministrazione pubblica, quando le cose funzionano da più di trent'anni, mi permetta di dire che trovo indecente sprecare del denaro pubblico per apportare dei cambiamenti stupidi. Non era forse meglio investire questi soldi in qualcosa di più utile? Si guardi intorno... non mi sembra che Ovada sia un paradiso terrestre...

Ammettiamo comunque che questo cambiamento fosse previsto da tempo, pazienza, ci si deve adeguare. Le ricordo però solo una cosa, a mio parere importante: nella comunicazione esposta il mese scorso (tre cartelli gialli di dimensioni A4 sistemati in punti non proprio strategici, chissà come mai al momento delle elezioni le nostre cassette postali pullulano di cartaccia e, in caso di comunicazioni importanti, si espongono tre pagine di quadernone... probabilmente saranno delle strategie di marketing innovative) Lei precisa che "il cambiamento di indirizzo è gratuito."

Il mio dizionario riporta come significato di gratuito "che non comporta esborso di denaro". Ebbene, visto che non sono io che mi sono trasferita (leggi, visto che non è colpa mia se l'indirizzo è cambiato) sarebbe così gentile da spiegarmi perché il Comune provvederà a comunicare l'avvenuta variazione di indirizzo al Ministero delle Finanze e all'Ufficio dei Tributi ma non alla RAI (bisogna telefonare al n. 199123000, numero a pagamento... peccato che dal mio telefono fisso i prefissi a pagamento siano disabilitati... ah che sciocca, se il cambiamento di indirizzo è gratuito presumo che Lei metterà un telefono del Comune a disposizione di noi cittadini residenti nelle vie summenzionate per telefonare ai vari Enti che non sono stati avvisati direttamente dall'Amministrazione comunale.

In attesa di una Sua cortese risposta, Le auguro buon lavoro."

Lettera firmata

"Automedica" alla Croce Verde

Ovada. Nell'ultima riunione il Consiglio di Amministrazione della Croce Verde ha deliberato una serie di iniziative atte a recuperare, conservare e divulgare il patrimonio storico dell'Ente. Saranno coinvolti i soci fondatori, gli ex presidenti e tutti quelli che hanno contribuito alla crescita dell'Ente nei 59 anni di vita. Si chiederà la collaborazione dell'Accademia Urbense per la catalogazione del materiale raccolto e per lo sviluppo di un lavoro di ricerca storica. Sarebbe poi intenzione della Croce Verde dare alle stampe un volume che riunisca tutte le notizie raccolte.

Domenica 9 gennaio 2005, sarà scoperta una lapide marmorea coi nomi dei 17 soci fondatori, collocata vicino all'ingresso dei locali della Direzione dei servizi e nella stessa mattinata verrà inaugurata una Fiat Punto "Automedica", acquistata coi fondi delle ultime due sagre gastronomiche.

M. Paola Giacchero

Auguri a tutti
di un sereno Natale

BRITISH INSTITUTES
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE

A GENNAIO 2005
i nuovi
CORSI BREVI PER ADULTI
Inglese Francese Spagnolo
€ 40 al mese
tassa di iscrizione € 50

OVADA • Piazza Mazzini, 59
Tel. e fax 0143 821081

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

ANC041226044_ov04 22-12-2004 17:02 Pagina 44

Vittoria dei Biancorossi al Tie-Break

La Plastipol a fatica supera il Vercelli

Ovada. Il girone B della serie C regionale dal punto di vista tecnico è sicuramente più equilibrato con ben 7 o 8 squadre in grado di contendersi l'accesso ai tre posti per i play - off e non permette distrazioni.

Così può succedere che una squadra come la Plastipol che al turno precedente aveva espugnato il parquet della seconda in classifica, nel turno successivo non sia sufficientemente concentrata e si trovi in difficoltà contro una formazione come il PGS CIAS VERCELLI ben intonata ma comunque inferiore a quella biancorosse.

È quello che è accaduto sabato 18 al Geirino dove la compagine ovadese ha rischiato di perdere l'imbattibilità casalinga per effetto di un calo mentale che all'inizio ha ricordato il match di Novi e ha visto i Biancorossi annaspare senza riuscire a trovare il bandolo del gioco.

Sulla prestazione ha sicuramente influito anche la condizione psicologica di dover giocare senza un cambio competitivo disponibile per l'assenza di Dutto che in settimana si è sottoposto ad un intervento chirurgico, che si è andata ad aggiungere a quella di Cocito ormai assente da oltre un mese. Una Plastipol non brillante per qualità che ha sofferto il dinamismo dei Vercellesi molto forti in difesa e abili nel contrattacco specie in banda.

Così il primo setè stato un monologo ospite. Ben diverso il secondo parziale che vedeva gli Ovadesi in cattedra che prendevano il largo (14/4 - 21/7) quasi a voler ribadire agli avversari di aver scherzato. Purtroppo non era così e un Vercelli rinfrancato nel 3° set riusciva a restare in partita portandosi addirittura sul 2 a 1.

A questo punto aleggiava lo spettro della prima sconfitta casalinga ma ci pensava Barisone a conquistare i punti decisivi sia nel quarto parziale che nel tie - break dominato dagli Ovadesi.

A questo punto il campionato va in vacanza per le festività e si spera che all'8 gennaio i Biancorossi possano ritrovare la forma fisica e mentale smarrita.

Plastipol - Vercelli 3 - 2 (19/25 - 25/11 - 22/25 - 25/22 - 15/6). **Formazione:** Crocco, Quaglieri, Torrielli, Barisone, Puppo, Belzer. Libero: Quaglieri U. A disp.: Mattia, Varano, Barisone M. All.: Minetto Acc.: Viganego.

Al Polisportivo Geirino

Pro Molare in finale nel torneo di calcetto

La squadra "Pulcini 96" di Ovada

Ovada. Ha preso il via domenica scorsa presso il Palazzetto dello Sport del Geirino, il Torneo di Natale organizzato dall'Ovada Calcio.

La prima giornata di qualificazioni ha registrato i successi Arquatese, Aurora Calcio e Pro Molare che daranno vita al triangolare di finale per i primi tre posti

Questi i risultati. Girone A: Arquatese - Novese A 1-0; Ovada A - Arquatese 0-1; Novese A - Ovada A 0-1. Girone B: La Sorgente - Novese B 0-1; Aurora Calcio - La Sorgente 5-4 ai rigori; Novese B - Aurora Calcio 0-3. Girone C. Ovada Calcio B - Pro Molare 1-2; Due Valli - Ovada Calcio B 0-1; Pro Molare - Due Valli 0-1.

Presepe a Battagliosi

Molare. La Pro Loco di Battagliosi - Albareto ospita, nella sede, per il primo anno il "Presepe" realizzato dal signor Francesco Cadelago.

La struttura è realizzata interamente in polistirolo e l'autore ha prestato grande cura e attenzione ad ogni minimo particolare della costruzione.

L'inaugurazione dell'elaborato sarà tenuto il giorno 24 al termine della S. Messa di Natale celebrata all'interno della Pro Loco alle ore 18 da Don Giuseppe Olivieri.

Nelle iniziative della Pro Loco anche il tradizionale omaggio a tutti gli ultra ottantenni.

Chiuso il girone d'andata al penultimo posto

L'Ovada Calcio pareggia e ritorna sul mercato

Ovada. Il campionato di 1ª categoria di calcio chiude il girone di andata e il 2004 con l'Ovada Calcio in penultima posizione, cioè coinvolta nella lotta per non retrocedere.

Lieve comunque il distacco dalla terz'ultima per cui rimane il tempo per riprendersi, ma purtroppo con una situazione di organico da rivedere. Infatti dopo Sciutto Carlo Andrea e Lazzarini, anche Gaggero ha chiesto la lista di svincolo, accasandosi sin da domenica scorsa nella Comollo di Nervi, dove tra l'altro aveva già disputato qualche seduta di allenamento prima di sistemarsi ad Ovada. Con una rosa che sta perdendo diversi elementi è inevitabile ricorrere a qualche sostituto.

La società sta valutando le alternative e nel 2005 per la ripresa del torneo avremo un'altra Ovada, che, auguriamoci riesca a conquistare l'obiettivo della salvezza.

Nell'anticipo serale di Poirino, la squadra di Biagini chiudeva l'incontro sullo 0-0, ma aveva le più ghiotte occasioni per segnare, disputava un buon incontro con l'esordio degli Juniores Cairello e Sciutto. Perdeva purtroppo per una frattura al setto nasale Pesenti.

Formazione. Bettinelli, Cairello, Marchelli, Sciutto A. Pesenti, Macario, Cavanna, Mongiardini, Pelizzari, Facchino, Piana. A disposizione: Zunino, Sciutto, Rivarone,

Morello, Azzi.

Risultati: Cabella - Villaromagnano 1-0; Castelnovese-Arquatese 1-1; Monferrato - Predosa 0-0; Lobbi - Boschese 1-3; Poirinese - Ovada 0-0; Rocchetta - Fabbrica 0-2; Comollo - Villalvernia 2-0; Vignolese - Real Mazzola 3-0.

Classifica. Villalvernia 33; Cabella 32; Vignolese 27; Predosa 26; Castelnovese, Monferrato, Fabbrica 23; Rocchetta 21; Comollo 20; Poirinese 17; Boschese, Villaromagnano 16; Lobbi, Arquatese 14; Ovada Calcio 12; Real Mazzola 4.

E.P.

Sconfitta per 3-1 la forte Montaltese

Plastigirls bravissime conquistano 3 punti d'oro

Ovada. Contro la Montaltese, terza forza del campionato, la Plastipol femminile sfodera la miglior prestazione stagionale e conquista a sorpresa tre punti d'oro. Davvero un bel regalo per i tifosi biancorossi che dopo le ultime buone prestazioni si attendevano Plastigirls battagliere: tre punti meritati e una prova da incorniciare. Peccato che ora il campionato debba subire una sosta perchè le ragazze di Bacigalupo stanno attraversando uno splendido periodo di forma. Sarà compito di tutti cercare di lavorare per mantenere inalterata la situazione per presentarsi l'8 gennaio a Novi. Il 2004 si è concluso con una grande vittoria e un'ottima prestazione e speriamo che l'anno nuovo si apra in modo splendido. Contro una formazione che aveva ceduto il passo soltanto alle prime due in classifica, vale a dire Sporting Acqui e Novi, le Ovadesi cercavano la prestazione sperando di portare a casa almeno un punto. Sabato 18 hanno sfoderato una determinazione impensabile dopo i primi 5 minuti da brivido durante i quali la Montaltese sembrava potesse fare un sol boccone e Plastigirls. Dopo un parziale di 11/1 per le ospiti finalmente le Plastigirls iniziavano la partita con un'incredibile rimonta e si portavano sul 16/16 e poi sul 18/17, prima di cedere il set alle ospiti. Così trascinate da una Brondolo combattiva più che mai le Biancorosse diventavano padrone del campo chiudendo la disfida con un 3 a 1 utile per il morale e ancora più per la classifica.

La Plastipol così, è veramente una squadra che in serie C può fare la sua bella figura. Brave ragazze e bravo Bruno!

Plastipol - Montaltese 3 - 1 (21/25 - 25/23 - 25/18 - 25/22). **Formazione:** Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Perfumo. Libero: Pignatelli. Ut.: De Luigi. A disp.: Pernigotti, Giacobbe, Bastiera, Gaggero. All.: Bacigalupo e Vignolo.

Donate le cornee

Ovada. Un triste giorno l'8 dicembre per la famiglia Gaione. Nell'Ospedale di Ovada veniva a mancare Giampaolo e come sempre di fronte alla morte di una persona non anziana ci si domanda "Perchè?". Che senso ha lo spezzarsi improvviso di una vita nel suo vigore; le risposte possono venire solo dalla Fede e dall'Amore ed è un sentimento fortissimo d'amore quello che ha mosso la famiglia Gaione che, pur nel dolore, ha acconsentito alla donazione delle cornee. Ancora una volta una famiglia ovadese compie questo gesto d'amore e di solidarietà e l'AIDO si fa interprete di questa riconoscenza e nello stesso tempo ricorda a tutti, in questo periodo festivo, il bisogno estremo di gesti come questo. Nel 2004 nell'ambito dell'ASL 22, si sono avute solo 13 donazioni di cornee, esattamente la metà delle 26 che il piano regionale prevede per la nostra zona; sul piano nazionale sono circa 4500 le persone che aspettano di poter continuare a vivere grazie ad una donazione. Il Gruppo Ovadese AIDO chiede a tutti di vincere resistenze e diffidenze e di manifestare la propria volontà di donare sia direttamente agli uffici ASL, sia iscrivendosi alla nostra associazione. La donazione di Giampaolo Gaione è stata resa possibile grazie all'alto livello di professionalità del personale dell'Ospedale che entra nel numero delle strutture ospedaliere che effettuano prelievi. Merito del Prof. Vezio La Ganga che ricopre non solo l'incarico di Primario ma anche quello di coordinatore per l'ASL22 delle donazioni di organi e tessuti. Anche a lui, per il suo impegno e dedizione un grazie dall'AIDO e da tutti.

Gruppo AIDO

In evidenza, Mossi, Baiardo, Hane e Rocca

56 punti di differenza fra Tre Rossi e Imperia

Ovada. La Tre Rossi batte l'Imperia 115/59 nell'ultima partita del 2004.

L'Ovada ha onorato l'impegno chiudendo subito la gara 34/9 il parziale del primo quarto e dando spazio all'intero organico. Mossi ha vestito i panni del protagonista assoluto con 32 punti e 10 su 13 al tiro da 3. Baiardo ha diretto bene il gioco chiudendo con 2 punti, massimo stagionale, 6 assist e 8 rimbalzi. Ottimo il contributo, uscendo dalla panchina, di Hane, 18 punti con 3 bombe per lui, e un paio di intuizioni difensive. In questo contesto non c'è stato troppo bisogno di Brignoli solo 14 punti in campo, che pure ha segnato il primo quarto con i suoi 7 punti. L'Ovada chiude l'anno solare 2004 con un bilancio di 39 vittorie e 7 sconfitte in partite ufficiali dopo aver sfiorato la promozione in C/1. La stagione n corso ci ha restituito una squadra grande protagonista e protesa alla vittoria del campionato? "Con l'anno nuovo dice Pezzi - rientreranno Canegallo e Robbiano e potremo vedere l'organico al completo così come era stato pensato in estate" Sarà un Natale di lavoro per la Tre Rossi che svolgerà un richiamo della preparazione estiva con l'obiettivo di mettere nel serbatoio la benzina per il finale di stagione. "Non abbiamo nascosto - conclude Mirco Bottero - la nostra ambizione di vincere il campionato. Finora le cose sono andate bene. Le due sfide di gennaio con Cogoleto e Sestri saranno fondamentali per il prosieguo della stagione".

Tabellino: Brozzu 9, Rocca 15, Baiardo 22, Dini 6, Mossi 32, Brignoli 7, Hane 16; Arbasino 2; Tusi 6; All. Pezzi 2° Gilli.

Risultati: Tre Rossi - Imperia 115/59; Sanremo - Cogoleto 68/78; Sestri - Loano 64/86; Andora - Ospedaletti 110/85.

Classifica: Tre Rossi, Cogoleto 20; Sestri, Loano 12; Imperia, Andora 8; Sanremo 6; Ospedaletti 2.

Ed. Sc.

A Castelletto d'Orba

Gli auguri di Natale arrivano sui pattini

Castelletto d'Orba. Festa di Natale ed auguri sui pattini al Palazzetto dello Sport di Castelvero, con la Polisportiva Comunale Castellettese, la succursale di Rossiglione e la Sturla pattinaggio Genova. Queste due Società sono unite dalla coppia di danza mista (campioni italiani) formata da Erika Loglio dello Sturla e Davide De Brita della Castellettese. Società ospite la Nuova Boccia di Alessandria, che forma un'unione con la Castellettese grazie alla coppia artistico mista composta da Giorgia Tacchino per la Castellettese e Gian Luca Moretti per la Boccia. Al termine le premiazioni delle allenatrici castellettesi Manuela Proietto, Simona Maranzana, Gabriele Severini e della preparatrice Claudia Casolaro. La Castellettese ha premiato i partecipanti ai campionati che hanno conquistato il titolo provinciale e il quarto posto regionale, oltre ai titoli personali di Lorena Bisio, Ilaria Magrì, Anna Repetto, Irene Di Dio, Laura Massone, la coppia mista Giorgia Tacchino e Gianluca Moretti, Alessandro Macciò, Valentina Milanese, Milena Massone, Laila Bisio, Alessia Puppo, Francesco Pesce con i tre argenti ai nazionali e la coppia di danza campione italiana Loglio Erika e Davide De Brita. Soddisfatti il presidente della Polisportiva Maurizio Di Dio e Rosanna Zenner responsabile del pattinaggio. Presente al completo la Giunta Comunale.

Day Hospital in festa

Ovada. Grande partecipazione al 10° anniversario del Day Hospital con autorità locali civili e religiose.

ANC041226045_vs01 22-12-2004 17:03 Pagina 45

All'Auditorium Comunità Montana sabato 18

Giornata di studio sul ferro in Vallestura e Val D'Orba

Campo Ligure. Si è svolta presso l'Auditorium della Comunità Montana di Campo Ligure, sabato scorso 18 dicembre, la giornata di studio sul ferro in Vallestura ed Orba. Si è trattato di una manifestazione riuscitissima con un folto pubblico in sala per tutta la giornata del convegno, con un generale apprezzamento da parte della critica e degli addetti ai lavori.

Dopo gli indirizzi di saluto anche con alcune riflessioni nel merito dell'iniziativa da parte del sindaco di Campo Ligure, Antonino Oliveri e della presidente del GAL dell'Appennino genovese la giornata è subito entrata nel vivo con un'apprezzata relazione dell'assessore alle politiche culturali della Provincia di Genova prof. Anna Maria Castellani e con un intervento molto significativo da parte del presidente della Comunità Montana Antonio Oliveri, che con grande efficacia ha relazionato sul senso e gli obbiettivi del progetto, sulla riscoperta del nostro passato e delle nostre radici e sulle prospettive dello stesso.

Prima di questo progetto nessuno (o comunque solo gli storici e pochi altri appassionati) sapevano della storia produttiva delle vallate dello Stura e dell'Orba ove tutto ruotava sul castagno e sul ferro, questo rappresentava un incredibile fatica e un dramma quotidiano.

Oggi molti sanno che la valle non conosce altra storia che questa, come fatto non soltanto locale, non soltanto genovese, ma come attività che raggiungeva la Spagna e poi anche il nuovo mondo.

La giornata quindi è stata estremamente ricca di significato, vi sono stati autorevoli interventi di amministratori pubblici a partire dal presidente della provincia di Genova Alessandro Repetto, dai sindaci di Tiglieto Michelangelo Pesce e di Masone Livio Ravera e poi vi sono state diverse relazioni tematiche sulle ferriere, tra cui una molto apprezzata del sindaco di Rossiglione Cristino Martini, altre sui risvolti socio-economici, sulle realtà museali con studiosi di notevole prestigio, docenti universitari, tecnici del settore in particolare i metallurgisti del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Genova che hanno condotto raffinate analisi sulla qualità del ferro avvalendosi di una sofisticata strumentazione.

Vi è stata nella giornata l'apertura della mostra (che rimarrà aperta presso l'ex casa della giustizia di Campo Ligure sino a tutto il prossimo 9 gennaio) ove sono state esposte le opere dell'artigiano masonese, un vero artista prestato all'artigianato "Culin" con la tromba idroeolica e il modello di ferriera e con una ventina di pannelli espositivi, ivi compresi quelli sulla carbonaia, realizzati dal prof. Tomaso Pirlo con il supporto informatico della prof. Ivana Ottonello che si è dimostrata in questi mesi una preziosa collaboratrice per la realizzazione del progetto, così come prezioso si è dimostrato il supporto della ditta di carpenteria in ferro di masone, la C.E.M. che ha sponsorizzato l'iniziativa.

Ovviamente il prof Pirlo è stato il grande protagonista dell'intera giornata (particolarmente applaudita la sua relazione); per altro lo storico locale meritava ampiamente questa "prima pagina" dopo un anno di duro lavoro, con pochi sostegni economici e con il supporto operativo, quasi una scommessa a cui forse soltanto lui e il presidente della C.M. Oliveri creedevano, ma che oggi è stata vinta .

Grande festa con un po' di commozione

I venti anni di TeleMasone (sarà presto TeleVallestura?)

Masone. Compleanno ventennale per Telemasone, venerdì 10 dicembre, alle ore 21 presso il teatro Opera Mons. Macciò.

Preparata per tempo, organizzata con puntigliosa precisione, la bella serata ha sollecitato l'interesse dei masonesi, ma anche dell'intera Valle Stura ed oltre.

Alle 20,30 è stato mandato in onda il più classico degli appuntamenti settimanali: il notiziario, letto sul palco dalla sicura Laura Bruzzone e diffuso in diretta sui teleschermi. In teatro sono state, infatti, allestite almeno un paio di regie, per la messa in onda, per la ripresa e lo svolgersi dell'evento dal vivo.

Grande apprezzamento ha ottenuto il professionale filmato "20 anni di Telemasone, una storia di fantasia sull'onda dei propri ricordi" nel quale, avvalendosi della recitazione d'alcune giovani compaesane, sono stati ripercorsi i primi due decenni di Telemasone, in un viaggio a ritroso ricco d'intense suggestioni e di tanti ricordi.

Il previsto dibattito "Quale futuro per TM" è stato presentato, come l'intera serata, dall'elegante Gabriella Bruzzone, che ha saputo coniugare bellezza e capacità, gestendo con disinvoltura il gremito palcoscenico degli ospiti. Erano infatti presenti, ed ognuno ha preso la parola, il sindaco di Masone Livio Ravera; quello di Campo Ligure, Antonino Oliveri; il rappresentante del Comune di Rossiglione, Augusto Folli; il presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri; la direttrice didattica Maria Garlando; Don Beppe Brunetto in rappresentanza del Vescovo; Pasquale Ottonello, presidente della Circoscrizione Mediolevante genovese; Franco Lipartiti, presidente della Pro Loco.

Dopo il saluto di quest'ultimo, Telemasone infatti e inserita nella Pro Loco, dagli interventi di tutti gli oratori è emerso il più vivo compiacimento per l'operato dell'emittente, per i suoi collaboratori, ed il non più rinviabile obiettivo che estenderne la diffusione all'intero territorio della Valle Stura e Tiglieto, con la nascita di "Televallestura" (?).

Il Cardinale Ersilio Tonini, grande amico di Masone, ha inviato il suo augurio attraverso una registrazione effettuata presso la sua residenza romagnola.

Sono stati ricordati gli anni in cui ognuno dei tre centri maggiori si era dotato di una propria emittente: Tele Notiziario Campese e Tele Biblioteca a Rossiglione, variamente sponsorizzati, come Telemasone, dalle amministrazioni locali.

Prima dei saluti e del rinfresco finali, particolarmente gradita è stata la pausa canora con il duo "Marita e Giaggi". Una coppia artistica, ma anche nella vita, che non teme confronti con i professionisti. Lei canta con voce suadente e ben impostata, il consorte l'accompagna alla chitarra.

Premiazione finale dei collaboratori fondatori, augurando loro almeno altri vent'anni d'attività, ovviamente con i nuovi collaboratori di Campo Ligure e Rossiglione per Televallestura!

Auguri, e complimenti a tutti!

O.P.

Natale a Masone

Auguri musicali in teatro presepi al paese vecchio

Masone. Si susseguono gli appuntamenti natalizi augurali nel teatro Opera Mons. Macciò.

Domenica 12 è stata la Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà" ad offrire, ai tanti che gremivano la sala, il suo scanzonato notiziario televisivo, corredato di canti e coreografie che hanno impegnato gli oltre sessanta alunni, dai due ai cinque anni.

Preparati con cura dalle maestre Suor Maria, Suor Adelaide, Rosanna, Michela ed Enrica, i piccoli hanno letto un notiziario a tema natalizio i cui "servizi" erano rappresentati dal coro generale.

Ottima anche la scenografia, in cui si sono impegnate anche tante mamme.

Sabato 18 invece vi è stato l'appuntamento con il consueto "Masone canta" che ha proposto le solide certezze rappresentate dal coro delle elementari e medie, diretto dalla professoressa Anna Maria Oliveri, che ha guidato pure le "MAMAS e…", il Coro Polifonico di Tiglieto e, piacevole sorpresa, il gruppo folkloristico sardo "Melchiorre Murenu" di Macomer-Nuoro.

Domenica 19 poi è stata la volta del classico concerto natalizio della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello", diretto dal maestro Ambrogio Guetta.

L'esibizione dell'ottima formazione musicale, che ha offerto un repertorio assortito di brani musicali molto noti e graditi, è stata inframmezzata dal piccolo coro formato dai bambini della quarta elementare, preparati musicalmente, durante le ore di catechismo, dalla brava Lorella.

Hanno proposto due brani con ottima intonazione e sicurezza. Bravi!

Nel frattempo, e fino alla fine di gennaio, sono state aperte le visite ai due grandi presepi meccanizzati allestiti nel centro storico. Ripresi dal notiziario regionale di RAI 3, quello del Museo Civico "Andrea Tubino" è stato allestito da esponenti della Croce Rossa e dell'Associazione "Amici del Museo".

Propone una visione filologicamente correttissima d'alcune caratteristiche località masonesi, in cui sono collocati i gruppi meccanici con gli antichi, tipici mestieri: la fucina; il mulino; il taglio della legna.

L'Associazione "Amici di Piazza Castello" invece, nella sua sede presso l'"Oratorio fuori porta", propone una mostra di presepi originali, uno interamente di cioccolata, e la capanna in cui è ospitata il gran presepe animato, allestito da alcuni appassionati presepisti locali, con Luigi Pastorino (Cataragnin) e Sergio Chericoni.

Durante tutte le feste l'AR.CO. (Artigiani Commercianti) ed il Comune, che ha predisposto pure i manifesti, illumineranno il paese con splendide luminarie.

O.P.

Campese FBC

Per la lotteria un vaso di De Vignola

Campo Ligure. Gian Mauro Merlo de Vignola è un pittore-ceramista, un artista di cui non è facile condensare in poche righe le qualità.

L'anno 2004 è stato per lui sicuramente un anno importante e tra le tante mostre la più bella e significativa è stata la trasferta in Brasile nello scorso mese di Novembre.

De Vignola ha esposto le proprie opere nelle città di Recife ed Olinda (stato del Pernambuco) su iniziativa dell'Università Federale Pernambucana.

Nei 20 giorni di esposizione le opere dell'artista sono state viste da un foltissimo pubblico che ne ha apprezzato la versatilità e gli ha tributato positivi riconoscimenti.

Per il maestro della Valle Stura si sono mobilitate le più importanti associazioni del Pernambuco quali il Rotari Club, la Dante Alighieri, la Elizarte e l'Università Federale che, a riprova del successo ottenuto, lo ha invitato ad una analoga manifestazione da tenersi nel 2005.

De Vignola, però, unisce all'indiscussa abilità artistica anche una disponibilità fuori dal comune rendendosi sempre pronto a favore della nostra comunità.

Anche quest'anno, per la tradizionale lotteria natalizia della squadra di calcio del paese, ha messo gratuitamente a disposizione un bellissimo vaso in ceramica finemente decorata, opera del 1997.

Calcio G.S. Masone

Doppietta di Pastorino superata la Caprese

Masone. È stata la giornata di Roberto Pastorino autore della doppietta che ha permesso al G.S. Masone di assicurarsi la gara contro la Cairese e di assestarsi in un tranquillo centro classifica.

Le due reti sono venute entrambe nella ripresa, la prima di testa e la seconda con un ripetuto tiro ravvicinato, dopo un primo tempo durante il quale i masonesi non sono riusciti a trasformare un calcio di rigore.

Quasi allo scadere della frazione iniziale, infatti, in seguito ad un palo colpito da Martino, un tiro di Forno veniva respinto con un braccio da un difensore avversario. Il conseguente calcio di rigore, battuto dall'ex ovadese, finiva tuttavia sul palo e il primo tempo terminava sullo 0-0. Nelle restanti gare di campionato da segnalare l'inattesa vittoria esterna del fanalino di coda Voltrese sulll'ex capolista Pietra Ligure che è stato così superato di un punto dalla Cornigliianese vittoriosa per 3-1 sul campo della Sampierdarenese che, unitamente al Casella S. Cipriano, vede sempre più allontanarsi i sogni di promozione.

Ricordando Maurizio Martellino

Campo Ligure. Nel decimo anniversario della scomparsa, avvenuta l'ultimo giorno del 1994 a causa di un incidente stradale, i famigliari e gli amici ricordano con tanto rimpianto la giovane vita stroncata di Maurizio Martellino.

Una santa messa in suffragio verrà celebrata il 31 Dicembre, alle ore 17,30, nella nostra chiesa parrocchiale.

ANC041226046_ca01 22-12-2004 17:04 Pagina 46

La Regione Liguria si attrezza contro il rischio sismico

Basso rischio terremoti per la Valle Bormida

La Regione Liguria si sta attrezzando contro i terremoti. Nell'ambito di una rivoluzionaria revisione nazionale della carta del rischio sismico, elaborata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sono state individuate le fasce di rischio sismico per la nostra Regione.

Per nostra fortuna nessun comune ligure si trova inserito nella fascia 1, la più pericolosa, che corrisponde al rischio maggiore. Tale fascia, infatti, individua i Comuni dove possono verificarsi i terremoti più distruttivi e di maggiore intensità. In Italia sono collocati in tale fascia i comuni della Sicilia Occidentale, dell'Irpinia e del Friuli. I Comuni liguri invece si trovano distribuiti nelle altre tre fasce.

La provincia a più elevato rischio sismico è quella d'Imperia dove vi sono molti Comuni nella fascia 2 e tutti gli altri nella fascia tre.

Nella Provincia di Savona il massimo grado di rischio è rappresentato dalla fascia tre in cui si trovano numerosi comuni del ponente.

Tutti i Comuni della Valle Bormida, fortunatamente, sono collocati in fascia quattro, quella a minor rischio sismico, dove insomma vi sono meno probabilità che si verifichino terremoti di forte intensità con gravi conseguenze per il territorio. Si tratta comunque di una classificazione rispetto alla probabilità che une evento di un certo tipo possa effettivamente verificarsi. Il rischio zero non esiste.

La Regione Liguria ha avviato un censimento degli uffici strategici (scuole, ospedali, chiese, ecc.) per accertare la loro capacità di resistere ad un evento sismico.

Si è cominciato dalla fascia 2 dove il censimento è già stato completato.

Adesso è in corso di completamento il censimento degli edifici strategici nelle fasce tre e quattro.

Successivamente si procederà alla verifica strutturale di questi edifici e quindi all'individuazione degli interventi che fossero necessari.

Un lavoro importantissimo, ma che purtroppo richiederà tempi lunghi e dipenderà anche dalle risorse economiche disponibili. Al momento, infatti, sono già mille gli edifici strategici individuati.

Intanto nel corso del 2005 verranno installate, sul territorio sedici nuove centraline per il monitoraggio accelerometrico del rischio sismico. Le centraline sono dotate di sensibilissime apparecchiature per registrare ogni minima vibrazione del sottosuolo.

I risultati della fase iniziale di questo colossale lavoro sono stati presentati ai Comuni liguri dall'assessore regionale Vittorio Adolfo e dal dirigente della Protezione Civile della Regione Liguria Guglielmo De Luigi.

Ringraziamento e solidarietà

Cairo M.tte - Domenica 21 novembre, festa di Cristo Re, in occasione del Giorno del Ringraziamento, è stata effettuata in parrocchia una raccolta di beni di consumo da distribuire a chi si trova nel bisogno. Hanno riposto a questo appello un discreto numero di persone e sono stati raccolti quasi 100 chili tra pasta e riso, 8 litri di latte, quasi dieci chili di tonno, 14 scatole di pelati, 7 chili di legumi e altrettanti di biscotti. Non è mancato naturalmente lo zucchero, 28 chili, e la farina, 6 chili. E inoltre, 4 litri di olio di semi, 10 vasi di marmellata, una scatola di ananas, 4 litri di olio di oliva e 20 Kg di frutta varia.

Un contributo comunale all'associazione Rossi

Cosseria. L'Amministrazione Comunale di Cosseria, viste le difficoltà segnalate quest'anno dal Presidente dell'associazione dr. Graziano Bonifacino, ha deciso di erogare un contributo straordinario di 300 Euro all'Associazione dott. Guido Franco Rossi.

L'Associazione da oltre dieci anni presta assistenza domiciliare gratuita ai pazienti affetti da tumore in fase terminale ed ai malati cronici che necessitano di una particolare assistenza che spesso famiglie e parenti non sono in grado, da soli, di garantire. Nell'associazione operano, gratuitamente come volontari, anche figure altamente specializzate (medici, infermieri, ecc).

"*E' un modesto contributo che siamo riusciti a reperire fra le risorse del bilancio, nonostante siamo ormai a fine anno*" ha spiegato l'assessore Massimo Gaggero.

"*Abbiamo voluto così contribuire a sostenere un'associazione valbormidese che svolge un'opera alquanto meritoria, con modestia e spirito di servizio*" ha detto il Sindaco Gianni Cavallero.

La fine dei lavori prevista per il 2008

Prosegue la bonifica delle aree ex Acna

Cengio. Il Sindaco di Cengio, Ezio Billia, chiede il prolungamento dello stato di emergenza per il sito Acna fino al 2010.

"Un provvedimento già chiesto dai Comuni piemontesi, dalla Provincia di Cuneo e dalla regione Piemonte" spiega il Sindaco *"Non si tratta di una richiesta penalizzante, anzi positiva per il rilancio delle nostre aree industriali. Il mandato del commissario straordinario Stefano Leoni scade a fine mese e la proroga dello stato di emergenza vorrebbe dire un'ulteriore proroga del suo mandato".*

La bonifica delle aree Acna era finalmente iniziata nel 1999, dopo anni di battaglie e dopo la chiusura dello stabilimento.

Nel 2000 fu firmato l'accordo di programma per gli interventi di messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale del sito industriale.

Al momento le operazioni di bonifica e ripristino finale sono terminate (nel giugno scorso) solo nel lotto definito "CE.STA." di circa 2.500 metri quadrati , collocato interamente nell'area industriale.

Per quest'area è già stato disposto il provvedimento di svincolo per il loro nuovo utilizzo a fini industriali.

Diversa è la situazione delle altre aree per le quali complessivamente il fine lavori è previsto nel 2008.

Le opere di contenimento e drenaggio delle acque sul lato valle sono state concluse nel 2002, ma nello stesso anno sono iniziati i lavori per nuove opere di contenimento e drenaggio delle acque il cui termine è previsto per la fine del 2005. Attualmente è stata realizzata poco meno la metà delle opere previste.

Per quanto riguarda la zona interna (zona A2) delle aree industriali è in corso l'istruttoria del progetto definitivo di bonifica e il termine dei lavori è previsto per il 2008.

Intanto prosegue il lento, complesso e delicato lavoro di svuotamento dei lagunaggi, il cui contenuto, dopo essere stato trattato, viene caricato su treni speciali.

Il primo convoglio è partito il 17 settembre 2002 e da allora, ogni settimana, parte un treno composto di sedici vagoni con circa 680 tonnellate di rifiuti trattati diretti nell'ex Germania est.

Fino all'ottobre scorso erano partiti 84 treni che avevano trasportato via quasi 60 mila tonnellate di prodotto della bonifica dei lagoons.

Devono ancora essere smaltiti 140 mila metri cubi di rifiuti contenuti nei lagoons. Lo svuotamento dei lagunaggi Acna è previsto per il 2006 ed il costo complessivo ammonterà a 65 milioni di Euro interamente a carico dell'azienda.

Il percorso per la bonifica totale del sito Acna ed il suo recupero produttivo è quindi ancora lungo, ma ciò non deve stupire, perché i numeri relativi ad aree e terreni inquinati erano impressionanti: 3 milioni di metri cubi di rifiuti industriali e terre contaminate più 300 mila metri cubi di rifiuti salini.

A cura di Adriano Goso ed Ermanno Bellino

La strada Alba - Riviera una telenovela secolare

Cairo M.tte - Chi fu Consigliere comunale nei Comuni della Val Bormida e nella Valle Uzzone, dagli anni '60 sino alle fine del secolo scorso, certamente non poteva immaginare che già due secoli prima (1785) altri loro colleghi, in una seduta consiliare, ebbero ad affermare che "*...ogni tanto torna di attualità il progetto di una strada diretta dalla città di Alba alla Riviera Ligure*".

Apprendiamo, infatti, da un "Ordinato" (attuale delibera) del 29 Ottobre 1785 che nella Sala delle Congreghe Consolari si raduna il Consiglio comunale con la presenza del Notaio Giovanni Domenico Ballocco, Podestà di Cairo, per decidere e quindi deliberare su un argomento che, appunto, ogni tanto torna di attualità.

Trattasi della notizia pervenuta da Alba relativa all'ipotesi della costruzione di una strada diretta dalla città di Alba alla Riviera Ligure, passando per il territorio di Cairo.

Viene, quindi, decisa la convocazione del Consiglio comunale su disposizione del Sindaco Giuseppe Biestri, con le solite modalità attraverso avviso verbale del messo Francesco Poggio. Constatata la presenza dei due terzi dei componenti il Consiglio, la seduta viene ritenuta valida.

Aperta la seduta, il Sindaco comunica la "*...notizia avuta esservi un progetto per la formazione di una nuova strada dalla città di Alba alla Riviera*".

I consiglieri prendono atto che il progetto della strada sarebbe oltremodo utile per tutte le popolazioni interessate.

Viene suggerito di prendere subito contatto con le Autorità competenti affinché vengano presi in considerazione provvedimenti urgenti al fine di ottenere che la strada passi per la nostra zona, essendo il nostro paese posto lungo il fiume Bormida, in pianura, confinante con il territorio del Comune di Savona ed il suo porto ed anche con Carcare. Quindi una strada di collegamento con Alba sarebbe utilissima.

Il Consiglio comunale prende, inoltre, atto che nel frattempo opera in zona il Misuratore Generale BOJNE, incaricato dalle Autorità per la redazione di un progetto relativo alla costruzione della futura strada.

Il medesimo era latore di un ordine del Marchese di Cravanzana con il quale si invitano le comunità interessate a concedere al Misuratore tutta la necessaria assistenza durante l'espletamento del suo lavoro. Il Consiglio comunale, nel prendere atto di tutto ciò, formula due suggerimenti di percorso interessanti il territorio cairese, e precisamente: il primo suggerisce al progettista la "*...partenza dal Carretto, proseguendo verso la collina delle Traverse sino al cascinale di Montecerchio.*

Montecerchio è una borgata ormai disabitata da una cinquantina d'anni che si trova fra il Carretto e la località Pastoni, poco prima di Rocchetta di Cengio, da dove si discende alla località delle Ferrere, confinante con Cairo, raggiungendo poi la piazza che porta al recinto del "borgo", dopo un breve tratto di strada".

Il secondo suggerimento, invece, ricalca a grandi linee l'attuale strada. Questa partirebbe sempre dalla collina delle Traverse, con discesa nel paese del Carretto, indi alle Ville, poi attraversamento del ritano delle Ville in Regione Frati (ove esiste tuttora un ponticello in legno) per raggiungere la zona di S. Maria e quindi il recinto del "borgo".

Il Consiglio comunale, dopo avere approvato all'unanimità le due proposte di percorso, ordina di fare due copie di questo "Atto Consulare", di farne pervenire una all'Intendente della Provincia (Genova) ed un'altra al Misuratore Generale BOJNE.

Il tutto "*...per tutti gli effetti di ragione*".

Ricordata a Cosseria il 19 dicembre

La divisione "Cosseria" nel 62° del "Don"

Cosseria. Anche quest'anno il Comune di Cosseria ha ricordato i caduti, i dispersi e i reduci deceduti della Divisione Cosseria e della Campagna di Russia con una cerimonia che si è tenuta domenica 19 dicembre.

In quella data, infatti, ricorreva il 62° anniversario dell'offensiva russa sul Don che diede inizio all'epopea della ritirata di Russia in cui i nostri soldati si distinsero per generosità, eroismo, determinazione e forza d'animo.

La cerimonia è stata preceduta dalla santa messa officiata dal parroco don Agostino Levratto. Erano presenti i gonfaloni di Cosseria e Cairo Montenotte ed i Sindaci di Cairo, Cosseria, Cengio e Millesimo.

Dopo la messa il Sindaco, gli assessori comunali e le autorità militari, civili e religiose presenti hanno raggiunto in corteo, precedute dai gonfaloni comunali e delle bandiere delle associazioni d'arma e combattentistiche, il monumento ai caduti.

Alla commemorazione erano presenti diversi reduci, che non hanno rinunciato alla cerimonia nonostante l'età avanzata.

Il Sindaco ha dato appuntamento a tutti per il prossimo anno quando sarà inaugurato, sul principio dell'estate, un viale dedicato alla Divisione Cosseria.

Lo scorso venerdì 17 dicembre

È deceduto Baccino padre di Rockerilla

Cairo Montenotte. Giorgio Baccino, uno dei fondatori della rivista Rockerilla, è prematuramente scomparso nel pomeriggio di venerdì 17 dicembre, mentre stava facendo shopping da Outlet, cittadella dell'abbigliamento in Serravalle Scrivia.

Giorgio Baccino era solo cinquantacinquenne. Informatore farmaceutico della Squibb, Giorgio Baccino era notissimo, non solo in Valle Bormida, per la sua grande passione per la musica, che tanti anni fa lo portò, con alcuni altri amici, a fondare Rockerilla, la più famosa rivista rock italiana.

Baccino era nato ed aveva vissuto a lungo nella cosiddetta "Casa Rossa", in fondo a via XXV Aprile, dove i genitori conducevano un'azienda agricola.

Dal suo primo matrimonio nel 1975 era nata l'unica figlia Roberta.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 25-26/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno. Distretto II e IV: San Giuseppe Pallare, Cairo.

Distributori carburante

Sabato 25/12: API, Rocchetta.

Domenica 26/12: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

ANC041226047_ca02 22-12-2004 17:04 Pagina 47

Dei gruppi "Anima Gospell" e "Armonie di Renée"

I concerti i Natale

Il Comune di Carcare – Assessorato alla Cultura – ha organizzato, domenica 19 dicembre, il Concerto di Natale, che si è tenuto nella Chiesa del Collegio alle ore 21.

I protagonisti applauditissimi della serata sono stati gli **"Anima Gospel"**, gruppo valbormidese diretto da Carlo Barlocco che ha proposto brani gioiosi della tradizione gospel e spiritual ricalcando nella scenografia i cori del film "Sister Act". I componenti del coro sono infatti vestiti in abiti sgargianti e si muovono a tempo con la musica.

"Siamo venuti per adorarlo" è invece il titolo del Concerto di Natale che il Coro **"Armonie di Renée"** ha tenuto Sabato 18 dicembre alle ore 21, presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo a Cairo Montenotte, per creare una giusta atmosfera di adorazione in periodo d' Avvento.

Il coro, nella sua rinnovata veste, ha eseguito brani natalizi e altri brani liturgici col consueto stile moderno e brioso che ha strappato gli applausi del folto ed entusiasta pubblico presente.

Una iniziativa dei commercianti di corso Dante

Stampa di Gianni Pascoli per gli auguri di Natale

Cairo Montenotte. I commercianti di corso Dante hanno scelto di fare gli auguri ai clienti affezionati con la stampa, in tiratura limitata, di un disegno di Gianni Pascoli.

L'iniziativa è al secondo anno.

Anche il pittore Pascoli ha il proprio studio in corso Dante e anch'egli offrirà ai propri clienti ed amici la grafica che raffigura la piazza di Cairo vista da corso Dante.

L'iniziativa si ripeterà di anno in anno, per dare modo agli appassionati di raccogliere una piccola collezione.

"*Ho aderito molto volentieri all'iniziativa* – ha commentato Pascoli – *perché sono anch'io parte di questa bella via cairese. Ci è sembrato un modo piacevole sia di fare un dono insolito e unico ai clienti, sia per valorizzare la città di Cairo che offre scorci molto belli*".

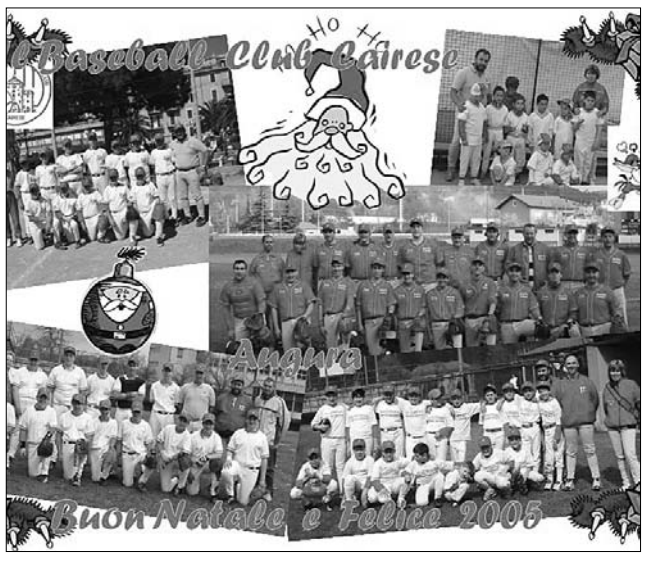
Gianni Pascoli, reduce da due importanti mostre, la prima a Vienna, dove ha partecipato ad una esposizione all'Istituto della Cultura Italiana, la seconda al *Circolo degli artisti* di Albissola Marina con una bella personale dedicata al mondo della musica, per i prossimi mesi rimarrà a lavorare nello studio di corso Dante 58 in preparazione degli impegni della primavera 2005.

Un'occasione per visitarlo e vederlo al lavoro oltre a poter ammirare le sue ultime opere.

CV

Ricordando le emozioni del 2004

In buon Natale del baseball



Cairo M.tte - Venerdì scorso la società Baseball Club Cairese si è riunita per scambiarsi gli auguri nei locali delle OPES. In un clima festoso la società ha voluto riunire le sue forze per condividere un momento di gioia proiettando le immagini più significative della stagione passata peraltro ricca di suggestive emozioni. Gli allenamenti riprenderanno il 10 Gennaio per le categorie Cadetti e C2 l'11 per la categoria Ragazzi, il 12 per gli Allievi ed infine i piccoli Rookies riprenderanno la loro attività giovedì 13 Gennaio. Gennaio vedrà anche la ripresa dell'attività agonistica con il torneo di Vercelli per la categoria Ragazzi che si disputerà il giorno 16.

GPS

Il Natale Enpa

Facciamo posto nei nostri cuori ad un Natale diverso, senza l'albero strappato alla terra per essere addobbato e poi gettato dopo pochi giorni, senza regali costosi, senza cibi raffinati e superflui che costano dolori atroci agli animali, mentre milioni di persone soffrono e muoiono di fame. L'ente Nazionale Protezione Animali distribuisce un breve decalogo di sconsigli per gli acquisti (disponibile sui siti internet della sede nazionale - www.enpa.it - e locale, www.enpa.sv.it), per indirizzare la scelta dei regali natalizi rispettosa della dignità delle persone e della vita di ogni essere vivente. Ed i suoi volontari lo stanno distribuendo in questi giorni a chi va per compere davanti ai supermercati e nelle vie cittadine. Ma l'iniziativa degli Animalisti si spinge anche ai menu dei pranzi di Natale e Capodanno e al veglione di San Silvestro; l'ENPA consiglia di sostituire le pesanti portate a base di carne con una serie di ricette vegetariane.

Rinvenuto nei boschi di Dego

Il fungo "mutante" di Luigi Marenco

Cairo M.tte - Un fungo mutante? La sua strana forma potrebbe far pensare ad una cosa di questo genere ma è molto più probabile che si tratti di due porcini che sono cresciuti talmente vicini da saldarsi poi nella parte superiore.

Questo singolare boleto con una sola cappella e due lunghi gambi è comunque un esemplare da vetrina e non soltanto per la forma ma anche per la consistenza e la grandezza.

Luigi Marenco lo mostra soddisfatto anche se non è stato lui a trovarlo, bensì il papà Jacopo e il nonno Ugo.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Vincenzo Cappato, pensionato, 82 anni, ha riportato un gravissimo trauma cranico. Lo scorso 16 dicembre con la sua bicicletta si è scontrato con un camion carico di legname.

San Giuseppe. Un marocchino di 33 anni, Karim Ftieh, è stato arrestato per tentato omicidio dai Carabinieri. Nella notte fra il 17 ed il 18 settembre ha cercato di colpire con un coltello il connazionale O. K. di 30 anni.

Millesimo. Un black-out telefonico si è verificato, nella zona di Millesimo, lo scorso 15 dicembre. Telefoni e fax sono rimasti muti per oltre un'ora e mezza ed anche i collegamenti telematici sono rimasti interrotti. Poi la Telecom ha riparo il guasto.

Roccavignale. Alice Chiolli di Millesimo, sedici anni, quest'anno impersonerà il personaggio della madonna nel Presepe Vivente di Roccavignale.

Millesimo. I ragazzi delle scuole medie hanno realizzato biglietti d'auguri natalizi che sono stati messi in distribuzione a Millesimo ed il cui ricavato sarà destinato a favore degli ospiti della casa di riposo.

SPETTACOLI E CULTURA

Arte ambiente. Fino al 24 dicembre a Cairo Montenotte presso la Galleria Comunale Baccino sarà aperta la mostra collettiva di vari artisti valbormidesi denominata "Arte ed Ambiente" organizzata dalla "Associazione per la Difesa della salute, l'Ambiente ed il Lavoro". Orario: 10:00-12:00 e 16:00-19:00.

Pittura. Fino 22 dicembre a Cairo Montenotte presso la Sala del Grifl, in via Buffa 15, mostra personale delle ultime opere, di acquerelli ed olii del pittore Bruno Barbero. Orario: 17:00-19:00; sabato e domenica 10:00-12:00 e 17:00-19:00.

Vetro. Fino al 31 dicembre ad Altare, in Villa Rosa, è aperta la mostra "Glassway" con una ricca collezione di pezzi d'arte provenienti da raccolte private e dal museo del vetro di Altare. Orario: venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ceramica. Fino al 6 gennaio a carcare presso Villa Barrili sarà aperta la mostra personale dedicata all'artista svedese Ansgar Elde, che visse ad Albissola del 1959 al 2000. In esposizione quadri e ceramiche.

LAVORO

Impiegata/o amministrativa/o. Cooperativa della Valbormida cerca 1 impiegata/o amministrativa/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioniera o perito contabile, età min. 22 max 45, esperienza minima. Sede di lavoro: Cairo Montenotte.

Operaio generico. Cooperativa di Savona cerca 2 operai generici per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 18 max 45. Sede di lavoro: Millesimo.

Apprendista impiegata. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista impiegata per assunzione contratto apprendistato. Si richiede diploma di maturità, patente B, età min. 18 max 25, auto propria, nozioni inglese e francese, conoscenze informatiche base. Sede di lavoro: Dego.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292
Si prenotano cesti di Natale

ANC041226048_ca03 22-12-2004 17:05 Pagina 48

Carcare: un coro liturgico e una polifonica

Due ottime corali per una sola parrocchia

Carcare - A Carcare la voglia di animare le liturgie religiose con dei bei canti fortunatamente è ancora presente e viva in tante persone, dai bambini ai meno giovani.

Due sono i gruppi che in questi anni si sono formati e consolidati.

Il coro parrocchiale "**S. Giovanni Battista**" nato qualche anno fa per volontà di padre Stefano Locatelli, un giovane sacerdote allora vice-parroco nella nostra comunità. Quando P. Stefano è partito missionario in Africa, Costa d'Avorio, il coro ha continuato l'attività guidato da un bravo giovane carcarese, Luca Morando, che ne è anche l'organista.

Il coro "S. Giovanni Battista" è detto anche dei giovani in quanto i componenti sono bambini e ragazzi ma non mancano giovani e signorine sino ad arrivare ad alcune mamme che hanno il compito, oltre che cantare, di aiutare i più piccoli nell'inserimento e nell'impostazione dei canti. Il direttore musicale è il bravo Luca che con competenza, tanta disponibilità e anche una buona dose di pazienza prepara ed insegna i canti.

A questo coro va tutta la nostra riconoscenza per il prezioso servizio che ogni domenica svolge nell'animare la S. Messa delle ore 11.00, e tutti sappiamo come sia più bella, partecipata e allegra una messa con dei bei canti.

Il coro è aperto a tutti e chiunque, soprattutto ragazzi e ragazze, desiderasse farne parte venga tranquillamente alla messa domenicale o si rivolga a Luca o altri componenti. Più saremo più i nostri canti saranno belli e graditi al Signore.

La corale "**Guido d'Arezzo**" è un coro polifonico che la parrocchia di Carcare ha la fortuna di avere da diversi anni. Una trentina di elementi, divisi in soprani, contralti, bassi e tenori si prepara regolarmente per accompagnare le celebrazioni più solenni dell'anno liturgico sotto la guida esperta della brava e giovane maestra Michela Vassallo.

Da qualche tempo la corale ha ripreso, con successo, anche l'attività concertistica.

Non dobbiamo dimenticare l'ospitalità del parroco della nostra comunità, padre Italo Levo, che amante della musica, è sempre disponibile ad accogliere i gruppi di cantori che si alternano per le prove in canonica.

Il S. Natale è ormai alle porte e i nostri due cori, assieme al coro parrocchiale "S. Eugenio" di Altare hanno voluto farci un regalo e con il concerto di sabato 18 dicembre alle ore 21,00 nella chiesa parrocchiale. E' stato un piacevole modo per augurare a tutti feste serene.

Fiorenzo Minetti

Nuovi prezzi per i tesserini dei fungaioli

Dego. Sono stati fissati i prezzi dei tesserini per i fungaioli che l'anno prossimo intendono battere la zona di Dego. Il 6 dicembre scorso si è riunito il Consiglio del Consorzio Fondiario Agroforestale di Dego per stabilire appunto le quote da versare per le tessere sociali e i tesserini per la raccolta funghi.

Il prezzo della tessera sociale per i soci, che ha validità 4 anni, ammonta a 10 euro. Per i residenti il tesserino annuale è di 10 euro, per i villeggianti di 20 euro. Per i non residenti 52 euro sino al 30 marzo e poi 30 euro.

Gli uffici del Consorzio sono aperti dalle 10 alle 12 il sabato e dalle 17 alle 19 il mercoledì. Si può comunque telefonare per maggiori informazioni al numero 346 0820012.

Karatè mondiale

Carcare. Nuovi trionfi per gli atleti dell'Accademia Ligure Endas di arti marziali ai campionati del mondo di Jesolo.

Federico Frosio di Mallare ha conquistato la medaglia d'oro nella specialità Kata, cat. Juniores.

Anche Mario Ghisolfo di Murialdo ha vinto il titolo mondiale nella specialità kata categoria cadetti A.

Installato sul tetto delle scuole elementari

Altare: appaltati i lavori per l'impianto fotovoltaico

Altare - Si è svolta il 14 dicembre la gara d'appalto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole elementari di Altare, alla quale hanno partecipato due ditte.

L'appalto è stato vinto dalla ditta Tecnocasa di Genova Bolzaneto, con un'offerta di 13.496 euro più Iva.

L'impianto verrà realizzato con un contributo regionale (che coprirà circa il 60% dei costi) integrato da fondi comunali.

Avrà una potenza di 1.950 watt e sarà costituito da 13 moduli fotovoltaici. Consentirà di trasformare in energia elettrica la luce del sole, producendo nell'arco dell'anno 3.046 kwh di energia, dei quali 2.437 effettivamente utilizzabili. In pratica, il 39% del fabbisogno energetico del complesso scolastico di Altare. Si eviterà così l'immissione in atmosfera di circa 1,3 tonnellate di anidride carbonica e altri inquinanti minori ogni anno.

Il progetto ha anche una valenza didattica. L'impianto sarà infatti collegato a un personal computer con il quale potranno essere raccolti ed elaborati i dati sulle ore di funzionamento e la quantità di energia prodotta. "I dati verranno messi a disposizione delle scuole per effettuare ricerche e lavori sperimentali" spiega il sindaco Olga Beltrame.

I lavori dovranno essere terminati entro la prossima primavera.

Dagli alunni delle medie auguri e doni agli ospiti della casa di riposo

Altare - Gli alunni delle scuole medie di Altare hanno fatto visita lunedì 20 dicembre mattina alla casa di riposo "Bormioli" per fare agli anziani ospiti gli auguri di Natale e per portare loro un piccolo dono, un sacchetto di lavanda realizzato dagli stessi bambini. Gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti e dalla professoressa di musica, hanno rappresentato una breve recita natalizia cantata e ballata.

Una "istituzione" anche per Cairo e Altare

Le suore Figlie di Maria Vergine Immacolata ricordano il 150º anniversario di fondazione

Cairo Montenotte. Nella nostra vita abbiamo tutti delle date importanti e dei ricordi che non passano inosservati. Sono pietre miliari, punti di riferimento che celebriamo con riconoscenza, perché segano le tappe della nostra esistenza o quelle delle nostre famiglie.

Quest'anno anche noi Figlie di Maria vergine Immacolata vogliamo ricordare un avvenimento storico essenziale: i 150 anni della nostra Famiglia Religiosa, che è stata fondata il 1° Marzo 1854 ad Albissola Mare, dai servi di Dio Don Francesco Piccone e Madre Teresa Vallerga, sotto la protezione e la guida materna della Vergine Immacolata.

Don Francesco Piccone nacque il 23 maggio 1792 ad Albissola Marina da una famiglia benestante. Appena ordinato sacerdote, nell'aprile del 1815, vedendo la dolorosa situazione in cui vivevano le fanciulle e i ragazzi, soffriva profondamente e sentì forte nel suo cuore il desiderio di intraprendere qualche iniziativa per dare un'educazione cristiana alla gioventù. Il progetto di fondare una scuola a Varazze (SV) non poté essere realizzato, perché non trovò chi appoggiasse il suo programma educativo. Allora collaborò, dal 1815 al 1853, alla scuola di carità, che accoglieva i ragazzi poveri, istituita in Savona dal canonico G.B. Manara e sostenuta dal canonico Giuseppe Belloro, innovando il metodo dell'istruzione e sistemando i locali in modo che fossero adatti ed accoglienti. Intanto si liberò della sua parte di beni, che gli provenivano dall'eredità paterna e continuava a sperare che il suo originario progetto potesse realizzarsi.

Nel 1831, nacque a Varazze, da una famiglia poverissima, Battistina Vallerga, proprio l'anno in cui Don Francesco stipulò l'ultimo atto di donazione dei suoi beni. La Provvidenza dispose che da questa data due "poveri" percorressero lo stesso cammino, coltivando la loro disponibilità piena e mettendo a frutto le loro ricchezze spirituali, per essere luce limpida sulla strada di altri poveri, privi di beni, di educazione e di Dio ed essere nei loro confronti un segno tangibile dell'amore che non conosce confini e che opera miracoli con i mezzi più insignificanti.

Battistina esercitò fin da piccola una grande capacità di donazione ed accettò ogni sacrificio, per andare incontro ai bisogni della famiglia. Aveva appena 16 anni quando la mamma morì alla giovane età di 34 anni e lei si sentì responsabile dei suoi tre fratellini. Dovette aiutare il babbo a sostenere la famiglia e lo fece con grande amore.

Adolescente, radunava le sue compagne della contrada Meloncello, a Varazze, insegnava loro il catechismo ed era per tutte esempio di vita. Intuiva che il Signore aveva un progetto straordinario per lei, viveva alla presenza di Dio, fortificava la sua fede con la preghiera e sentiva l'umiltà e la disponibilità della Vergine, come virtù che doveva maggiormente imitare e che avrebbero costituito la caratteristica della sua personalità. Nel suo lavoro ebbe modo d'incontrare i poveri, di vivere con loro e di condividere la loro sorte.

Verso il 1850, dopo aver rifiutato una proposta di nozze, offertale da un ricco signore, perché comprendeva che la sua vita doveva essere totalmente donata per la gloria di Dio ed il servizio dei poveri, si recò a Savona, a servizio del canonico Francesco Piccone.

Guidata e diretta dal santo sacerdote, Battistina si formò alla sua scuola, intessuta di santità semplice ed immediata, imparò a vivere la presenza di Dio, la centralità del Cristo quale Maestro e Guida, l'amore alla Croce ed ebbe sempre più chiaro nella sua mente il proposito di offrire la sua esistenza per l'educazione dei giovani ed il servizio dei poveri, palesò così a Don Francesco l'intimo desiderio di consacrarsi al Signore. Don Francesco comprese che era giunta l'ora di Dio, per realizzare il suo antico desiderio e benedicendo Battistina le disse: "*Tu d'ora in poi non sarai più la mia domestica, ma la prima pietra di un edificio, che diventerà grande nel Signore*".

Nel 1854, il 1° marzo, in una povera casa ad Albissola Marina, Battistina con la sorella Maria, gettò nel solco della Chiesa, il piccolo seme della nostra congregazione religiosa, che si dedicherà all'educazione dei bimbi e della gioventù e all'apostolato domiciliare e parrocchiale. Il cammino iniziale fu difficile ed arduo, ma la Fondatrice, animata ed incoraggiata dal fondatore, seppe superare le numerose prove ed affrontare grandi sacrifici con fortezza e costanza. La prima professione, avvenuta il 2 febbraio 1859, Battistina si chiamò Suor Teresa ed assieme alle sue prime compagne, tracciò il programma del nascente Istituto. Le suore dovevano alimentare costantemente la loro vita di preghiera, essere pronte ai più disparati servizi: da quelli domestici, all'abile uso dell'ago e dell'uncinetto, dalla scuola all'esistenza agli infermi, alle visite ai poveri nelle loro case, alla pastorale parrocchiale. La presenza di una suora, diceva il fondatore, doveva essere ovunque atto di carità ed insegnamento di vita.

Suor Teresa era commossa e felice, quando sentiva che a lei ed alle suore veniva dato dalla gente l'appellativo di "Serve dei poveri" e per servirli in modo specifico, le Figlie di M.V. Immacolata emisero alla Professione, oltre i voti di povertà, castità ed obbedienza, anche quello di servizio ai poveri.

I fondatori hanno voluto, come modello e guida del nascente Istituto la Vergine Immacolata, che costituisce ancora oggi la linea della nostra spiritualità mariana, perché ogni sorella si propone di imitare la vergine SS. nella sua vita di umiltà e di servizio nella casa di Nazaret e di vivere il contenuto del Magnificat. L'insegnamento e l'esempio di Don Francesco Piccone e di madre Teresa Vallerga vivono ancora oggi nelle sorelle che, attraverso il tempo ed ovunque sono ad operare, vogliono realizzare l'ideale dei fondatori: "La gloria di Dio e il servizio dei poveri", imitando la Vergine Immacolata. E lo stesso spirito viene incarnato anche dalle CLAMI, Cooperatrici Laiche Apostolato Maria Immacolata, che fanno parte dell'istituto, sia in Italia che in Africa e nelle Filippine.

Dopo 150 anni il piccolo seme gettato nel solco con tanta fiducia e tanta semplicità da Don Francesco e Madre Teresa è divenuto una benefica pianta che estende i suoi rami nel tempo e nello spazio, con la sua presenza in Italia, in Africa, nelle Filippine ed in Indonesia.. Oggi come allora le Figlie di Maria Vergine Immacolata continuano l'opera a cui i fondatori hanno dato vita.

Suor Elena

PER UN DOLCE NATALE

Il pandolce di Amalia

Ingredienti: 500 gr di farina, 150 gr di burro, 150 gr di zucchero, un pizzico di sale, 1 bustina di lievito secco naturale attivo, 3 cucchiai di Rhum, mezzo cucchiaino di cannella, 60 gr di canditi, 100 gr di pinoli, 250 gr di uvetta e 5 gr di semi d anice. Sciogliere in una scodella con un poco di acqua tiepida cui é stato aggiunto un cucchiaino di zucchero il lievito di birra, fino a quando non avrà raggiunto un abbondante schiumeggiamento. Sulla spianatoia setacciate la farina e fate la fontana, ponendovi al centro il burro morbido, lo zucchero, il sale il liquore ed il lievito; impastate facendo amalgamare bene gli ingredienti ed aggiungendo dell'acqua se necessario.

Lavorate a lungo ed energicamente l'impasto sollevandolo e sbattendolo più volte sulla spianatoia fino a quando non sarà diventato lisci ed elastico. Coprite poi con un canovaccio e fate lievitare in luogo tiepido per 30 minuti circa; trascorso questo tempo lavorate ancora un po' l'impasto per interrompere la lievitazione. Ponete quindi in una ciotola capiente, coperta con un panno inumidito e mettetelo a riposare nella parte meno fredda del frigo per 12 ore circa. Riprendete l'impasto e lavoratelo un poco aggiungendovi quindi la cannella, i pinoli, l'uvetta, i canditi ed i semi di anice; lavorate quindi nuovamente l'impasto facendo attenzione ad amalgamare bene gli ingredienti in modo che risulti uniforme ed elastico. Formate un panetto tondo ed adagiatelo su di una placca imburrata e leggermente infarinata e mettete attorno un cerchio di metallo oppure una tortiera leggermente più grande del panetto. Ponete quindi la placca in un luogo tiepido e fate lievitare ancora l'impasto per circa due ore e mezzo; trascorso questo tempo praticare tre tagli sulla sommità dell'impasto ponendolo poi in forno gia caldo a 180 gradi per circa un'ora.

Togliete la placca dal forno e fate raffreddare completamente il dolce. Guarnire a piacere.

Auguri a tutti e buone feste.

Amalia Picco

ANC041226049_cn01 22-12-2004 17:06 Pagina 49

Cantina Sociale: aumenta la liquidità azzerate le passività bancarie

Canelli. Solo nel momento in cui questo giornale sta per andare in stampa, mettendo insieme tutti i frammenti di informazione del solito "platano" che, in questo periodo, per via del freddo pungente, raccoglie poche lamentazioni, siamo venuti a conoscenza che il giorno 16 dicembre si è svolta l'assemblea della Cantina Sociale di Canelli, convocata dal presidente Roberto Marmo.

I soliti bene informati parlano di una una presenza di soci decisamente inferiore a quelle degli ultimi periodi, probabilmente a causa sia del calo di tensione che di alcune incomprensioni sfociate anche in casi di mancato conferimento delle uve, con conseguenze facilmente immaginabili. Il fatto che, nel corso della serata, si sia provveduto alla sostituzione di due consiglieri dimissionari depone per questa "sussurrata" ipotesi.

Sempre i "platani" raccontano di accese discussioni, all'inizio della seduta. Infatti, contrariamente alle consolidate tradizioni della cantina, il bilancio non era allegato alla lettera di convocazione.

Bilancio che, pur chiudendo con una perdita di circa 120.000 euro, vede completamente azzerati i vecchi crediti sulla cui certa esigibilità molti, in passato, avevano sollevato dubbi, ma anche la svalutazione prudenziale di tutti i crediti maturati ultimamente per un importo che complessivamente supera i 500.000 euro. Ciò è stato possibile in quanto l'azzeramento totale di tutte le spese per il personale dipendente, unitamente ad una nuova politica di vendita di vino imbottigliato, hanno portato ad una notevole liquidità, che ha permesso di azzerare anche i rapporti passivi con le banche. Le vendite di vino imbottigliato comunque si sono confermate superiori alle 500.000 bottiglie: un risultato decisamente incoraggiante. Molto positiva è stata la mediazione di oltre 100.000 euro da parte delle ditte cui erano state conferite le uve.

Tutto ciò permetterà agli amministratori di remunerare i soci per la vendemmia 2003 con prezzi che si avvicinano a quelli di mercato, anche se, per la loro liquidazione, occorrerà attendere ancora un po'.

"Forse - è il 'platano' che parla - il tempo necessario a perfezionare la vendita dell'immobile di via Cassinasco, una delle due sedi della cantina. Un'operazione destinata a portare altra liquidità".

L'assemblea è stata anche l'occasione per provvedere ad alcune modifiche dello statuto richieste dai recenti dettami legislativi. Un'assemblea più distesa, forse anche perché i soci, nel frattempo, avevano ricevuto il primo acconto per le uve conferite nel 2004.

r.c.

La Cri canellese a Roma per il 2º convegno nazionale

Canelli. Erano in 18 i volontari delle componenti del Comitato Cri canellese che dal 26 al 28 novembre hanno partecipato, al Palaeur di Roma, al 2º Convegno Nazionale Cri: cinque Pionieri, due del Corpo Militare, dieci Volontari del Soccorso, una del Comitato Femminile, coordinati dal commissario dott. Mario Bianco. Con gli oltre cinquemila partecipanti, hanno assistito al concerto di Lucio Dalla, Max Pezzali, Massimo Ranieri, Francesco Salvi e partecipato all'Angelus domenicale in piazza San Pietro con il Papa. "Abbiamo attivamente partecipato alla discussione e all'approvazione del nuovo statuto che porterà all'elezione del presidente nazionale, regionale, provinciale e locale - ci dice il dott. Bianco - Tramite il nostro commissario regionale Chiotti e l'on. Delfino, abbiamo sostenuto la partecipazione alla votazione nazionale dei presidenti anche locali ed il controllo da parte della Cri centrale solo di legittimità e non di merito nei confronti delle iniziative dei Comitati locali.

Ora speriamo soltanto che la Camera approvi in tempo le nostre delibere che vedranno per ogni Comitato locale l'elezione del presidente (eleggibile solo per due volte consecutive) e di sei consiglieri che saranno responsabili dei vari gruppi Cri".

b.b.

Fotosafari delle assurdità lungo l'acciottolata "Sternia"

Canelli. Sono stati numerosi i lettori che, ripetutamente, ci hanno invitati a salire sull'erta di Villanuova per un "safari fotografico delle assurdità". Ed è ciò che abbiamo fatto. A nostra volta, invitiamo tutti a non perdersi l'emozione.

Salendo da piazza San Tommaso, lungo la medioevale acciottolata Sternia, non potevamo non vedere, in tutta la sua 'risibilità', il nuovo impianto di illuminazione.

Dai residenti ci viene subito chiarito che l'attuale illuminazione è frutto di ben tre interventi, comprensivi quindi dei numerosi fori nei muri delle case.

Pose dei lampioni a livelli varianti dal suolo, anche a portata di mano e facilmente raggiungibili (Veri inviti alla ginnastica. Scossa compresa?). Lampioni posizionati a distanze varianti dai 3 ai 10 metri! Fili nudi. Fili schiacciati in scatole con fori aperti ai lati e quindi raggiungibili dalle dita di chiunque.

Collegamenti con fili senza protezione di gomma, tubi vuoti che avrebbero dovuto contenere i fili della luce e lampioni riforniti di luce da fili volanti, anziché interrati (casa Bottero e chiesa Addolorata).

Tubi con fili senza il lampione. Scatole con morsettiera a vista (esempio, nel muro davanti al numero civico 10, casa Dassaro) e senza lampione. Scatole di plastica riempite con schiuma di polistirolo espanso facilmente raggiungibili dalla pioggia e quindi a rischio di far saltare tutto l'impianto come già successo per 40 notti, qualche mese fa.

Nel muretto di fronte al civico n. 103 (casa Drago) abbiamo fotografato fili che scorrono a piano terra, senza protezione meccanica, e, incastonata nella spallina, una scatola non piombata direttamente a portata di mano.

Va lodevolmente rimarcato l'operato dell'Enel, che, dopo aver provveduto ad alimentare i cavi interrati, ha prontamente liberato dalle facciate tutti i vecchi attacchi e i fili.

Ciò che invece non ha ancora fatto la Telecom che, pur avendo tutto predisposto attraverso i fili interrati, non ha ancora collegato gli impianti ai nuovi conduttori. E così i proprietari non hanno ancora potuto aderire alla campagna, promossa dal Comune, "Canelli e pennelli".

E questo per non essere costretti a dover rifare la tinteggiatura non appena la Telecom si deciderà ad alimentare i nuovi conduttori e togliere dalle case i vecchi.

Durante l'escursione non potevamo non notare la sistemazione di alcune colonnine antincendio.

Proprio perché zona irraggiungibile da qualsiasi autobotte dei Vigili del Fuoco, non sarebbe stato inutile piazzarne una anche nel 'Gir dla Mola'.

Non potevamo concludere la nostra passeggiata senza una puntatina nella strada del 'Pissoch' ancora molto ben 'infiorata' dai residui delle cucina, delle camera da letto, del guardaroba comuni, usati da tanti giovani che avevano tentato di trovare un lavoro nelle nostre terre.

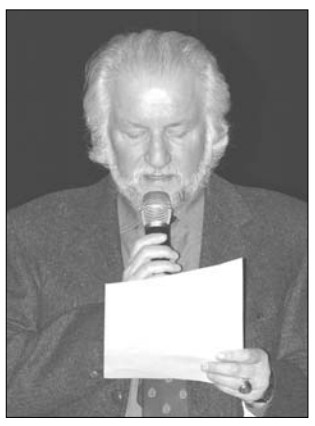
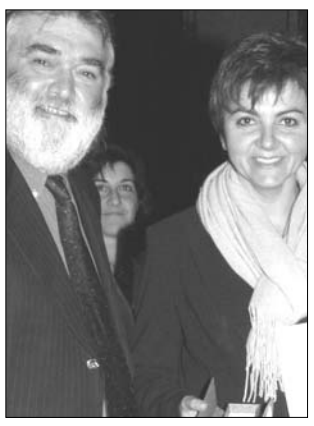
I cittadini che ci hanno invitato a salire e documentare i fatti hanno pure insistito perché venissero poste alcune domande: i lavori sono stati eseguiti a norma di capitolato? I tecnici responsabili del controllo dei lavori che avranno da dire?

Dal sindaco Dus abbiamo appreso dell'arrivo di altri 300.000 euro per il secondo lotto della Sternia. Speriamo che, prima dell'inizio lavori, finiscano quelli del primo lotto!

b.b.

ANC041226050_cn02 22-12-2004 17:08 Pagina 50

Per l'"Ancora d'Argento" un teatro stracolmo ed un pubblico entusiasta

Canelli. Alle 20,30 di mercoledì 15 dicembre il teatro Balbo era già stracolmo. In programma il "Concerto di Natale" e la "17ª Ancora d'Argento".

I circa settecento presenti, tra cui il vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente della Provincia Roberto Marmo, l'assessore provinciale Oscar Bielli, il sindaco Piergiuseppe Dus, il luogotenente della Compagnia dei Carabinieri Dario Braidotti, il Maresciallo responsabile della Stazione dei Carabinieri Luca Solari, il maresciallo della Brigata di Finanza Andrea Mocco, il parroco Claudio Barletta, gli ex 'ancorati', i rappresentanti delle associazioni di volontariato, hanno potuto assaporare, commuoversi ed applaudire senza riserbo, l'esaltante esibizione dei 47 bandisti 'Città di Canelli', diretti dal M.ro Cristiano Tibaldi, quest'anno in felicissimo abbinamento con i 35 coristi valenzani del "The Joy Singers", diretti dalla Maestra Silvia Benzi.

Dopo la prima parte del concerto, si è svolta la consegna della **"17ª Ancora d'argento".** I quattro riconoscimenti sono stati consegnati a Italo Gola da Alda Saracco e Mauro Ferro, a Vincenzo Lupo del Gruppo volontari di Cocconato da Bruno Mogliotti, a Gian Luigi Bera da Gabriella Abate e al "Progetto Cattedrali sotterranee" da Mariangela Cotto. Con le motivazioni:

- ad Italo Gola, "Per la sua vita intensamente vissuta al servizio degli altri, distinguendosi, tra i primi in Piemonte, con le sue 156 donazioni di sangue".
- a Vincenzo Lupo, "Uno che non si sente eroe, uno dei tanti, uno degli oltre diecimila volontari che, dieci anni fa, ci aiutò a toglierci dal fango".
- a Gian Luigi Bera, "Gentiluomo, studioso, scrittore, esperto di storia locale, enogastronomo, produttore di vini pregiati, verace espressione del territorio di cui ha saputo valorizzare la storia e l'enogastronomia".
- al "Progetto Cattedrali sotterranee" e quindi "Ad Oscar Bielli, sindaco - ideatore, con Sergio Bobbio, ed a Piergiuseppe Dus, sindaco che porterà a conclusione il "Progetto Cattedrali Sotterranee"...

Ritrovato tesoro, 'Sesto senso del Piemonte', ricco dei profumi, gusti, suoni, della storia e della cultura di un vasto territorio. Un sogno che si sta realizzando ...".

A tutti è poi giunto l'augurio del Vescovo Piergiorgio Micchiardi: la pace in Medio Oriente e nel mondo. Subito dopo c'è stata la consegna dei premi dell'Assedio 2004 della Ferrazza e del Blavio, e quello della Banda intitolato al maestro Gai.

Ferrazza: 1° premio al Gruppo Scuola Media 'C. Gancia' (2.700,00 euro), 2° Gruppo spontaneo genitori Scuole Elementari (1.500,00), 3° Gruppo Scuola Materna Bocchino (800,00), 4° Gruppo spontaneo genitori Scuola d'Infanzia (500,00); alla Contrada dei Vinattieri è andato il premio del miglior classificato dei non vincitori (500,00 euro).

Blavio. Delle dodici osterie partecipanti al premio "Blavio delli Ostieri", la migliore è risultata la "Portal di mezzo" in piazza San Leonardo.

Il premio speciale dell'Accademia della Cucina è stato consegnato all'osteria della "Piassa dla verdura" di piazza Gioberti.

Premio Gai. Il "Premio Gai" indetto dalla Banda musicale 'Città di Canelli' è stato assegnato a Vittorio Gola "per molti anni componente della Banda Musicale di Canelli nella quale militano anche i figli e la nipote".

La seconda parte della serata ha visto protagonisti sia la Banda di Caneli che il Coro di Valenza, in un' accoppiata inedita quanto sorprendente. I vari momenti della serata sono stati piacevolmente condotti ed amalgamati dalla verve del regista Alberto Maravalle.

A mezzanotte il folto pubblico si è spostato nella 'Sala delle Stelle' del palazzo comunale, dove ha potuto apprezzare il bel rinfresco, della premiata pasticceria Bosca, offerto dalla ditta Fimer, accompagnato dai pregiati vini della ditta Gancia.

Una serata attesa e desiderata, ricca di tanto amore per il territorio, di voglia di fare sempre meglio, di andare avanti, nonostante tutto, felici, insieme!

Beppe Brunetto
Gabriella Abate

Fotoservizio di "Centro Foto Zunino" Canelli

È cresciuto l'albero del Volontariato canellese

Canelli. Anche quest'anno é tornato a splendere l'albero di Natale del Volontariato, alto cinque metri, in piazza Cavour L'Albero era uscito, l'anno scorso, da un'idea della Fidas, Protezione Civile e Aido che avevano poi sensibilizzato le altre associazioni.

Quest'anno l'albero é stato arricchito di luci, di una scritta augurale e di tanti altri loghi delle associazioni: Aido, Donatori Sangue Fidas, Croce Rossa, Admo, Carabinieri in congedo, Protezione Civile di Canelli, Cerchio Aperto, Canelli per i Bambini nel Mondo, Alpini Ana Canelli, Unitre, Azione Cattolica Ragazzi, Unitalsi e Vigili del Fuoco Volontari di Canelli. Un modo simpatico di augurare Buone Feste ai Canellesi e ricordare a tutti il grande aiuto che le varie associazioni offrono al tessuto cittadino e a tutta la Valle Belbo.

Ma.Fe.

L'Acr San Tommaso e Sacro Cuore in spettacolo

Canelli. Sabato 11 dicembre si è svolto, nei locali della Foresteria Bosca, il tradizionale spettacolo dei gruppi Acr delle parrocchie S. Tommaso e S. Cuore. Lo spettacolo, a cui hanno assistito famiglie e amici, ha proposto due recite natalizie preparate dai ragazzi e dai loro educatori. L'occasione ha permesso di raccogliere offerte per contribuire al tesseramento Acr. Come ogni anno, ci sono stati momenti divertenti e di riflessione. Alla fine della serata, che ha visto anche l'estrazione dei biglietti della lotteria della parrocchia S. Tommaso, sono stati offerti panettoni e bibite a tutti.

Gli educatori

Comunità di S. Egidio: pranzo di Natale con i poveri a Genova

Canelli. Anche quest'anno la Comunità di S. Egidio organizza il pranzo di Natale con i poveri. E' dal 1983 che la tavola si sta allargando, di anno in anno. Partita da Roma ha raggiunto tante città d'Italia e del mondo,

A Natale, in tutto il mondo, le famiglie si riuniscono, si scambiano regali, apparecchiano la tavola per la festa. Ma per chi non ha nessuno, può diventare un giorno veramente triste.

Per questo la Comunità, proprio nel giorno in cui Gesù nasce povero, per la salvezza del mondo, desidera ritrovarsi insieme come una grande famiglia, dove tutti si possono sentire a casa loro. Anche questo è il modo della Comunità di stare tra la gente. L'iniziativa è possibile grazie anche a tanti canellesi che hanno offerto il vino e che ringraziamo: Ghione & C. snc, Scagliola Giacomo e figlio, Bocchino Giuseppe, Mazzolo Franco, Amerio Rocco & C., L'Armangia di Giovine Ignazio, Bersano, Bosca Luigi, Cantina Sociale di Canelli, Cantina Sociale "Barbera dei Sei Castelli", sig. ra Osvalda Leardi.

g.c.

Canellitaly a Mosca

Canelli. E' rientrata da Mosca la delegazione composta dal consigliere provinciale Marco Maccagno e dal consigliere del Comune di Canelli, Giancarlo Ferraris che ha partecipato alla fiera "Wintech 2004", dal 14 al 17 dicembre.

La delegazione ha incontrato 27 aziende interessate ad avere contatti con le imprese aderenti al progetto Canellitaly. In particolare sono state richieste informazioni sulle aziende produttrici di linee imbottigliatrici, macchine etichettatrici, macchine per il lavaggio delle bottiglie e per leaziende produttrici di capsule.

Tutte le delegazioni incontrate si sono dichiarate favorevoli a visitare le nostre aziende in concomitanza con la prossima edizione di "Canellitaly 2005".

Da casa Scarazzini decade l'aquila di Riccadonna

Canelli. All'ombra del bel castello Gancia, ai piedi del borgo medioevale di Villanuova, sul balcone della centrale casa Scarazzini (edificio del Settecento) da martedì 14 dicembre non giganteggia più il quarantennale striscione di casa Riccadonna. Un simbolo rocambolescamente precipitato e decaduto della Canelli vinicola. Siamo certi che la prestigiosa posizione non tarderà ad essere rioccupata da qualche altro, speriamo ancor più duraturo e prestigioso, simbolo della città di Canelli.

ANC041226051_cn03 22-12-2004 17:09 Pagina 51

Avvincente partita al Sardi

Un Canelli spumeggiante pareggia con il Derthona

Canelli. Per il Derthona è stato un pessimo augurio di Natale, quello offerto dal Canelli, che con il pareggio per 3-3 che le ha strappato il titolo di Campione d'Inverno conquistato invece dall'Alessandria. Il Derthona che si presentava al Sardi con due esordienti: il portiere Lucarno e il difensore Stirpe e si è vista raggiunta nel punteggio per ben due volte, di cui una anche in superiorità numerica. Il Canelli nei primi dieci minuti metteva in difficoltà la retroguardia alessandrina e proprio al 10' passava in vantaggio. Esposito riceveva sulla fascia un bel pallone, l'avversario si fermava pensando ad un fuorigioco, ma l'arbitro lasciava proseguire, cross al centro per Greco che senza difficoltà segnava. La prima della classe non ci stava e al 20' pareggiava grazie ad un momento di confusione della retroguardia azzurra che permetteva a Gerini segnare. Il Derthona a quel punto prendeva in mano le redini del gioco e schiacciava gli azzurri nella propria area e al 25' passava in vantaggio grazie a Massaro che in elevazione colpiva di testa battendo il portiere azzurro Bobbio non in perfetta posizione. La partita era più che mai in mano ai bianconeri, gli azzurri nonostante la buona regia di Fuser non riusciva a concretizzare azioni. Ma la classe del ex granata non tardava a dare i suoi frutti. Al 37' punizione sul lato sinistro dell'area, Fuser alla battuta, cross al centro colpo di testa di Lentini, ribattuta del portiere riprendeva Mirone che trovava il varco per mettere il pallone in rete.

Nella ripresa ancora un Derthona determinato a conquistare la vittoria. Al 10' vicinissimo al gol con il pallone che terminava di poco alto.

Passava solamente un minuto quando il gol si concretizzava. Sunday su calcio di punizione batteva ancora una volta un Bobbio mal posizionato tra i pali. Al 15' il Canelli sfiorava il pareggio con Busolin che colpiva di testa, ma il portiere si faceva trovare pronto alla ribattuta con i pugni. Iniziavano i cambi uscivano per il Canelli Pandolfo, Greco Ferlisi e Esposito ed entravano Pavese, Agoglio e Martorana. Sotto il profilo del gioco il Canelli migliorava e le azioni cominciavano a prendere corpo. Il Derthona cercava di stringere i denti e non perdere i tre punti

Il Canelli però non si dava per vinto e veniva premiato al 43' grazie ad un preciso passaggio di Fuser per Agoglio che con grande scelta di tempo batteva il portiere.Nei minuti finali e nei sei di recupero concessi dall'arbitro succedeva di tutto, espulsione di Fuser per doppia ammonizione, e nel minuto finale doppia traversa del Derthona che si vedeva negato la gioia di un gol ormai fatto.

Al fischio finale da registrare alcuni tafferugli sulle tribune da parte dei tifosi ospiti prontamente sedati dai Carabinieri della Compagnia di Canelli comandati dal capitano Marco Bertossi e dalla Polizia municipale delle Comunità delle Colline coordinati dall'Ispettore Zoppini presenti durante tutto l'incontro.

Ora il campionato si ferma per la consueta pausa invernale e riprenderà salvo neve domenica 16 gennaio 2005.

Formazione. Bobbio, Macrì, Mirone Pandolfo (Pavese), Colusso, Danzè, Fuser, Busolin, Esposito (Martorana), Lentini, Greco Ferlisi (Agoglio). A disposizione: Rivera, Lo Conti, Alestra, Navarra.

A. Saracco

Rispettare gli alberi di Natale

Canelli. Pur non volendo fare il tifo per la sig.ra Moratti, anzi, credo proprio che sarebbe molto bello se in tutte le famiglie ci fosse, allestito anche in forma molto semplice, il presepe. Chi preferisce l'albero di Natale, può optare per quello sintetico, destinato a durare nel tempo, o per quello proveniente da un vivaio. Sette i milioni gli esemplari, (dai 15 ai 30 euro l'uno) che, ogni anno, vengono comprati dalle famiglie italiane. Molte di queste piante finiranno, se va proprio bene, in un cassetto dell'immondizia. Invece, se debitamente curate e fatte attecchire, potrebbero costituire un patrimonio forestale utile all'ambiente e alla nostra salute.

Ecco allora alcune regole, suggerite dalla Coldiretti:
1) Preventivare l'acquisto con qualche giorno di anticipo per dare modo all'albero di adattarsi al nuovo ambiente e distendere bene i rami. 2) Misurare l'altezza del soffitto di casa, per non trovarsi con un albero troppo alto: all'aperto gli alberi sembrano più piccoli che all'interno 3) Non andare alla ricerca di un albero perfetto perché ogni esemplare tende ad avere un lato meno ricco di rami nella parte cresciuta verso nord e ricordarsi che si tratta di un albero vivo. 4) Tutte le conifere tendono a perdere gli aghi nella parte interna dei rami. Ciò non significa che l'albero sia vecchio. Per evitare di sporcare macchine e case, chiedere sempre al vivaista di scuotere bene l'albero. 5) Sistemare l'albero in un luogo luminoso, fresco, lontano da fonti di calore, come stufe e termosifoni e al riparo da correnti d'aria, come porte e finestre, al riparo da eventuali folate di vento. 6) Evitare gli addobbi pesanti per non spezzare i rami. 7) Non spruzzare neve sintetica e spray colorati perchè l'albero è vivo e respira. 8) Mantenere la terra umida, ma non eccessivamente bagnata, anche con l'utilizzo di un nebulizzatore che potrebbe essere applicato ai rami in assenza di fili elettrici .
Insomma chi sceglie l'albero vero deve rispettarlo. In un paese che vuole essere civile si rispettano anche le piante.

Oldrado Poggio

AUGURI DI BUONE FESTE

Per contattare la redazione canellese de L'Ancora, utilizzare i seguenti recapiti: Beppe Brunetto (tel. 347.3572525 - brunetto.g@tiscali.it), Gabriella Abate (tel. 347.3244300 - gabriella.abate@tiscali.it).

Lunati e Dagna campioni "Over 45 " indoor

Canelli. Si è concluso il 19 dicembre, sul campo coperto del Palasport di Canelli, il 1° Torneo di Natale di doppio "over 45" indoor a scopo benefico. Il ricavato della manifestazione verrà destinato alla realizzazione di una giornata per gli auguri agli ospiti della Casa di Riposo della Città di Canelli. Il torneo ideato e organizzato dagli Amici del Tennis in collaborazione con il T.C. Acli, ha avuto un grande successo, registrando la presenza di ben 18 coppie. Hanno partecipato alla manifestazione anche le giocatrici del circuito femminile: Alberta Grasso, Sara Parodi, Maria Raiteri. Soddisfatti gli organizzatori per la congrua cifra raccolta da devolvere in beneficenza. I vincitori del 1° torneo indoor, sono stati Franco Lunati e Renato Dagna che, in finale, hanno battuto la coppia rivelazione del torneo, Silvano Bocchino - Sara Parodi (6-4, 6-1) che aveva eliminato rispettivamente Oscar Bielli - Claudio Morra e Piero Merlino - Massimo Nastro, mentre i vincitori avevano eliminato rispettivamente le coppie Franco Savastano - Franco Cagno, Mario Bussolino - Maria Raiteri, Franco Scaglione - Alberta Grasso e Vittorio Spagarino - Giovanni Denicolai.

Un attaccante brasiliano per il Canelli

Canelli. Il Canelli dopo i clamorosi acquisti di Gianluigi Lentini e Diego Fuser è di nuovo approdata sul mercato per tentare l'ingaggio un giocatore brasiliano. Si tratta dell'attaccante Jaiques Dacunha di Porto Alegri in Brasile. Ragazzo di 24 anni che grazie all'interessamento del manager Simoni Albrigi sembra che stia per approdare nelle file azzurre. Il giocatore brasiliano ha giocato nella serie A regionale nella squadra del Francisco Beltram e in undici partite ha realizzato 6 gol. Ricopre il ruolo di attaccante e si è subito messo in evidenza, nel primo allenamento di prova effettuato a Canelli, per le spiccate doti di realizzazione.

È il dott. Giovanni Pesce il nuovo segretario generale

Canelli. Dal prossimo febbraio entrerà, a pieno servizio, a svolgere l'attività di segretario generale del Comune di Canelli il dott. Giovanni Pesce, 50 anni, residente ad Alba. Nei giorni scorsi si è già incontrato con i dipendenti comunali per rendersi conto, dal vivo, dei principali problemi che dovrà contribuire a risolvere. E non saranno pochi! Ma la buona volontà e le capacità ci sono tutte! Pesce arriverà a Canelli con alle spalle una buona esperienza nei Comuni di Canale... in campo di Enoteche (quelle di Mango e di Canale) e nel mondo Socio Assistenziale (Consorzio delle Langhe e del Roero con 60 dipendenti).

1°Little Cup singolare femminile e maschile N.C.

Canelli. Il Tennis Club Acli, in collaborazione con i giocatori della squadra "B" di Coppa Italia, organizza un torneo di tennis "Singolare Femminile e maschile N.C.", riservato esclusivamente ai tesserati Acli di Canelli, in programma dal 2 al 30 Gennaio 2005. Si giocherà il sabato a partire dalle ore 18 e la domenica dalle 12 alle 20, sul campo coperto del Palasport di Canelli di recente rinnovato. Per l'iscrizione al torneo si dovrà utilizzare la scheda esposta nella bacheca del Palasport di Canelli. Le iscrizioni si chiuderanno il 27/12/04. Per eventuali informazioni telefonare al 333/8665165.

FIAT piubelli CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
ASTI - Corso Alessandria 228/230 Tel. 0141/271866 Fax 0141/272183
CANELLI - c/o Castello Shopping Center Reg. Dota
Tel. 0141 832442 Fax 0141 825528

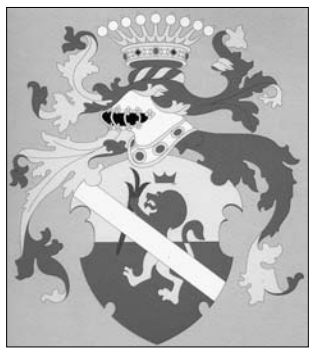
MultiCar CENTER ASTI
ASTI - Corso Alessandria, 443
Tel. 0141.275182 Fax 0141.275871

PUNTO BLU Concessionaria Lancia
ASTI - Via del Lavoro, 81-87 Tel. 0141.271867 - Fax 0141-275535
CANELLI - c/o Castello Shopping Center Reg. Dota
Tel. 0141 832442 Fax 0141 825528

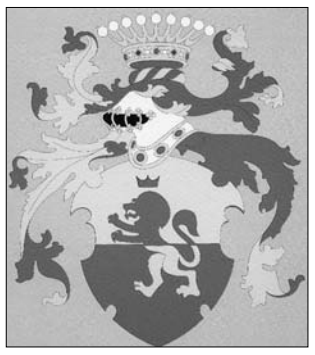
ANC041226052_nz01 22-12-2004 17:13 Pagina 52

Nell'Armanoch ed l'Erca, giunto alla 26ª edizione

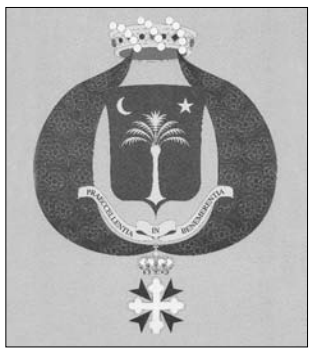
Stemmi delle Casate nicesi



Lo stemma dei Corsi Conti di Bosnasco



Lo stemma dei Corsi conti di Viano



Lo stemma dei Baroni Tecco

Lo stemma dei Roberti conti di Castelvero

Lo stemma dei conti Veggi

Lo stemma dei Bigliani conti di Cantoria

Nizza Monferrato. *"L'Armanoch ed L'Erca"*, è giunto ormai alla sua 26ª edizione, con l'arrivo del 2005.

Per i tanti nicesi appassionati di storia e cultura locale andrà ad arricchire la nutrita raccolta che per tantissimi è diventata una collezione da non perdere.

L'Armanoch, edito a cura dall'Associazione di Cultura Nicese "L'Erca" (presidente Renzo Pero), quest'anno presenta come illustrazioni gli "stemmi" di importante casate nicesi, famiglie che hanno fatto la storia ed hanno occupato un posto di prima grandezza nella vita della nostra città.

Naturalmente non tutte le casate sono state rappresentate, per ovvi motivi di spazio; si è dovuto fare una scelta fra quelle che più hanno avuto "peso" nella storia della città.

La ricerca degli stemmi è opera del professor Giansalvatore Brambilla che ha curato sia la parte araldica che la parte grafica, mentre il dottor Giuseppe Baldino si è cimentato con la parte storica ed è autore dei testi.

Per una miglior comprensione i testi descrittivi dei singoli stemmi, origini, storia della famiglia, attività, ecc. sono scritti in italiano.

Rimangono scritti in dialetto nicese i mesi ed i proverbi di ogni singolo giorno che sono "manualmente" opera di Domenico Marchelli, mentre ad Ugo Morino è toccato il compito del coordinamento tecnico.

Nel calendario sono raffigurati i seguenti stemmi: *Corsi di Nizza Monferrato, Conti di Bosnasco; Corsi di Nizza Monferrato, Conti di Viano; Tecco, baroni; Bigliani di Nizza Monferrato, Conti di Cantoria; Roberti di Nizza della Paglia, Conti di Castelvero; Veggi di Nizza Monferrato, Conti.*

Le copie de "L'Armanoch", a tiratura limitata, sono tutte numerate. Si possono trovare presso le edicole nicesi, e alla Cartolibreria Bernini, in via Carlo Alberto.

Siamo a Natale e se qualcuno non ci ha ancora pensato, *"L'Armanoch ed L'Erca"* potrebbe essere un suggerimento per un presente ed un regalo per una persona cara in occasione delle feste di fine anno, visto che spesso si fatica a trovare l'oggetto giusto per un omaggio.

E nel medesimo tempo si può offrire l'opportunità di riscoprire un pezzo della storia di Nizza.

All'oratorio Don Bosco

La benedizione del Vescovo al bocciodromo rinnovato

Nizza Monferrato. Sabato 18 dicembre Monsignor Micchiardi, vescovo della diocesi di Acqui Terme, ha presenziato, presso l'oratorio Don Bosco, all'inaugurazione della nuova "sala fumatori" e dei restaurati locali del bocciodromo nicese.

Prima della cerimonia tutti gli ospiti, autorità, soci del bocciodromo, i rappresentanti della Voluntas Calcio, i ragazzi della scuola musica della Zoltan Kodaly (che hanno salutato il vescovo con un canto), ex allievi, sono stati invitati per una breve riflessione nella cappella dell'oratorio ed il direttore, don Ettore Spertino, ha ricordato come tutte le mosse della nostra vita *"devono partire dalla Fede e dalla presenza di Gesù Cristo"*. Dopo il saluto del vescovo, si è ritornati al bocciodromo per la benedizione delle struttura boccistica, rinnovata nella tinteggiatura, in parte negli arredi con la posa di seggiolini sulle gradinate per il pubblico e messa a norma della prossima legge con la nuova sala per i fumatori.

Erano presenti per il Comune, il vice sindaco, Sergio Perazzo, in rappresentanza del sindaco Maurizio Carcione, assente per motivi familiari e gli assessori Tonino Spedalieri e Pier Paolo Verri; per la Provincia gli assessori Oscar Bielli (Valorizzazione e Promozione del Territorio), Luigi Perfumo (Ambiente), Giovanni Spandonaro (Lavori Pubblici), Maurizio Rasero (Sport).

Per la Bocciofila Nicese, oltre a numerosissimi soci, il nuovo Consiglio (di recente nomina) al completo: Franco Lovisolo, presidente; Mario Lanza vice Presidente; Andrea Guasti, segretario; ed i consiglieri: Giuseppe Siri, Giuseppe Manzo, Paolo Pasquale, Gian Carlo Boido con il presidente onorario, Giovanni Alberga.

Nei saluti don Ettore Spertino ha ricordato la funzione sociale dell'oratorio, che per questo *"non chiuderà"* ed ha invitato la Bocciofila a sentire l'oratorio come una cosa propria, Don Spertino ha poi rivolto un particolare ringraziamento, chiamandoli per nome, a tutti coloro che con il loro lavoro hanno contribuito a cambiare volto al bocciodromo. Il presidente Lovisolo, da parte sua, ha illustrato ai presenti l'impegno per migliorare la struttura e gli interventi ancora necessari.

Il vice sindaco Perazzo ha riconosciuto l'importanza di questa struttura oratoriana, *"passato, presente e futuro per tutta la città"* che spazia dai più giovani ai più anziani e l'impegno dell'amministrazione a mantenerla. L'Assessore Perfumo, anche a nome del presidente Marmo (impossibilitato ad intervenire per precedenti impegni) ha avuto parole di compiacimento per quello che è stato fatto, promettendo, a sua volta, la massima attenzione e disponibilità anche da parte della Provincia per un *"supporto anche finanziario a favore delle associazioni sportive"*.

Conferenza stampa della CIA

Il problema dei prezzi e la questione tracciabilità

Nizza Monferrato. La CIA - Confederazione Italiana Agricoltori, ha convocato venerdì 17 dicembre i giornalisti, presso la Bottega del Vino, per fare il punto della situazione su alcune tematiche di importante rilevanza.

Hanno partecipato: Dino Scanavino, presidente provinciale; Mario Porta, direttore; Mario Giordano, Salvatore Seminara, Marco Pippione, responsabili di zona, insieme al dottor Giorgio Torrida dello Studio 2 G Servizi Industriali, esperto di progettazione e programmazione.

Il presidente Scanavino ha preso in esame la questione dei prezzi, oggi sfuggita ad ogni controllo.

"Da una recente indagine si è capito che i prezzi non aumentano all'origine, ma che lungo la filiera ci siano poi gli elementi che determinano questo stato di cose. La politica della CIA è tesa a difendere sia l'interesse dei consumatori che quella dei produttori". Per questo Scanavino ha avanzato alcune richieste al Governo: una politica ad hoc per le imprese agricole; investimenti per la ricerca e la tecnologia; agevolazioni per le imprese dei giovani; stanziamenti per l'ammodernamento delle attrezzature. Per quanto riguarda i prezzi c'è la richiesta di portare a conoscenza del consumatore il prezzo di acquisto e quello di vendita, affinchè si possa valutare la differenza fra i due prezzi.

Mario Porta, nel suo intervento, ha ricordato che dal 1° gennaio 2005 entrerà in vigore la legge sulla rintracciabilità del prodotto, che è allo stesso tempo un obbligo ed un principio per stabilire il percorso di un aumento.

Il dottor Giorgio Torrida, che ha partecipato alla stesura di un Manuale CIA sulle nuove norme previste per la rintracciabilità dei prodotti alimentari, è entrato più nello specifico della tracciabilità e rintracciabilità: un regolamento con una serie di normative e direttive che hanno per oggetto i prodotti dell'intera filiera produttiva (produzione primaria, trasformazione e distribuzione). Secondo Torrida, *"se il concetto della qualità deve valere per tutti, a maggior ragione vale per l'agricoltura che deve legare il prodotto al territorio. Il regolamento della tracciabilità non è una tassa ma un modo di sviluppo, un percorso dal campo alla tavola, attraverso una documentazione, che garantisce il consumatore, ma al tempo stesso anche il produttore è garantito"*.

Per questo motivo, il Manuale di Rintracciabilità è un utile strumento per gli associati, per adeguare tempestivamente il sistema di gestione della rintracciabilità ed igiene dei processi produttivi aziendali ai nuovi requisiti europei, che entreranno in vigore nel 2005 e 2006.

F.V.

Nella parrocchia di Calamandrana

Gli auguri di Buon Natale dei bambini della materna

Calandrana. I bambini della Scuola Materna di Calamandrana, preparati dalle loro infaticabili maestre, hanno fatto gli auguri di Natale ai loro genitori, fratelli, nonni ed amici nel salone teatro della parrocchia, gremito di pubblico.

Dopo la drammatizzazione del Natale, con Maria e Giuseppe, i Magi, quest'anno con la variante delle mogli (non hanno voluto restare a casa) al seguito, pastori, angioletti, i bimbi calamandranesi si sono esibiti in balli e canti, con la loro simpatia, spontaneità, improvvisazione, fra gli applausi di un divertito pubblico. Tutti, a modo loro, dal più piccolo (magari fra le lacrime) al più grande, hanno augurato, dal palcoscenico, il Buon Natale.

Dopo gli Auguri, da parte del parroco, don Stefano Minetti, l'arrivo di un "Babbo Natale" a distribuire sacchetti di caramelle ai bambini ed al termine sorteggio dei numerosi omaggi, donati come sempre, con generosità, dai calamadranesi.

Il coro finale dei bambini della Scuola materna.

Auguri a…

In queste settimane facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Delfino, Irma, Stefano, Giovanni (evangelista), Gaspare, Davide, Ruggero, Savino, Silvestro, Basilio, Genoveffa, Ermete, Amelia.

ANC041226053_nz02 22-12-2004 17:16 Pagina 53

Al Teatro Sociale, martedì 14 dicembre

Concerto Banda di Nizza e targhe per i veterani

Nizza Monferrato. Anche quest'anno il Corpo Bandistico Musicale di Nizza Monferrato ha fatto i suoi auguri di Natale con il tradizionale concerto di fine anno.

La Banda di Nizza (composta da circa 40 elementi, alcuni "anziani", tanti professori di strumento ed un nutrito gruppo di giovani, alcuni dei quali frequentano il Conservatorio e fanno ben sperare per il futuro del complesso bandistico musicale nicese), ha dato appuntamento martedì 14 dicembre, al teatro Sociale, ritrovando un pubblico di appassionati che gremivano sia la platea che la tribuna.

Il nutrito programma preparato dal direttore Giulio Rosa ha spaziato fra i diversi brani, classici, d'opera ed arrangiamenti per banda, catturando sempre l'attenzione e l'interesse del pubblico.

Dopo il saluto di Michela Daddio, presidente del sodalizio musicale nicese, si è partiti con la presentazione dei singoli pezzi da parte di Patrizia Masoero, che si presta sempre con simpatia e professionalità a questa incombenza.

Dopo l'Inno di Mameli, seguito dagli spettatori in piedi, è iniziata l'esecuzione della prima parte: Le Onde del Danubio, Aria sulla Quarta corda, Orfeo all'Inferno, Ciupy, Una Marcia per il Sultano (pezzo diretto da Cristian Margaria).

Dopo alcuni brani una sorpresa per il pubblico presente in sala: la cerimonia di consegna di targhe-ricordo ad alcuni veterani della "banda". Alla presenza del sindaco, Maurizio Carcione e dell'assessore alla Cultura Giancarlo Porro, i riconoscimenti sono andati a Leandro Modafferi (32 anni di banda), Gianfranco Diani (52 anni di musica) ed al veterano Dante Castelli, classe 1915 che può vantare ben 76 anni di presenza nel Corpo Bandistico nicese.

Il gruppo dei premiati con le autorità

La Banda Musicale Nicese al completo

Naturalmente entusiasta il battimani degli spettatori a ringraziare questi tre premiati per l'impegno profuso in tutti questi anni.

Alla ripresa, si è proseguito con la seconda parte: Una marcia per l'imperatore (diretto da Cristian Margaria), Rinaldo's air, Cavalleria leggera, Champagne polka, The Saints' hallelujah, Christmas medley. Nei diversi pezzi si sono alternati i solisti: Diani (clarinetto), Cristiano Ribaldi (clarinetto), Matteo Narcisi (sax soprano), Luca Careglio (batteria), Francesco Zaccone (flauto).

Un convinto e nutrito applauso ha accolto il termine dell'esecuzione della Banda che, come da copione, non ha fatto mancare il tradizionale bis.

Da segnalare ancora il contributo di 2.000 euro offerto alla Banda da parte della Compagnia teatrale L'Erca, destinato all'acquisto delle nuove divise.

F.V.

Con la consegna simbolica delle chiavi

Inaugurato edificio ATC adibito ad abitazioni popolari

Nizza Monferrato. Sabato 18 dicembre è stato inaugurato ufficialmente, con la consegna simbolica delle chiavi ad una assegnataria, un edificio adibito ad abitazioni popolari sito nelle prima periferia di Nizza, in Corso Acqui, nei pressi della rotonda all'incrocio fra Strada Alessandria e Strada Acqui.

Si tratta di un caseggiato, costruito intorno al 1928, in mattoni a vista e con la scritta (sempre in mattone in rilevo) Timossi Valentino, forse il nome del proprietario originario), acquistato dall'ATC (Agenzia Territoriale per la Casa), successivamente ristrutturato e riammodernato.

Nell'edificio sono stati ricavati 12 alloggi (quelli già esistenti), la maggior parte con metratura di 55/60 mq., uno di 85 e uno di 80, con balconi e terrazze. Due abitazioni sono a disposizione di disabili.

Pavimenti e scale sono quelle originari, mentre esternamente è stato aggiunto un ascensore. Attualmente sono già stati assegnati 8 alloggi agli aventi diritto, secondo la graduatoria di merito.

Per usufruire di alloggi popolari bisogna fare apposita domanda al Comune, un bando stabilisce norme e titoli di priorità. Le richieste sono vagliate da una Commissione provinciale e quindi i nominativi vengono inseriti in una graduatoria comunale.

Hanno presenziato alla cerimonia di inaugurazione il presidente dell'ATC, Rosanna Valle e il direttore amministrativo, Piero Santoro; per il Comune di Nizza, il vice sindaco Sergio Perazzo e l'assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri; per la Provincia, l'assessore all'Ambiente, Luigi Perfumo; il vice presidente della C.R. Asti, Gabriele Andreetta.

Il presidente dell'ATC ha illustrato l'attività dell'Ente che si prefigge di mettere a disposizione dei meno abbienti, con un canone di affitto più accessibile, abitazioni popolari, sia con il recupero di vecchi caseggiati che con la costruzione di nuovi, con alloggi di metrature non molto grandi, privilegiando, ove è possibile, il recupero di edifici nel centro storico. Attualmente ad Asti ci sono circa 800 richieste, ancora da evadere.

Il direttore amministrativo, da parte sua, ha ricordato il travagliato iter lei lavori con una prima impresa appaltatrice, sollevata dall'incarico per inadempienza ed il riappalto dell'incarico alla Ditta Saracino di Nizza, che ha portato a termine i lavori velocemente.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore nicese, Tonino Spedalieri, che ha ringraziato l'ATC per l'impegno, mentre Comune e Agenzia sono tuttora impegnati a "trovare" nuovi edifici da adibire ad edilizia popolare per soddisfare le 43 domande ancora in lista d'attesa presso il Comune di Nizza Monferrato.

La consegna delle chiavi

L'edificio recuperato per alloggi popolari

Riceviamo e pubblichiamo

Richiesto un impegno per la difesa dei servizi

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento di Secondino Aluffi, presidente dell'Assemblea dei Sindaci C.I.S.A. - Asti sud, in una lettera indirizzata anche al sottosegretario Armosino, al deputato Galvagno e al senatore Frignone.

«In questo momento di intenso dibattito che accompagna l'elaborazione della Finanziaria 2005, desidero rivolgermi a voi, parlamentari rappresentanti della nostra zona, per manifestarvi il crescente disagio e malessere che noi, sindaci e amministratori, cogliamo tra i nostri concittadini per le difficoltà di ordine economico che, a partire dai soggetti più sensibili, stanno interessando nuove fasce di popolazione, quali gli anziani soli, le famiglie separate, le famiglie monoreddito ecc...

In questo contesto tendono perciò ad aumentare le richieste di aiuto, di sostegno e di ulteriori servizi, istanze che ci vengono rivolte con sempre maggiore frequenza ed alle quali è sempre più difficile rispondere in modo efficace a causa delle insufficienti disponibilità finanziarie.

Questa situazione viene ad essere aggravata dalla disposizione attualmente contenuta nel Disegno di Legge Governativo relativo alla Legge Finanziaria 2005 che sottoporrebbe ad un significativo taglio i trasferimenti statali a favore dei comuni, penalizzando fortemente i bilanci soprattutto degli enti di minori dimensione, conseguentemente, i servizi da questi erogati ai cittadini.

Occorre considerare che, se i servizi sanitari rispondono a bisogni fondamentali della cittadinanza, quelli socio assistenziali rappresentano quasi sempre l'altra faccia del medesimo problema, in quanto occorrono a migliorare le condizioni di benessere delle persone e spesso possono ridurre le spese sanitarie generando significativamente dimostrazioni di sinergia tra i due settori.

Mi appello a voi, in qualità di presidente dell'Assemblea dei Sindaci del C.I.S.A. - Asti sud Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale dei Comuni del sud astigiano, affinché vi facciate promotori di un'iniziativa volta a garantire ai Comuni le risorse indispensabili quanto meno ad assicurare ai cittadini il mantenimento dei servizi attualmente erogati, fra i quali quelli socio assistenziali rappresentano l'anello più debole e delicato.

Ritengo che questa sia una esigenza diffusa fra i Comuni italiani e auspico che, nell'azione che sicuramente vorrete intraprendere a sostegno di questa istanza, possiate trovare supporto e alleanze tra i vostri colleghi parlamentari.»

TACCUINO DI NIZZA

DISTRIBUTORI
25 Dicembre 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina:
AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti; Total, Sig. Capati, Strada Canelli. **26 Dicembre 2004:** I P, Sig. Bussi, Strada Alessandria. **Sabato 1 Gennaio 2005:** TAMOIL, Sig. Izzo, Via Mario Tacca. **2 Gennaio 2005:** API, Sig.ra Gaviglio, Via F. Cirio; TOTAL, Corso Asti. **6 Gennaio 2005:** AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti; TOTAL, Sig. Capati, Strada Canelli.

FARMACIE
Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. BOSCHI,* il 24-25-26 Dicembre 2004; *Dr. MERLI,* il 27-28-29-30 Dicembre 2004; *Dr. FENILE,* il 31 Dicembre 2004-1-2 Gennaio 2005; *Dr. BALDI,* il 3-4-5-6 Gennaio 2005.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili.
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Consegnata da Monsignor Micchiardi

Onoreficenza Papale al Maresciallo Freda

Incisa Scapaccino. Sabato 18 dicembre, presso la casa di riposo "Luigi Ferraro", dopo la celebrazione della messa, Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui Terme, ha consegnato al Maresciallo Davide Freda, Comandante la Stazione Carabinieri di Incisa Scapaccino, l'onoreficenza papale "Pro Ecclesia et Pontifice". l'onoreficenza era stata richiesta dall'"Opera Don Luigi Ferraro". Nella foto: la consegna del riconoscimento al Maresciallo Freda da parte di S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

ANC041226054_nz03 22-12-2004 17:20 Pagina 54

Conferenza stampa dell'Ulivo a Nizza

Un bilancio Provinciale che aumenta le aliquote

Nizza Monferrato. Si è tenuta venerdì 17 dicembre, nei locali della vineria "La Signora in Rosso", una conferenza stampa del raggruppamento politico di centro-sinistra de l'Ulivo, all'opposizione nel Consiglio provinciale di Asti. All'ordine del giorno della conferenza il "bilancio 2005" in discussione, a tappe forzate, il 22, 23 e 24 dicembre.

Hanno presenziato alla conferenza stampa i consiglieri Flavio Pesce, ex sindaco di Nizza, Mario Porta, ex sindaco di Incisa Scapaccino e Celeste Malerba, ex sindaco di Sessame, che dalla seduta del 22 dicembre subentrerà a Dino Scanavino (anche lui presente alla conferenza). Scanavino è dimissionario, poichè dal 1° gennaio 2005, andrà a ricoprire la carica di Presidente della GAIA spa, l'azienda di gestione impianti, trattamento e smaltimento rifiuti della Provincia di Asti. Il primo a parlare è stato Flavio Pesce, che ha mostrato un piccolo presepe di plastica dal semplice costo di 11 euro: *"Per dare significato alla propria Fede ed al proprio Credo basta anche questo piccolo presepe di un modesto valore, perchè tutte le cose vanno usate con buon senso"*. Il riferimento è andato ovviamente al bellissimo presepe fatto sistemare nelle adiacenze della sala consiliare nel palazzo della Provincia (12 manichini vestiti con costumi signorili e popolari), realizzati dallo studio Principessa Valentina, il tutto al prezzo di 5.000 euro.

Da sinistra: Mario Porta, Flavio Pesce, Celeste Malerba

"Nel momento in cui la Provincia porta alla massima aliquota tutte le addizionali possibili", ha proseguito Pesce, *"ci sembra logico che ai cittadini sia dato un minimo buon esempio di buon governo, evitando spese inutili e sprechi"*. Secondo Pesce *"quel presepe, pur non condividendone comunque il bisogno, avrebbe avuto un senso se fosse stato sistemato in piazza San Secondo o in altre piazze più trafficate, dove in effetti tanti cittadini e visitatori avrebbero potuto ammirarlo, invece di posarlo in Provincia, chiusa durante le feste, dove lo possono osservare solo un ristretto numero di impiegati. Quando lo Stato sta per chiedere sacrifici alla gente è necessario avere più rispetto per i cittadini e saper dare il giusto valore ai soldi"*. Pesce infine ha sottolineato come *"la pressione tributaria della Provincia sia aumentata in questi ultimi anni del 38,66%, perché si passa da un bilancio di 14.944.000 euro del 2002 a 20.722.000 del 2005 e mi sembra che dire che si diminuiscono le tasse non sia proprio la verità"*.

Mario Porta, partendo dall'affermazione del presidente provinciale Roberto Marmo che *"sostiene come la Provincia di Asti non sia più industriale, bensì agricola, turistica e del terziario"*, ha elencato alcuni dati significativi (del 2003) per *"costruire un quadro della situazione che dovrebbe far riflettere: le aziende sono diminuite del 5%, le industrie sono a -1,8%, i disoccupati aumentati del 4,11%, i fallimenti + 33%. il turismo -5%; per il turismo sono stati stanziati 223.000 euro; l'agricoltura ha avuto a disposizione 30.000 euro; i fondi per l'istruzione ammontano a 549.000 euro. E' un bilancio di sole spese obbligate, di altro il nulla: solo alcune bugie"*.

Franco Vacchina

All'Istituto "N.S. delle Grazie"

È mancata sr. Elisa Merlino per anni delegata ex allieve

Nizza Monferrato. Giovedì 16 dicembre è scomparsa, presso l'Istituto N.S. delle Grazie, Sr. Elsa Merlino, alla soglia dei 91 anni, molto conosciuta a Nizza, specialmente dalle ex allieve delle quali è stata per oltre un trentennio la Responsabile, diventando al tempo stesso la loro confidente e la loro guida, compito che ha continuato a svolgere, anche se non aveva più l'incarico, fino agli ultimi giorni della sua vita, perché per Lei le ex allieve erano la "sua famiglia" che bisognava seguire, incoraggiare, confortare, a seconda delle circostanze.

Nata ad Isola d'Asti il 30 Dicembre 1913, lo scorso anno era stata festeggiata in occasione del suo 90.mo compleanno. Ad Isola frequentava l'Oratorio delle Figlie di Maria Ausiliatrice dove maturò la decisione della sua vocazione che, tuttavia, si realizzò a 27 anni, con l'entrata nell'Istituto. La scelta fu stimolata anche dalla guarigione da un trauma cranico, subito in seguito ad un grave incidente stradale (venne investita da un pesante automezzo), che lei ha sempre attribuito, come miracolosa, a Madre Mazzarello.

Dopo la sua Professione di Fede prestò la sua opera a Mornese (un anno), ad Acqui Terme (7 anni), a Torino (due anni nell'Istituto Madre Mazzarello) e due anni ad Asti presso l'Istituto Maria Ausiliatrice, prima di giungere alla casa di Nizza nel 1961, prima come Maestra di lavoro (era un'abile ricamatrice) delle ex allieve e delle signore dei laboratori di cucito e poi, dopo il conseguimento del diploma di Magistero della Donna e di Educazione artistica, come insegnante alla Scuola Media.

Non ha mai dimenticato le sue allieve che seguiva sempre con materna dedizione, seguendole sempre, nei limiti del possibile, una volta uscite dalla "Madonna", in questo sempre contraccambiata con affetto dalle sue ex allieve che non perdevano occasione di "cercare" la sua fiducia, i suoi consigli, i suoi incoraggiamenti. Di carattere deciso e battagliero, amava esprimere liberamente il suo pensiero, ma sapeva anteporre le esigenze degli altri alle sue personali.

La funzione religiosa di commiato, svoltasi nel santuario dell'Istituto N.S. delle Grazie ha visto una straordinaria partecipazione, commossa, di ex allieve e di tanti cittadini che hanno avuto la fortuna di conoscere e di apprezzare Sr. Elsa nella sua bontà e nella sua serenità.

Il profilo di Sr. Elsa Merlino è stato letto dalla Direttrice Sr. Fernanda Salusso che ha anche letto una preghiera scritta dalla defunta in occasione dei festeggiamenti per il suo 90.mo di età.

In particolare Sr. Elsa, dopo aver ringraziato papà e mamma rivolgeva un pensiero riconoscente alle superiore ed alle consorelle dell'Istituto N.S. delle Grazie "presenti e passate, per il bene ricevuto da ognuna". In particolare nel suo cuore il ricordo delle ex allieve che seguiva con amore ed entusiasmo "perché di ognuna ho fatte mie, sempre, le sofferenze e le gioie, le difficoltà, le speranze e le vittorie... Fa che non dimentichino mai i principi che Don Bosco ha lasciato in ognuna di loro".

Dopo la cerimonia funebre a Nizza, la salma è stata portata ad Isola per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Con il Natale 2004 compirà 35 anni

Canti e passione rinnovati per il Coro di San Siro

Nizza Monferrato. Venerdì 24 dicembre, per la Santa Messa di mezzanotte del Natale, il "Coro della Parrocchia di San Siro" animerà come da tradizione, sono ormai 35 anni, la celebrazione eucaristica, officiata dal parroco don Edoardo Beccuti.

Il coro presenterà i nuovi canti, scelti con cura e preparati dal "don" che attraverso la musica vuole che i fedeli portino a casa un messaggio di Fede e di Speranza in questo mondo in cui tanti valori si stanno perdendo, affinché nella notte di Natale, il "Bambino di Betlemme" nasca anche nei nostri cuori.

Nella foto: giovani e veterani del coro di San Siro posano con don Edoardo Beccuti

Altre notizie dal Nicese a pag. 27

La Provincia per il rilancio delle attività produttive

L'Assessore al lavoro e alle attività produttive della Provincia di Asti Oscar Bielli ha partecipato, sabato 18 dicembre a Torino, a un incontro organizzato da Cgil, Cisl e Uil con i parlamentari piemontesi e l'Assessore regionale al lavoro Gilberto Picchetto.

"Nella riunione abbiamo fatto il punto sulla situazione occupazionale del Piemonte, cercando di coordinare le diverse iniziative per uscire dalla crisi industriale che sta mettendo a dura prova il nostro sistema. Abbiamo anche individuato le iniziative da adottare – ha spiegato Bielli - *per sottoporre al Governo un pacchetto di proposte da inserire nel collegato alla Finanziaria, per far sì che il sistema Piemonte possa recuperare il ruolo economico che compete alla nostra regione"*.

Il Presidente della Provincia Roberto Marmo che segue con attenzione la situazione, anche alla luce delle vertenze in atto nell'Astigiano, ha sottolineato che *"l'Amministrazione Provinciale non lascerà nulla di intentato per fronteggiare il momento delicato che stiamo attraversando: occorre un impegno costante e coerente degli imprenditori, delle forze sociali e delle istituzioni, ad ogni livello e su questo terreno ci sentiamo fortemente impegnati"*.

Il presepe in Provincia

Nell'atrio del salone consiliare del Palazzo della Provincia è allestito curato dal Laboratorio Artistico "Principessa Valentina" di Asti, un originale presepe. *"Abbiamo voluto ricordare il Natale attraverso la rappresentazione più cara ai cristiani e profondamente radicata nella nostra civiltà* – commenta il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo - *inserendo un tocco di astigianità: i doni recati al Bambino, infatti, sono le specialità enogastronomiche del nostro territorio. L'augurio è che il Natale ci porti una nuova stagione di armonia, di pace, e anche nuove opportunità alla nostra gente"*.

Il presepe che resterà allestito fino all'8 gennaio 2005, si potrà visitare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, mentre il sabato seguirà l'orario di apertura dalle 9.00 alle 12.00.

ANC041226055_info 22-12-2004 18:26 Pagina 55

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 24 a gio. 30 dicembre: **Christmas in love** (orario: ven. 20-22.30: sab. 17-20-22.30; dom. 15-17.30-20-22.30; da lun. a gio. 20-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 24 a gio. 30 dicembre: **Ocean's Twelve** (orario: fer. e fest. 20-22.30). Sab. 25 e dom. 26: **The Polar Express** (orario: sab. 17, dom. 15-17.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 24 a dom. 26 dicembre: **Tu la conosci Claudia?** (orario: fer. e fest. 20-22.10). Da ven. 24 a dom. 26 e mer. 28 e gio. 29: **Shrek 2** (orario: ven., mer., gio. 17; sab. e dom. 16-18). Da mar. 28 a ven. 31: **Christmas in love** (orario: da mar. a gio. 20-22.10; ven. 20). Sab. 1 e dom. 2 gennaio: **Sherk 2** e **Christmas in love** (orario da definire). Seguiranno **The Polar Express** e **Ocean's Twelve**.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 25 a mar. 28 dicembre: **Gli Incredibli** (orario: sab. e dom. 16-21; lun. e mar. 21). Da sab. 1 a lun. 3: **The Polar Express** (sab. e dom. 16-21; lun. 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 24 a lun. 27 dicembre: **Christmas in love** (orario ven. e lun. 20.30-22.30; sab. e dom. 16-18.15-20.30-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 24 a lun. 27 dicembre: **Closer** (orario: fer. e fest. 20-22.30). Sab. 25 e dom. 26: **Gli Incredibili** (orario: 15-17.30). Sab. 1, dom. 2 e mar. 5 e gio. 6 gennaio: **Birth - Io sono Sean** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 24 a lun. 27 dicembre e sab. 1, dom. 2, mar. 5 e gio. 6 gennaio: **Christmas in love** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 24 a gio. 30 dicembre: **Tu la conosci Claudia?** (orario: ven. 17.30-20.30-22.30; sab. e dom. 16-18.15-20.30-22.30; da lun. a gio. 20.30-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 24 a gio. 30 dicembre: **Ocean's Twelve** (orario: ven. 17.30-20-22.30; da sab. a gio. 20-22.30). Sab. 25 a dom. 26: **The Polar Express** (orario: 16-18); *Sala Re.gina,* da ven. 24 a gio. 30 dicembre: **Shrek 2** (orario: ven. 17.30-20.30-22.30; sab. e dom. 16-18.15-20.30-22.30; da lun. a gio. 20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 24 a lun. 27 dicembre: **Christmas in love** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20-22.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 24 a lun. 27 dicembre: **Tu la conosci Claudia?** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

Natale è per il nostro paese la stagione di punta così da concentrare in poche settimane le uscite delle pellicole più popolari della stagione che richiamano nelle sale, oltre agli assidui frequentatori, anche spettatori occasionali. Quest'anno l'offerta è assai varia, da non mancare i già in programmazione "Gli Incredibili", "The Polar Express" e "Shrek 2" ma anche:

OCEAN'S TWELVE, *di S.Sodenbergh con J.Roberts, G.Clooney, B.Pitt, M.Damon, A.Garcia, C.Zeta-Jones.*

Torna sulla scena il manipolo di ladri che nel primo episodio svaligiarono un casinò di Las Vegas. Danny e Ryan (Clooney e Pitt) sono braccati da Terry Benedict (Garcia) che rivuole il denaro rubatogli. Non conoscendo altro modo per guadagnarlo, ai nostri non resta che progettare un nuovo furto. Stesso cast e stesso regista del primo episodio, ha deluso la critica ma sta ottenendo sia in patria che in Europa grandi consensi al botteghino. Una particolarità, il film è girato in parte nel nostro paese con la partecipazione in ruoli secondari di attori italiani.

TU LA CONOSCI CLAUDIA? *di M.Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo, P.Cortellesi.*

Il trio comico milanese si ripresenta dopo tre anni e fa il botto con una pellicola leggera ed ironica. I nostri sono persone di estrazione molto diversa che hanno una cosa in comune: Claudia, moglie di Giovanni, amore non corrisposto di Aldo, incontro rivelatore di Giacomo, capace, nella sua fragilità, di far girare la testa a tre uomini.

CHRISTMAS IN LOVE *di N.Parenti con M.Boldi, C.De Sica, S.Ferilli, A.Seredova, A.Barbera, R.Moss, D.DeVito.*

Pagato lo scotto con la sconfitta al botteghino della scorsa stagione, la coppia DeSica-Boldi torna sulle nevi per due ore di completo divertimento. De Sica nei panni di un medico si lancia alla riconquista della moglie (Sabrina Ferilli), Boldi è impegnato con la sua nuova fiamma (A.Seredova), mentre Anna Maria Barbera ha vinto una settimana con il suo divo preferito (Ron Moss).

CLOSER *di M.Nichols con J.Roberts, J.Lowe, N.Portman.*

Non propriamente un film natalizio dal regista de "Il Laureato". Due coppie nella Londra di oggi vivono tranquillamente la loro esistenza fino a quando le loro strade non si incrociano. Una garanzia per attori e regista che affronta l'amore nel ventunesimo secolo dopo gli anni sessanta e settanta ("Il laureato" ma anche "Conoscenza Carnale").

Allattamento al seno

Acqui Terme. Gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **martedì 11 gennaio:** *"Latte di mamma, come te non c'è nessuno"*, i vantaggi dell'allattamento al seno per mamma e bambino.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel condominio dove risiedo si è deciso un anno fa di sostituire i finestroni in legno con altri in alluminio anodizzato. I primi finestroni erano quasi tutti deteriorati dagli anni; si pensi che la casa fu costruita nel 1961. Tutti hanno provveduto alla sostituzione tranne uno, che ha opposto un secco rifiuto, sostenendo che la spesa è superflua e che abbiamo errato noi a voler cambiare tipologia di serramenti.

La decisione di questo proprietario a nostro parere compromette l'estetica del fabbricato in quanto attualmente vi è una sostanziale differenza tra i nostri finestroni e quello di quel proprietario.

Vorremmo pertanto sapere se è possibile per noi imporre la deliberazione della maggioranza del condominio.

***

La decisione della assemblea del condominio non può di regola, riguardare parti private. Di conseguenza non dovrebbe essere possibile intervenire con deliberazioni che riguardano i serramenti delle singole unità immobiliari.

A questa regola generale si fa eccezione nel caso in cui i beni privati rientrino nel novero dei beni comuni per motivi di estetica ed in questa ipotesi potrebbe rientrare la situazione prospettata dal lettore. Risulta infatti che la facciata sia dotata di grandi finestroni che, per la loro conformazione, potrebbero (e quasi sicuramente possono) contribuire all'aspetto della facciata stessa dal punto di vista architettonico.

In questo caso la decisione di sostituire i finestroni da parte della maggioranza dei condomini può essere imposta a quelli che non si sono dichiarati favorevoli.

Sarebbe opportuno, a questo proposito, esaminare il regolamento di condominio per verificare se in esso siano contenute delle particolari disposizioni in merito; dallo stesso regolamento potranno infatti risultare indicazioni utili in ordine alla esatta classificazione delle finestre e la loro conseguente regolamentazione, compresa la loro sostituzione.

Non è peraltro da dimenticare che il condomino dissenziente nonostante sia trascorso un anno dalla delibera, pare non abbia proposto opposizione alla stessa nei termini di legge (30 giorni dalla sua emanazione, nel caso in cui egli sia stato presente alla assemblea: 30 giorni dalla sua comunicazione, nel caso in cui egli sia rimasto assente). A tal proposito si ritiene che ad oggi costui non possa più avanzare alcuna lamentela di sorta, per decorrenza dei termini, e sia costretto ad adeguarsi alla decisione assembleare in quanto non impugnata.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L' Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

Orari bus cambiati

Acqui Terme. Dal 13 dicembre scorso sono cambiati alcuni orari delle corse di bus tra Acqui e Alessandria: la corsa delle 15 da Alessandria con arrivo ad Acqui Terme alle 15,43 è stata posticipata di 15 minuti; la corsa delle 19,40 da Acqui Terme con arrivo ad Alessandria alle 20,23 è stata posticipata di 5 minuti.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti / conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura):

Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili offerta valida fino al 15 gennaio 2005

n. 1- richiesta nominativa - operaio rettificatore e/o apprendista operaio rettificatore cod. 7753; settore metalmeccanico; Casale Monferrato (Al) operaio: rettificatore su macchina a controllo numerico 4° livello apprendista: qualifica da acquisire operaio rettificatore su macchina a controllo numerico; orario dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30; per la qualifica di operaio rettificatore tempo determinato 10 mesi per apprendista operaio rettificatore 4 anni.

n. 2 - richiesta nominativa - tirocinio formativo, fattorino e magazziniere e add. alla digitazione dati cod. 7752; settore metalmeccanico; Valenza (Al) fattorino - la mansione consiste in: spedizione e ritiro della corrispondenza, trasporto dei prodotti in c/to lavorazione, consegna di modulistica varia presso gli enti pubblici. Magazziniere - la mansione consiste in: gestione, sistemazione, controllo e verifica delle merci non preziose, materiali per allestimento di stand, fiere e meeting etc.. Addetto alla digitazione dati - la mansione consiste in: immissione e digitazione di dati nel sistema informativo aziendale mediante l'utilizzo del sistema gestionale sap.; contratto tirocinio.

n. 1 - richiesta nominativa - cassiere/a e/o centralinista cod. 7751; settore servizi commerciali; Tortona (Al); contratto tempo indeterminato; orario 20 ore settimanali così suddivise: 8 ore il sabato, 8 ore la domenica, 4 ore lunedì.

n. 1 - richiesta nominativa - manovale 1° liv. cod. 7749; settore edilizio costruzioni; Alessandria; manovale addetto/a alle pulizie; contratto tempo determinato (mesi 12); orario part time.

n. 1 - richiesta nominativa - impiegato/a add. alla reception cod. 7748; settore metalmeccanico; Alessandria; la mansione consiste: ricevimento clienti, rispondere al telefono, uso di computer, uso di macchinari d'ufficio quali fax e fotocopiatrici; conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco; contratto tempo determinato (mesi 10).

n. 1- richiesta nominativa - cilindrista e/o addetto/a al confezionamento prodotti cod. 5769; settore alimentare; Felizzano (Al); età non superiore a 40 anni; sono ammesse candidature di giovani, che, pur non essendo in possesso della qualificazione richiesta, presentino caratteristiche idonee per essere adibiti alla mansione in tempi brevi, senza ricorrere all'ipotesi di contratti formativi; orario tempo pieno.

n. 1 - richiesta nominativa - operaio/a magazziniere 2º liv. cod. 7747; settore metalmeccanico; Ottiglio (Al); la mansione consiste nell'inserimento e nell'emissione bolle, archiviazione, centralino; conoscenza e utilizzo di personal computer automunito (non essendoci servizio pubblico); contratto tempo determinato (mesi 10).

n. 1 - richiesta nominativa - impiegato/a amministrativo cod. 7746; settore metalmeccanico; Valenza (Al); le mansioni consistono in: smistamento delle telefonate, trattative con clienti di nazionalità francese, inglese e spagnola, utilizzo del computer anche per la tenuta della contabilità; diploma di ragioneria; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno.

n. 1 - richiesta numerica - apprendista macellaio e / o apprendista gastronomo / salumiere cod. 7542; settore servizi commerciali; Alessandria; apprendista macellaio: la mansione consiste nel sezionamento, taglio e confezione della carne, sistemazione dei bancali; apprendista gastronomo salumiere: la mansione consiste nel taglio e affettazione di salumi e formaggi, preparazione e cucina di prodotti di gastronomia; età fino a 24 anni non compiuti per entrambe le mansioni; contratto apprendistato; offerta valida fino alla fine del mese corrente.

Lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove e profughi offerta valida fino al 15 gennaio 2005

n. 1 - richiesta nominativa - operaio/a add. mensa cod. 7750; settore attività ristorazione; Alessandria licenza media; possesso patente "b"; esperienze settore ristorazione; contratto tempo indeterminato; orario part time.

n. 1 - richiesta nominativa - addetto/a servizi ristorativi cod. 7538; settore servizi di impresa; Cassano Spinola (Al); contratto tempo indeterminato; orario part-time 21 ore settimanali dalle 10,30 alle 15 (comprensivo di mezzora di interruzione pasto).

n. 2 - richiesta nominativa - addetto/a alle pulizie cod. 7536; settore grande distribuzione; Belforte M.to e/o Villanova M.to e/o Alessandria; orario part-time 21 ore settimanali.

n. 1 - richiesta nominativa - operaio/a generico cod. 6944; settore legno e affini; Coniolo (Al); operai da inserire alle mansioni di: - addetto/a alimentazione e movimentazione materiali; - addetto/a carico e scarico semilavorati; - addetto/a composizione e pressatura; - addetto/a stuccatura; - addetto/a scarico pannelli di truciolare; contratto tempo determinato; orario tempo pieno (8 - 12 / 13 - 17) oppure su turni da lunedì venerdì (6 - 14 / 14 - 22 / 22 - 6).

***

n. 1 - cameriera o apprendista cameriera cod. 7759; settore attività ristorazione; Acqui Terme; servizio in sala richiesta una minima esperienza nel settore della ristorazione e 18\25 anni di età per l'apprendista cameriera; automunita; residenza o domicilio in zona; contratto tempo indeterminato; orario 25 ore settimanali.

n. 2 – potatori vigneto; Bistagno e dintorni; potatura invernale vigneti; inizio attività gennaio 2005; indispensabile precedente esperienza lavorativa; preferibilmente automuniti; residenza o domicilio in zona; contratto tempo determinato; durata rapporto: giorni 10 orario tempo pieno.

n. 1 - apprendista confezionatrice - tagliatrice abbigliamento da lavoro cod. 7745; Acqui Terme; tagliare e confezionare abbigliamento da lavoro; età 18-25 anni; preferibilmente con un minimo di esperienza nel taglio; patente b (non indispensabile); residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

n. 1 - Adest - Ota - Oss cod. 7711; Acqui Terme assistenza in struttura residenziale flessibile richiesta esperienza e qualifica professionale; residenza o domicilio in zona; contratto socio lavoratore; durata rapporto: mesi 6; orario tempo pieno.

n. 1 - apprendista assemblatore - n. 1 operaio saldatore cod. 7666; Bistagno; lavorazione lamiere, carpenterie medio - leggere, saldatura, assemblatura; richiesta esperienza per l'operaio saldatore; età: 18/25 anni per l'apprendista; residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

n. 1 - apprendista falegname o falegname qualificato cod. 7647; vicinanze Acqui Terme; età 18\25 anni; conoscenza base del computer; automunito; residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

***

Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione

Si informano gli utenti di questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;
- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

ANC041226056_edilglobo 22-12-2004 16:54 Pagina 56

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11 - Acqui Terme
tel. 0144 329055 - fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere: cell. 348 3635964

Auguri di buone feste